



**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A.
AL 31 DICEMBRE 2020**

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2020**

F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

Via XXV Aprile 5 Pero (MI)

INDICE

I - Informazioni Preliminari.....	4
Organi di Amministrazione e Controllo.....	4
Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.	5
Struttura del modello organizzativo.....	7
II - Relazione degli Amministratori sulla Gestione.....	9
Scenario Macroeconomico.....	9
Dati di sintesi	11
Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.	16
Risultati della gestione economica normalizzata al netto degli effetti IFRS 16	16
La stagionalità del settore di attività	19
Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria	20
Analisi della Situazione Finanziaria	23
Informativa per settore operativo.....	26
Business Segments – Situazione Patrimoniale e Finanziaria	27
Business Segments – Conto Economico.....	28
Business Segments – Altre Informazioni Complementari	29
Investimenti.....	30
Altre Informazioni	31
Direzione e Coordinamento	31
Azioni Proprie	31
Attività di Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità	31
Rapporti con Parti Correlate	33
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'Esercizio	34
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'Esercizio	37
Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'Esercizio in corso.....	37
Continuità aziendale.....	37
Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa.....	38
Ambiente e Sicurezza	51
Personale	52
Corporate Governance	54
Prospetto di Riconciliazione tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto del Consolidato	55
III - Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2020	58
Prospetti contabili di bilancio consolidato	58
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	58
Prospetto del Conto Economico Complessivo.....	59
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	60
Rendiconto Finanziario consolidato.....	61
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	63
Prospetto del Conto Economico Complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	64
Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.	65
Impegni e Garanzie.....	154
Rapporti con Parti Correlate	157
Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	163
Allegati.....	164

Allegato 1 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni	164
Allegato 2 - Aggregazioni di Impresa	165
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali	167
Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati	168
Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010 n. 39	169

IV - Bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2020 176

Prospetti contabili del bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A.	176
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria	176
Prospetto del Conto Economico Complessivo	177
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	178
Rendiconto Finanziario	179
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006	181
Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006	182
Note Illustrative al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.	183
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	253
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali	254
Considerazioni conclusive	255
Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati	256
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile.	257
Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39	274

Sof

I - Informazioni Preliminari

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giovanni Gorno Tempini
Presidente Onorario	Alberto Candela
Amministratore Delegato	Massimo Candela
Consigliere Delegato	Luca Pelosin
Consigliere (**)	Annalisa Barbera
Consigliere (*)(**)	Filippo Zabban
Consigliere (*)(**)(***)	Gerolamo Caccia Dominioni
Consigliere (*)(**)	Francesca Prandstraller
Consigliere (*)(**)	Paola Bonini
Consigliere (*)(**)	Alessandro Potestà

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art.3 del Codice di Autodisciplina.

(**) Amministratore non esecutivo.

(***) Lead Independent Director.

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Gerolamo Caccia Dominioni
Paola Bonini
Filippo Zabban
Alessandro Potestà

Comitato Remunerazioni

Francesca Prandstraller
Annalisa Barbera
Filippo Zabban
Paola Bonini

Collegio Sindacale

Presidente	Gianfranco Consorti
Sindaco Effettivo	Elena Spagnol
Sindaco Effettivo	Pietro Michele Villa
Sindaco Supplente	Stefano Amoroso
Sindaco Supplente	Sonia Ferrero

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, quali pastelli legno, pastelli cera, paste da modellare, gessetti, colori ad olio, acrilico, acquerello, tempera, carta per le belle arti, la scuola ed il tempo libero.

Il Gruppo F.I.L.A. conta, al 31 Dicembre 2020, 21 stabilimenti produttivi, 35 filiali nel mondo, impiega oltre 8.000 persone ed è divenuto un'icona della creatività in molti Paesi del mondo grazie a marchi come GIOTTO, DAS, LYRA, Canson, Maimeri, Daler-Rowney Lukas, Ticonderoga, Pacon, Strathmore, Princeton e Arches.

Fondata a Firenze nel 1920 da due nobili famiglie toscane, i conti della Gherardesca e i Marchesi Antinori, F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società" o "l'Emittente") è stata segnata negli ultimi vent'anni da un processo di espansione internazionale avvenuto attraverso una serie di acquisizioni strategiche. Le acquisizioni della Società, negli anni, hanno riguardato: (i) la società italiana Adica Pongo nel 1994, una società leader nel settore della pasta per modellare rivolta ai bambini; (ii) la società spagnola Spanish Fila Hispania S.L. (ex Papeleria Mediterranea S.L.) nel 1997, ex distributore in esclusiva del Gruppo in Spagna; (iii) la società francese Omyacolor S.A. nel 2000, una società leader nel settore della produzione di gessetti e di paste modellanti; (iv) il Gruppo statunitense Dixon Ticonderoga nel 2005, leader nella produzione e commercializzazione di matite nel continente americano e operativa tramite società controllate nei mercati canadese, messicano, cinese ed europeo; (v) il Gruppo tedesco LYRA nel 2008, che ha permesso al Gruppo di entrare nel mercato tedesco, scandinavo e dell'Asia orientale; (vi) il ramo d'azienda operato da Lapiceria Mexicana nel 2010, uno dei maggiori concorrenti locali nel segmento delle matite colorate e in grafite di fascia economica; e (vii) il ramo d'azienda operato da Maimeri S.p.A. nel 2014, attivo nella produzione e vendita di colori e accessori per le belle arti. A queste operazioni, a conclusione di un percorso iniziato nel 2011 con l'acquisto di una partecipazione di collegamento, si è aggiunta nel 2015 l'acquisto della quota di controllo nella società indiana DOMS Industries Pvt Ltd (viii). Nel corso del 2016, il Gruppo F.I.L.A. ha rafforzato il proprio percorso di sviluppo attraverso acquisizioni strategiche nel settore *Art&Craft*, proponendosi di diventare il player di riferimento in questo settore. In data 3 Febbraio 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha acquisito il controllo del Gruppo Daler-Rowney Lukas, storico marchio che produce e distribuisce dal 1783 articoli e accessori per il settore *Art&Craft* con una presenza diretta nel Regno Unito, Repubblica Dominicana, Germania e USA (ix). Nel mese di Settembre 2016, il Gruppo F.I.L.A. ha acquisito l'intero capitale sociale di St. Cuthberts Holding Limited e la società operativa St. Cuthberts Mill Limited, storica cartiera inglese, fondata nel 1907, attiva nell'area sud-ovest dell'Inghilterra nella produzione della carta da disegno di alta qualità per fini artistici (x). Nel mese di Ottobre 2016, F.I.L.A. S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del gruppo Canson, fondato nel 1557 dalla Famiglia Montgolfier con

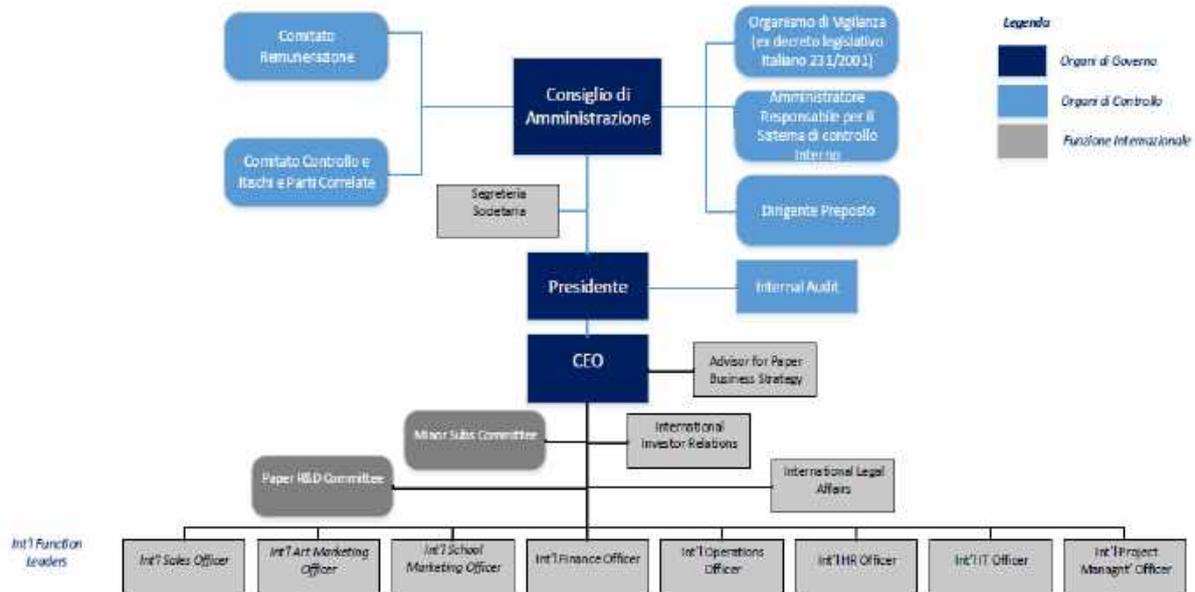
sede in Francia ad Annonay che possiede uno stabilimento di produzione in Francia e siti di conversione e distribuzione in Italia, Francia, Cina, Australia e Brasile. I prodotti Canson sono presenti in oltre 120 paesi ed è il marchio più prestigioso al mondo nell'ambito della produzione e distribuzione di carte ad alto valore aggiunto per le belle arti, il disegno, il tempo libero e la scuola ma anche per le edizioni artistiche, la stampa tecnica e digitale (xi).

Nel mese di Giugno 2018, F.I.L.A. S.p.A., tramite la sua controllata americana Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.), ha consolidato il proprio ruolo di *player* di riferimento negli Stati Uniti d'America perfezionando l'acquisizione del Gruppo americano Pacon che attraverso marchi quali Pacon, Riverside, Strathmore e Princeton, è tra i principali operatori nel mercato statunitense dei prodotti per i settori scuola e *Art&Craft* (xii).

In data 2 Marzo 2020 F.I.L.A. - Arches S.A.S., società francese controllata al 100% da F.I.L.A S.p.A., ha perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda specializzato nel *fine art* operante attraverso il marchio ARCHES® finora gestito dal Gruppo Ahlstrom-Munksjö, finalizzando il *memorandum of understanding* non vincolante firmato in data 30 Ottobre 2019 tra F.I.L.A. S.p.A. ed Ahlstrom-Munksjö Oyj e la sua controllata francese, Ahlstrom-Munksjö Arches (xiii).

Struttura del modello organizzativo

Di seguito si riporta il modello organizzativo adottato da F.I.L.A. S.p.A.





**RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A.
ED AL BILANCIO D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2020**

II - Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Scenario Macroeconomico

Il 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione della pandemia Covid-19 (cosiddetto “Coronavirus”) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. L'emergenza sanitaria, ancora in corso anche nei primi mesi del 2021, ha avuto fortissimi impatti sociali e ripercussioni dirette o indirette sull'andamento generale dell'economia e della propensione ai consumi e agli investimenti. Questa situazione è chiaramente riflessa dalla decrescita del P.I.L. riscontrata in quasi tutte le aree geografiche in cui il Gruppo opera, ad eccezione della Cina che ha mostrato un P.I.L. in crescita seppur inferiore al 2019.

Il mercato di riferimento del Gruppo F.I.L.A. è stato caratterizzato da una chiusura parziale o totale delle scuole dall'inizio della pandemia fino a fine anno, con l'adozione della didattica a distanza quasi ovunque. Questa situazione ha penalizzato le vendite in particolare in quelle aree geografiche, come Messico ed India, caratterizzate da un mercato incentrato maggiormente sui prodotti scuola e con una scarsa presenza del canale di vendita *on-line*. Al contrario il fatturato in Europa ed Nord America risulta sostanzialmente in linea con l'anno precedente, grazie ad una chiusura delle scuole meno massiva, al canale di vendita *on-line* maggiormente sviluppato e ad una maggior presenza di consumatori di prodotti *Fine Art*. Il mercato europeo è stato caratterizzato da uno scenario di debole crescita, penalizzata ulteriormente dalla partenza dell'hub logistico europeo nel primo trimestre, che ha creato un rallentamento di fatturato nella prima parte dell'anno per le necessarie operazioni di set up.

Nel corso del 2020 grande attenzione è stata quindi riposta dal *management* nel massimo contenimento dei costi fissi e degli investimenti, cercando in tal modo di minimizzare gli impatti negativi economici e finanziari della pandemia sul Gruppo. Grande attenzione è stata riposta nel mantenimento di un buon livello di generazione di cassa, in particolare tramite il monitoraggio costante del credito maturato dai clienti.

Si espongono di seguito, i dati relativi all'inflazione e alla variazione percentuale del prodotto interno lordo (P.I.L.) delle principali nazioni in cui le società del Gruppo F.I.L.A. operano:

	Nazione	31 dicembre 2020		31 dicembre 2019	
		Inflazione	PIL	Inflazione	PIL
Euro zone	Italia	(0,14%)	(6,58%)	0,61%	0,46%
	Spagna	(0,32%)	(9,05%)	0,70%	1,86%
	Portogallo	(0,01%)	(6,11%)	0,34%	1,98%
	Grecia	(1,25%)	(7,91%)	0,17%	2,29%
	Francia	0,48%	(4,94%)	1,11%	1,42%
	Turchia	12,28%	5,04%	15,18%	0,47%
	Germania	0,51%	(3,65%)	1,45%	0,64%
	Polonia	3,40%	(2,74%)	2,31%	4,06%
	Svezia	0,50%	(2,14%)	1,78%	1,72%
Nord America	USA	1,23%	(2,44%)	1,81%	2,07%
	Canada	0,72%	(3,23%)	1,95%	1,65%
Latin America	Messico	3,40%	(4,48%)	3,64%	(0,22%)
	Cile	3,05%	(10,25%)	2,56%	2,82%
	Argentina	42,02%	(10,09%)	53,55%	(1,10%)
BRICs	Cina	n.a.	6,50%	2,90%	6,00%
	India	5,56%	0,07%	7,66%	4,66%
	Brasile	3,21%	(1,24%)	3,73%	1,17%
	Russia	3,38%	(3,33%)	4,47%	1,63%
Altri	Sud Africa	3,22%	(4,16%)	4,12%	0,21%
	Australia	0,85%	(1,12%)	1,61%	1,74%

Fonte: OECD Marzo 2021

Dati di sintesi

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A., conseguiti al 31 Dicembre 2020, sono di seguito riportati.

valori in migliaia di Euro	31 Dicembre 2020	% sui ricavi	31 Dicembre 2019	% sui ricavi	Variazione 2020 - 2019	Normalizzazioni	
						effetti IFRS 16	Normalizzazione per oneri non ricorrenti
Ricavi	607.382	100,0%	682.686	100,0%	(75.304) -11,0%		(784)
Margine Operativo Lordo ⁽¹⁾	95.051	15,6%	105.923	15,5%	(10.873) -10,3%	13.884	(14.184)
Risultato operativo	49.518	8,2%	60.048	8,8%	(10.530) -17,5%	2.041	(14.184)
Risultato della gestione finanziaria	(35.231)	-5,8%	(30.279)	-4,4%	(4.952) -16,4%	(5.758)	(200)
Totale Imposte	(6.165)	-1,0%	(3.663)	-0,5%	(2.502) -68,3%	800	2.126
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	8.607	1,4%	24.000	3,5%	(15.393) -64,1%	(2.784)	(11.684)
<i>Risultato per azione (centesimi di €)</i>							
	base	0,17	0,47				
	diluito	0,17	0,46				
NORMALIZZATO AL NETTO DEGLI EFFETTI IFRS16 - valori in migliaia di Euro	31 Dicembre 2020	% sui ricavi	31 Dicembre 2019	% sui ricavi	Variazione 2020 - 2019	di cui Fila Arches	
Ricavi	608.167	100,0%	687.360	100,0%	(79.193) -11,5%		4.856
Margine Operativo Lordo ⁽¹⁾	95.351	15,7%	110.834	16,1%	(15.483) -14,0%		2.728
Risultato operativo	61.661	10,1%	78.417	11,4%	(16.756) -21,4%		1.810
Risultato della gestione finanziaria	(29.273)	-4,8%	(24.728)	-3,6%	(4.545) -18,4%		(772)
Totale Imposte	(9.091)	-1,5%	(8.305)	-1,2%	(786) -9,5%		(618)
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	23.075	3,8%	43.133	6,3%	(20.058) -46,3%		1.655
<i>Risultato per azione (centesimi di €)</i>							
	base	0,45	0,85				
	diluito	0,44	0,84				
valori in migliaia di Euro	31 Dicembre 2020		31 Dicembre 2019		Variazione 2020 - 2019		
Flusso Monetario netto da attività operativa		74.387		113.305	(38.918)		
Investimenti		(10.175)		(19.010)	8.835		
% sui ricavi		1,7%		2,8%			
valori in migliaia di Euro	31 Dicembre 2020		31 Dicembre 2019		Variazione 2020 - 2019	di cui: effetti IFRS 16	di cui Fila Arches
Capitale investito netto		824.731		855.501	(30.770)	78.391	41.999
Posizione finanziaria netta ⁽²⁾		(493.456)		(498.150)	4.694	(84.885)	1.133
Patrimonio Netto		(331.275)		(357.351)	26.076	6.494	2.060

⁽¹⁾ Il Margine Operativo Lordo (MOL) corrisponde al risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni;

⁽²⁾ Indicatore della struttura finanziaria netta determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e di un finanziamento attivo a terze parti classificato come non corrente. La posizione finanziaria netta definita dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2020 sono pari a 2.614 migliaia di Euro di cui considerate nel computo della posizione finanziaria netta 68 migliaia di Euro; pertanto l'indicatore finanziario del Gruppo F.I.L.A. non coincide, per tale importo, con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione Consob.

Normalizzazioni 2020:

- Sui “Ricavi della gestione caratteristica” la normalizzazione si riferisce principalmente a resi di merce per contestazioni con clienti legati agli effetti economici e sociali della pandemia del Covid-19;
- La normalizzazione operata a livello di “Margine Operativo Lordo” al 31 Dicembre 2020 si riferisce a costi operativi non ricorrenti pari a circa 14,2 milioni di Euro riguardanti principalmente gli oneri afferenti l’operazione straordinaria che ha portato all’acquisto del ramo d’azienda ARCHES per 6,3 milioni di Euro, i costi sostenuti per fronteggiare la pandemia nonché inefficienze sia di produzione che di “*supply chain*” causati dal Covid-19 per 6,3 milioni di Euro e, in parte residuale, costi per la riorganizzazione del Gruppo F.I.L.A. per 1,4 milioni di Euro;
- Sul “Risultato operativo”, la normalizzazione ammonta a 14,2 milioni di Euro per i sopracitati effetti sul Margine Operativo Lordo;
- La normalizzazione operata a livello di Risultato della gestione finanziaria si riferisce agli oneri finanziari sostenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per la sottoscrizione del nuovo finanziamento a supporto dell’operazione M&A;
- La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 31 Dicembre 2020 si riferisce alle sopracitate normalizzazioni al netto del relativo effetto fiscale.

Normalizzazioni 2019:

- La normalizzazione operata a livello di “Margine Operativo Lordo” al 31 Dicembre 2019 si riferisce a costi operativi non ricorrenti per 17,9 milioni di Euro principalmente riguardanti gli oneri afferenti le riorganizzazioni del Gruppo F.I.L.A., in particolare in Nord America ed Europa;
- Sul “Risultato Operativo” la normalizzazione effettuata, complessivamente pari a 2,9 milioni di Euro, riguarda la svalutazione del *Goodwill* inerente alla cessione del *business* “Superior”;
- La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 31 Dicembre 2019 si riferisce alle sopracitate normalizzazioni al netto del relativo effetto fiscale.

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo F.I.L.A., in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni indicatori alternativi di *performance* che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono di seguito illustrati:

Margine Operativo Lordo o EBITDA: corrisponde al risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) ammortamenti e svalutazioni, (iii) componenti finanziarie, (iv) risultato delle attività operative cessate. Tale indicatore è utilizzato dal Gruppo F.I.L.A. come *target* per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo F.I.L.A. e della società F.I.L.A. S.p.A..

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del risultato dell'esercizio 2020 con il Margine Operativo Lordo:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	(485)	2.105
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	8.607	24.000
Risultato del Periodo	8.122	26.105
Imposte sul reddito d'esercizio	6.165	3.663
<i>Imposte Correnti</i>	7.353	10.827
<i>Imposte Differite</i>	(1.188)	(7.164)
Ammortamenti e Svalutazioni	45.533	45.876
Componenti Finanziarie	35.231	30.279
<i>Proventi Finanziari</i>	(2.348)	(3.971)
<i>Oneri Finanziari</i>	37.850	34.437
<i>Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto</i>	(271)	(187)
Margine Operativo Lordo	95.051	105.923

Il Gruppo definisce il Margine Operativo Lordo o EBITDA normalizzato al netto degli effetti IFRS 16 come il Margine Operativo Lordo o EBITDA al lordo di: (i) oneri non ricorrenti, (ii) applicazione dell'IFRS 16.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra Margine Operativo Lordo o EBITDA con il Margine Operativo Lordo o EBITDA Normalizzato al netto degli effetti IFRS 16:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Margine Operativo Lordo	95.051	105.923
Oneri non ricorrenti	14.184	17.864
Effetto IFRS 16	(13.884)	(12.954)
Margine Operativo Lordo Normalizzato al netto degli effetti IFRS 16	95.351	110.834

Risultato Operativo o EBIT: corrisponde al risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) componenti finanziarie e (iv) risultato delle attività operative cessate.

Il Gruppo definisce il Risultato Operativo o EBIT normalizzato al netto degli effetti IFRS 16 come il Risultato Operativo o EBIT al lordo di: (i) oneri non ricorrenti, (ii) applicazione dell'IFRS 16.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra Margine Operativo o EBIT con il Margine Operativo o EBIT Normalizzato al netto degli effetti IFRS 16:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Risultato Operativo	49.518	60.048
Oneri non ricorrenti	14.184	17.864
Svalutazione Attività Immateriali	-	2.936
Effetto IFRS 16	(2.041)	(2.431)
Margine Operativo Normalizzato al netto degli effetti IFRS 16	61.661	78.417

Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.: corrisponde al risultato del periodo, rettificato dalla componente relativa alle interessenze di terzi.

Il Gruppo definisce il Risultato del Periodo del Gruppo normalizzato al netto degli effetti IFRS 16 come il Risultato del Periodo del Gruppo al lordo di: (i) oneri non ricorrenti, (ii) applicazione dell'IFRS 16. Si riporta di seguito la riconciliazione tra il Risultato del Periodo del Gruppo con il Risultato del Gruppo Normalizzato al netto degli effetti IFRS 16:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Risultato del Periodo del Gruppo	8.607	24.000
Oneri non ricorrenti	11.684	16.710
Effetto IFRS 16	2.784	2.423
Risultato del Periodo del Gruppo Normalizzato al Netto degli effetti IFRS 16	23.075	43.133

Posizione Finanziaria Netta (o Indebitamento Finanziario Netto): rappresenta un valido indicatore della struttura finanziaria del Gruppo F.I.L.A.. È determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nonché delle attività finanziarie correnti e non correnti relative agli strumenti derivati. La Posizione Finanziaria Netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 Luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti al 31 Dicembre 2020 e al 31 Dicembre 2019 ammontano rispettivamente a 68 migliaia di Euro e 1.070 migliaia di Euro e pertanto l'indicatore finanziario del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2020 e al 31 Dicembre 2019, differisce per tali ammontari rispetto alla Posizione Finanziaria Netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A., conseguiti nell'esercizio 2020, sono di seguito riportati.

Risultati della gestione economica normalizzata al netto degli effetti IFRS 16

I risultati economici del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2020 mostrano un decremento del Margine Operativo Lordo Normalizzato al netto degli effetti IFRS 16 pari al -14,0% rispetto al precedente periodo del 2019.

<i>NORMALIZZATO AL NETTO DEGLI EFFETTI IFRS 16 - Valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2020	% sui ricavi*	31 Dicembre 2019	% sui ricavi*	Variazione 2020 - 2019	
Ricavi	608.167	100%	687.360	100%	(79.193)	-11,5%
Proventi	7.155		6.544		611	9,3%
Totale Ricavi	615.322		693.904		(78.582)	-11,3%
Totale Costi Operativi	(519.971)	-85,5%	(583.070)	-84,8%	63.099	10,8%
Margine Operativo Lordo	95.351	15,7%	110.834	16,1%	(15.483)	-14,0%
Ammortamenti e Svalutazioni	(33.690)	-5,5%	(32.417)	-4,7%	(1.273)	-3,9%
Risultato Operativo	61.661	10,1%	78.417	11,4%	(16.756)	-21,4%
Risultato della Gestione Finanziaria	(29.273)	-4,8%	(24.728)	-3,6%	(4.545)	-18,4%
Utile Prima delle Imposte	32.388	5,3%	53.689	7,8%	(21.301)	-39,7%
Totale Imposte	(9.091)	-1,5%	(8.305)	-1,2%	(786)	-9,5%
Risultato di Periodo	23.297	3,8%	45.384	6,6%	(22.087)	-48,7%
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	222	0,0%	2.250	0,3%	(2.028)	-90,2%
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	23.075	3,8%	43.133	6,3%	(20.058)	-46,5%

*Ricavi

Di seguito, si illustrano le principali variazioni rispetto all'esercizio 2019:

I "Ricavi" pari a 608.167 migliaia di Euro, mostrano un decremento rispetto al 31 Dicembre 2019 pari a 79.193 migliaia di Euro (-11,5%). Al netto dell'effetto negativo sui cambi pari a 16.947 migliaia di Euro (attribuibile a tutte le principali valute del gruppo ed in particolare alla svalutazione verso l'Euro del dollaro statunitense, della rupia indiana e delle principali valute dell'area Centro-Sud America), la decrescita organica è pari a 62.246 migliaia di Euro (-9,1%). Tale andamento negativo, in miglioramento rispetto ai primi nove mesi del 2020 grazie alla parziale riapertura delle scuole in Europa e Nord America e all'ottimo andamento del *business fine art* nel quarto trimestre, è attribuibile alla contrazione globale dei consumi manifestatasi a seguito degli effetti globali causati dalla pandemia Covid-19, in particolare, dovuti alla chiusura delle scuole, prolungatasi ben oltre le originarie aspettative in India e Messico, regioni in cui il *business* legato alla scuola e la mancanza di canali di vendita

alternativi *on line* è rilevante.

A livello di area geografica tale risultato si è manifestato in quella asiatica per 33.981 migliaia di Euro (-38,3%), in quella del Centro Sud America per 30.960 migliaia di Euro (-45,8%), parzialmente compensata dall'area geografica del Nord America per 1.311 migliaia di Euro (0,4%), dall'area geografica europea per 915 migliaia di Euro (0,4%) e per 469 migliaia di Euro (15,7%) di incremento manifestato nel Resto del Mondo.

Si evidenzia che i “Ricavi” 2020 includono da Marzo 2020 i ricavi di Fila Arches per 4.856 migliaia di Euro, mentre i “Ricavi” 2019 includevano quelli relativi al *business* del marchio “Superior” per 5.392 migliaia di Euro, la cui vendita è stata effettuata nel mese di Ottobre 2019.

Per una maggiore comprensione delle dinamiche che coinvolgono il fatturato del Gruppo F.I.L.A. si riporta nel seguito il dettaglio comparato con il periodo precedente del fatturato per “Area Strategica d’Affari” in cui il Gruppo opera (Area Strategica d’affari scuola e ufficio, Area Strategica d’affari belle arti ed in via residuale prodotti industriali):



Da questa analisi risultano evidenti gli effetti causati dalla pandemia Covid-19 e del relativo periodo di *lock-down* e *smart-working*, che hanno causato una contrazione del fatturato principalmente afferente ai prodotti scuola e ufficio, in quanto il loro consumo è legato principalmente alla presenza fisica degli alunni nelle scuole e del personale negli uffici.

I “Proventi”, pari a 7.155 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all’esercizio precedente pari a 611 migliaia di Euro principalmente imputabile alle minori differenze cambio positive su operazioni commerciali.

I “Costi Operativi” del 2020, pari a 519.971 migliaia di Euro, mostrano un decremento di 63.099 migliaia di Euro rispetto allo stesso periodo del 2019 attribuibile, oltre all’effetto cambio pressoché speculare rispetto a quello rilevato sui ricavi, alla diminuzione del fatturato e alle azioni poste in essere dal *management* al fine del contenimento dei costi fissi commerciali, di *marketing*, amministrativi e del

personale. Quest'ultimi sono stati attuati tramite l'utilizzo delle ferie pregresse, di meccanismi assimilabili alla cassa integrazione e di riduzione di organico prevalentemente di lavoratori temporanei ove fattibile.

Il "Margine Operativo Lordo" ammonta a 95.351 migliaia di Euro, in decremento di 15.483 migliaia di Euro rispetto al 2019 (-14,0%).

Gli "Ammortamenti e Svalutazioni" mostrano un incremento pari a 1.273 migliaia di Euro principalmente per i maggiori ammortamenti rilevati nel periodo per gli investimenti effettuati.

Il "Risultato della Gestione Finanziaria" evidenzia un incremento pari a 4.545 migliaia di Euro, peggioramento totalmente dovuto ai maggiori effetti cambio negativi su operazioni finanziarie per circa 7.756 migliaia di Euro.

Le "Imposte" normalizzate complessive di Gruppo sono pari a 9.091 migliaia di Euro; l'incremento è esclusivamente attribuibile alle imposte differite passive in quanto nel 2019 si era avuto un rilascio di imposte differite passive sulla controllata statunitense per una riduzione dell'aliquota fiscale federale a seguito delle fusioni effettuate nel 2019 tra le varie società statunitensi.

Al netto del risultato di competenza degli azionisti terzi ("*minorities*") il risultato netto normalizzato raggiunto dal Gruppo F.I.L.A. nell'esercizio 2020 è pari a 23.075 migliaia di Euro, rispetto a 43.133 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

La stagionalità del settore di attività

I livelli di attività del Gruppo sono correlati alla stagionalità del *business* e si riflettono sui dati consolidati.

Il Gruppo F.I.L.A. opera principalmente nell'Area Strategica d'affari scuola e ufficio e nell'Area Strategica d'affari belle arti. Storicamente l'Area Strategica d'affari scuola e ufficio ha fatto registrare vendite maggiori nel secondo e nel terzo trimestre dell'esercizio, rispetto al primo e al quarto. Ciò è dovuto principalmente alla circostanza che nei principali mercati in cui opera il Gruppo (vale a dire Nord America, Messico, India ed Europa) la riapertura delle scuole coincide col periodo che va da Giugno a Settembre. Al contrario, l'Area Strategica d'affari belle arti fa registrare vendite maggiori parzialmente nel primo e soprattutto nel quarto trimestre dell'esercizio, rispetto al secondo e al terzo, compensando parzialmente la stagionalità dell'Area Strategica d'affari scuola e ufficio.

La ripartizione del conto economico per trimestre mette in evidenza come la concentrazione delle attività di vendita avvenga tra il secondo e terzo trimestre in occasione della "campagna scuola". Nello specifico, nel mese di Giugno si realizzano le principali vendite attraverso il canale tradizionale "fornitori scuola" e nel mese di Agosto attraverso il canale "retailers".

La stagionalità può assumere maggior rilevanza se la si pone in relazione al capitale circolante. Infatti, storicamente nell'Area Strategica d'affari scuola e ufficio l'Emittente impiega elevate quantità di risorse finanziarie per far fronte all'ingente richiesta di prodotti da Luglio a Settembre, ricevendo tuttavia i pagamenti solo a Novembre.

Si espongono nel seguito i principali dati riferiti agli esercizi 2020 e 2019:

valori in migliaia di Euro	2019				2020			
	marzo 2019	giugno 2019	settembre 2019	dicembre 2019	marzo 2020	giugno 2020	settembre 2020	dicembre 2020
Ricavi	143.811	350.703	535.858	682.686	145.769	307.518	471.129	607.382
Quota dell'intero esercizio	21,07%	51,37%	78,49%	100,00%	24,00%	50,63%	77,57%	100,00%
Margine Operativo Lordo	18.490	59.938	90.244	105.923	14.873	45.166	78.527	95.051
Incidenza sui Ricavi	12,86%	17,09%	16,84%	15,50%	10,20%	14,69%	16,67%	15,63%
Quota dell'intero esercizio	17,47%	56,64%	85,28%	100,00%	15,65%	47,52%	82,62%	100,00%
Margine Operativo Lordo Normalizzato al netto degli effetti IFRS 16	18.418	58.226	88.157	110.834	16.799	46.162	78.062	95.351
Incidenza sui Ricavi	12,81%	16,60%	16,45%	16,10%	11,52%	15,01%	16,57%	15,70%
Quota dell'intero esercizio	16,65%	52,63%	79,68%	100,00%	17,62%	48,41%	81,87%	100,00%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(578.278)	(602.365)	(583.771)	(498.150)	(584.592)	(611.266)	(568.987)	(493.456)

Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria

I principali valori patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2020, sono di seguito riportati:

Valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione 2020 - 2019
Immobilizzazioni Immateriali	435.990	430.609	5.381
Immobilizzazioni Materiali	171.489	186.013	(14.524)
Immobilizzazioni Finanziarie	3.680	3.690	(10)
Attivo Fisso Netto	611.158	620.313	(9.155)
Altre Attività/Passività Non Correnti	20.242	18.347	1.895
Rimanenze	256.288	258.409	(2.121)
Crediti Commerciali e Altri Crediti	115.929	141.339	(25.410)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(100.542)	(108.670)	8.128
Altre Attività e Passività Correnti	4.908	3.800	1.108
Capitale Circolante Netto	276.582	294.880	(18.298)
Fondi	(83.252)	(78.039)	(5.213)
Capitale Investito Netto	824.731	855.501	(30.770)
Patrimonio Netto	(331.275)	(357.351)	26.076
Posizione Finanziaria Netta	(493.456)	(498.150)	4.694
Fonti Nette di Finanziamento	(824.731)	(855.501)	30.770

Il “Capitale Investito Netto” del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2020, pari a 824.731 migliaia di Euro, è costituito dall’Attivo Fisso Netto, pari a 611.158 migliaia di Euro (in diminuzione rispetto al 31 Dicembre 2019 per 9.155 migliaia di Euro), dal “Capitale Circolante Netto”, pari a 276.582 migliaia di Euro (con un decremento rispetto al 31 Dicembre 2019 pari a 18.298 migliaia di Euro) e dalle “Altre Attività/Passività Non Correnti”, pari a 20.242 migliaia di Euro (in aumento rispetto al 31 Dicembre 2019 per 1.895 migliaia di Euro), al netto dei “Fondi”, pari a 83.252 migliaia di Euro (pari a 78.039 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Le “Immobilizzazioni Immateriali” mostrano un aumento rispetto al 31 Dicembre 2019 pari a 5.381 migliaia di Euro dovuto principalmente all’acquisto del ramo d’azienda dei prodotti a marchio Arches che ha generato un “Goodwill” di 21.232 migliaia di Euro, “Marchi” pari a 12.376 migliaia di Euro e “Customer Relationship” pari a 10.369 migliaia di Euro. Si precisa che la valorizzazione delle sopracitate immobilizzazioni immateriali è avvenuta a seguito della *Purchase Price Allocation* effettuata in accordo ai principi contabili di riferimento. Si rilevano inoltre investimenti netti pari a 1.817 migliaia di Euro principalmente realizzati dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (1.644 migliaia di Euro) per l’implementazione del sistema SAP, ammortamenti del periodo pari a 15.311 migliaia di Euro e differenze cambio negative del periodo per 25.102 migliaia di Euro.

Le “Immobilizzazioni Materiali” mostrano un decremento rispetto al 31 Dicembre 2019 pari a 14.524 migliaia di Euro per effetto del decremento pari a 9.018 migliaia di Euro nella voce “Immobili, Impianti e Macchinari” e del decremento dei diritti di utilizzo per 5.506 migliaia di Euro.

Gli investimenti netti nella voce “Immobili Impianti e Macchinari” realizzati nel periodo sono pari a 8.932 migliaia di Euro e sono stati realizzati principalmente in DOMS Industries Pvt Ltd (India) e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per l’ampliamento e il potenziamento dei siti produttivi e logistici locali. Si rileva, inoltre, un incremento derivante dall’acquisizione del ramo d’azienda Arches pari a 4.283 migliaia di Euro. La variazione complessiva è compensata in via principale da ammortamenti pari a 16.361 migliaia di Euro e differenze cambio negative pari a 5.703 migliaia di Euro.

Le “Immobilizzazioni finanziarie” rispetto al 31 Dicembre 2019 non evidenziano variazioni significative (negative per 10 migliaia di Euro).

Il decremento del “Capitale Circolante Netto” è pari 18.214 migliaia di Euro ed è stato determinato dai seguenti fattori:

- “Rimanenze” – contrazione per 2.121 migliaia di Euro, dovuta principalmente ad effetti cambi negativi per circa 17.806 migliaia di Euro. Tale variazione è stata parzialmente compensata da un aumento netto delle giacenze avvenuto nel Gruppo F.I.L.A., per circa 12.835 migliaia di Euro, in particolare in Nord America e Messico, a causa principalmente della pandemia del Covid-19 che ha generato rallentamenti nell’evasione degli ordini, nonché all’impatto derivante dalla variazione dell’area di consolidamento per complessivi 2.702 migliaia di Euro, avvenuto nel corso dell’anno;
- “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” – in diminuzione di 25.410 migliaia di Euro in via principale per effetto dei migliori incassi, in prevalenza nell’area nord americana, ed inoltre per effetto della contrazione del fatturato nell’area sud americana e indiana a causa della pandemia del Covid-19. Si rilevano inoltre effetti cambio negativi pari a 11.358 migliaia di Euro;
- “Debiti Commerciali e Altri Debiti” – in diminuzione di 8.128 migliaia di Euro prevalentemente in Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Canson SAS (Francia) principalmente per i minori acquisti. La variazione è ampliata dagli effetti cambi positivi pari a 4.281 migliaia di Euro rilevati principalmente nella voce dei Debiti Commerciali.

La variazione dei “Fondi” rispetto al 31 Dicembre 2019, in aumento per 5.213 migliaia di Euro, è principalmente dovuta a:

- Aumento delle “Passività per imposte differite” pari a 4.261 migliaia di Euro principalmente imputabile all’effetto fiscale afferente le “Immobilizzazioni Immateriali”, rilevate nell’ambito dell’acquisizione del ramo d’azienda Arches pari a 7.513 migliaia di Euro. La variazione risulta mitigata da effetti cambi positivi pari a 4.386 migliaia di Euro;

- Decrementi dei “Fondi per Rischi ed Oneri” per un ammontare pari a 1.213 migliaia di Euro dovuto agli utilizzi del periodo, principalmente realizzati dalla controllata del Nord America;
- Incremento dei “Benefici a dipendenti” per 2.165 migliaia di Euro imputabile principalmente alle perdite attuariali registrate dalle società del Gruppo.

Il “Patrimonio Netto” del Gruppo F.I.L.A., pari a 331.275 migliaia di Euro, mostra un decremento rispetto al 31 Dicembre 2019 pari a 26.076 migliaia di Euro. Al netto del risultato di periodo pari a 8.122 migliaia di Euro (di cui negativi 485 migliaia di Euro di competenza delle minoranze), la movimentazione residua è principalmente dovuta alla riduzione della riserva cambi pari a 26.349 migliaia di Euro e della riserva “Utili/Perdite Attuariali” pari a 1.086 migliaia di Euro e dalla variazione negativa del “*fair value hedge*” dei derivati di copertura (IRS) per 6.009 migliaia di Euro.

La voce “Posizione Finanziaria Netta” del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2020 è negativa per 493.456 migliaia di Euro, in miglioramento rispetto al 31 Dicembre 2019 di 4.694 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo: “Analisi della Situazione Finanziaria.”

Analisi della Situazione Finanziaria

A completamento dell'analisi sull'andamento economico e patrimoniale di Gruppo al 31 Dicembre 2020 è di seguito proposta la tabella della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo e del Rendiconto Finanziario.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 Dicembre 2020 risulta negativa per 493.456 migliaia di Euro:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
A Cassa	114	135	(21)
B Altre Disponibilità Liquide	126.991	100.057	26.934
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	127.105	100.192	26.913
E Crediti finanziari correnti	622	169	453
F Debiti bancari correnti	(83.757)	(79.511)	(4.246)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(29.658)	(15.008)	(14.650)
H Altri debiti finanziari correnti	(12.636)	(8.187)	(4.449)
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(126.052)	(102.706)	(23.345)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	1.676	(2.355)	4.021
K Debiti bancari non correnti	(399.506)	(402.546)	3.040
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	(95.692)	(94.328)	(1.364)
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(495.198)	(496.874)	1.675
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	(493.522)	(499.219)	5.696
P Finanziamenti Attivi a terze parti	68	1.070	(1.002)
Q Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.	(493.456)	(498.150)	4.694

Rispetto al valore della Posizione Finanziaria Netta del 31 Dicembre 2019 (negativa per 498.150 migliaia di Euro) si riscontra al 31 Dicembre 2020 un decremento pari a 4.694 migliaia di Euro, spiegato di seguito attraverso il Rendiconto Finanziario per flussi di cassa:

Valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Reddito Operativo escluso IFRS16	47.478	57.617
Rettifiche costi non monetari escluso IFRS16	34.476	38.222
Integrazioni per imposte	(8.393)	(12.659)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN	73.560	83.180
Variazione CCN	(7.166)	15.306
Variazione Rimanenze	(12.835)	6.021
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	10.404	11.609
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	(1.962)	1.349
Variazione Altre Attività/Passività Correnti	(2.773)	(3.672)
Flusso di cassa da Attività Operativa Netto	66.395	98.486
Investimenti in beni immateriali e materiali	(10.175)	(19.010)
Interessi Attivi	560	0
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(9.615)	(19.010)
Variazioni PN	(222)	(4.261)
Interessi Passivi	(21.485)	(23.821)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	(21.706)	(28.082)
Differenza cambio, Effetti IFRS 16 e altre Variazioni	(5.521)	2.245
Flusso di Cassa Netto Totale	29.552	53.640
Effetto complessivo cambi	21.053	(6.030)
Adeguamento mark to market hedging	(5.196)	(8.470)
Variazione PFN per applicazione dell'IFRS 16	2.885	(87.770)
PFN derivante da operazioni straordinarie (M&A)	(43.600)	3.242
Variazione della Posizione Finanziaria Netta nel Periodo di Riferimento	4.694	(45.390)

Il flusso di cassa netto generato nel 2020 dall' "Attività Operativa", pari a 66.395 migliaia di Euro (al 31 Dicembre 2019 pari a 98.486 migliaia di Euro), è attribuibile:

- Per positivi 73.560 migliaia di Euro (83.180 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) relativi al "cash flow" generato dal "Reddito Operativo", determinato dalla somma algebrica del "Valore" e dei "Costi della Produzione Monetari" e dai restanti componenti ordinari monetari reddituali, con esclusione dei valori attinenti alla gestione finanziaria;
- Per negativi 7.166 migliaia di Euro (positivi per 15.306 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) relativi alla dinamica della "Gestione del Capitale Circolante" ed attribuibili principalmente all'incremento delle "Rimanenze" e al decremento dei "Debiti Commerciali ed Altri Debiti", parzialmente compensato dalla contrazione dei "Crediti Commerciali ed Altri Crediti".

Il flusso di cassa netto da “Attività di Investimento” ha assorbito liquidità per 9.615 migliaia di Euro (19.010 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019), principalmente a fronte dell’impiego di cassa per 10.175 migliaia di Euro (19.010 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) relativo ad investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali in particolar modo imputabili a DOMS Industries Pvt Ltd (India), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e F.I.L.A. S.p.A.

Il flusso di cassa netto da “Attività di Finanziamento” ha assorbito liquidità per 21.706 migliaia di Euro (assorbimento di 28.082 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) imputabile agli interessi pagati sui finanziamenti ed affidamenti concessi alle società del Gruppo, di cui le principali F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico).

Al netto dell’effetto cambio relativo alle traduzioni delle posizioni finanziarie nette in valuta differenti dall’euro (positivo per 21.053 migliaia di Euro), dell’adeguamento *Mark to Market Hedging* per 5.196 migliaia di Euro e della variazione nella Posizione Finanziaria Netta dovuta all’applicazione dell’IFRS 16 pari a positivi 2.885 migliaia di Euro nonché alla variazione generata dalle operazioni straordinarie pari a 43.600 migliaia di Euro, relativi all’acquisizione del nuovo ramo d’azienda, la variazione della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo risulta quindi pari a positivi 4.694 migliaia di Euro (negativi 45.390 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Si riporta nel seguito il dettaglio delle “Disponibilità Liquide Nette” d’inizio e di fine periodo:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2020	Dicembre 2019
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	85.579	146.831
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	100.191	157.602
Scoperti di conto corrente	(14.612)	(10.771)
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	116.306	85.579
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	127.105	100.191
Scoperti di conto corrente	(10.799)	(14.612)

Informativa per settore operativo

In merito all'informativa per settore operativo, il Gruppo F.I.L.A. ha adottato l'IFRS 8.

L'IFRS 8 richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sulla reportistica interna che è regolarmente rivista dal più alto livello decisionale del Gruppo al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi ed al fine delle analisi delle *performance*.

L'area geografica risulta essere la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e delle decisioni prese dal *management* del Gruppo F.I.L.A., quindi pienamente coerente con la reportistica interna predisposta a tali fini da quest'ultimo.

In particolare l'attività della Società si suddivide in cinque settori operativi, ciascuno dei quali è composto da varie regioni geografiche, ovvero: (i) Europa, (ii) Nord America (USA e Canada), (iii) America Centrale e Meridionale, (iv) Asia e (v) Resto del Mondo, che comprende il Sudafrica e l'Australia. Ciascuno dei cinque settori operativi progetta, commercializza, acquista, produce e vende prodotti di marchi conosciuti dai consumatori e richiesti dagli utilizzatori finali e utilizzati nelle scuole, a casa e sul lavoro. I progetti dei prodotti sono tarati sulle preferenze degli utilizzatori finali in ogni regione geografica.

I prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A. si presentano uniformi e simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di riferimento, margini, reti di vendita e clienti, anche con riferimento ai diversi marchi con cui il Gruppo commercializza i propri prodotti. Si ritiene pertanto che il settore operativo non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanzialità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A.

I principi contabili con cui l'informativa di settore è esposta sono coerenti con quelli adottati nella predisposizione del bilancio consolidato.

La "*Business Segment Reporting*" del Gruppo F.I.L.A. prevede il raggruppamento delle società del Gruppo per aree geografiche individuate per "*location operative*".

In merito all'informativa inerente l'associazione tra aree geografiche e le società del Gruppo F.I.L.A. si rimanda agli allegati alla relazione al paragrafo "Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni".

In applicazione del principio IFRS 8, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore.

Business Segments – Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Di seguito, si espongono i principali dati patrimoniali relativi al Gruppo F.I.L.A. suddivisi per aree geografiche, relativamente al 31 Dicembre 2020 e al 31 Dicembre 2019:

31 dicembre 2020	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	140.829	211.481	1.032	20.751	-	61.897	435.990
Immobilizzazioni Materiali	65.009	48.403	21.558	36.030	489	-	171.489
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	205.838	259.884	22.590	56.781	489	61.897	607.479
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(76)</i>						
Rimanenze	84.282	110.946	36.790	27.194	1.965	(4.889)	256.288
Crediti Commerciali e Altri Crediti	79.310	30.280	36.411	13.845	1.331	(45.248)	115.929
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(73.702)	(36.657)	(14.494)	(16.751)	(3.685)	44.747	(100.542)
Altre Attività e Passività Correnti	2.151	2.299	382	76	-	-	4.908
Capitale Circolante Netto	92.041	106.868	59.089	24.364	(389)	(5.390)	276.583
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(11.661) 1.915 2.676 (1.425) 3.104</i>						
Posizione Finanziaria Netta	(208.813)	(231.068)	(41.077)	(8.777)	(2.481)	(1.240)	(493.456)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>140</i>						
31 dicembre 2019	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	106.092	236.959	1.517	24.904	-	61.137	430.609
Immobilizzazioni Materiali	67.576	49.328	26.028	42.839	242	-	186.013
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	173.668	286.287	27.545	67.743	242	61.137	616.622
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(76)</i>						
Rimanenze	88.746	104.253	36.068	29.814	2.548	(3.020)	258.409
Crediti Commerciali e Altri Crediti	74.994	40.992	55.098	15.420	1.463	(46.628)	141.339
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(71.699)	(34.421)	(22.923)	(21.434)	(3.179)	44.986	(108.670)
Altre Attività e Passività Correnti	1.465	2.700	153	(518)	-	-	3.800
Capitale Circolante Netto	93.506	113.524	68.396	23.282	832	(4.662)	294.878
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(10.153) 1.906 3.169 (2.340) 2.756</i>						
Posizione Finanziaria Netta	(189.531)	(256.843)	(42.913)	(7.599)	(2.185)	921	(498.150)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>921</i>						

Business Segments – Conto Economico

Di seguito si espongono le informazioni economiche relative al Gruppo F.I.L.A. suddivise per area geografica, quale segmento di *reporting format* al 31 Dicembre 2020 e al 31 Dicembre 2019:

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
31 dicembre 2020							
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi	297.426	322.177	61.105	85.927	3.369	(162.622)	607.382
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(84.940)</i>	<i>(12.546)</i>	<i>(30.762)</i>	<i>(34.217)</i>	<i>(158)</i>		
Margine Operativo Lordo	36.426	45.704	4.423	10.445	(368)	(1.579)	95.051
RISULTATO OPERATIVO	18.525	29.632	946	2.721	(1.076)	(1.230)	49.518
Risultato della Gestione Finanziaria	(11.077)	(13.188)	(7.127)	1.673	116	(5.628)	(35.231)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>1.611</i>	<i>(5.372)</i>	<i>156</i>	<i>(2.464)</i>	<i>99</i>		
Risultato di Periodo	7.757	9.838	(5.898)	3.941	(1.035)	(6.481)	8.122
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	314	248	-	(1.044)	(3)	-	(485)
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	7.445	9.590	(5.898)	4.985	(1.032)	(6.481)	8.607
31 dicembre 2019							
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi	288.622	323.217	96.868	124.616	3.166	(153.803)	682.686
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(75.740)</i>	<i>(12.695)</i>	<i>(29.265)</i>	<i>(35.931)</i>	<i>(172)</i>		
Margine Operativo Lordo	33.586	40.246	12.526	19.658	(947)	854	105.923
RISULTATO OPERATIVO	17.051	25.951	7.779	12.160	(1.096)	(1.797)	60.048
Risultato della Gestione Finanziaria	8.951	(10.274)	(8.486)	(845)	(92)	(19.533)	(30.279)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(16.788)</i>	<i>(2.928)</i>	<i>53</i>	<i>17</i>	<i>113</i>		
Risultato di Periodo	21.134	20.048	(990)	8.807	(1.165)	(21.729)	26.105
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	81	-	-	2.025	(1)	-	2.105
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	21.053	20.048	(990)	6.782	(1.164)	(21.729)	24.000

Business Segments – Altre Informazioni Complementari

Di seguito si espongono le “Altre Informazioni Complementari”, ovvero gli investimenti materiali ed immateriali relativi alle società del Gruppo suddivise per area geografica al 31 Dicembre 2020 e al 31 Dicembre 2019:

31 dicembre 2020	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	1.766	17	0	34	0	1.817
Immobili, Impianti e Macchinari	2.162	2.395	822	3.380	174	8.932
Immobili Impianti e Macchinari Right of Use	2.226	8.950	1.332	(627)	326	12.207
Investimenti Netti	6.154	11.362	2.154	2.787	500	22.956

31 dicembre 2019	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	3.688	277	0	76	0	4.041
Immobili, Impianti e Macchinari	3.735	897	2.132	8.182	21	14.968
Immobili Impianti e Macchinari Right of Use*	19.954	38.487	20.925	14.943	166	94.475
Investimenti Netti	27.377	39.611	23.057	23.201	187	113.246

*Include l'initial recognition pari a 75.164 migliaia di Euro

Si rileva che nell'esercizio in corso sono stati registrati proventi da vendita di Immobili Impianti e Macchinari pari a 574 migliaia di Euro.

Investimenti

Gli investimenti complessivi sostenuti dal Gruppo nel corso dell'esercizio ammontano a 10.749 migliaia di Euro, suddivisi tra "Attività Immateriali" per 1.817 migliaia di Euro e "Immobili, Impianti e Macchinari" per 8.932 migliaia di Euro, realizzati sia in ottica di sviluppo dell'efficienza ed efficacia produttiva sia in termini di sostegno dei volumi di vendita.

I principali investimenti immateriali sono riferiti a F.I.L.A. S.p.A. per la continua implementazione dell'ERP pari a 1.644 migliaia di Euro ed in parte residuale a "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili".

Gli Investimenti in "Terreni" per 112 migliaia di Euro sono riconducibili alla controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd la quale, negli ultimi anni, sta realizzando un piano di acquisto di terreni vicino all'impianto di produzione principale al fine di ampliare il sito di stoccaggio centralizzato e di produzione.

Gli investimenti netti in "Fabbricati" ammontano a 2.125 migliaia di Euro, realizzati principalmente da DOMS Industries PVT Ltd (1.617 migliaia di Euro), sono correlati al piano di ampliamento del sito di stoccaggio centralizzato e di produzione, mentre le capitalizzazioni di immobilizzazioni in corso ammontano a 525 migliaia di Euro.

Gli investimenti in "Impianti e Macchinari" sostenuti dal Gruppo F.I.L.A sono pari a 4.283 migliaia di Euro posti in essere principalmente da DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 2.603 migliaia di Euro e da Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per 602 migliaia di Euro; inoltre, vi sono state capitalizzazioni delle immobilizzazioni in corso pari a 3.507 migliaia di Euro.

La voce "Immobilizzazioni in Corso" riguarda le costruzioni in economia eseguite dalle singole società del Gruppo per le quali non è ancora avvenuta la messa in uso. Il valore netto contabile al 31 Dicembre 2020 ammonta a 1.099 migliaia di Euro ed ha subito un decremento rispetto al periodo precedente pari a 3.342 migliaia di Euro prevalentemente imputabili al passaggio a cespite posto in essere principalmente dalla controllata americana Dixon Ticonderoga Company (1.850 migliaia di Euro) e dalla controllata francese Fila Arches (1.503 migliaia di Euro).

Altre Informazioni

Direzione e Coordinamento

Non sussistono in capo alla Società i presupposti per essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, Pencil S.p.A., ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile.

Azioni Proprie

Al 31 Dicembre 2020 la Società non detiene azioni proprie.

Attività di Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità

Le attività di ricerca e sviluppo e controllo qualità sono svolte principalmente a livello centrale dal dipartimento Ricerca e Sviluppo, nonché a livello locale, mediante team dedicati presso le varie società manifatturiere del Gruppo, soprattutto in Europa, America Centrale e Meridionale e in Asia. Il forte impegno del Gruppo F.I.L.A. a comprendere i suoi clienti e a progettare prodotti che soddisfino le loro aspettative ha un ruolo rilevante nella strategia di sviluppo dei prodotti del Gruppo medesimo.

Gli uffici si avvalgono, ove necessario, del supporto degli impiegati tecnici e di produzione per la realizzazione e la verifica dei progetti specifici pianificati.

Le attività di ricerca e sviluppo sono realizzate da figure tecniche esperte, tenute frequentemente aggiornate anche mediante appositi corsi di formazione.

La funzione ricerca e sviluppo è focalizzata essenzialmente sulle seguenti attività:

- ▶ Studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche in relazione all'innovazione dei prodotti e del *packaging*;
- ▶ Effettuazione di appositi test qualitativi sui prodotti;
- ▶ Effettuazione di analisi comparative con i prodotti dei concorrenti al fine di migliorare l'efficienza dei prodotti offerti;
- ▶ Studio e progettazione finalizzati all'innovazione dei processi produttivi in ottica del miglioramento dell'efficienza aziendale.

Nel corso degli ultimi anni i progetti elaborati dal team dedicato alla ricerca e sviluppo hanno portato allo sviluppo di prodotti innovativi, quali nuove formule per le paste da modellare, nuove materie plastiche, nuovi design delle scatole a tempera ed acquerelli, nuovi prodotti dell'area industriale e la matita in polimero ("woodfree"). Detto team, al fine di garantire il rispetto delle normative sulle caratteristiche fisico e chimiche dei prodotti, verifica costantemente gli sviluppi delle normative stesse sui prodotti (quali, a titolo esemplificativo, quelle relative all'utilizzo di conservanti nei vari formulati) modificando le formule o sviluppandone di nuove per quei prodotti oggetto di cambiamento.

Il dipartimento di controllo della qualità deve garantire il rispetto delle *policy* del Gruppo F.I.L.A. sugli standard di sicurezza e qualità dei suoi prodotti, dei fornitori e delle procedure produttive.

Il processo di controllo della qualità del Gruppo F.I.L.A. consta di due fasi:

- il cosiddetto controllo statistico, composto da vari test svolti presso i suoi laboratori interni per l'analisi dei materiali e dei prodotti finiti. I suoi laboratori interni sono anche utilizzati per testare i prodotti nella loro fase di ricerca e sviluppo per valutare, inter alia, la fattibilità a livello industriale di un potenziale prodotto;
- il cosiddetto controllo di processo, che consiste in vari test svolti in modo continuativo e/o casuali in tutte le fasi del processo produttivo da parte del suo personale addetto alla produzione. I controlli visivi e strumentali sono svolti direttamente presso le sue sedi da tecnici dei macchinari. Tali test sono condotti in aggiunta ai test tecnici che sono imposti dagli standard nazionali e internazionali e/o dalle specifiche del cliente.

I costi di Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità sono riepilogati nella tabella di seguito riportata, che specifica, inoltre, i team dedicati per ciascuna area geografica in cui il gruppo è presente:

Valori in migliaia di Euro	Ricerca e Sviluppo			Controllo Qualità		
	Numero di Lavoratori	Costo del Personale	Costo per Attività Correlate	Numero di Lavoratori	Costo del Personale	Costo per Attività Correlate
Europa	24	1.037	13	16	724	465
Nord America	-	-	-	3	249	52
Centro-Sud America	21	247	71	25	173	60
Asia	24	280	45	89	331	71
Totale	69	1.563	129	133	1.476	647

Rapporti con Parti Correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla procedura adottata dalla Capogruppo ai sensi del Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 Marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it nella sezione 'Governance'.

Si rimanda ai Rapporti con Parti Correlate delle Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'Esercizio

- In data 2 Marzo 2020 F.I.L.A.- Arches S.A.S., società francese controllata al 100% da F.I.L.A., ha perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda specializzato nel *fine art* operante attraverso il marchio ARCHES® finora gestito dal Gruppo Ahlstrom-Munksjö, finalizzando il *memorandum of understanding* non vincolante firmato in data 30 Ottobre 2019 tra F.I.L.A. S.p.A. ed Ahlstrom-Munksjö Oyj e la sua controllata francese, Ahlstrom-Munksjö Arches.

Da oltre 500 anni, il marchio ARCHES® è uno dei più conosciuti a livello globale nella produzione e distribuzione di carta premium per le belle arti. L'azienda realizza i suoi prodotti attraverso una particolare tecnica produttiva, conosciuta come forma tonda, che ha il pregio di conferire agli stessi un'altissima qualità artigianale e un aspetto naturale inimitabile. Ogni ciclo di produzione è sottoposto a numerosi controlli tecnici, che garantiscono da sempre l'indiscussa qualità della carta e l'elevata *brand reputation*.

Il prezzo complessivo, su base *debt-free cash-free*, pagato da F.I.L.A. – Arches S.A.S. per il ramo d'azienda, è pari ad Euro 43,6 milioni. L'operazione di acquisizione è stata finanziata tramite la modifica dell'attuale contratto di finanziamento a medio - lungo termine contratto dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., attraverso la concessione di nuove linee per 15 milioni di Euro e l'utilizzo parziale della linea RCF per 25 milioni, mediante la sua trasformazione in linea a medio lungo termine.

- Impatti del COVID-19

Come noto, a partire dal mese di Gennaio 2020 sul mercato cinese e gradualmente dal mese di Marzo 2020 nel resto del mondo, lo scenario è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 (cosiddetto "Coronavirus") e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. L'attuale emergenza sanitaria, oltre agli enormi impatti sociali, sta avendo ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia e sulla propensione ai consumi e agli investimenti, determinando un contesto di generale incertezza. Il Gruppo F.I.L.A. ha monitorato l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro, economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azione flessibili e mirati alla tempestività di azione. In particolare, sin dall'inizio della pandemia, il Gruppo F.I.L.A. ha lavorato incessantemente per garantire la massima salute e sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori. Il Gruppo ha prontamente implementato una serie di misure protettive per il personale, attivando il suo Protocollo di risposta alla crisi, ha sviluppato un piano di risposta alla crisi specifica e ha immediatamente messo in atto una serie di misure a tutti i livelli dell'organizzazione, sia nella sede centrale che all'estero, nelle

sedi operative e presso gli stabilimenti produttivi. A tal riguardo, con riferimento ai *lockdown* legati alla pandemia Coronavirus, si evidenzia la chiusura dello stabilimento di Yixing dal 4 Febbraio sino al 21 Febbraio e di quello di Kunshan dal 4 Febbraio sino al 28 Febbraio, di quelli indiani dal 22 Marzo sino al 3 Maggio, di quelli italiani di F.I.L.A. S.p.A. dal 23 Marzo al 10 Aprile e di Industria Maimeri dal 16 Marzo al 30 Aprile, degli stabilimenti della Repubblica Dominicana dal 23 Marzo al 03 Aprile, di quelli messicani dal 06 Aprile al 17 Aprile. Alla data della presente relazione gli Stabilimenti del Gruppo sono tutti operativi, in conformità alla normativa di riferimento per singolo Paese, anche se non tutti al pieno delle proprie potenzialità in funzione dei fabbisogni di produzione dei mercati di riferimento. Ad eccezione dell'India, ove c'è stato un blocco totale produttivo e commerciale per tutto il mese di aprile, e più limitatamente per le filiali cinesi ed Industria Maimeri, le spedizioni ai clienti non si sono mai interrotte, seppur talvolta limitate dalle inefficienze logistiche che hanno caratterizzato il periodo di *lockdown*. La maggioranza delle società del Gruppo ha aggiornato le procedure interne per garantire un ambiente di lavoro sicuro al fine di minimizzare eventuali rischi di contagio, alternando, ove possibile, la presenza fisica dei lavoratori a modalità di lavoro in remoto con modalità di *smart-working*. Ogni società controllata ha attivato tutti gli ammortizzatori e le azioni correttive utilizzabili per far fronte al calo dell'attività, quali il contenimento di tutti i costi fissi legati ad attività non strettamente necessarie nel 2020 ed allo spostamento nell'anno 2021 di tutti quegli investimenti non ritenuti strettamente strategici nell'esercizio corrente. Gli aiuti pubblici si sono prevalentemente concretizzati in ammortizzatori sociali per contenere il costo del lavoro (prevalentemente in Italia sotto forma di CIGO Covid, Francia, Germania, Stati Uniti d'America e Inghilterra), mentre non si segnalano significativi aiuti pubblici a fondo perduto. Gli impatti sul business sono stati afferenti principalmente alla diminuzione delle vendite registrata nel mercato Cinese in Febbraio e parte di Marzo e progressivamente dalla seconda metà del mese di Marzo nel resto del Mondo (si segnala il blocco totale del mercato indiano nel mese di Aprile), ad eccezione dei clienti che vendono *on-line* e della Grande Distribuzione e Distribuzione Organizzata, ove tale impatto è stato minimo in quanto tali canali di vendita sono stati operativi anche durante i *lockdown*.

La parziale riapertura delle scuole in Europa e Nord America avvenuta a partire dal terzo trimestre, seppur non sempre con totale presenza fisica e con qualche rallentamento nel quarto trimestre per il riaccutizzarsi della pandemia, ha permesso un parziale recupero del fatturato dei prodotti consumabili utilizzati da bambini in età scolare, recupero che non si è registrato in India e Messico per la mancata riapertura delle scuole. Il fatturato della "*business unit fine art*" ha invece mostrato una crescita costante e significativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In merito a potenziali scenari di tensione finanziaria, la direzione aziendale ha effettuato e continua ad effettuare un monitoraggio costante della liquidità di Gruppo, corrente e prospettica. Nel mese di Aprile 2020 si sono manifestati i primi significativi impatti sulle attività di incasso riferibili direttamente all'allargamento del contagio da Coronavirus a livello mondiale. Il Gruppo ha implementato una rigida politica di selezione dei clienti e di rispetto delle tempistiche di incasso che ha permesso di limitare al minimo le tensioni finanziarie. Dal lato fornitori, invece, le azioni sono state rivolte nell'individuazione di alternative fonti di approvvigionamento nel caso di eventuali situazioni critiche, logistiche e finanziarie; ad oggi comunque non si segnalano criticità rilevanti nonostante una generalizzata fiammata inflazionistica unita, in alcuni casi, ad una riduzione dell'offerta. Non si segnala inoltre nessuna rinegoziazione significativa con clienti e fornitori dei contratti in essere. Tutto ciò ha permesso al Gruppo F.I.L.A. una buona generazione di cassa anche in un anno così difficile. La liquidità disponibile è adeguata a coprire le necessità operative attuali e prospettiche. In particolare, a fronte delle passività finanziarie previste in scadenza nell'esercizio 2021, pari a 27,4 milioni di Euro, il Gruppo F.I.L.A. oltre alla generazione di cassa operativa, dispone di liquidità per oltre 100 milioni di Euro e di linee di credito utilizzabili per circa 140 milioni di Euro. Il debito strutturato a medio lungo termine, pari a nominali 436 milioni di Euro ha un piano di rimborso prevalentemente *bullet* (113,8 milioni di Euro nell'anno 2023 e 253,8 milioni di Euro nell'anno 2024) e la parte soggetta ad ammortamento prevede rate di rimborso crescenti nel tempo con scadenza nell'anno 2023. Si segnala inoltre che non sarebbe stato esercitabile, a seguito della negoziazione con le banche finanziatrici del debito strutturato, nessun evento di default legato all'eventuale non rispetto dei covenants finanziari relativi al testing di Giugno 2020 e Dicembre 2020 (cosiddetto "*covenants holiday*") e che il margine da utilizzare per il calcolo degli interessi sarebbe rimasto quello determinato in base alla leva finanziaria certificata in base al bilancio relativo al 31 Dicembre 2019 (nel caso in cui non fossero stati distribuiti dividendi agli azionisti di F.I.L.A. S.p.A nel corso di tutto il secondo semestre 2020). Si segnala peraltro che al 31 Dicembre 2020 il covenant finanziario risulta pari a 3,92 rispetto al valore contrattuale di 3,90.

Ad oggi si può affermare che il Covid-19 non abbia fermato e modificato i piani di sviluppo e la strategia del Gruppo, ma che li abbia solamente rallentati.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai *lockdown* legati alla pandemia Coronavirus, alla data della presente relazione gli Stabilimenti del Gruppo sono operativi, in conformità alla normativa di riferimento per singolo Paese, anche se non al pieno delle proprie potenzialità per garantire la sicurezza dei lavoratori, in particolare in India e Messico.

In data 16 Marzo 2021 si è concluso il processo di liquidazione della società controllata non operativa nel Regno Unito CastleHill Crafts Ltd.

Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'esercizio in corso

L'evoluzione prevedibile della gestione 2021 sarà ancora influenzata per tutto il primo semestre 2021 dai fattori di instabilità rivenienti alla diffusione del Coronavirus di cui è stata data informativa nei "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio". Si prevede una completa riapertura delle scuole solo a partire da metà del secondo trimestre 2021, prevedendo una ripresa del fatturato dei prodotti "Scuola" legata in particolare al parziale recupero delle vendite in India e Messico, e la conferma del trend di crescita del fatturato dei prodotti "Fine Art", seppur in termini più moderati rispetto a quelli manifestatesi per condizioni eccezionali nel 2020. In tali ipotesi si è previsto un parziale e graduale recupero dei costi fissi e degli investimenti produttivi e informatici legati all'*upgrade* dei sistemi informativi di Gruppo. Per il 2021 si prevede quindi un significativo recupero della marginalità di Gruppo, sia in termini assoluti che percentuali, nonché un notevole miglioramento della generazione di cassa che dovrebbe tornare a livelli standard grazie alle migliori *performance* reddituali e alla costante attenzione rivolta dal *management* ad una efficiente gestione del capitale circolante.

Il Gruppo F.I.L.A. continuerà a monitorare l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro, economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azione flessibili e mirati alla tempestività di azione.

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che F.I.L.A. S.p.A. continuerà la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile ed hanno redatto il bilancio consolidato e d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. nel presupposto della continuità aziendale coerentemente col piano pluriennale economico e finanziario, che mostra una previsione di risultati in crescita.

Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa

I principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A..

In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali generati dalla propria attività di "core business".

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta dalle singole società che compongono il Gruppo F.I.L.A. sulla base di linee guida definite dal CFO della società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed approvate dall'Amministratore Delegato.

L'obiettivo principale di tali linee guida è rappresentato dalla capacità di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

- Finanziamenti a medio/lungo termine, al fine di coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato (principalmente l'acquisto di partecipazioni di controllo e impianti e macchinari) e circolante;
- Finanziamenti di breve termine e anticipi salvo buon fine di portafoglio commerciale.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso Euribor/Libor a 3 e 6 mesi con l'aggiunta di uno spread la cui quantificazione dipende dalla tipologia dello strumento finanziario utilizzato.

I finanziamenti, qualora erogati a favore di società controllate, possono essere accompagnati da garanzie quali fidejussioni e lettere di patronage emesse dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

I finanziamenti ottenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. prevedono il rispetto di alcuni "covenants" finanziari. A riguardo di questi ultimi si rimanda al paragrafo: "Nota 13 – Passività Finanziarie" della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato.

I principali rischi finanziari, identificati e gestiti dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

Rischi di Mercato

Rischio declinabile in due distinte categorie:

Rischio di Cambio

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è l'Euro. Fermo quanto precede, il Gruppo F.I.L.A. conclude e continuerà a concludere operazioni in valute diverse dall'Euro, soprattutto derivanti dalla distribuzione geografica delle diverse attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui opera, ed è pertanto esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Per questo motivo i risultati operativi del Gruppo F.I.L.A. potrebbero essere influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio, sia per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento che dalla variazione dei cambi sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo F.I.L.A..

Inoltre, in casi limitati, in cui vi sia la convenienza economica o le condizioni di mercato locali lo richiedano, le società possono indebitarsi o impiegare fondi in valuta diversa da quella di conto. La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative.

Il Gruppo F.I.L.A. è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sia sul risultato economico che sul valore del patrimonio netto.

I principali rapporti di cambio a cui ogni società del Gruppo F.I.L.A. è esposta riguardano le singole valute locali e:

- l'Euro, in quanto valuta funzionale di consolidamento;
- Il Dollaro statunitense, in quanto valuta di riferimento per gli scambi commerciali internazionali.

Il Gruppo ha deciso di non ricorrere a strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio di esposizione al rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi (o anche successivi, ove sia valutato opportuno in relazione alle caratteristiche del *business*).

Il Gruppo F.I.L.A. sostiene parte dei propri costi e realizza parte dei propri ricavi in valute diverse dall'Euro e, in particolare, in Dollari statunitensi, Pesos messicani e Sterline inglesi.

Il Gruppo F.I.L.A. generalmente adotta una politica di copertura implicita al fine di tutelarsi a fronte di tale rischio mediante la contrapposizione di costi e ricavi con medesima valuta oltre ad utilizzare fonti

di finanziamento in valuta locale.

Si ritiene che la politica di gestione adottata dal Gruppo sia adeguata al fine di contenere il rischio di cambio. Tuttavia, non si può escludere che future non prevedibili oscillazioni dei tassi di cambio dell'Euro nei confronti di altre divise, potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo, nonché influenzare la comparabilità dei singoli esercizi.

Sempre in relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quella di conto dell'entità che li detiene. Queste ultime sono adeguatamente monitorate da parte del Gruppo F.I.L.A. sia per quanto concerne il potenziale impatto economico che relativamente al rischio finanziario e di liquidità.

Alcune società controllate del Gruppo F.I.L.A. sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Stati Uniti, Canada, Australia, Messico, Regno Unito, Scandinavia, Cina, Argentina (economia iperinflazionata), Cile, Brasile, Indonesia, Sudafrica, Russia e India. Poiché la valuta funzionale per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici in fase di consolidamento rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Differenza di Traduzione" (si rimanda alle Note Illustrative - Nota 12).

Nel corso del 2020 la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di monitoraggio seguite dal Gruppo non sono variate in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità a cui è soggetto il Gruppo F.I.L.A. può sorgere per effetto dell'incapacità e difficoltà di reperire, a condizioni economiche mutevoli, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

I flussi di cassa, la necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati a livello centrale, al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I suddetti rischi sono monitorati sulla base di procedure interne e di reportistica commerciale e finanziaria periodica, che permettono al *management* di valutare e mitigare gli eventuali effetti di tali rischi con appropriate e tempestive politiche di gestione degli stessi.

Il Gruppo F.I.L.A. procede costantemente al monitoraggio dei rischi di carattere finanziario in modo da fronteggiare i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Il Gruppo ha adottato, al contempo, una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione

delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- Mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- Diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie e presenza continuativa e attiva sul mercato dei capitali;
- Ottenimento di linee di credito adeguate;
- Monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Le transazioni finanziarie sono effettuate con primarie istituzioni nazionali e internazionali dotate di un elevato “rating”.

Il *management* ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

La capacità di generare cassa tramite le proprie attività operative consente al Gruppo di ridurre al minimo il rischio di liquidità, inteso come difficoltà a reperire fondi per far fronte al regolamento delle proprie passività finanziarie.

Si rimanda alla nota 13 “Passività Finanziarie” per il dettaglio dello scadenziario delle passività finanziarie.

Rischio di tasso d'interesse

Le società del Gruppo F.I.L.A. utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito ed impiegano le liquidità disponibili in attività finanziarie. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento ed incidono pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. eroga finanziamenti quasi esclusivamente alle società del Gruppo attingendo direttamente dalle proprie disponibilità finanziarie.

L'indebitamento nei confronti del sistema bancario espone il Gruppo F.I.L.A. al rischio di variazioni dei tassi di interesse. In modo particolare, i finanziamenti a tasso variabile determinano un rischio di modifica dei flussi di cassa.

Il Gruppo F.I.L.A. ha scelto di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti strategici erogati a F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Canson SAS (Francia) ricorrendo a strumenti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*) contabilizzati nel rispetto di quanto stabilito dallo IAS 39 in materia di *hedge accounting*.

Rischio di Credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 31 Dicembre 2020 è rappresentata dal valore contabile delle attività commerciali iscritte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Il Gruppo F.I.L.A. tende a ridurre il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti tramite regole in grado di assicurare che le vendite vengano effettuate a clienti affidabili e solvibili. Tali regole, basate sulle informazioni disponibili in merito alla solvibilità degli stessi e considerando i dati storici, associate a limiti di esposizione per singolo cliente nonché alla copertura assicurativa sui clienti estero (a livello di Gruppo), consentono un buon livello di controllo del credito e pertanto minimizzano il rischio relativo.

La politica del Gruppo F.I.L.A. è quella di sottoporre i clienti, che richiedono condizioni di pagamento dilazionate, a procedure di verifica sul merito di credito. In aggiunta, lo scadenzario dei crediti commerciali viene monitorato costantemente durante l'esercizio in modo da anticipare ed intervenire prontamente su quelle posizioni creditorie, che presentano un maggior grado di rischio.

Il rischio di credito risulta, peraltro, essere mitigato dal fatto che la concentrazione dell'esposizione creditoria è bassa, essendo il monte crediti, suddiviso su un elevato numero di controparti e clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri, nonché, del *fair value* delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base individuale e collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici, applicando una logica di perdita attesa (*expected losses*).

Come riportato in precedenza, i principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A.

In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali scaturenti dalla propria attività di "core business".

Informativa ai sensi dell'IFRS 7

Nella tabella che segue sono riportati i valori contabili per ogni classe identificata dall'IFRS 9, come richiesto dall'IFRS 7. Tale valore contabile coincide generalmente con la valutazione al costo ammortizzato delle Attività/passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti derivati valutati al *fair*

value. Per il valore equo si rimanda alle Note Illustrative.

		31 dicembre 2020	Attività e passività al FV rilevato a CE complessivo	Attività e Passività al costo ammortizzato	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Attività Non Correnti					
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	2.614		2.614	2.614
Attività Correnti					
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	622		622	622
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	115.929		115.929	115.929
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	127.105		127.105	127.105
Passività Non Correnti					
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(476.432)		(476.432)	(476.432)
Strumenti Finanziari	Nota 17	(18.767)	(18.767)		(18.767)
Passività Correnti					
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(126.052)		(126.052)	(126.052)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(100.542)		(100.542)	(100.542)
		31 dicembre 2019	Attività e passività al FV rilevato a CE complessivo	Attività e Passività al costo ammortizzato	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Attività Non Correnti					
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.783		3.783	3.783
Attività Correnti					
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	169		169	169
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	141.339		141.339	141.339
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	100.191		100.191	100.191
Passività Non Correnti					
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(483.303)		(483.303)	(483.303)
Strumenti Finanziari	Nota 17	(13.571)	(13.571)		(13.571)
Passività Correnti					
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(102.706)		(102.706)	(102.706)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(108.670)		(108.670)	(108.670)

Le passività finanziarie oggetto di valutazione al costo ammortizzato sono principalmente riferite al finanziamento sottoscritto da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) in data 4 Giugno 2018 per l'acquisto di Pacon Holding e il finanziamento sottoscritto dalla capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per l'acquisizione del ramo d'azienda dei prodotti a marchio Arches. Tali finanziamenti sono stati contratti dalle due società con un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di "Global Coordinator", Banca IMI S.P.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. in qualità di "Mandated Lead Arranger" ed UniCredit Bank AG in qualità di "Security Agent".

Il dettaglio di seguito riportato mostra l'ammontare di ciascuna *Facility* e della *Revolving Credit Facility* alla data di erogazione del finanziamento:

Nota 13.C - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: DETTAGLIO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Quota capitale F.I.L.A. S.p.A.	Quota capitale Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)*	Totale Finanziamento
Facility A	61.875	59.161	121.036
Facility A2	4.687	-	4.687
Facility B	90.000	150.069	240.069
Facility B2	8.750	-	8.750
Facility C	25.000	-	25.000
Facility C2	893	-	893
RCF	25.000	-	25.000
Totale	216.205	209.230	425.435

* *valori come da bilancio cambiati al tasso del periodo*

La linea *Facility A* (121.036 migliaia di Euro) e *Facility A2* (4.687 migliaia di Euro) prevedono un piano di rimborso residuo in 10 rate semestrali di cui 4 rate sono state classificate a breve termine in quanto il loro pagamento è previsto per il 4 Giugno 2021 e per il 6 Dicembre 2021, le linee *Facility B* (240.069 migliaia di Euro) e *Facility B2* (8.750 migliaia di Euro) e le linee *Facility C* (25.000 migliaia di Euro) e *Facility C2* (893 migliaia di Euro) sono dei *Bullet loan* con rimborso fissato in un'unica soluzione rispettivamente il 4 Giugno 2024 e il 4 Giugno 2023.

Si rileva una *Revolving Credit Facility* che prevede l'erogazione di tranches a breve termine, da 1, 3 o 6 mesi, per un importo massimo pari a 50.000 migliaia di Euro al momento utilizzata per 25.000 migliaia di Euro.

F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Canson SAS (Francia), in un'ottica di copertura dalla variabilità dei tassi di interesse sottostanti i finanziamenti strutturati contratti, hanno sottoscritto strumenti derivati di copertura. Gli *Interest Rate Swap*, strutturati con pagamenti di un tasso fisso contro variabile, sono stati qualificati come derivati di copertura e trattati coerentemente a quanto disposto dallo IAS 39 in materia di *hedge accounting*. Il *fair value* al 31 Dicembre 2020 di tali strumenti ammonta a 18.767 migliaia di Euro, l'adeguamento a *fair value* negativo è stato rilevato come riserva di patrimonio.

In conformità all'IFRS 7, si riportano di seguito gli effetti prodotti sul bilancio consolidato con riferimento a ciascuna categoria di strumenti finanziari in essere nel Gruppo negli esercizi 2020 e 2019, che comprendono principalmente gli utili e le perdite derivanti dall'acquisto e dalla vendita di attività

o passività finanziarie nonché dalle variazioni di valore degli strumenti finanziari valutati al *fair value* e dagli interessi attivi/passivi maturati sulle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite finanziarie sono contabilizzate nel conto economico:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Interessi Attivi da Depositi Bancari	114	182
Totale proventi finanziari	114	182
Interessi Passivi da Passività Finanziarie Valutate al Costo Ammortizzato*	(8.631)	(10.950)
Proventi su Cambi Netti per Operazioni Finanziarie	(5.890)	1.865
Totale oneri finanziari	(14.522)	(9.085)
Totale oneri finanziari netti	(14.408)	(8.903)

*Interessi maturati sul solo finanziamento strutturato contratto nel corso dell'esercizio 2018 da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga (U.S.A.)

Si espone di seguito il dettaglio per categoria dei finanziamenti passivi in essere classificati come non correnti; la classificazione nel bilancio del Gruppo F.I.L.A. segue il criterio temporale di estinzione come sancito dai contratti sottostanti ciascuna passività.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione delle passività finanziarie si rimanda alla “Nota 13.A - Passività Finanziarie” delle Note Illustrative:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Passività finanziarie non correnti	495.199	496.874
Banche c/Capitale da Terzi	405.674	408.140
Banche c/Interessi da Terzi	(6.168)	(5.594)
Banche	399.506	402.546
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	298	420
Altri Finanziatori c/Interessi da Terzi	(2)	(23)
Altri Finanziatori	296	397
IFRS16 c/Capitale da Terzi	76.630	80.360
IFRS16	76.630	80.360
Finanziamenti scadenti oltre esercizio	476.432	483.303
Strumenti Finanziari c/capitale	18.767	13.571
Strumenti Finanziari	18.767	13.571

La voce “Altri finanziatori” include la quota non corrente dei finanziamenti erogati da altri finanziatori. Il saldo complessivo al 31 Dicembre 2020 è pari a 476.432 migliaia di Euro, di cui 399.506 inerenti a finanziamenti bancari, 296 migliaia di Euro a finanziamenti erogati da altri finanziatori e 18.767

migliaia di Euro relativi all'*Interest Rate Swap* iscritti in capo a F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga (U.S.A.) e Canson SAS (Francia):

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Passività finanziarie correnti	126.052	102.706
Banche c/Capitale da Terzi	101.609	78.419
Banche c/Interessi da Terzi	920	1.344
Banche	102.529	79.763
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	4.320	785
Altri Finanziatori c/Interessi da Terzi	61	(8)
Altri Finanziatori	4.381	777
Scoperti Bancari c/Capitale da Terzi	10.799	14.612
Scoperti Bancari c/Interessi da Terzi	88	144
Scoperti bancari	10.887	14.756
IFRS16 c/Capitale da Terzi	8.255	7.410
IFRS16	8.255	7.410
Finanziamenti scadenti entro esercizio	126.052	102.706

Il saldo complessivo al 31 Dicembre 2020 è pari a 126.052 migliaia di Euro, di cui 102.529 migliaia di Euro inerenti a finanziamenti bancari, 4.381 migliaia di Euro relativi finanziamenti erogati da altri finanziatori e 10.887 migliaia di Euro a scoperti bancari.

Si riportano nel seguito i crediti in essere al 31 Dicembre 2020:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Crediti Commerciali	102.155	126.094	(23.939)
Crediti Tributari	2.420	3.005	(585)
Altri Crediti	7.470	7.317	153
Ratei e Risconti Attivi	3.884	4.923	(1.039)
Totale	115.929	141.339	(25.410)

I debiti in essere al 31 Dicembre 2020 sono di seguito esposti:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Debiti Commerciali	68.418	76.197	(7.779)
Debiti Tributari	8.631	9.735	(1.104)
Altri Debiti	22.726	21.670	1.056
Ratei e Risconti Passivi	767	1.068	(301)
Totale	100.542	108.670	(8.128)

Per i dettagli circa i “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” e “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” si rimanda alla “Nota 9.A – Crediti Commerciali e Altri Crediti” ed alla “Nota 19 – Debiti Commerciali e Altri Debiti”.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria al *fair value* l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base della gerarchia di livelli che evidenzia i valori utilizzati per la determinazione del *fair value*.

Si rimanda alle specifiche Note di bilancio per la classificazione degli strumenti finanziari sulla base della gerarchia di livelli di *fair value*.

Sensitivity analysis

Ai sensi dell'IFRS 7 e a completamento di quanto illustrato nella “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa”, di seguito si espone:

Rischio di Cambio

Esposizione netta per il solo rischio di traduzione relativo alle valute più significative:

valori in migliaia	31 dicembre 2020			31 dicembre 2019		
	USD	MXN	CNY	USD	MXN	CNY
Crediti Commerciali	19.596	677.433	3.713	29.970	867.734	5.052
Attività Finanziarie	741	7.149	3.826	1.755	6.795	1.961
Passività Finanziarie	(253.710)	(830.704)	-	(270.878)	(775.342)	(2.987)
Debiti Commerciali	(22.982)	(72.218)	(16.435)	(22.813)	(153.218)	(27.883)
Esposizione	(256.356)	(218.340)	(8.896)	(261.966)	(54.030)	(23.857)

Cambi di chiusura applicati:

Valuta	Cambio di Chiusura	
	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
USD /€	1,2271	1,1234
MXN /€	24,4160	21,2202
CNY /€	8,0225	7,8205

Effetto dell'incremento del 10% del rapporto con l'Euro:

Variazioni Patrimonio Netto		
<i>Valuta</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
USD /€	(18.992)	(21.199)
MXN /€	(813)	(231)
CNY /€	(101)	(277)
Totale	(19.906)	(21.708)

La variazione patrimoniale, in conseguenza di un'oscillazione positiva del 10% nei tassi di cambio delle principali valute estere nei confronti dell'Euro, sarebbe pari a negativi 19.906 migliaia di Euro (21.708 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Rischio di Tasso d'Interesse

La politica del Gruppo F.I.L.A. attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'andamento delle curve dei tassi di interesse.

Di seguito, sono esposte le passività finanziarie a tasso variabile:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Passività Finanziarie	621.250	599.580
Attività/passività finanziarie a tasso variabile	621.250	599.580

Gli strumenti finanziari a tasso variabile includono tipicamente le disponibilità liquide, i finanziamenti concessi ad alcune società del Gruppo e parte dei debiti finanziari.

Un'ipotetica variazione di 100 "basis point" nel livello dei tassi di interesse applicabile alle passività finanziarie a tasso variabile in essere al 31 Dicembre 2020 comporterebbe una variazione sia economica che patrimoniale, su base annua, di seguito esposta:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Patrimonio Netto Variazione 100 bps	
	+ 100 bps	- 100 bps
31 Dicembre 2020		
Attività/Passività Finanziarie a Tasso Variabile	6.213	(6.213)
31 Dicembre 2019		
Attività/Passività Finanziarie a Tasso Variabile	5.996	(5.996)

Le medesime variabili sono state mantenute per determinare l'impatto economico e variazione

patrimoniale al 31 Dicembre 2020.

Di seguito, sono riepilogati per scadenza, come da relativi contratti, le quote capitali delle attività e passività finanziarie del Gruppo F.I.L.A. per l'esercizio 2020 e 2019 secondo il criterio temporale di estinzione, coerentemente con la "Nota 13.A - Passività Finanziarie":

31 dicembre 2020 valori in migliaia di Euro	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	127.105	-	-	-	-	127.105
Finanziamenti e Crediti	622	-	-	-	68	690
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche (1)	113.416	39.813	112.492	246.128	1.072	512.922
Altri Finanziamenti	4.381	255	41	-	-	4.677
Flussi netti previsti	9.930	(40.068)	(112.534)	(246.128)	(1.004)	(389.804)

(1) La quota capitale delle passività finanziarie bancarie ammonta complessivamente a 506.754 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per amortized cost pari a 6.168 migliaia di Euro. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta a 512.922 migliaia di Euro

31 dicembre 2019 valori in migliaia di Euro	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	100.191	-	-	-	-	100.191
Finanziamenti e Crediti	169	-	-	-	1.070	1.239
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche (1)	94.519	54.075	59.497	94.734	194.240	497.065
Altri Finanziamenti	776	305	51	29	12	1.173
Flussi netti previsti	5.065	(54.380)	(59.549)	(94.763)	(193.182)	(396.808)

(1) La quota capitale delle passività finanziarie bancarie ammonta complessivamente a 491.471 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per amortized cost pari a 5.594 migliaia di Euro. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta a 497.065 migliaia di Euro

Rischio di Credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

Al 31 Dicembre 2020 la voce "Crediti commerciali e gli Altri crediti", pari a complessivi 115.929 migliaia di Euro (141.339 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a 5.637 migliaia di Euro (5.945 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Si riporta nel seguito l'*ageing* dei crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti al 31 Dicembre 2020 (102.155 migliaia di Euro) comparato con il dato al 31 Dicembre 2019:

CREDITI COMMERCIALI LORDI: AGEING			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
a scadere	55.671	95.452	(39.781)
scaduti tra 0 - 60 giorni	22.067	18.959	3.108
scaduti tra 60 - 120 giorni	16.621	8.582	8.039
scaduti oltre 120 giorni	7.796	7.532	264
Valore complessivo	102.155	126.095	(23.393)

Si rileva che il fondo svalutazione crediti pari a 5.637 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (5.945 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) è pari al 5,2% del monte crediti lordo (4,3% al 31 Dicembre 2019).

Sono inoltre di seguito riportati i crediti commerciali classificati in base alla tipologia di creditore:

CREDITI COMMERCIALI: CANALE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Grossisti	36.886	45.531	(8.644)
Fornitori Scuola/Ufficio	10.105	12.473	(2.368)
Grande Distribuzione	26.942	33.256	(6.314)
Dettaglio	20.731	25.589	(4.858)
Distributori	5.029	6.208	(1.179)
Promozionali & B2B	1.154	1.425	(270)
Altro	1.308	1.614	(306)
Totale	102.155	126.095	(23.939)

In conclusione si propone il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

CREDITI COMMERCIALI: AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Europa	38.024	34.505	3.519
Nord America	22.095	30.973	(8.878)
Centro/Sud America	33.526	50.043	(16.517)
Asia	6.727	8.028	(1.301)
Resto del mondo	1.783	2.546	(763)
Totale	102.155	126.095	(23.939)

Ambiente e Sicurezza

Gli aspetti relativi alle tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestiti a livello locale dalle società del Gruppo F.I.L.A. in ottemperanza alle normative di riferimento vigenti e nell’ambito della “*policy di Gruppo*” in materia.

Il Gruppo F.I.L.A. prevede per ogni singola entità locale un referente responsabile per “Ambiente e la Sicurezza”, facenti capo ai rispettivi C.E.O., che a loro volta risultano essere i referenti locali verso la società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

Con riferimento a F.I.L.A. S.p.A. le tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestite con il supporto, da molti anni, di una società di consulenza specializzata. Le attività sviluppate dalla capogruppo F.I.L.A. S.p.A. sono coerenti con la normativa ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 626 e N. 81 del 09 Aprile 2008). Lo smaltimento rifiuti viene effettuato regolarmente e le movimentazioni di carico e scarico sono regolarmente registrate sui registri vidimati.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. è certificata secondo l’ISO 14001:2015 in materia di gestione ambientale e lo standard British Standard ISO 45001:2018 – “*Occupational Health and Safety Assessment Series*” in materia di Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro. Nello svolgimento della propria attività per la gestione e il miglioramento del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro, la Capogruppo ha individuato e definito, nell’ambito del Sistema di Gestione di Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la ISO 45001:2018, i seguenti processi, che monitora regolarmente:

- definizione delle politiche sulla sicurezza
- fattori di rischio e conformità legislativa
- valutazione e significatività dei fattori di rischio
- definizione degli obiettivi e dei traguardi
- riesame della direzione e Programma per la Sicurezza.

Anche la controllata francese Canson SAS è certificata secondo gli standard BS OHSAS 18001 in materia di Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro e ISO 14001:2015 in materia di gestione ambientale.

Nel corso dell’esercizio non sono emerse problematiche di rilievo in riferimento alle tematiche ambientali e sulla sicurezza. Si precisa che è in corso una bonifica sul terreno di proprietà della controllata americana afferente ad una pregressa attività produttiva svolta sul sito ante acquisizione da parte di F.I.L.A. S.p.A.

La Società, in conformità a quanto previsto dall’articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs. 254/2016, ha predisposto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario che costituisce una relazione distinta. La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2020, redatta secondo lo standard di rendicontazione “*GRI Standards*” e sottoposta ad esame limitato da parte di KPMG S.p.A., è disponibile

sul sito internet del Gruppo.

Personale

Il Gruppo FILA a fine 2020 conta 8.070 dipendenti (10.067 al 31 Dicembre 2019), di cui oltre il 99% con contratto di lavoro a tempo pieno. Il 46% della forza lavoro è composta da donne, che rappresentano il 67% dei contratti di lavoro part time.

La variazione negativa è di 1.997 unità e si concentra principalmente nell'area asiatica, in particolare, riguarda la società indiana DOMS Industries Pvt Ltd che nel corso dell'esercizio ha ridotto la forza lavoro stagionale ove fattibile come conseguenza della pandemia Covid-19.

Di seguito, si riportano due tabelle relative alla ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2020 e al 31 Dicembre 2019 rispettivamente per area geografica e categorie lavorative:

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
31 Dicembre 2019	1.081	717	1.915	6.331	23	10.067
31 Dicembre 2020	1.115	594	1.503	4.830	28	8.070
Variazione	34	(123)	(412)	(1.501)	5	(1.997)

A livello mondiale, la maggior parte del personale del Gruppo F.I.L.A. opera in Asia (con oltre il 59,9% del personale del Gruppo a fine 2020), seguito dal Centro e Sud America (18,6%), Europa (13,8%), Nord America e Resto del Mondo. La maggiore popolazione aziendale corrisponde infatti alle nazioni in cui sono presenti i principali siti produttivi del Gruppo (India, Cina e Messico):

PERSONALE - FORZA LAVORO EFFETTIVA				
	Manager	Quadri/ Impiegati	Operai	Totale
31 Dicembre 2019	235	2.153	7.679	10.067
Incrementi	24	387	3.923	4.334
Decrementi	20	559	5.752	6.331
Avanzamento di carriera	9	(5)	(4)	0
31 Dicembre 2020	248	1.976	5.846	8.070
Variazione	13	(177)	(1.833)	(1.997)

L'organico medio 2020 del Gruppo F.I.L.A. è pari a 9.071 unità, minore di 743 unità rispetto all'analogo dato al 31 Dicembre 2019:

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
Manager	110	81	13	30	5	240
Quadri/Impiegati	420	157	480	979	15	2.050
Operai	551	473	1.394	5.099	8	7.525
31 Dicembre 2019	1.080	711	1.888	6.107	28	9.814
Manager	114	74	18	32	4	242
Quadri/Impiegati	417	141	499	995	13	2.066
Operai	568	441	1.192	4.554	9	6.764
31 Dicembre 2020	1.098	656	1.710	5.581	26	9.071
Variazione	19	(56)	(178)	(527)	(2)	(743)

Si espongono i bonus ricevuti dai Manager del Gruppo F.I.L.A. nell'esercizio corrente:

BENEFIT ED ALTRI INCENTIVI PER I MANAGER			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2020	Dicembre 2019	Natura
Bonus	2.230	1.437	Performance Bonus
Valore complessivo	2.230	1.437	

Nel corso del 2020 e come del resto negli anni precedenti, il personale del Gruppo F.I.L.A. ha perseguito corsi di formazione e di aggiornamento, in particolare nelle aree amministrative, al fine di mantenere degli idonei ed adeguati standard professionali conformemente alle "policy di Gruppo".

Corporate Governance

Per informazioni in tema di corporate governance si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123 bis del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società contestualmente alla Relazione sulla Gestione messa a disposizione dalla Società presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet del Gruppo (www.filagroup.it – sezione “Governance”).

Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 sono contenute nella separata “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari”, la quale rinvia per talune informazioni inerenti alle remunerazioni alla “Relazione sulla Remunerazione” redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Entrambe tali Relazioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione, vengono pubblicate nei termini previsti sul sito internet della Società www.filagroup.it.

Informazioni ai sensi degli art. 70 e 71 del Regolamento CONSOB n. 11971/1999

Con effetto a decorrere dal 21 Ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. S.p.A.) in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto regolamento CONSOB in ipotesi di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Nella seguente tabella esponiamo gli emolumenti complessivi riconosciuti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per la carica ricoperta nella società F.I.L.A. S.p.A. nonché i compensi di altra natura, nel qual caso *“performance bonus e compensi una tantum”*, ricevuti al 31 Dicembre 2020:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Emolumento per la Carica Ricoperta	Altri Compensi (Bonus)
Amministratori	1.970	586
Sindaci	100	-
Valore complessivo	2.070	586

Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it.

L'Assemblea degli Azionisti della società F.I.L.A. S.p.A. ha deliberato, in data 20 Febbraio 2015, di nominare la società di revisione KPMG S.p.A. quale soggetto incaricato, per gli esercizi 2015-2023, dell'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409-ter del Codice Civile e della revisione contabile del bilancio della società F.I.L.A. S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A.

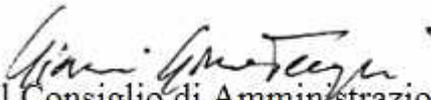
Prospetto di Riconciliazione tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto del Consolidato

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Patrimonio Netto 31 Dicembre 2019	Variazioni Patrimoniali	Risultato netto Esercizio 2020	Patrimonio Netto 31 Dicembre 2020
Bilancio F.I.L.A. S.p.A.	271.080	(1.207)	8.125	277.998
Effetto Consolidamento dei bilanci delle controllate	76.147	(6.762)	480	69.865
Riserva di Conversione	(16.057)	(23.799)		(39.856)
Bilancio Consolidato di Gruppo F.I.L.A.	331.171	(31.769)	8.607	308.007
Patrimonio netto di Terzi	26.180	(2.427)	(485)	23.268
Bilancio Consolidato	357.351	(34.195)	8.122	331.275

Signori Azionisti di F.I.L.A. S.p.A.,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2020, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, e dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative, con i relativi allegati, che chiude con utile d'esercizio di 8.125.346,78 Euro, e Vi proponiamo:

- di destinare l'utile d'esercizio a "Riserva legale" 406.267,34 Euro come stabilito dall'articolo 2430 del Codice Civile, di destinare 1.594.273,68 Euro ad "Utili Portati a Nuovo";
- di distribuire la parte residuale dell'"Utile d'Esercizio" per complessivi 6.124.805,76 Euro a titolo di dividendo e, quindi, di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,12 Euro per ciascuna delle 51.040.048 azioni attualmente in circolazione, restando inteso che, nel caso in cui il numero totale delle azioni della Società attualmente in circolazione dovesse aumentare, l'importo complessivo del dividendo resterà immutato e quello unitario si intenderà automaticamente adeguato al nuovo numero di azioni; il dividendo sarà messo in pagamento con data di stacco, *record date* e data di pagamento rispettivamente il 24, 25 e 26 Maggio 2021.



Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. GIOVANNI GORNO TEMPINI



**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A. E D'ESERCIZIO
DI F.I.L.A. S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2020**

III - Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2020

Prospetti contabili di bilancio consolidato

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Attività		1.141.333	1.150.978
Attività Non Correnti		631.507	639.773
Attività Immateriali	Nota 1	435.990	430.609
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	171.489	186.013
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	2.614	3.783
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	1.102	947
Altre Partecipazioni	Nota 5	31	31
Attività per Imposte Anticipate	Nota 6	20.281	18.391
Attività Correnti		509.826	511.206
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	622	169
Attività per Imposte Correnti	Nota 7	9.882	11.097
Rimanenze	Nota 8	256.288	258.409
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	115.929	141.339
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	127.105	100.191
Passività e Patrimonio Netto		1.141.333	1.150.978
Patrimonio Netto	Nota 12	331.275	357.351
Capitale Sociale		46.967	46.876
Riserve		74.817	106.679
Utili Riportati a Nuovo		177.616	153.616
Utili dell'Esercizio		8.607	24.000
Patrimonio Netto di Gruppo		308.007	331.171
Patrimonio Netto di Terzi		23.268	26.180
Passività Non Correnti		577.561	572.817
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	476.432	483.303
Strumenti Finanziari	Nota 17	18.767	13.571
Benefici a Dipendenti	Nota 14	13.965	11.800
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	935	937
Passività per Imposte Differite	Nota 16	67.423	63.162
Altri Debiti	Nota 19	38	44
Passività Correnti		232.497	220.813
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	126.052	102.706
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	928	2.139
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	4.974	7.296
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	100.542	108.670

Le note da pagina 93 a pagina 153 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Prospetto del Conto Economico Complessivo

		31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Ricavi	Nota 20	607.382	682.686
Proventi	Nota 21	8.967	6.746
Totale Ricavi		616.349	689.432
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	Nota 22	(293.027)	(312.020)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(103.557)	(116.056)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(7.154)	(7.073)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	12.789	(5.921)
Costo del Lavoro	Nota 25	(130.350)	(142.439)
Ammortamenti	Nota 26	(42.646)	(41.047)
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 27	(1.833)	(1.707)
Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività	Nota 28	(1.053)	(3.122)
Totale Costi Operativi		(566.830)	(629.384)
Risultato Operativo		49.518	60.048
Proventi Finanziari	Nota 29	2.348	3.971
Oneri Finanziari	Nota 30	(37.850)	(34.438)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	Nota 32	271	187
Risultato della Gestione Finanziaria		(35.231)	(30.279)
Utile prima delle Imposte		14.287	29.769
Imposte sul Reddito		(7.353)	(10.827)
Imposte Differite ed Anticipate		1.188	7.163
Totale Imposte	Nota 33	(6.165)	(3.663)
Risultato delle Attività Operative in Esercizio		8.122	26.105
Risultato del Periodo		8.122	26.105
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		(485)	2.105
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		8.607	24.000
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(32.358)	(2.064)
Differenza di Traduzione		(26.349)	6.338
Riserva Cash flow hedge		(6.009)	(8.402)
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(1.086)	(1.073)
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti		(1.415)	(1.039)
Effetto Fiscale		329	(34)
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(33.444)	(3.137)
Risultato del Conto Economico Complessivo		(25.321)	22.968
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		(3.032)	1.864
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		(22.289)	21.104
Risultato per azione:			
	<i>base</i>	0,17	0,47
	<i>diluito</i>	0,17	0,46

Le note da pagina 93 a pagina 153 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

Prospetto Delle Variazioni di Patrimonio Netto													
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Utili/Perdite Attuariali	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/(Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>													
31 Dicembre 2018	46.799	7.434	151.769	(3.253)	(24.192)	(22.524)	148.939	8.747	313.719	23.376	1.714	25.090	338.809
Utili/(Perdite) di periodo				(961)	(8.402)	6.467		24.000	24.000		2.105	2.105	26.105
Atri componenti del conto economico complessivo								(2.896)	(2.896)	(241)		(241)	(3.137)
Altre Variazioni dell'esercizio	77		1.839	-	(1.498)	-			418	(583)		(583)	(165)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	77	-	1.839	(961)	(9.900)	6.467	-	24.000	21.522	(824)	2.105	1.281	22.803
Destinazione risultato dell'esercizio 2018		331			(331)		8.747	(8.747)	-	1.714	(1.714)	-	-
Distribuzione di dividendi							(4.070)	(4.070)	(4.070)	(191)		(191)	(4.261)
31 Dicembre 2019	46.876	7.765	153.608	(4.214)	(34.423)	(16.057)	153.616	24.000	331.171	24.075	2.105	26.180	357.351
Utili/(Perdite) di periodo								8.607	8.607		(485)	(485)	8.122
Atri componenti del conto economico complessivo				(1.089)	(6.009)	(23.799)		(30.897)	(30.897)	(2.547)		(2.547)	(33.444)
Altre Variazioni dell'esercizio	91		865	-	(1.830)	-			(874)	389		389	(485)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	91	-	865	(1.089)	(7.839)	(23.799)	-	8.607	(23.164)	(2.158)	(485)	(2.643)	(25.807)
Destinazione risultato dell'esercizio 2019		566			(566)		24.000	(24.000)	-	2.105	(2.105)	-	-
Distribuzione di dividendi										(269)		(269)	(269)
31 Dicembre 2020	46.967	8.331	154.473	(5.303)	(42.828)	(39.856)	177.616	8.607	308.007	23.753	(485)	23.268	331.275

Note:

- 1) I dati al 31.12.2020 corrispondono ai dati del bilancio consolidato di F.I.L.A. S.p.A. chiuso al 31.12.2020 così come approvato dall'Assemblea degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. in data 27 Aprile 2021.
- 2) Per dettagli in merito alla movimentazione delle poste del patrimonio netto si rimanda alla Nota 12 delle Note Illustrative al bilancio consolidato.

Le note da pagina 93 a pagina 153 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Rendiconto Finanziario consolidato

Valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Risultato del Periodo	8.122	26.105
Rettifiche per costi non monetari ed altro:	88.675	83.498
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	31.672	30.524
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari Right of Use	10.974	10.523
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	1.054	3.122
Svalutazione Crediti e Magazzino	2.067	1.607
Accantonamenti per TFR e per Benefici a Dipendenti	1.128	3.018
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	961	811
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	(577)	(48)
Proventi ed Oneri Finanziari Netti	35.502	30.466
Proventi ed Oneri da Partecipazioni	(271)	(187)
Totale Imposte	6.165	3.663
Integrazioni per:	(15.244)	(11.604)
Pagamento Imposte sul Reddito	(8.393)	(12.659)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	(5.886)	1.281
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	(965)	(227)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN	81.553	97.998
Variazioni del Capitale Circolante Netto:	(7.166)	15.306
Variazione Rimanenze	(12.835)	6.021
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	10.404	11.609
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	(1.962)	1.349
Variazione Altre attività /Altre passività	(1.343)	(1.369)
Variazione TFR e Benefici a Dipendenti	(1.430)	(2.303)
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa	74.387	113.305
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	(1.817)	(4.041)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	(8.358)	(14.968)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari Right of Use	(12.207)	(14.857)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Costo	(43.600)	(2.784)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	134	(385)
Interessi ricevuti	560	-
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(65.288)	(37.035)
Totale Variazione Patrimonio Netto	(222)	(4.261)
Oneri Finanziari	(21.485)	(23.821)
Oneri Finanziari Right of Use	(5.991)	(5.933)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	42.866	(121.075)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie Right of Use	4.277	7.569
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	19.446	(147.521)
Differenza di traduzione	(26.349)	6.349
Altre variazioni patrimoniali non monetarie	28.529	3.651
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio	30.727	(61.251)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	85.579	146.831
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo	116.306	85.579

- 1) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2020, sono pari a 127.105 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 10.799 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 2) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2019, sono pari a 100.191 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 14.612 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 3) I flussi finanziari sono stati presentati utilizzando il metodo indiretto. Al fine di fornire un'adeguata e più accurata esposizione dei singoli flussi, si è provveduto a scorporarli dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria (inclusa la conversione delle poste patrimoniali in valuta diversa dall'Euro), ove significativi. Tali effetti sono stati aggregati ed inclusi nella voce "Altre variazioni non monetarie".

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2020	Dicembre 2019
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	85.579	146.831
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	100.191	157.602
Scoperti di conto corrente	(14.612)	(10.771)
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	116.306	85.579
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	127.105	100.191
Scoperti di conto corrente	(10.799)	(14.612)

Le note da pagina 93 a pagina 153 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 Dicembre 2020	<i>di cui:</i> Parti Correlate	31 Dicembre 2019	<i>di cui:</i> Parti Correlate
Attività		1.141.333	-	1.150.978	-
Attività Non Correnti		631.507	-	639.773	-
Attività Immateriali	Nota 1	435.990		430.609	
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	171.489		186.013	
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	2.614		3.783	
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	1.102		947	
Altre Partecipazioni	Nota 5	31		31	
Attività per Imposte Anticipate	Nota 6	20.281		18.391	
Attività Correnti		509.826	-	511.206	-
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	622		169	
Attività per Imposte Correnti	Nota 7	9.882		11.097	
Rimanenze	Nota 8	256.288		258.409	
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	115.929		141.339	
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	127.105		100.191	
Passività e Patrimonio Netto		1.141.333	484	1.150.978	572
Patrimonio Netto	Nota 12	331.275	-	357.351	-
Capitale Sociale		46.967		46.876	
Riserve		74.817		106.679	
Utili Riportati a Nuovo		177.616		153.616	
Utili dell'Esercizio		8.607		24.000	
Patrimonio Netto di Gruppo		308.007		331.171	
Patrimonio Netto di Terzi		23.268		26.180	
Passività Non Correnti		577.561	-	572.817	-
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	476.432		483.303	
Strumenti Finanziari	Nota 17	18.767		13.571	
Benefici a Dipendenti	Nota 14	13.965		11.800	
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	935		937	
Passività per Imposte Differite	Nota 16	67.423		63.162	
Altri Debiti	Nota 19	38		44	
Passività Correnti		232.497	484	220.813	572
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	126.052		102.706	
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	928		2.139	
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	4.974		7.296	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	100.542	484	108.670	572

Le note da pagina 93 a pagina 153 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Prospetto del Conto Economico Complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

		31 Dicembre 2020	di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non Ricorrenti	31 dicembre 2019	di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non Ricorrenti
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi	Nota 20	607.382		(784)	682.686		(4.674)
Proventi	Nota 21	8.967		1.812	6.746		202
Totale Ricavi		616.349			689.432		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	Nota 22	(293.027)	(1.814)	(4.288)	(312.020)	(1.853)	(1.141)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(103.557)	(366)	(8.928)	(116.056)	(356)	(7.664)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(7.154)		98	(7.073)		
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	12.789			(5.921)		
Costo del Lavoro	Nota 25	(130.350)		(2.212)	(142.439)		(4.587)
Ammortamenti	Nota 26	(42.646)			(41.047)		
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 27	(1.833)			(1.582)		
Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività	Nota 28	(1.053)			(3.122)		(2.936)
Totale Costi Operativi		(566.830)			(629.384)		
Risultato Operativo		49.518			60.048		
Proventi Finanziari	Nota 28	2.348		(200)	3.971		332
Oneri Finanziari	Nota 29	(37.850)			(34.438)		
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	Nota 31	271			187		
Risultato della Gestione Finanziaria		(35.231)			(30.279)		
Utile prima delle Imposte		14.287			29.769		
Imposte sul Reddito		(7.353)		2.126	(10.827)		3.758
Imposte Differite ed Anticipate		1.188			7.163		
Totale Imposte	Nota 32	(6.165)			(3.663)		
Risultato delle Attività Operative in Esercizio		8.122			26.105		
Risultato delle Attività Operative Cessate		-			-		
Risultato del Periodo		8.122		(12.376)	26.105		(16.710)
<i>Attribuibile a:</i>							
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		(485)		(574)	2.105		-
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		8.607		(11.802)	24.000		(16.710)
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(32.358)			(2.064)		
Differenza di Traduzione		(26.349)			6.338		
Riserva Cash flow hedge		(6.009)			(8.402)		
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(1.086)			(1.073)		
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari Dipendenti		(1.415)			(1.039)		
Effetto Fiscale		329			(34)		
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(33.444)			(3.137)		
Risultato del Conto Economico Complessivo		(25.321)			22.968		
<i>Attribuibile a:</i>							
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		(3.032)			1.864		
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		(22.289)			21.104		
Risultato per azione:							
	<i>base</i>	<i>0,17</i>			<i>0,47</i>		
	<i>diluito</i>	<i>0,17</i>			<i>0,46</i>		

Le note da pagina 93 a pagina 153 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.

Premessa

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, quali pastelli legno, pastelli cera, paste da modellare, gessetti, colori ad olio, acrilico, acquerello, tempera, carta per le belle arti, la scuola ed il tempo libero.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società" o "l'Emittente"), è una società per azioni avente sede legale in Pero (Italia), Via XXV Aprile, 5. Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 12 Novembre 2015.

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea. Comprende i bilanci di F.I.L.A. S.p.A. e delle società controllate. Per le società controllate i bilanci vengono ritrattati in appositi *financial reporting package*, ai fini del bilancio consolidato di Gruppo, per recepire i principi contabili internazionali (IFRS).

Il presente bilancio consolidato è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria in base al quale le attività e le passività sono classificate distintamente in correnti e non correnti, dal Prospetto del Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario Consolidato, secondo lo schema del metodo indiretto, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione. Tutti i valori riportati negli schemi del Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, del Prospetto del Conto Economico Complessivo, del Rendiconto Finanziario Consolidato, del Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e nelle Note Illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa infine che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati evidenziati in schemi di bilancio separati i rapporti significativi con parti correlate e le componenti di reddito derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente.

Il presente bilancio consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società il 22 Marzo 2021.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. e il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. al 31 Dicembre 2020, predisposti dagli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A., sono stati redatti in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea. In particolare gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo. Per il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2006, mentre, per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2007.

Il presente bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari o per l'applicazione dell'*acquisition method* previsto dall'IFRS 3, nonché sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore dal 1° Gennaio 2020

Emendamento ai riferimenti presenti negli IFRS al “*Conceptual Framework for Financial Reporting*”

Nell'Ottobre 2018, lo IASB ha pubblicato la versione rivista del “*Conceptual Framework for Financial Reporting*”. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano:

- Un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- Migliori definizioni e *guidance*, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- Chiarimenti di importanti concetti, come *stewardship*, prudenza e incertezza nelle valutazioni.

L'emendamento aggiorna alcuni riferimenti presenti negli IFRS al precedente “*Conceptual Framework in IFRS Standards*”, i documenti di accompagnamento e gli “*IFRS Practice Statements*”.

Emendamento allo IAS 1 e allo IAS 8 – *Definition of material*

L'emendamento, pubblicato in Ottobre 2018, ha l'obiettivo di chiarire la definizione di “materiale” al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere in bilancio.

Emendamento all'IFRS 9 Strumenti finanziari, allo IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

La riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, ancora in corso a livello mondiale, ha creato delle incertezze sulla tempistica e sull'ammontare dei flussi finanziari futuri connessi ad alcuni strumenti finanziari con il conseguente rischio di dover interrompere le relazioni di copertura designate in accordo allo IAS 39 o all'IFRS 9. Secondo lo IASB, interrompere le relazioni di

copertura per via di tali incertezze non fornisce informazioni utili agli utilizzatori del bilancio, pertanto ha introdotto delle modifiche specifiche allo IAS 39, all'IFRS 9 ed all'IFRS 7, che forniscono delle deroghe durante il periodo di incertezza.

Emendamento all' IFRS 3 – *Definition of business*

L'emendamento ha l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un *business* o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di *business* dell'IFRS 3.

Emendamento all'IFRS 16 – *Covid-19-related rent concessions*

Le modifiche introducono un espediente pratico che semplifica il modo in cui il locatario contabilizza i leasing che sono una diretta conseguenza del Covid-19. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° Giugno 2020. È possibile un'applicazione anticipata.

Con riferimento ai principi ed alle interpretazioni entrati in vigore dal 1° Gennaio 2020 non si rilevano impatti materiali nella valutazione delle attività, passività, costi e ricavi del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'UE, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo.

Proroga dell'estensione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 (Modifiche all'IFRS 4)

Nel giugno 2020 lo IASB Board ha modificato l'IFRS 17 e ne ha posticipato l'entrata in vigore di due anni. Per tale motivo si è resa necessaria una modifica dell'IFRS 4 per estendere l'esenzione temporanea dell'applicazione dell'IFRS 9 dal 1° gennaio 2021 (precedente data di entrata in vigore dell'IFRS 17) al 1° gennaio 2023. La modifica all'IFRS 4 non riporta una specifica data di entrata in vigore in quanto si riferisce solo alla proroga di un'esenzione temporanea che era già presente nell'IFRS 4. Il regolamento comunitario di omologazione, invece, indica che le modifiche all'IFRS 4 devono essere applicate a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2021 o successivamente.

Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Fase 2 (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16)

Con la Fase 2 del progetto, l'obiettivo dello IASB Board è stato quello di inserire alcuni espedienti pratici e alcune agevolazioni al fine di limitare gli impatti contabili derivanti dalla riforma degli IBOR utilizzati come indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse.

Con riferimento ai principi ed alle interpretazioni non ancora obbligatoriamente applicabili, non si prevede che la loro adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, passività, costi e ricavi del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° Gennaio 2020

IFRS 17 Insurance Contracts

Nel Maggio 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 17 *Insurance Contracts* che sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004. Il principio ha lo scopo di migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori, richiedendo che tutti i contratti di assicurazione siano contabilizzati in modo coerente superando i problemi di confronto creati dall'IFRS 4.

Lo standard entra in vigore a partire dal 1° Gennaio 2023, ma è consentita l'applicazione anticipata.

Emendamento allo IAS 1 - Presentation of Financial Statements – Classification of liabilities as current or non-current

Lo IASB ha chiarito come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve e quelli a medio lungo termine. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° Gennaio 2023 con metodo retroattivo. È permessa l'applicazione anticipata.

Emendamento allo IAS 16 - Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use

Le modifiche fanno riferimento alla contabilizzazione relativa alla vendita di *item* prima che il cespite relativo a tali *item* sia disponibile per l'uso. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° Gennaio 2022.

Emendamento allo IAS 37 - Onerous Contracts: Cost of Fulfilling a Contract

La modifica chiarisce la tipologia di costi che devono essere considerati come quelli necessari ad adempiere il contratto per la valutazione di un contratto oneroso. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° Gennaio 2022.

Annual Improvements to IFRS Standards 2018–2020

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° Gennaio 2022.

Le principali modifiche riguardano:

- *IFRS 1 Prima adozione degli IFRS - Entità controllata come first-time adopter* - Un'entità controllata che applica per la prima volta gli IFRS Standards dopo la sua controllante, può

applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 e valutare le differenze cumulative di conversione utilizzando i valori riportati nel bilancio consolidato della controllante, che sono stati determinati sulla base della data di transizione agli IFRS di quest'ultima. La suddetta esenzione può essere applicata anche dalle società collegate e joint venture che applicano per la prima volta gli IFRS dopo la loro partecipante.

- *IFRS 9 Strumenti finanziari - Commissioni incluse nel "test del 10%" ai fini della derecognition delle passività finanziarie* - La modifica all'IFRS 9 ha chiarito che le commissioni da considerare nel suddetto test del 10% sono le sole commissioni pagate o ricevute tra l'entità finanziata e il finanziatore e le commissioni pagate o ricevute dall'entità finanziata o dal finanziatore per conto dell'altra parte.
- *Esempi illustrativi dell'IFRS 16 Leasing - Incentivi al leasing* - Eliminato dall'esempio illustrativo n. 13 che accompagna l'IFRS 16, il trattamento contabile nel bilancio del locatario di un incasso ricevuto dal locatore a fronte dei costi per migliorie sul bene in leasing, in quanto la conclusione dell'esempio non era supportata da un'adeguata spiegazione.
- *IAS 41 Agricoltura - Imposte nella valutazione del fair value* - Lo IASB Board ha chiarito che nella valutazione al fair value delle attività biologiche non devono obbligatoriamente essere esclusi i flussi finanziari legati alle imposte.

Emendamento all'IFRS 3 - *Reference to the Conceptual Framework*

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° Gennaio 2022.

Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 "Sales or Contribution of Assets between an Investor and its associate or Joint Venture"

Il documento è stato pubblicato nel Settembre del 2014 al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

Effetto fiscale del preavviso di uscita dall'UE del Regno Unito

Il 29 Marzo 2017 il governo del Regno Unito, invocando le disposizioni dell'articolo 50 del Trattato di Lisbona, ha comunicato al Consiglio europeo l'intenzione di uscire dall'UE. Il Regno Unito e l'UE dispongono inizialmente di un periodo di due anni per raggiungere un accordo sull'uscita e sulle loro relazioni future: tale termine può essere eventualmente esteso. Al momento, il processo di uscita, così come le relative tempistiche e l'esito delle negoziazioni sugli accordi futuri tra Regno Unito e UE, sono permeati da incertezze significative.

La direzione aziendale ha valutato le conseguenze di tali incertezze sui valori contabili delle attività e delle passività rilevate nel presente bilancio consolidato. A seguito di tale valutazione, il Gruppo non ha identificato alcun indicatore di perdita per riduzione di valore della propria controllata inglese al 31 Dicembre 2020.

Principi di consolidamento

Società controllate

Le società controllate, indicate nell' "Allegato 1 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni", sono le imprese per le quali il Gruppo, ai sensi dell'IFRS 10, detiene il controllo, ovvero è esposto ai rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le medesime, avendo nel contempo la capacità di influenzare tali rendimenti esercitando il proprio potere sulle entità stesse.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa. Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliso contro il relativo patrimonio netto, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente esposte nella Situazione patrimoniale e finanziaria e nel conto economico.

Partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto

Le società collegate sono entità sulle cui politiche gestionali e finanziarie il Gruppo esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo diretto o congiunto. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le *joint venture* sono imprese in cui il Gruppo esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica in base ad un accordo contrattuale. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali, siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.

Le partecipazioni in società collegate e in *joint venture* sono iscritte al costo nel bilancio separato e secondo il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato. In base a tale metodo le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della collegata. La quota di pertinenza del Gruppo nel risultato delle imprese collegate e in *joint venture* è contabilizzata in una specifica voce di conto economico a partire dalla data in cui viene esercitata una influenza notevole e fino a quando la

stessa viene meno. Ove necessario, i principi contabili delle entità collegate e in *joint venture* sono stati modificati per uniformarli ai principi adottati dal Gruppo.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*), in base al quale le attività, le passività e le passività potenziali identificabili, dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3, sono rilevate ai loro valori correnti alla data di acquisizione.

Vengono quindi rilevate imposte differite sulle rettifiche di valore apportate ai progressi valori contabili per allinearli al valore corrente.

L'applicazione dell'*acquisition method* per la sua stessa complessità prevede una prima fase di determinazione provvisoria dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite, tale da consentire l'iscrizione dell'operazione nel bilancio consolidato di chiusura dell'esercizio in cui è stata effettuata l'aggregazione. La prima iscrizione viene completata e rettificata entro i dodici mesi dalla data di acquisizione e a partire dalla data di acquisizione stessa. Modifiche al corrispettivo iniziale che derivino da eventi o circostanze successive alla data di acquisizione sono rilevate nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

L'avviamento viene rilevato come la differenza tra:

a) la sommatoria:

- Del corrispettivo trasferito;
- Dell'ammontare delle interessenze di minoranza, valutato aggregazione per aggregazione o al *fair value (full goodwill)* o al pro quota delle attività nette identificabili attribuibile a terzi;
- In una aggregazione realizzata in più fasi, del *fair value* delle interessenze precedentemente detenute nell'acquisita, rilevando nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio l'eventuale utile o perdita risultante e

b) il valore netto delle attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte.

I costi connessi all'aggregazione non fanno parte del corrispettivo trasferito e sono pertanto rilevati nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

Se, ultimata la determinazione del valore corrente di attività, passività e passività potenziali, l'ammontare di tale valore eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene accreditata immediatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. L'avviamento viene periodicamente riesaminato per verificarne i presupposti di recuperabilità tramite il confronto con il maggior valore risultante tra il *fair value* ridotto dei costi di dismissione e il valore d'uso calcolato tramite l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri generati dall'investimento sottostante.

Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi di cassa del Gruppo, o ai gruppi di unità

generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o Gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

Rappresenta il più piccolo gruppo identificabile di attività generante flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi di cassa finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività;

Non è più ampio dei settori operativi identificati sulla base dall'IFRS 8 settori operativi.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette, unitamente alle differenze di conversione accumulate e all'avviamento residuo è rilevata a conto economico.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 alle acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IAS/IFRS, pertanto gli avviamenti generati su acquisizioni antecedenti tale data sono stati mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani e sono assoggettati periodicamente ad "*impairment test*".

Nel caso di acquisti e di vendite degli interessi di minoranza, la differenza tra il costo dell'acquisizione, come sopra determinato e la frazione di patrimonio netto acquistata da terzi o a questi ultimi venduta è attribuita direttamente a riduzione/aumento del patrimonio netto consolidato.

Operazioni infragruppo

In fase di redazione del bilancio consolidato, i saldi delle operazioni infragruppo, nonché i ricavi e i costi infragruppo non realizzati, sono eliminati.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con partecipate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, nella misura in cui non vi siano indicatori che possano dare evidenza di una riduzione di valore.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al *fair value* in una valuta estera sono

convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il *fair value* è stato determinato. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione.

Le differenze cambio derivanti dalla conversione delle passività finanziarie designate a copertura dell'investimento netto in una gestione estera nella misura in cui la copertura è efficace e delle coperture di flussi finanziari nella misura in cui la copertura è efficace sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi l'avviamento e le rettifiche al *fair value* derivanti dall'acquisizione, sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura del periodo. I ricavi e i costi delle gestioni estere, sono convertiti in Euro utilizzando il tasso medio dell'esercizio. Le differenze cambio sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, ad eccezione della differenza di cambio che viene attribuita alle partecipazioni di terzi.

I cambi adottati per la conversione delle valute locali in Euro sono i seguenti:

TASSI DI CAMBIO		
	Average FX Rate 31 dicembre 2020	Final FX Rate 31 dicembre 2020
Peso Argentino	80,756	103,249
Dollaro Australiano	1,655	1,590
Real brasiliano	5,890	6,374
Dollaro Canadese	1,529	1,563
Franco Svizzero	1,070	1,080
Peso Cileno	903,110	872,520
Renmimbi Yuan	7,871	8,023
Peso Dominicano	64,505	71,441
Euro	1,000	1,000
Sterlina	0,889	0,899
Rupia Indonesiana	16619,780	17240,760
Shekel Israeliano	3,924	3,945
Rupia Indiana	84,580	89,661
Peso Messicano	24,512	24,416
Zloty Polacco	4,443	4,560
Rublo Russo	82,645	91,467
Corona Svedese	10,488	10,034
Dollaro Singapore	1,574	1,622
Turkish Lira	8,044	9,113
US Dollar	1,141	1,227
Rand Sud Africa	18,769	18,022

Criteria di Valutazione del Bilancio Consolidato

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto se acquisiti separatamente o al *fair value* alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce "avviamento". L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio ("*impairment test*") che deve essere effettuato almeno annualmente. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle "*cash generating unit*", ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo F.I.L.A. ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani pluriennali predisposti dal Gruppo F.I.L.A..

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d'esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali investimenti futuri.

Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all'imputazione delle spese generali future alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non può essere ripristinato.

Si rimanda alla Nota 1 del bilancio consolidato del Gruppo e d'esercizio della Società per maggiori dettagli in merito agli indicatori utilizzati per l'analisi dell'*impairment* al 31 Dicembre 2020.

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dal Gruppo prevede:

- Marchi: sulla base della vita utile;
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- Il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- É dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- É dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- Esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- Sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- L'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente. Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono esposti in bilancio al valore equo alla data di acquisizione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce "Immobili, Impianti e Macchinari" è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

➤ Fabbricati	25 anni
➤ Impianti e Macchinari	8,7 anni
➤ Attrezzature	2,5 anni
➤ Altre Immobilizzazioni materiali:	
➤ Macchine di ufficio ordinarie	8,3 anni
➤ Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	5 anni
➤ Automezzi iniziali	5 anni
➤ Autovetture	4 anni
➤ Altro	4 anni

Leasing

All'inizio del contratto il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo. Per valutare se un contratto conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata, il Gruppo utilizza la definizione di leasing dell'IFRS 16.

Il Gruppo ha adottato un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. Il Gruppo riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

Attività per diritto d'uso

Il Gruppo riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti.

Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Passività per leasing

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo stesso e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni

dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce "Immobili, impianti e macchinari" e le passività del leasing nella voce "Passività finanziarie".

Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore

Il Gruppo applica l'esenzione per la rilevazione di leasing relativi a beni di modesto valore (*low value asset*) quali per esempio PC, stampanti, attrezzature elettroniche ed ai contratti che presentano una durata di 12 mesi o inferiore e non contengono opzioni di acquisto (leasing di breve termine). I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata leasing.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono sottoposte alla verifica di esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di "cash generating unit" sono imputate in primo luogo a riduzione del valore

contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (Gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all'avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall'avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Crediti e Attività finanziarie

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value*, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di *business*.

La valutazione di "Finanziamenti e Crediti" è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo ossia applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Le perdite sono iscritte a conto economico al manifestarsi di perdite di valore o quando i finanziamenti e i crediti sono contabilmente eliminati. I crediti sono assoggettati ad impairment e quindi iscritti al valore di presumibile realizzo (*fair value*), mediante lo stanziamento di uno specifico fondo svalutazione portato a diretta detrazione del valore dell'attività. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici applicando una logica di perdita stessa (*expected losses*). Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato, se non fosse

stata effettuata la svalutazione.

Gli “Altri strumenti di capitale non correnti” sono rilevati al costo *fair value*.

Le variazioni di *fair value* e eventuali plusvalenze e minusvalenze in fase di cessione della partecipazione sono rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo e non transitano mai dal conto economico. Poiché tale opzione è irrevocabile e può essere esercitata investimento per investimento, eventuali eccezioni in fase di prima iscrizione verranno evidenziate nella nota di commento alla voce. Tutti gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale devono essere valutati al *fair value*. In caso di titoli negoziati su mercati attivi, il *fair value* è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il *fair value* è determinato in funzione del prezzo di transazioni recenti fra parti indipendenti di strumenti sostanzialmente simili, oppure utilizzando altre tecniche di valutazione quali ad esempio valutazioni reddituali o basate sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati (*Discounted Cash Flow*). Limitatamente a poche circostanze, tuttavia, il costo può rappresentare una stima adeguata del *fair value* se, per esempio, le più recenti informazioni disponibili per valutare il *fair value* sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value*. Il costo non è mai la migliore stima del *fair value* per gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale quotati. La valutazione delle “Attività finanziarie, che al momento della rilevazione iniziale sono valutate al *fair value* con variazioni imputate a conto economico” è determinata facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso è determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione generalmente accettate e basate su dati di mercato. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* relativi alle attività classificate in questa categoria sono iscritti a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore nominale.

Ai fini della classificazione degli strumenti finanziari secondo i criteri definiti dallo IFRS 9 come richiesto dall'IFRS 7, le disponibilità liquide sono state classificate ai fini del rischio di credito nella categoria nelle Attività finanziarie al costo ammortizzato. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le “Passività Finanziarie Correnti”.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

Fondi per rischi ed oneri (correnti e non correnti)

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili

(ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale è stato approvato che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Benefici a dipendenti

Tutti i benefici a dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il *fair value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei

contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente nelle componenti del conto economico complessivo.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (“T.F.R.”) dalla Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (“Riforma Previdenziale”) emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- Il T.F.R. maturato al 31 Dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- Il T.F.R. maturato dal 1° Gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce “Trattamento di Fine Rapporto”, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *fair value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

Benefici a breve termine per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, che sostanzialmente coincide con quanto incassato, al netto dei costi di transazione. Il *management* determina la classificazione delle passività finanziarie secondo i criteri definiti dall'IFRS 9 e ripresi dall'IFRS 7 al momento della loro prima iscrizione.

Successivamente all'iscrizione iniziale, tali passività sono valutate al costo ammortizzato applicando il criterio del tasso di interesse effettivo ovvero, applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Nel caso di strumenti con scadenza entro i dodici mesi è adottato il valore nominale come approssimazione del costo ammortizzato.

Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla loro classificazione, come previsto dall'IFRS 9.

L'IFRS 9 classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio (FVTPL). La classificazione prevista dal principio si basa solitamente sul modello di *business* dell'entità per la gestione delle attività finanziarie e sulle caratteristiche relative ai flussi finanziari dell'attività finanziaria.

L'IFRS 9 mantiene in sostanza le disposizioni dello IAS 39 per la classificazione e la valutazione delle passività finanziarie.

Gli strumenti derivati sono classificati nella categoria "Derivati di copertura" se soddisfano i requisiti per l'applicazione del c.d. *hedge accounting*, altrimenti, pur essendo effettuati con intento di gestione dell'esposizione al rischio, sono rilevati come "Derivati non di copertura".

Coerentemente con quanto consentito dall'IFRS 9, il Gruppo F.I.L.A. si è avvalso dell'opzione di

continuare ad applicare le modalità ed i requisiti stabiliti per l'*hedge accounting* dallo IAS 39, precedentemente in vigore, e così definire la relazione di efficacia della copertura relativa allo strumento finanziario derivato. In particolare gli strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le modalità adottate dal Gruppo per l'*hedge accounting*, solo quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata (test di efficacia).

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali).

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la parte efficace delle variazioni del *fair value* dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio, fatta eccezione per quelli relativi ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi ("Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" e "Altri Costi Diversi"). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce "Altri Debiti".

Il Gruppo ha determinato che gli interessi e le penali relativi alle imposte sul reddito, compresi i trattamenti contabili da applicare alle imposte sui redditi di natura incerta, sono contabilizzati in conformità allo IAS 37 Fondi, Passività potenziali e attività potenziali in quanto non soddisfano la

definizione di imposte sul reddito.

Le imposte correnti includono la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute o da ricevere, calcolate sul reddito imponibile o sulla perdita fiscale dell'esercizio nonché le eventuali rettifiche alle imposte di esercizi precedenti. L'ammontare delle imposte dovute o da ricevere, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, include anche la miglior stima dell'eventuale quota da pagare o da ricevere che è soggetta a fattori di incertezza. Le imposte correnti comprendono anche le eventuali imposte relative ai dividendi.

Le attività e le passività per imposte correnti sono compensate solo quando vengo soddisfatti determinati criteri.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno, ad eccezione dell'avviamento alla data di rilevazione iniziale e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La valutazione delle imposte differite riflette gli effetti fiscali che derivano dalle modalità in cui il Gruppo si attende, alla data di chiusura dell'esercizio, di recuperare o di estinguere il valore contabile delle attività e delle passività.

Le attività e le passività per imposte differite sono compensate solo quando vengo soddisfatti determinati criteri.

Ricavi e costi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio, in accordo con l'IFRS 15, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente e sono rilevati quando si trasferisce il controllo del bene o del servizio. Trattandosi di vendita di beni, i ricavi sono rilevati in un determinato momento del tempo (*at point in time*) e cioè quando avviene il trasferimento del controllo del bene all'acquirente, che generalmente coincide con la consegna fisica dello stesso.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, gli oneri finanziari in relazione ai fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. L'Utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Accordi di pagamento basato su azioni

Piano di Performance Shares 2019-2021

In base a quanto disposto dal principio contabile internazionale IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, si riportano di seguito le principali informazioni relative al “Piano di *Performance Shares* 2019-2021” approvato dall’Assemblea dei soci di F.I.L.A. S.p.A. in data 18 Aprile 2019 in sostituzione del Piano di *Performance Shares* 2017-2019 chiuso anticipatamente e basato sull’attribuzione a titolo gratuito di azioni della capogruppo F.I.L.A. S.p.A nei confronti di figure manageriali e dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo F.I.L.A..

Il “Piano di *Performance Shares* 2019-2021” rappresenta un sistema di incentivazione di medio-lungo termine basato sull’assegnazione gratuita di azioni della Società subordinatamente al raggiungimento di specifici obiettivi di performance, oltre che alla permanenza all’interno del Gruppo. In particolare, l’assegnazione gratuita di azioni è legata (i) in parte al raggiungimento di obiettivi di performance calcolati per tutti i beneficiari del Piano di *Performance Shares* 2019-2021 con riferimento al perimetro del Gruppo F.I.L.A., e (ii) in parte al raggiungimento di alcuni obiettivi strategici individuali o di struttura, definiti specificamente per ciascun beneficiario del Piano di *Performance Shares* 2019-2021 in ragione del ruolo e della posizione ricoperta.

Il numero complessivo massimo di azioni da attribuire ai beneficiari del “Piano di *Performance Shares* 2019-2021” è stato stabilito in un numero pari a 789.320 azioni. È previsto che tali azioni derivino da (i) un aumento di capitale da eseguirsi mediante utilizzo, ai sensi dell’art. 2349 del Codice Civile, di utili o di riserve da utili, e/o (ii) azioni proprie rivenienti da acquisti effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. A fronte di complessive massime n. 789.320 azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. da assegnare ai beneficiari in caso di raggiungimento degli obiettivi massimi di performance previsti dal Piano, il Consiglio di Amministrazione, al termine del periodo di *vesting* triennale (i.e. 31 Dicembre 2021) determinerà il numero effettivo di azioni ordinarie da assegnare ai beneficiari del Piano, che dovranno essere messe a disposizione di ciascuno di essi, nei termini e con le modalità stabilite nel Piano, e, in particolare, non oltre il 60° giorno di calendario successivo all’approvazione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021.

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale, l’entità deve valutare i beni o servizi ricevuti e l’incremento corrispondente del patrimonio netto, direttamente, al *fair value* dei beni o servizi ricevuti, salvo che non sia possibile stimare il *fair value* attendibilmente. Qualora l’entità non fosse in grado di misurare attendibilmente il *fair value* dei beni o servizi ricevuti, essa deve stimarne indirettamente il valore, e il corrispondente incremento di valore del patrimonio netto, facendo riferimento al *fair value* degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati.

Il Gruppo F.I.L.A. ha determinato il *fair value* delle prestazioni ricevute a fronte delle opzioni su azioni assegnate facendo riferimento al *fair value* delle opzioni assegnate, calcolato alla data di assegnazione (*grant date*) utilizzando il modello binomiale (“*binomial options pricing model*”).

Nella valutazione del *fair value* alla data di assegnazione del pagamento basato su azioni, sono stati utilizzati i seguenti parametri:

Prezzo delle azioni alla data di assegnazione: Euro 13.22;

Tasso di interesse privo di rischio (basato su iBoxx Euro Sovereign): 0.20%;

Volatilità attesa (espressa come volatilità media ponderata): 26.4%;

Durata dell'opzione: 3 anni;

Dividendi attesi: 0.50% per anno.

La volatilità attesa è stata stimata sulla base della volatilità del prezzo medio storico delle azioni degli ultimi 3 anni dalla data di assegnazione.

Valutazione dei *fair value*

Nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito.

Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;

Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (prezzi), sia indirettamente (derivati dai prezzi);

Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione.

Il Gruppo rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

Effetto fiscale del preavviso di uscita dall'UE del Regno Unito

Il 29 Marzo 2017 il governo del Regno Unito, invocando le disposizioni dell'articolo 50 del Trattato di Lisbona, ha comunicato al Consiglio europeo l'intenzione di uscire dall'UE. Il Regno Unito e l'UE dispongono inizialmente di un periodo di due anni per raggiungere un accordo sull'uscita e sulle loro

relazioni future: tale termine può essere eventualmente esteso. Al momento, il processo di uscita, così come le relative tempistiche e l'esito delle negoziazioni sugli accordi futuri tra Regno Unito e UE, sono permeati da incertezze significative.

La direzione aziendale ha valutato le conseguenze di tali incertezze sui valori contabili delle attività e delle passività rilevate nel presente bilancio consolidato. A seguito di tale valutazione, il Gruppo non ha identificato alcun indicatore di perdita per riduzione di valore con riferimento alle attività delle società controllate inglesi iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2020.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.

Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposti a verifica almeno annuale ("impairment test") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per

l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del *management* derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.

Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Il *management* utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

La transizione al principio contabile IFRS 16 ha introdotto alcuni elementi di giudizio professionale che comportano l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term* e alla definizione dell'*incremental borrowing rate*.

La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.

Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 Dicembre 2020 ammontano a 435.990 migliaia di Euro (430.609 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) e sono composte per 162.903 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile indefinita - avviamento ("Nota 1.B – Avviamento) e per 273.087 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile definita ("Nota 1.D - Attività Immateriali a Vita Utile Definita").

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Nota 1.A - ATTIVITA' IMMATERIALI						
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Avviamento	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
Costo Storico al 31 dicembre 2018	147.334	200	143.464	186.811	3.360	481.169
Incrementi dell'esercizio	3.407	-	2.947	9.263	(1.433)	14.184
Incrementi (Investimenti)	1.932	-	126	2.071	1.893	6.022
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	-	3.326	(3.326)	-
Differenze Cambio Incrementative	1.412	-	2.821	3.866	-	8.099
Conversione	-	-	-	-	-	-
Decrementi dell'esercizio	(2.926)	-	(588)	(8.457)	-	(15.361)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(26)	(12)	-	(38)
Riclassifiche	-	-	500	(2.394)	-	(1.894)
Svalutazioni	-	-	-	(6)	-	(6)
Variazione area di consolidamento	-	-	(1.062)	(6.023)	-	(7.085)
Altre Variazioni Decrementative	(2.926)	-	-	(22)	-	(2.948)
Costo Storico al 31 dicembre 2019	147.761	200	145.823	187.618	1.927	483.329
Incrementi dell'esercizio	21.232	-	12.624	11.657	281	45.794
Incrementi (Investimenti)	-	-	72	821	924	1.817
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	176	467	(643)	-
Variazione area di consolidamento	21.232	-	12.376	10.369	-	43.977
Decrementi dell'esercizio	(6.090)	-	(8.840)	(14.507)	-	(29.437)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(489)	(331)	-	(820)
Differenze Cambio Decrementative	(6.090)	-	(8.351)	(14.176)	-	(28.617)
Conversione	-	-	-	-	-	-
Costo Storico al 31 dicembre 2020	162.903	200	149.607	184.768	2.208	499.686

	Avviamento	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2018	-	(158)	(24.566)	(13.856)	-	(38.580)
Incrementi dell'esercizio	-	(10)	(5.425)	(10.323)	-	(15.757)
Ammortamenti esercizio	-	(10)	(4.925)	(10.160)	-	(15.095)
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	-	(500)	(163)	-	(662)
Decrementi dell'esercizio	-	-	(438)	2.056	-	1.618
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(16)	4	-	(12)
Riclassifiche	-	-	(469)	1.741	-	1.272
Variazione Decrementative Area Consolidamento	-	-	47	309	-	356
Altre Variazioni Decrementative	-	-	-	2	-	2
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019	-	(168)	(30.428)	(22.123)	-	(52.719)
Incrementi dell'esercizio	-	(8)	(5.081)	(10.222)	-	(15.311)
Ammortamenti Esercizio	-	(8)	(5.081)	(10.222)	-	(15.311)
Decrementi dell'esercizio	-	-	2.330	2.003	-	4.334
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	489	331	-	820
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	-	1.841	1.672	-	3.514
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	-	(177)	(33.179)	(30.340)	-	(63.696)
Valore netto al 31 dicembre 2018	150.670	42	118.898	172.954	3.360	445.924
Valore netto al 31 dicembre 2019	147.761	31	115.394	165.496	1.927	430.609
Valore netto al 31 dicembre 2020	162.903	23	116.428	154.428	2.208	435.990
Variazione 2020 - 2019	15.142	(8)	1.034	(11.068)	281	5.381

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono interamente costituite da avviamenti per un ammontare complessivo pari a 162.903 migliaia di Euro (147.761 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'operazione M&A finalizzata tramite la società francese F.I.L.A.- Arches S.A.S., controllata al 100% da F.I.L.A S.p.A., la quale, nel mese di Marzo 2020, ha perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda specializzato nel *fine art* operante attraverso il marchio ARCHES®. Tale operazione ha generato un "Goodwill" di 21.232 migliaia di Euro, la cui valorizzazione è avvenuta a seguito della *Purchase Price Allocation* effettuata in accordo ai principi contabili di riferimento.

Nel corso dell'esercizio sono maturate differenze cambio negative per 6.090 migliaia di Euro prevalentemente riconducibili alla svalutazione verso l'Euro del dollaro statunitense per 5.901 migliaia di Euro, delle principali valute dell'area Centro-Sud America per 175 migliaia di Euro e della rupia indiana per 14 migliaia di Euro.

Gli avviamenti non vengono ammortizzati, ma sono sottoposti alla verifica del valore recuperabile

(“*Impairment test*”) con cadenza almeno annuale e comunque ogni qual volta si è in presenza di fatti o circostanze che possano far presumere un rischio di perdita di valore degli stessi.

Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 36, l'avviamento è allocato a diverse unità generatrici di flussi finanziari (“*Cash generating unit*” o “CGU”) e sottoposto con cadenza almeno annuale ad analisi di recuperabilità attraverso un esercizio di “*Impairment test*”.

Le unità generatrici di flussi finanziari sono identificate sulla base dei settori operativi, secondo una logica geografica, coerentemente con il livello minimo a cui l'avviamento viene monitorato a fini gestionali interni.

Sono di seguito riportate le CGU a cui sono stati attribuiti gli avviamenti:

NOTA 1.B - AVVIAMENTO PER CASH GENERATING UNITS							
	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione	Riallocazione Goodwill	Differenze Cambio	Impairment Loss	Variazione Area Consolidamento (B)
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	33.261	33.275	(14)	-	(14)	-	-
Gruppo Canson (4)	17.015	12.486	4.529	4.529	-	-	-
Fila Arches	5.473	-	5.473	(15.759)	-	-	21.232
Gruppo Daler - Rowney Lukas (5)	5.922	5.922	-	-	-	-	-
Nord America(2)	93.215	87.886	5.329	11.230	(5.901)	-	-
Gruppo Dixon - Centro/Sud America(1)	1.768	1.942	(174)	-	(174)	-	-
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	1.695	1.695	-	-	-	-	-
St. Cuthberts Holding (Regno Unito) (6)	1.323	1.323	-	-	-	-	-
Fila Hellas (Grecia)	1.932	1.932	-	-	-	-	-
Gruppo Lyra(3)	1.217	1.217	-	-	-	-	-
FILA SA (Sud Africa)	83	83	-	-	-	-	-
Totale	162.903	147.761	15.141	-	(6.090)	-	21.232

(1) - Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico); F.I.L.A. Chile Ltda (Cile); FILA Argentina S.A. (Argentina).

(2) - Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.); Dixon Canadian Holding Inc. (Canada); Bridesore srl (Repubblica Dominicana) in quota CGU Nord America; Dixon Ticonderoga ART ULC; Castle Hill Crafts (Regno Unito); Princeton Hong Kong (U.S.A.); Fila Arches (Francia) in quota CGU Nord America.

(3) - Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania); FILA Nordic AB (Svezia); PT. Lyra Akrelux (Indonesia); Daler Rowney GmbH (Germania); Lukas-Nerchau GmbH (Germania); Nerchauer Malfarben GmbH (Germania).

(4) - Canson SAS (Francia); Lodi 12 SAS (Francia); Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd.(Cina); Fila Iberia S.L. (Spagna); Fila Yixing (Cina) Canson Italy (Italia); Fila Arches (Francia) in quota CGU Gruppo Canson.

(5) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Bridesore srl (Repubblica Dominicana) in quota CGU Daler e Creativity International (Regno Unito).

(6) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito).

(B) - La variazione dell'area di consolidamento è generata dall'acquisizione del ramo di azienda operante attraverso il marchio "Arches" avvenuta nel corso dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato 2 – "Aggregazioni Aziendali"

L'allocazione dell'avviamento è stata effettuata considerando singole CGU o un Gruppo di CGU raggruppate sulla base di potenziali sinergie e di logiche comuni di funzionamento dei mercati di sbocco. A tal proposito, il *Goodwill* afferente l'acquisizione di Arches è stato allocato alla CGU del Gruppo Canson e del Nord America

L'*impairment test* effettuato annualmente dal Gruppo è teso a confrontare il valore netto contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, sulle quali sono stati allocati gli avviamenti, con il relativo valore recuperabile. Quest'ultimo è determinato come il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di

dismissione e il valore d'uso stimato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa.

Il Gruppo F.I.L.A. identifica il valore recuperabile nel valore d'uso delle unità generatrici di flussi finanziari, inteso, come disposto dalla IAS 36, come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati a un tasso differenziato per area geografica e che riflette i rischi specifici delle singole CGU alla data di valutazione.

Sono di seguito riportate le assunzioni utilizzate al fine della predisposizione dell'*impairment test*.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del "*Value in use*" sono stati sviluppati sulla base del Budget 2021 di Gruppo approvato in data 11 Febbraio 2021 e del Piano Industriale 2021-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 Marzo 2021, mentre i singoli Piani Industriali sono stati sottoposti all'approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione delle singole società del Gruppo.

In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni di budget e applicando il *growth rate* identificato per ciascuna CGU coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna CGU opera. Il processo di determinazione del "*Value in use*" è caratterizzato da ipotesi valutative influenzate dall'andamento dei mercati di riferimento per le specifiche condizioni socio-economiche e politiche di difficile previsione e stabilità nonché, dalle assunzioni alla base della realizzazione delle sinergie attese, così come riflesse nel piano industriale. Il "*Terminal Value*" è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua.

A partire dall'esercizio 2019, si è tenuto conto anche degli effetti sul Test di *Impairment* dell'entrata in vigore dell'IFRS 16. In particolare, si è provveduto all'inclusione del *Right of Use* all'interno della CGU oggetto di valutazione, al lordo della relativa *Lease Liability*, ed alla determinazione del *Value in Use* escludendo i relativi canoni di leasing e utilizzando un tasso di attualizzazione aggiornato, che riflette la leva finanziaria riconducibile ai contratti di leasing.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l'effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'*impairment test*, segnalando che il tasso di attualizzazione è variato, rispetto al 31 Dicembre 2019, per riflettere le diverse condizioni di mercato al 31 Dicembre 2020, come di seguito commentato:

IMPAIRMENT TEST - ASSUNZIONI CALCOLO VALUE IN USE					
	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)*	Growth Rate (g rate)*	Orizzonte di previsione dei flussi di cassa	Metodo di Calcolo del Terminal Value	
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	11,3%	4,0%	5 anni	Rata Perpetua	
Gruppo Canson (Francia)	6,7%	1,8%	5 anni	Rata Perpetua	
Gruppo Daler-Rowney Lukas (Regno Unito)	7,3%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua	
Nord America	7,7%	2,1%	5 anni	Rata Perpetua	
Gruppo Dixon - Centro/Sud America	10,4%	3,6%	5 anni	Rata Perpetua	
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	8,0%	1,3%	5 anni	Rata Perpetua	
St. Cuthberts Holding (Regno Unito)	7,3%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua	
Gruppo Lyra	6,4%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua	
Fila Hellas	10,4%	1,5%	5 anni	Rata Perpetua	
Fila Arches	6,7%	1,8%	5 anni	Rata Perpetua	
FILA SA (Sudafrica)	12,8%	4,8%	5 anni	Rata Perpetua	

* Fonte Bloomberg

Si commentano nel seguito le principali variazioni rispetto al periodo precedente nei tassi di attualizzazione utilizzati nell'ambito di *Impairment test*:

- DOMS Industries Pvt Ltd (India) – Il W.A.C.C. è pari a 11,3% (11,9% al 31 Dicembre 2019), la variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ad una riduzione del tasso *risk free*, ad un aumento della componente beta levered e ad una riduzione del costo dell'indebitamento;
- Gruppo Dixon – Centro/Sud America – il tasso di attualizzazione è pari al 10,4% (10,4% al 31 Dicembre 2019) ed è in linea con l'esercizio precedente. L'incremento del costo del capitale (Ke) è stato compensato dalla diminuzione del costo dell'indebitamento;
- Nord America – Il W.A.C.C. utilizzato è pari al 7,7% (7,8% al 31 Dicembre 2019). Il fattore di sconto è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e la variazione è imputabile principalmente all'aumento della componente beta levered;
- Gruppo Canson (Francia) - Il W.A.C.C. ammonta a 6,7% (5,9% al 31 Dicembre 2019). La variazione rispetto al periodo precedente è sostanzialmente imputabile ad un aumento della componente beta levered e del costo del capitale (Ke);
- Gruppo Daler-Rowney Lukas e St. Cuthberts (Regno Unito) – Il tasso di sconto è pari al 7,3% (6,8% al 31 Dicembre 2019). L'aumento è da imputare sostanzialmente all'incremento della

- componente beta levered;
- Industria Maimeri S.p.A. (Italia) – il tasso utilizzato è pari al 8,0% (7,6% al 31 Dicembre 2019). L'aumento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire principalmente all'incremento della componente beta levered;
 - Gruppo Lyra (Germania) – il tasso di attualizzazione utilizzato si attesta al 6,4% (5,6% al 31 Dicembre 2019). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ad un aumento della componente beta levered e del costo del capitale (Ke);
 - FILA SA (Sudafrica) – il W.A.C.C. è pari al 12,8% (12,7% al 31 Dicembre 2019). La variazione rispetto al 2019 è dovuta ad un aumento del costo del capitale (Ke) e della componente beta levered;
 - Fila Hellas - il W.A.C.C. è pari al 10,4% (12,1% al 31 Dicembre 2019). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ad un aumento della componente beta levered e alla diminuzione del costo dell'indebitamento.

Particolare rilievo assume l'*impairment test* relativo all'avviamento allocato alle *cash generating units* Nord America pari a 93.215 migliaia di Euro (87.886 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019), DOMS Industries Pvt Ltd pari a 33.261 migliaia di Euro (33.275 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) e Gruppo Canson pari a 17.015 migliaia di Euro (12.486 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). Gli avviamenti delle CGU sopra riportate rappresentano l'88,1% delle attività immateriali a vita utile indefinita del Gruppo pari a 162.903 migliaia di Euro. Gli *impairment test* effettuati evidenziano un *headroom* pari a circa 343 milioni di Euro per la CGU Nord America (40%), 43 milioni di Euro per la CGU Doms Industries Pvt Ltd (India) (33%) e 151 milioni di Euro per la CGU Canson (67%).

L'applicazione del metodo del DCF (*Discounted Cash Flow*) applicato al *Carrying amount* delle CGU conferma il loro valore contabile.

A completamento delle analisi sono state effettuate alcune ulteriori attività quali:

- Un'analisi di sensitività ("*Sensitivity Analysis*") tesa a verificare la recuperabilità dell'avviamento a fronte di possibili variazioni nelle assunzioni di base utilizzate per il calcolo dei flussi attualizzati (sono stati ipotizzati il "*Growth Rate*" e il Tasso di Attualizzazione "*W.A.C.C.*" che porterebbero ad un "*impairment*", sia mantenendo fisso il *Growth rate* ed individuando il valore massimo del tasso di attualizzazione che, mantenendo fisso il Tasso di Attualizzazione ed individuando il valore minimo di *Growth rate*:

SENSITIVITY ANALYSIS - Variable Growth Rate

	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)	Growth Rate (g rate)
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	11,3%	(0,3%)
Gruppo Canson (Francia)	6,7%	(12,8%)
Gruppo Daler-Rowney Lukas (Regno Unito)	7,3%	(5,8%)
Nord America	7,7%	(4,9%)
Gruppo Dixon - Centro/Sud America	10,4%	(1,69%)
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	8,0%	(1,4%)
St. Cuthberts Holding (Regno Unito)	7,3%	0,2%
Gruppo Lyra	6,4%	(83,6%)
Fila Hellas	10,4%	(126,4%)
FILA SA (Sudafrica)	12,8%	(27,6%)
Fila Arches	6,7%	(0,2%)

SENSITIVITY ANALYSIS - Variable W.A.C.C.

	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)	Growth Rate (g rate)
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	14,5%	4,0%
Gruppo Canson (Francia)	15,8%	1,8%
Gruppo Daler-Rowney Lukas (Regno Unito)	12,8%	1,9%
Nord America	12,6%	2,1%
Gruppo Dixon - Centro/Sud America	14,1%	3,6%
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	10,1%	1,3%
St. Cuthberts Holding (Regno Unito)	8,7%	1,9%
Gruppo Lyra	29,1%	1,9%
Fila Hellas	30,8%	1,5%
FILA SA (Sudafrica)	25,3%	4,8%
Fila Arches	8,3%	1,8%

- Il confronto tra i valori d'uso delle CGU per il 2020 e 2019 con l'analisi degli scostamenti;
- L'analisi di ragionevolezza tra il valore d'uso complessivo a livello di Gruppo e la capitalizzazione di Borsa;
- L'analisi del risultato d'impairment a variazione del Margine Operativo Lordo per l'orizzonte temporale esplicito.

Inoltre, si è tenuto conto di quanto evidenziato dall'ESMA che ha pubblicato in data 28 Ottobre 2020 il Public Statement "European common enforcement priorities for 2020 financial statements", in relazione all'analisi di sensitività per significative variazioni nelle *key operational* e *financial assumptions* per effetto del Covid-19. Nello specifico, in ambito delle assunzioni di base dei flussi finanziari, si è ipotizzato che gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid -19 previsti per l'anno 2021 si propaghino anche nell'anno 2022, con conseguente posticipo della piena ripresa economica a partire

dall'anno 2023.

Le analisi sopra menzionate hanno confermato l'integrale recuperabilità degli avviamenti e la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate.

I flussi di cassa e le assunzioni utilizzate ai fine dell'*Impairment Test* sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 16 Marzo 2021.

Attività immateriali a vita utile definita

Di seguito, la movimentazione al 31 Dicembre 2020 delle "Attività Immateriali a Vita Definita":

Nota 1.D - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA					
	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Costo Storico al 31 dicembre 2018	200	143.464	186.811	3.360	333.835
Incrementi dell'esercizio	-	2.947	9.263	(1.433)	10.777
Incrementi (Investimenti)	-	126	2.071	1.893	4.090
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	3.326	(3.326)	-
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	2.821	3.866	-	6.687
Decrementi dell'esercizio	-	(588)	(8.457)	-	(9.045)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(26)	(12)	-	(38)
Riclassifiche	-	500	(2.394)	-	(1.894)
Svalutazioni	-	-	(6)	-	(6)
Variazione area di consolidamento	-	(1.062)	(6.023)	-	(7.085)
Altre Variazioni Decrementative	-	-	(22)	-	(22)
Costo Storico al 31 dicembre 2019	200	145.823	187.618	1.927	335.568
Incrementi dell'esercizio	-	12.624	11.657	281	24.562
Incrementi (Investimenti)	-	72	821	924	1.817
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	176	467	(643)	-
Variazione area di consolidamento	-	12.376	10.369	-	22.745
Decrementi dell'esercizio	-	(8.840)	(14.507)	-	(23.347)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(489)	(331)	-	(820)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	(8.351)	(14.176)	-	(22.527)
Costo Storico al 31 dicembre 2020	200	149.607	184.768	2.208	336.783

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2018	(158)	(24.566)	(13.856)	-	(38.580)
Incrementi dell'esercizio	(10)	(5.425)	(10.323)	-	(15.757)
Ammortamenti esercizio	(10)	(4.925)	(10.160)	-	(15.095)
Riclassifiche incrementi	-	-	-	-	-
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	(500)	(163)	-	(663)
Decrementi dell'esercizio	-	(438)	2.056	-	1.618
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(16)	4	-	(12)
Riclassifiche decrementi	-	(469)	1.741	-	1.272
Variazione Decrementative Area Consolidamento	-	47	309	-	356
Altre Variazioni Decrementative	-	-	2	-	2
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019	(168)	(30.428)	(22.123)	-	(52.719)
Incrementi dell'esercizio	(8)	(5.081)	(10.222)	-	(15.311)
Ammortamenti Esercizio	(8)	(5.081)	(10.222)	-	(15.311)
Decrementi dell'esercizio	-	2.330	2.003	-	4.334
Decrementi (Disinvestimenti)	-	489	331	-	820
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	1.841	1.672	-	3.514
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(177)	(33.179)	(30.340)	-	(63.696)
Valore netto al 31 dicembre 2018	42	118.898	172.955	3.360	295.255
Valore netto al 31 dicembre 2019	31	115.394	165.496	1.927	282.848
Valore netto al 31 dicembre 2020	23	116.428	154.428	2.208	273.087
Variazione 2020 - 2019	(8)	1.034	(11.068)	281	(9.761)

La voce “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d’Utilizzo delle Opere d’Ingegno” ammonta a 23 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (31 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

La vita utile media residua dei “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d’Utilizzo delle Opere d’Ingegno”, iscritti in bilancio al 31 Dicembre 2020, è di 5 anni.

La voce “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” ammonta a 116.428 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (115.394 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Il valore netto contabile mostra un incremento rispetto al 31 Dicembre 2019 pari a 1.034 migliaia di Euro, principalmente dovuto all’operazione M&A finalizzata tramite la società francese F.I.L.A.-Arches S.A.S., controllata al 100% da F.I.L.A S.p.A., la quale ha perfezionato l’acquisto del ramo d’azienda specializzato nel *fine art* operante attraverso il marchio ARCHES® portando ad un aumento della voce “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” di 12.376 migliaia di Euro, parzialmente

compensato da ammortamenti del periodo pari 5.081 migliaia di Euro e da differenze cambio di conversione negative pari a 6.510 migliaia di Euro. Si precisa inoltre che parte rilevante dell'ammontare dell'ammortamento è attribuibile alle attività immateriali valorizzate nell'ambito delle "Business Combination" realizzate nel corso del 2018 e relativi ai marchi detenuti dal Gruppo Pacon (31.903 migliaia di Euro) e, per quelle avvenute nel corso del 2016 e relativi ai marchi detenuti dal Gruppo inglese Daler Rowney (40.223 migliaia di Euro) e dal Gruppo Canson (32.400 migliaia di Euro).

Gli altri marchi storici oggetto di ammortamento si riferiscono principalmente a "Lapimex" detenuto da F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), ai marchi "Lyra" detenuti da Lyra KG (Germania) e "DOMS" di DOMS Industries Pvt Ltd (India).

La vita utile media delle "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili", iscritti in bilancio al 31 Dicembre 2020, è di 30 anni. I marchi sono sottoposti al processo di ammortamento secondo la durata della vita utile ad essi assegnata e, in presenza di indicatori di perdita di valore, assoggettati a test di *impairment* volto a valutare l'eventuale esistenza di perdite di valore rispetto al valore recuperabile.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" ammonta a 154.428 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (165.496 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). La variazione rispetto all'esercizio precedente è decrementativa per 11.068 migliaia di Euro ed è stata determinata da (i) incrementi per 10.369 migliaia di Euro in seguito all'operazione M&A finalizzata tramite la società francese F.I.L.A.- Arches S.A.S., controllata al 100% da F.I.L.A S.p.A., la quale ha perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda specializzato nel *fine art* operante attraverso il marchio ARCHES®, (ii) investimenti netti effettuati nel corso dell'esercizio pari a 821 migliaia di Euro che hanno prevalentemente interessato le attività di implementazione e *roll out* dell'ERP presso alcune società del Gruppo, (iii) decrementi per ammortamenti pari a 10.222 migliaia di Euro che si riferiscono in particolar modo al valore del "Development Technology" iscritta in capo alle società del Gruppo Daler-Rowney Lukas (30.532 migliaia di Euro), del Gruppo Canson (1.500 migliaia di Euro) e della St. Cuthberts (2.462 migliaia di Euro), identificati come asset strategici mediante "Purchase Price Allocation" nell'ambito delle *business combination* realizzate nel corso del 2016 e al valore della "Customer Relationship" determinata dalla "Purchase Price Allocation" nell'ambito dell'operazione di *business combination* che ha portato all'acquisizione del Gruppo Pacon e (iv) decrementi per differenze cambio negative pari a 12.504 migliaia di Euro.

La vita utile media delle "Altre Immobilizzazioni Immateriali", iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2020, è di 30 anni.

Le "Immobilizzazioni in corso" ammontano a 2.208 migliaia di Euro, imputabili in particolare a F.I.L.A. S.p.A. e relative ad investimenti inerenti l'implementazione del sistema ERP (*Enterprise Resource Planning*) ma, non attivati nel corso dell'esercizio.

Con riferimento alle attività immateriali a vita utile definita nel corso dell'esercizio non sono stati individuati indicatori di perdita di valore.

Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 Dicembre 2020 è pari a 171.489 migliaia di Euro (186.013 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) composta per 96.622 migliaia di Euro da Immobili, Impianti e Macchinari (“Nota 2.A – Immobili, Impianti e Macchinari”) e per 74.867 migliaia di Euro da attività materiali *Right of Use* (“Nota 2.B - Immobili, Impianti e Macchinari *Right of Use*”).

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio:

Nota 2.A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
valori in migliaia di Euro	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
Costo Storico al 31 dicembre 2018	13.305	59.602	126.209	18.446	13.303	5.213	236.078
Incrementi dell'esercizio	137	4.015	12.012	5.420	(305)	775	22.054
Incrementi (Investimenti)	77	3.379	8.024	1.129	1.305	3.298	17.212
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	97	1.151	338	-	(1.586)	-
Riclassifiche	(104)	104	972	3.741	(1.841)	(978)	1.894
Differenze Cambio Incrementative	164	435	1.766	212	146	41	2.764
Conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altre Variazioni Incrementative	-	-	99	-	85	-	184
Decrementi dell'esercizio	-	(258)	(2.647)	(3.663)	(3.137)	(1.546)	(11.251)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(96)	(2.097)	(3.837)	(2.645)	(1.546)	(10.221)
Svalutazioni	-	(162)	(5)	(1)	(12)	-	(180)
Variazione area di consolidamento	-	-	(84)	(2)	(9)	-	(95)
Altre Variazioni Decrementative	-	-	(461)	177	(471)	-	(755)
Costo Storico al 31 dicembre 2019	13.442	63.359	135.575	20.202	9.862	4.441	246.881
Incrementi dell'esercizio	112	3.815	8.909	2.959	698	(2.949)	13.544
Incrementi (Investimenti)	112	2.154	4.425	665	675	1.155	9.186
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	525	3.507	1.575	-	(5.607)	-
Riclassifiche	-	-	(719)	719	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	1.136	1.634	-	10	1.503	4.283
Altre Variazioni Incrementative	-	-	62	-	13	-	75
Decrementi dell'esercizio	(641)	(2.070)	(8.665)	(2.148)	(1.211)	(392)	(15.128)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(84)	(1.893)	(1.532)	(428)	-	(3.937)
Svalutazioni	-	(8)	(159)	(14)	(10)	-	(191)
Differenze Cambio Decrementative	(641)	(1.978)	(6.613)	(602)	(773)	(392)	(11.000)
Conversione	-	-	-	-	-	-	-
Costo Storico al 31 dicembre 2020	12.913	65.103	135.819	21.014	9.349	1.099	245.297

	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2018	-	(31.866)	(73.140)	(16.477)	(10.123)	-	(131.606)
Incrementi dell'esercizio	-	(2.629)	(12.155)	(3.177)	(261)	-	(18.223)
Ammortamenti esercizio	-	(2.489)	(11.134)	(1.190)	(616)	-	(15.429)
Riclassifiche	-	-	6	(1.805)	528	-	(1.272)
Variazione Incrementative Area Consolidamento	-	-	(4)	4	-	-	-
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	(140)	(984)	(186)	(99)	-	(1.409)
Altre Variazioni Incrementative	-	-	(39)	-	(74)	-	(113)
Decrementi dell'esercizio	-	(139)	2.246	3.800	2.680	-	8.587
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(139)	1.952	3.813	2.400	-	8.026
Variazione Decrementative Area Consolidamento	-	-	13	-	3	-	16
Altre Variazioni Decrementative	-	-	281	(13)	277	-	545
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019	-	(34.633)	(83.050)	(15.855)	(7.703)	-	(141.241)
Incrementi dell'esercizio	-	(2.421)	(11.502)	(1.727)	(764)	-	(16.414)
Ammortamenti Esercizio	-	(2.424)	(11.452)	(1.724)	(761)	-	(16.361)
Riclassifiche	-	3	-	(3)	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	6	-	6
Altre Variazioni Incrementative	-	-	(50)	-	(9)	-	(59)
Decrementi dell'esercizio	-	666	5.475	1.906	933	-	8.980
Decrementi (Disinvestimenti)	-	56	1.751	1.540	336	-	3.683
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	610	3.724	366	597	-	5.297
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	-	(36.389)	(89.076)	(15.675)	(7.535)	-	(148.675)
Valore netto al 31 dicembre 2018	13.305	27.736	53.068	1.968	3.182	5.213	104.472
Valore netto al 31 dicembre 2019	13.442	28.726	52.524	4.348	2.159	4.441	105.640
Valore netto al 31 dicembre 2020	12.913	28.715	46.743	5.339	1.813	1.099	96.622
Variazione 2020 - 2019	(529)	(11)	(5.781)	991	(346)	(3.342)	(9.018)

La voce "Terreni" al 31 Dicembre 2020 ammonta a 12.913 migliaia di Euro (13.442 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) ed accoglie i terreni di pertinenza degli immobili e delle strutture produttive di proprietà della società F.I.L.A. S.p.A. (Rufina Scopeti – Italia), della controllata Lyra KG (Germania) della controllata DOMS Industries Pvt Ltd (India), della controllata Daler Rowney Ltd (Regno Unito) e della controllata Canson SAS (Francia). La variazione del periodo è decrementativa per 529 migliaia di Euro ed è dovuta principalmente ad effetti cambio negativi pari a 641 migliaia di Euro e ad investimenti per 112 migliaia di Euro realizzati dalla controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd la quale, negli ultimi anni, sta realizzando un piano di acquisto di terreni vicino all'impianto di produzione principale al fine di ampliare il sito di stoccaggio centralizzato e di produzione.

La voce "Fabbricati" al 31 Dicembre 2020 ammonta a 28.715 migliaia di Euro (28.726 migliaia di Euro

al 31 Dicembre 2019) ed è principalmente riferibile agli immobili di pertinenza degli stabilimenti produttivi del Gruppo. La variazione rispetto al 31 Dicembre 2019 mostra un decremento pari a 11 migliaia di Euro. Gli investimenti netti ammontano a 2.126 migliaia di Euro e si riferiscono principalmente alla società indiana DOMS Industries PVT Ltd (1.617 migliaia di Euro) e sono correlati al piano di ampliamento del sito di stoccaggio centralizzato e di produzione, mentre le capitalizzazioni di immobilizzazioni in corso ammontano a 525 migliaia di Euro.

La variazione dell'area di consolidamento si riferisce al fabbricato facente parte del nuovo ramo d'azienda acquisito.

Gli ammortamenti sono pari a 2.424 migliaia di Euro e si riferiscono in particolare a Canson SAS (Francia), F.I.L.A. S.p.A., DOMS Industries Pvt Ltd (India) e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.).

La voce "Impianti e Macchinari" ammonta a 46.743 migliaia di Euro (52.524 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). Rispetto all'esercizio precedente tale voce mostra un decremento pari a 5.781 migliaia di Euro. Le principali movimentazioni che hanno interessato tale categoria sono state investimenti netti pari a 4.283 migliaia di Euro, posti in essere principalmente da DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 2.603 migliaia di Euro e da Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per 602 migliaia di Euro, inoltre, vi sono state capitalizzazioni delle immobilizzazioni in corso pari a 3.507 migliaia di Euro. Tali incrementi sono stati compensati dall'ammortamento del periodo pari a 11.452 migliaia di Euro e da differenze cambio di conversione negative pari a 2.889 migliaia di Euro.

La variazione dell'area di consolidamento si riferisce agli Impianti e Macchinari inclusi nel ramo d'azienda acquisito.

La voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" ammontano a 5.339 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (4.348 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). La variazione è positiva per 991 migliaia di Euro ed è principalmente dovuta a investimenti netti pari a 673 migliaia di Euro, posti in essere principalmente da Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 328 migliaia di Euro, Daler Rowney Ltd (UK) per 98 migliaia di Euro e Lyra KG (Germania) per 89 migliaia di Euro.

La voce "Altri Beni" ammonta a 1.813 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (2.159 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) e comprende principalmente mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture. Il decremento pari a 346 migliaia di Euro è principalmente legato a investimenti netti pari a 583 migliaia di Euro, posti in essere principalmente da DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 193 migliaia di Euro, F.I.L.A. S.p.A. (Italia) per 180 migliaia di Euro e FILA SA (Sud Africa) per 91 migliaia di Euro, compensati dall'ammortamento del periodo pari a 761 migliaia di Euro e da differenze cambio negative per 176 migliaia di Euro.

La voce “Immobilizzazioni in Corso” riguarda le costruzioni in economia eseguite dalle singole società del Gruppo per le quali non è ancora avvenuta la messa in uso. Il valore netto contabile al 31 Dicembre 2020 ammonta a 1.099 migliaia di Euro ed ha subito un decremento rispetto al periodo precedente pari a 3.342 migliaia di Euro principalmente imputabile al passaggio a cespite posto in essere prevalentemente dalla controllata americana Dixon Ticonderoga Company (1.850 migliaia di Euro) e dalla controllata francese Fila Arches (1.503 migliaia di Euro).

Non vi sono immobilizzazioni materiali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Immobili, Impianti e Macchinari Right of Use

Nota 2.B IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI RIGHT OF USE

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	-
Valore di rilevazione iniziale	72613	756	197	2.458	76.024
Incrementi (Investimenti)	13.393	196	220	1.048	14.857
Costo storico al 31 dicembre 2019	86.006	952	417	3.506	90.881
Incrementi dell'esercizio	12.189	184	84	758	13.215
Incrementi (Investimenti)	12.189	184	84	758	13.215
Decrementi dell'esercizio	(9.078)	(788)	(44)	(690)	(10.601)
Decrementi (Disinvestimenti)	(1.159)	(611)	(34)	(485)	(2.289)
Svalutazioni	(869)	-	-	-	(869)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	(7.050)	(177)	(10)	(205)	(7.443)
Costo storico al 31 dicembre 2020	89.118	348	456	3.573	93.495
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	-
Valore di rilevazione iniziale	(721)	(41)	(6)	(92)	(860)
Ammortamenti esercizio	(8.054)	(455)	(66)	(1.087)	(9.664)
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	9	(1)	7	15
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019	(8.775)	(487)	(73)	(1.173)	(10.508)
Incrementi dell'esercizio	(8.638)	22	(134)	(871)	(9.621)
Ammortamenti esercizio	(9.735)	(102)	(137)	(1.000)	(10.974)
Differenze Cambio Incrementative Conversione	1.097	124	3	129	1.353
Decrementi dell'esercizio	652	329	24	496	1.501
Decrementi (Disinvestimenti)	432	329	24	496	1.281
Altre Variazioni Decrementative	220	-	-	-	220
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(16.761)	(136)	(183)	(1.548)	(18.628)
Totale al 31 dicembre 2019	77.231	465	344	2.333	80.373
Totale al 31 dicembre 2020	72.357	212	273	2.025	74.867
Variazione 2020 - 2019	(4.874)	(253)	(71)	(308)	(5.506)

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 *leasing* dal 1° Gennaio 2019 e ha rilevato nella situazione patrimoniale-finanziaria le attività per il diritto di utilizzo e le passività dei leasing ad eccezione dei contratti definibili come *short term* (inferiore a 12 mesi) o *low value leases* (inferiore a 5 migliaia di Euro) per i quali il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare le disposizioni di rilevazione e valutazione previste

dall'IFRS 16.

La voce "Fabbricati" al 31 Dicembre 2020 ammonta a 72.357 migliaia di Euro (77.231 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) e rispetto all'esercizio precedente tale voce mostra un decremento pari a 4.874 migliaia di Euro. Tale variazione è principalmente imputabile a investimenti netti pari a 11.462 migliaia di Euro, posti in essere dalla controllata americana Dixon USA Ticonderoga (8.960 migliaia di Euro) e dalla controllata inglese Daler Rowney Ltd (1.470 migliaia di Euro) parzialmente compensati da effetti cambio negativi di 1.953 migliaia di Euro e ammortamenti del periodo per 9.735 migliaia di Euro.

La voce "Impianti e Macchinari" al 31 Dicembre 2020 ammonta a 212 migliaia di Euro (465 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). Rispetto all'esercizio precedente tale voce mostra un decremento pari a 253 migliaia di Euro. Le principali movimentazioni che hanno interessato tale categoria sono state disinvestimenti netti pari 98 migliaia di Euro posti in essere principalmente dalla controllata brasiliana Canson Bresil, differenze cambio di conversione negative pari a 53 migliaia di Euro e ammortamenti del periodo per 102 migliaia di Euro.

La voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" ammonta a 273 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (344 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). La variazione è negativa per 71 migliaia di Euro ed è principalmente dovuta a investimenti netti pari a 74 migliaia di Euro imputabili principalmente alla controllata cinese Fila Dixon Stationery Kunshan (35 migliaia di Euro) e alla controllata italiana Industria Maimeri S.p.A. (25 migliaia di Euro) compensati da ammortamenti del periodo pari a 137 migliaia di Euro.

La voce "Altri Beni" è principalmente riconducibile alle autovetture e al 31 Dicembre 2020 ammonta a 2.025 migliaia di Euro (2.333 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). Rispetto all'esercizio precedente tale voce mostra un decremento pari a 308 migliaia di Euro, composto da investimenti netti per 769 migliaia di Euro, realizzati in particolar modo dalla controllata Canson SAS (Francia) per 305 migliaia di Euro, dalla capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per 185 migliaia di Euro e dalla controllata Lyra KG (Germania) per 120 migliaia di Euro, compensati da ammortamenti del periodo pari a 1.000 migliaia di Euro e differenze cambio di conversione negative per 76 migliaia di Euro.

Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce “Attività Finanziarie” ammonta al 31 Dicembre 2020 a 3.236 migliaia di Euro (3.952 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019):

Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Investimenti Finanziari Posseduti sino a Scadenza: Interessi	Finanziamenti e Crediti	Altre Attività Finanziarie	Totale
31 dicembre 2019	-	1.151	2.801	3.952
quota non corrente	-	1.070	2.713	3.783
quota corrente	-	81	88	169
31 dicembre 2020	375	145	2.716	3.236
quota non corrente	-	68	2.546	2.614
quota corrente	375	77	170	622
Variazione 2020 - 2019	375	(1.006)	(85)	(716)
quota non corrente	-	(1.002)	(167)	(1.169)
quota corrente	375	(4)	82	453

Investimenti Finanziari Posseduti sino a scadenza

La voce ammonta a 375 migliaia di Euro ed è relativa a prodotti bancari di natura finanziaria detenuti dalla controllata cinese Fila Dixon Stationery Kunshan.

Finanziamenti e Crediti

La voce ammonta a 145 migliaia di Euro ed è relativa a crediti di natura finanziaria vantati nei confronti di terze parti ed iscritti in capo a F.I.L.A. S.p.A.

Altre Attività Finanziarie

La voce “Altre Attività Finanziarie” ammonta a 2.716 migliaia di Euro (2.801 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) e presenta una variazione complessiva negativa per 85 migliaia di Euro. Il loro ammontare è costituito principalmente da depositi cauzionali versati a titolo di garanzia su contratti di fornitura di beni e servizi iscritti in capo a diverse società del Gruppo tra le quali in particolare DOMS Industries Pvt Ltd (India) (1.327 migliaia di Euro) e Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (292 migliaia di Euro). Per quanto riguarda le 604 migliaia di Euro iscritte in capo a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) si riferiscono ad attività finanziarie sottese ad una parte dei piani di indennità da corrispondere al personale.

Le voci “Finanziamenti e Crediti” e “Altre attività finanziarie” sono esposte al costo ammortizzato

conformemente a quanto previsto dall'IFRS 9.

Nota 4 - Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	
valori in migliaia di Euro	Partecipazioni in Società Collegate
31 dicembre 2018	767
Incrementi dell'esercizio	187
Movimentazione Partecipazione valutata al patrimonio Netto	187
Decrementi dell'esercizio	(7)
Differenze cambio di conversione	(7)
31 dicembre 2019	947
Incrementi dell'esercizio	271
Movimentazione Partecipazione valutata al Patrimonio Netto	271
Decrementi dell'esercizio	(116)
Differenze cambio di conversione	(116)
31 dicembre 2020	1.102
Variazione 2020 - 2019	155

Le Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto ammontano a 1.102 migliaia di Euro (947 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

La movimentazione del periodo è riferita alle due partecipazioni di collegamento detenute da DOMS Industries Pvt Ltd (India). Al 31 Dicembre 2020 il "Carrying amount" di tali partecipazioni è stato oggetto di adeguamento in coerenza con la quota di pertinenza del patrimonio netto delle collegate.

Si rileva un incremento della partecipazione detenuta in Pioneer Stationary Pvt Ltd (India) per un ammontare pari a 443 migliaia di Euro parzialmente compensato dalla diminuzione della partecipazione detenuta in Uniwrite Pens Plastics Pvt Ltd per un ammontare pari a 172 migliaia di Euro. Si rilevano, inoltre, differenze cambio negative pari a 116 migliaia di Euro.

Nota 5 – Altre Partecipazioni

Le "Altre Partecipazioni", pari a 31 migliaia di Euro, sono relative alla quota di partecipazione sottoscritta in Maimeri S.p.A. da parte di F.I.L.A. S.p.A. per un valore pari a 28 migliaia di Euro, corrispondente all'1% del suo capitale sociale ed alle quote di adesione ai consorzi Conai, Energia Elettrica Zona Mugello ed Energia Elettrica Milano detenute da parte di F.I.L.A. S.p.A. al 31 Dicembre 2020.

Nota 6 – Attività per Imposte Anticipate

La voce “Attività per Imposte Anticipate” ammonta a 20.281 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (18.391 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Di seguito si riporta la movimentazione della voce “Attività per Imposte Anticipate” nell’esercizio con evidenza del saldo iniziale, delle variazioni dell’esercizio e del saldo finale al 31 Dicembre 2020:

Nota 6.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	
31 dicembre 2018	20.554
Accantonamento	2.917
Utilizzo	(5.568)
Differenze Cambio Conversione	283
Variazione a Patrimonio Netto	204
31 dicembre 2019	18.391
Accantonamento	4.350
Utilizzo	(1.976)
Variazione Area di Consolidamento	164
Differenze Cambio Conversione	(902)
Variazione a Patrimonio Netto	254
31 dicembre 2020	20.281
Variazione 2020 - 2019	1.890

Gli accantonamenti dell’esercizio sono stati determinati principalmente dall’elisione dei margini di magazzino per un importo pari a 1.320 migliaia di Euro, dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per un ammontare pari a 1.194 migliaia di Euro principalmente per l’incremento delle imposte anticipate calcolate sul montante ACE, dalla controllata messicana Grupo F.I.L.A.-Dixon, SA de C.V. per un ammontare pari a 378 migliaia di Euro e dalla controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd per un ammontare pari a 246 migliaia di Euro oltre ad accantonamenti per gli effetti fiscali dei diritti di utilizzo pari a 800 migliaia di Euro.

Le imposte anticipate contabilizzate come riserva di patrimonio netto sono relative alla variazione della riserva IAS 19.

Nella tabella seguente si riporta la suddivisione del saldo a fine esercizio delle imposte anticipate in base alla loro natura:

NOTA 6.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE							
	Stato Patrimoniale		Conto Economico		Patrimonio Netto		
	2020	Variazione Area di Consolidamento	2019	2020	2019	2020	2019
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Attività Immateriali	100		97	3	97	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	684		377	307	(2.793)	-	-
Fondi Rischi Diversi	1.006		1.037	(31)	938	-	-
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	1.175		1.288	(113)	(465)	-	-
Rimanenze	3.347		1.312	2.035	(1.065)	-	-
Personale	3.283	164	1.899	1.130	334	254	(76)
Adeguamenti Cambi	-		-	-	-	-	-
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	-		283	619	(230)	(902)	283
Altro	-		3.602	(3.766)	1.277	-	280
Perdite Fiscali Progressive	1.969		1.121	848	(1.543)	-	-
Costi a deducibilità differita	4.813		4.160	653	1.035	-	-
ACE	3.906		3.215	691	(232)	-	-
Totale attività per imposte anticipate	20.281	164	18.391	2.374	(2.648)	(648)	487

Le attività fiscali differite rilevate alla data di chiusura dell'esercizio rappresentano i benefici di probabile realizzazione determinati sulla base di stime del *management* circa i redditi imponibili futuri.

Nota 7 - Attività per Imposte

Al 31 Dicembre 2020 i crediti tributari, relativi alle imposte sul reddito, ammontano complessivamente a 9.882 migliaia di Euro (11.097 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019), riferiti principalmente a Dixon Ticonderoga Co. (USA) per 3.990 migliaia di Euro, alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per 2.180 migliaia di Euro e a DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 1.489 migliaia di Euro.

Nota 8 – Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 Dicembre 2020 ammonta a 256.288 migliaia di Euro (258.409 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019):

Nota 8.A - RIMANENZE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2019	60.089	28.346	169.974	258.409
31 dicembre 2020	58.304	27.281	170.703	256.288
Variazione 2020 - 2019	(1.785)	(1.065)	729	(2.121)

La voce mostra un decremento pari a 2.121 migliaia di Euro. Le movimentazioni che nel periodo in esame hanno interessato tale voce sono principalmente l'incremento netto dello stock pari a 13.045 migliaia di Euro, realizzato in particolar modo dalla controllata statunitense Dixon Ticonderiga USA (16.053 migliaia di Euro) e dalla controllata messicana Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (3.712 migliaia di Euro), compensato dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (2.520 migliaia di Euro), dalla controllata tedesca Lyra KG (2.005 migliaia di Euro) e dalla controllata francese Canson S.A.S. (1.374 migliaia di Euro). Vi è stata inoltre una variazione dell'area di consolidamento pari a 2.702 migliaia di Euro ed infine tutto ciò è stato compensato da differenze cambio di conversione negative per 17.806 migliaia di Euro.

Le giacenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione magazzino relativi a materie prime (1.368 migliaia di Euro), prodotti in corso di lavorazione (401 migliaia di Euro) ed ai prodotti finiti (4.383 migliaia di Euro).

Gli accantonamenti si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Nota 8.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2018	1.450	357	4.712	6.519
Accantonamento	498	249	(275)	472
Utilizzo	(278)	(34)	(106)	(418)
Rilascio	(50)	(135)	31	(154)
Differenze Cambio Conversione	1	0	5	6
31 dicembre 2019	1.621	437	4.367	6.425
Accantonamento	373	269	668	1.310
Utilizzo	(585)	(252)	(238)	(1.075)
Differenze Cambio Conversione	(41)	(53)	(163)	(256)
Altre Variazioni	0	0	(251)	(251)
31 dicembre 2020	1.368	401	4.383	6.152
Variazione 2020 - 2019	(253)	(36)	16	(272)

Nota 9 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti

I crediti commerciali ed altri crediti ammontano complessivamente a 115.929 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (141.339 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Nota 9.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Crediti Commerciali	102.155	126.094	(23.939)
Crediti Tributari	2.420	3.005	(585)
Altri Crediti	7.470	7.317	153
Ratei e Risconti Attivi	3.884	4.923	(1.039)
Totale	115.929	141.339	(25.410)

I crediti commerciali mostrano un decremento rispetto al 31 Dicembre 2019 pari a 23.939 migliaia di Euro, variazione dovuta principalmente a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Gruppo F.I.L.A.-Dixon,-S.A. de C.V. (Messico) e Fila Chile (Cile) oltre che ad un effetto cambio negativo pari a 11.358 migliaia di Euro.

I crediti commerciali suddivisi per area geografica in base al paese di destinazione sono di seguito dettagliati:

CREDITI COMMERCIALI: AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Europa	38.024	34.505	3.519
Nord America	22.095	30.973	(8.878)
Centro/Sud America	33.526	50.043	(16.517)
Asia	6.727	8.028	(1.301)
Resto del mondo	1.783	2.546	(763)
Totale	102.155	126.095	(23.940)

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità:

Nota 9.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
31 dicembre 2018	7.361
Accantonamento	1.892
Utilizzo	(3.275)
Rilascio	(68)
Differenze Cambio	60
Altre Variazioni	(26)
31 dicembre 2019	5.945
Accantonamento	2.084
Utilizzo	(966)
Rilascio	(383)
Differenze Cambio	(550)
Altre Variazioni	(493)
31 dicembre 2020	5.637
Variazione 2020 - 2019	(308)

Il Gruppo stanziava il fondo svalutazione dei crediti commerciali ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito. Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, il Gruppo considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica del Gruppo, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi. Si rileva un utilizzo del fondo pari a 966 migliaia di Euro principalmente imputabile alla controllata americana Dixon Ticonderoga Company (443 migliaia di Euro), alla

controllata brasiliana Canson Bresil (230 migliaia di Euro) e alla capogruppo F.I.L.A. S.p.A (200 migliaia di Euro).

La voce “Crediti Tributari” ammonta a 2.420 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (3.005 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) ed include i crediti per IVA (1.777 migliaia di Euro) ed altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito (643 migliaia di Euro). La variazione rispetto all’esercizio precedente è principalmente riconducibile alla controllata cinese Dixon China per 242 migliaia di Euro e alla controllata francese Canson SAS per 217 migliaia di Euro.

La voce “Altri Crediti” ammonta a 7.470 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (7.317 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) e si riferisce principalmente a crediti verso il personale (550 migliaia di Euro), verso gli istituti previdenziali (31 migliaia di Euro) ed acconti versati a fornitori (2.324 migliaia di Euro) tipicamente riferiti alle società indiane e cinesi. Il valore contabile degli “Altri Crediti” rappresenta il suo “*fair value*” alla data di bilancio.

Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi.

Nota 10 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

La voce “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti” al 31 Dicembre 2020 ammonta a 127.105 migliaia di Euro (100.191 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019):

Nota 10 - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Totale
31 dicembre 2019	100.056	135	100.191
31 dicembre 2020	126.991	114	127.105
Variazione 2020 - 2019	26.935	(21)	26.914

I “Depositi Bancari e Postali” sono costituiti dalle disponibilità temporanee generate nell’ambito della gestione di cassa e riguardano principalmente i conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A. per 49.610 migliaia di Euro ed ai conti correnti presso le banche delle controllate per 77.494 migliaia di Euro, in particolare: Dixon Ticonderoga Company (25.181 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd (9.865 migliaia di Euro), Canson SAS (3.559 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (7.927 migliaia di Euro), le controllate cinesi del Gruppo Dixon (7.035 migliaia di Euro) e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (2.601 migliaia di Euro).

La voce “Denaro e Valori in Cassa” ammonta a 114 migliaia di Euro, di cui 6 migliaia di Euro presso la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e 108 migliaia di Euro presso le diverse controllate.

I depositi bancari e postali sono remunerati considerando tassi di interesse indicizzati ai tassi interbancari quali Libor e Euribor.

Non vi sono depositi bancari e postali soggetti a vincoli o restrizioni.

Si rimanda al paragrafo: “Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria” per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo F.I.L.A.

Nota 11 - Posizione Finanziaria Netta

La “Posizione Finanziaria Netta” al 31 Dicembre 2020 è negativa per 493.456 migliaia di Euro e mostra un decremento di 4.694 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2019. Tale decremento è influenzato anche dalle passività finanziarie rivenienti dall’applicazione del principio contabile IFRS 16, incluse negli altri debiti finanziari correnti e non correnti.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
A Cassa	114	135	(21)
B Altre Disponibilità Liquide	126.991	100.057	26.934
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	127.105	100.192	26.913
E Crediti finanziari correnti	622	169	453
F Debiti bancari correnti	(83.757)	(79.511)	(4.246)
G Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(29.658)	(15.008)	(14.650)
H Altri debiti finanziari correnti	(12.636)	(8.187)	(4.449)
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(126.052)	(102.706)	(23.345)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	1.676	(2.355)	4.021
K Debiti bancari non correnti	(399.506)	(402.546)	3.040
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	(95.692)	(94.328)	(1.364)
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(495.198)	(496.874)	1.675
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	(493.522)	(499.219)	5.696
P Finanziamenti Attivi a terze parti	68	1.070	(1.002)
Q Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.	(493.456)	(498.150)	4.694

Si rimanda al paragrafo: “Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria” per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo F.I.L.A.

Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

Capitale Sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 Dicembre 2020 della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., interamente versato, è suddiviso in 51.040.048 azioni:

- n. 42.958.192 azioni ordinarie, prive di valore nominale;
- n. 8.081.856 azioni di classe B, prive di valore nominale, che danno diritto a 3 voti esercitabili nell'assemblea (ordinaria e straordinaria) dei soci di F.I.L.A. S.p.A.

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale Sociale di F.I.L.A. S.p.A.

Composizione Capitale Sociale - 31 Dicembre 2020	N. Azioni	% Capitale Sociale	Euro	Quotazione
Azioni ordinarie	42.958.192	84,17%	39.530.525	MTA - Segmento STAR
Azioni classe B (Azioni a voto plurimo)	8.081.856	15,83%	7.436.999	Non Quotate

Sulla base delle informazioni disponibili, pubblicate dalla CONSOB, con aggiornamento al 31 Dicembre 2020, i principali azionisti della Capogruppo sono i seguenti:

Azionisti	Azioni ordinarie	%
Pencil S.p.A.	13.694.564	31,88%
Venice European Investment Capital S.p.A.	2.535.000	5,90%
Sponsor	361.291	0,84%
Market Investors	26.367.337	61,38%
Totale	42.958.192	

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.694.564	8.081.856	21.776.420	56,46%
Venice European Investment Capital S.p.A.	2.535.000		2.535.000	3,77%
Space Holding Srl	361.291		361.291	0,54%
Market Investors	26.367.337		26.367.337	39,23%
Totale	42.958.192	8.081.856	51.040.048	

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

Ogni azione di classe B attribuisce il diritto di tre voti ciascuna, in accordo con l'articolo 127-sexies del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Riserva Legale

La voce al 31 Dicembre 2020 ammonta a 8.331 migliaia di Euro. Si rileva una variazione pari a 566 migliaia di Euro come disposto dalla delibera degli azionisti del 22 Aprile 2020 che ha destinato parte degli utili di bilancio alla riserva legale come da disposizione dell'art. 2430 del Codice Civile.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva al 31 Dicembre 2020 ammonta 154.473 migliaia di Euro (153.608 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). La variazione, pari a 865 migliaia di Euro, è dovuta alla differenza prezzo delle azioni assegnate e sottoscritte in applicazione del piano di incentivazione a medio-lungo termine promosso a favore del *management* del Gruppo F.I.L.A..

Riserva IAS 19

A seguito dell'applicazione dello IAS 19, la riserva patrimoniale è negativa per 5.303 migliaia di Euro, la variazione del periodo è negativa e ammonta a 1.089 migliaia di Euro limitatamente alla quota di pertinenza del Gruppo F.I.L.A.

Altre Riserve

Al 31 Dicembre 2020, la riserva è negativa per 42.828 migliaia di Euro in diminuzione di 8.405 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2019. La variazione è principalmente imputabile ai seguenti fattori:

- La riserva costituita al fine di accogliere le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari di copertura (IRS) contratti da F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Canson SAS; al 31 Dicembre 2020 la riserva è negativa per 18.767 migliaia di Euro e mostra un decremento pari a 6.009 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2019 (negativa per 13.571 migliaia di Euro) per effetto dell'adeguamento degli strumenti finanziari compensata da un incremento per effetti cambio positivi pari a 816 migliaia di Euro. La variazione per l'adeguamento del valore degli strumenti finanziari è da imputare per 8 migliaia di Euro all'adeguamento *fair value* del derivato di Canson SAS, per 383 migliaia di Euro all'adeguamento *fair value* del derivato di F.I.L.A. S.p.A. e per 5.618 migliaia di Euro all'adeguamento *fair value* del derivato della controllata statunitense Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.). Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 17 – Strumenti Finanziari;
- Riserva “*Share Based Premium*”, complessivamente pari a 1.314 migliaia Euro ed in diminuzione di 733 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente (2.047 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019), in seguito all'adeguamento delle probabilità di realizzo delle *vesting condition* previste dal piano di incentivazione a medio-lungo termine promosso a favore del *management* del Gruppo F.I.L.A. in virtù dell'attuale contesto economico e sociale derivante dalla pandemia Covid-19 al netto della quota maturata di competenza del periodo, e 956

migliaia di Euro in conseguenza dell'esercizio della parte assegnata al *management* americano. Il trattamento contabile utilizzato è in linea con quanto stabilito dai principi contabili in materia di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società; il *fair value* alla data di assegnazione delle opzioni su azioni concesse ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto nella voce "Altre riserve e utili indivisi", lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi (opzioni) per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni "non di mercato" (*non-market condition*), affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno. Analogamente, nell'effettuare la stima iniziale del *fair value* delle opzioni assegnate vengono considerate tutte le condizioni di non maturazione. Le variazioni del valore di mercato successive alla data di assegnazione non produrranno alcun effetto in bilancio.

Differenza di Traduzione

La voce accoglie le differenze cambio che si riferiscono alla conversione dei bilanci delle società controllate redatti in valuta locale e convertiti in Euro come valuta di consolidamento.

Di seguito, riportiamo la movimentazione della voce "Differenza di Traduzione" relativa all'esercizio 2020 (limitatamente alla quota maturata in capo al Patrimonio Netto di Gruppo):

DIFFERENZA DI TRADUZIONE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 Dicembre 2019	(16.057)
Variazioni dell'esercizio:	
Differenza tra Cambio Medio di Periodo e Cambio Fine Periodo	(23.214)
Differenza tra Cambio Storico e Cambio di Fine Periodo	(585)
31 Dicembre 2020	(39.856)
Variazione	(23.799)

Utili/(Perdite) Portati a Nuovo

La riserva ammonta a 177.616 migliaia di Euro e mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 24.000 migliaia di Euro, attribuibile alla destinazione dell'utile d'esercizio 2019 pari a 24.000 migliaia di Euro.

Rileviamo, in aggiunta, il vincolo posto alla distribuibilità di una quota della riserva Utili/(Perdite) Portati a Nuovo correlata alla rivalutazione della partecipazione detenuta nella società DOMS Industries Pvt Ltd (15.052 migliaia di Euro) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 38 del 28 Febbraio 2005 a seguito dell'acquisto della quota di controllo.

Patrimonio Netto di Terzi

Il patrimonio netto di terzi mostra una riduzione pari a 2.912 migliaia di Euro principalmente riconducibile a:

- Perdita dell'esercizio maturato in capo a terze parti pari a 485 migliaia di Euro, principalmente afferenti alla controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd;
- Distribuzione di dividendi alle *minorities* per 269 migliaia di Euro;
- Differenze cambio per 2.550 migliaia di Euro;
- Riserva IAS 19 di competenza delle *minorities* pari a 3 migliaia di Euro;
- Aumento di Capitale pari a 47 migliaia di Euro seguito dalle *minorities* della controllata russa Fila Stationary O.O.O.;
- Altre variazioni decrementative per 342 migliaia di Euro attribuibile alla controllata Industria Maimeri S.p.A.

Utile base e diluito per Azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio.

L'Utile/(perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

L'ammontare dell'Utile base e diluito per Azione è stato esposto nel prospetto del Conto Economico Complessivo al quale si rimanda.

Di seguito, si espone sia il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il patrimonio netto del bilancio consolidato sia il prospetto di riconciliazione tra il risultato di esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato di esercizio del bilancio consolidato:

Prospetto di Riconciliazione al 31 Dicembre 2020 tra il Patrimonio Netto della Capogruppo ed il Patrimonio Netto del Gruppo F.I.L.A.

valori in migliaia di Euro

Patrimonio Netto F.I.L.A. S.p.A.	277.998
Effetti elisione margini infragruppo e altre scritture di consolidamento	(2.818)
Effetto consolidamento FILA Art and Craft (Israele)	366
Effetto consolidamento Gruppo Dixon Ticonderoga	43.022
Effetto consolidamento Gruppo Lyra	1.948
Effetto consolidamento FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	(2.168)
Effetto consolidamento FILA Stationary O.O.O. (Russia)	(970)
Effetto consolidamento FILA Hellas (Grecia)	1.028
Effetto consolidamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	(1.705)
Effetto consolidamento FILA SA (Sudafrica)	(2.010)
Effetto consolidamento Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	1.104
Effetto consolidamento DOMS Industries Pvt Ltd (India)	17.326
Effetto consolidamento Gruppo Daler-Rowney Lukas	(20.246)
Effetto consolidamento St. Cuthberts Holding (Regno Unito)	495
Effetto consolidamento FILA Iberia S.L. (Spagna)	8.232
Effetto consolidamento Gruppo Canson	7.574
Effetto consolidamento FILA Art Product AG (Svizzera)	182
Effetto consolidamento Gruppo Pacon	3.975
Effetto consolidamento Fila Arches	(2.060)
Patrimonio Netto Totale	331.275
Effetto consolidamento "Quote di minoranza"	23.268
Patrimonio Netto Gruppo F.I.L.A.	308.007

Prospetto di Riconciliazione al 31 Dicembre 2020 tra il Risultato di Esercizio della Capogruppo ed il Risultato di Esercizio del Gruppo F.I.L.A.

valori in migliaia di Euro

Risultato di Esercizio F.I.L.A. S.p.A.	8.125
Risultato di Esercizio delle Società Controllate dalla Capogruppo	6.479
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:	
Dividendi	(18.440)
Margini Netti Magazzino	(1.501)
Adeguamenti operati in applicazione dei principi contabili di Gruppo:	
Stock Option Plan riconosciuti da F.I.L.A. S.p.A. alle controllate	401
Effetto applicazione IFRS 9	245
Gruppo Daler-Rowney Lukas - Storno svalutazione partecipazione liquidazione "Dormant Entities"	7.505
Gruppo Canson - Storno svalutazione partecipazione	4.956
Storno svalutazione partecipazione Industria Maimeri S.p.A.	342
Risultato di Esercizio Netto Totale	8.122
Quota del risultato di esercizio e risultato delle controllate di competenza di terzi	(485)
Risultato di Esercizio Netto Gruppo F.I.L.A.	8.607

Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 31 Dicembre 2020 è pari 602.484 migliaia di Euro (586.009 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019), di cui 476.432 migliaia di Euro a lungo termine e 126.052 migliaia di Euro a breve termine. Tale ammontare considera sia la quota non corrente sia la quota corrente di finanziamenti erogati da istituti bancari, da altri finanziatori, gli scoperti bancari oltre alle passività finanziarie sorte in seguito alla prima applicazione dell'IFRS 16.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 Dicembre 2020:

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE: Terze Parti													
valori in migliaia di Euro	Banche			Altri Finanziamenti			Scoperti Bancari			IFRS 16			Totale Complessivo
	c/Capitale	c/Interessi	Totale	c/Capitale	c/Interessi	Totale	c/Capitale	c/Interessi	Totale	c/Capitale	c/Interessi	Totale	
31 dicembre 2019	486.559	(4.250)	482.309	1.205	(31)	1.174	14.612	144	14.756	87.770	-	87.770	586.009
quota non corrente del periodo precedente	408.140	(5.594)	402.546	420	(23)	397	-	-	-	80.360	-	80.360	483.303
quota corrente del periodo precedente	78.419	1.344	79.763	785	(8)	777	14.612	144	14.756	7.410	-	7.410	102.706
31 dicembre 2020	507.283	(5.248)	502.035	4.618	59	4.677	10.799	88	10.887	84.885	-	84.885	602.484
quota non corrente del periodo in corso	405.674	(6.168)	399.506	298	(2)	296	-	-	-	76.630	-	76.630	476.432
quota corrente del periodo in corso	101.609	920	102.529	4.320	61	4.381	10.799	88	10.887	8.255	-	8.255	126.052
Variazione 2020 - 2019	20.724	(998)	19.726	3.413	90	3.503	(3.813)	(56)	(3.869)	(2.885)	-	(2.885)	16.475
quota non corrente variazione	(2.466)	(574)	(3.040)	(122)	21	(101)	-	-	-	(3.730)	-	(3.730)	(6.871)
quota corrente variazione	23.190	(424)	22.766	3.535	69	3.604	(3.813)	(56)	(3.869)	845	-	845	23.346

Passività Finanziarie - Banche

Con riferimento alle "Passività Finanziarie -Banche" l'esposizione complessiva del Gruppo ammonta a 502.035 migliaia di Euro di cui 102.529 migliaia di Euro come quota corrente (79.763 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) e 399.506 migliaia di Euro classificati come non correnti (402.546 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Le passività bancarie conto interessi, pari a positivi 5.248 migliaia di Euro, comprende positivi 6.168 migliaia di Euro relativo al costo ammortizzato e negativi 920 migliaia di Euro a interessi maturati sui finanziamenti in essere afferenti principalmente alla capogruppo FILA S.p.A., alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico).

La diminuzione della quota non corrente pari a 3.040 migliaia di Euro e riconducibile in via principale all'effetto netto delle seguenti movimentazioni:

- Incrementi pari a 69.791 migliaia di Euro registrati dalla capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per 69.330 migliaia di Euro, in seguito alla sottoscrizione di due nuovi finanziamenti, il primo con Cassa Depositi e Prestiti per complessivi 30.000 migliaia di Euro e il secondo con lo stesso pool di banche già definito in occasione della sottoscrizione del finanziamento strutturato utilizzato per l'acquisto del Gruppo Pacon per complessivi 40.000 migliaia di Euro, di cui 670 migliaia di Euro registrati già a breve termine in quanto pagati nel corso dell'esercizio, e utilizzato per

l'acquisto del *business* relativo ai prodotti a marchio Arches. Si precisa che 25.000 migliaia di Euro sono stati ottenuti dal tiraggio della *Revolving Credit Facility* già in essere a cui si aggiungono quelli registrati dalla controllata italiana Industria Maimeri S.p.A. per 461 migliaia di Euro;

- Decrementi della quota a breve termine dei finanziamenti pari a complessivi 57.600 migliaia di Euro di cui 30.000 migliaia di Euro relativi al nuovo finanziamento contratto con Cassa Depositi e Prestiti da rimborsare nel mese di Novembre 2021, 27.456 migliaia di Euro relativi ai finanziamenti strutturati iscritti in capo alla capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (14.063 migliaia di Euro), alla controllata statunitense Dixon Ticonderoga Company (12.549 migliaia di Euro) e alla controllata francese Canson SAS (844 migliaia di Euro) a cui si aggiungono 144 migliaia di Euro relativi ai finanziamenti iscritti in capo alla controllata indiana DOMS Industries Pvt (Ltd);
- Differenze cambio positive di conversione per 15.172 migliaia di Euro;
- Decrementi per nuovi interessi valutati al costo ammortizzato pari a 59 migliaia di Euro.

Le passività finanziarie bancarie in conto capitale al 31 Dicembre 2020, pari a complessivi 507.283 migliaia di Euro (486.559 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) sono costituite principalmente dal finanziamento strutturato sottoscritto da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 425.435 migliaia di Euro, il cui dettaglio per ciascuna *Facility* è di seguito riportato:

Nota 13.C - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: DETTAGLIO

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Quota capitale F.I.L.A. S.p.A.	Quota capitale Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)*	Totale Finanziamento
Facility A	61.875	59.161	121.036
Facility A2	4.687	-	4.687
Facility B	90.000	150.069	240.069
Facility B2	8.750	-	8.750
Facility C	25.000	-	25.000
Facility C2	893	-	893
RCF	25.000	-	25.000
Totale	216.205	209.230	425.435

* *valori come da bilancio cambiati al tasso del periodo*

Le linee *Facility A* (121.036 migliaia di Euro) e *Facility A2* (4.687 migliaia di Euro) prevedono un piano di rimborso residuo in 10 rate semestrali di cui 4 rate sono state classificate a breve termine in quanto il loro pagamento è previsto entro il mese di Dicembre 2021, le linee *Facility B* (240.069 migliaia di Euro) e *Facility B2* (8.750 migliaia di Euro) e le linee *Facility C* (25.000 migliaia di Euro) e *Facility C2* (893

migliaia di Euro) sono dei *Bullet loan* con rimborso fissato in un'unica soluzione rispettivamente il 4 Giugno 2024 e il 4 Giugno 2023.

Si rileva una *Revolving Credit Facility* che prevede l'erogazione di tranche a breve termine, da 1, 3 o 6 mesi, per un importo massimo pari a 50.000 migliaia di Euro al momento utilizzata per 25.000 migliaia di Euro.

Si precisa che il finanziamento strutturato è stato incrementato di 40.000 migliaia di Euro dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. con lo stesso *pool* di banche definito in occasione della sottoscrizione dell'originario finanziamento strutturato composto da UniCredit S.p.A. in qualità di "*Global Coordinator*", Banca IMI S.P.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. in qualità di "*Mandated Lead Arranger*" ed UniCredit Bank AG in qualità di "*Security Agent*" e finalizzato alla realizzazione dell'operazione straordinaria di acquisto del ramo d'azienda relativo alla produzione e vendita dei prodotti a marchio Arches. Tale finanziamento erogato a F.I.L.A. S.p.A., eredita dal precedente finanziamento strutturato la suddivisione in tre linee *Facility* e il piano di rimborso.

Si riporta nel seguito un dettaglio dei piani di rimborso per ciascuna *Facility*:

Nota 13.D - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: PIANO DI RIMBORSO				
	Facility	Quota capitale F.I.L.A. S.p.A.	Quota capitale Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)*	Totale Finanziamento
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
4 Giugno 2021	Facility A	5.625	5.379	11.004
6 Dicembre 2021	Facility A	7.500	7.171	14.671
6 Giugno 2022	Facility A	7.500	7.171	14.671
5 Dicembre 2022	Facility A	11.250	10.756	22.006
2 Giugno 2023	Facility A	30.000	28.684	58.684
Totale - Facility A		61.875	59.161	121.036
4 Giugno 2021	Facility A2	402		402
6 Dicembre 2021	Facility A2	536		536
6 Giugno 2022	Facility A2	536		536
5 Dicembre 2022	Facility A2	803		803
2 Giugno 2023	Facility A2	2.410		2.410
Totale - Facility A2		4.687	-	4.687
Bullet Loan - 4 Giugno 2024	Facility B	90.000	150.069	240.069
Totale - Facility B		90.000	150.069	240.069
Bullet Loan - 4 Giugno 2024	Facility B2	8.750		8.750
Totale - Facility B2		8.750	-	8.750
Bullet Loan - 4 Giugno 2023	Facility C	25.000		25.000
Totale - Facility C		25.000	-	25.000
Bullet Loan - 4 Giugno 2023	Facility C2	893		893
Totale - Facility C2		893	-	893
Bullet Loan - 4 Giugno 2023	RCF	25.000		25.000
Totale - RCF		25.000	-	25.000
Totale		216.205	209.230	425.435

* valori come da bilancio cambiati al tasso del periodo

Il finanziamento è stato inizialmente rilevato al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione è stato successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il

valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato). L'effetto in conto economico al 31 Dicembre 2020 del metodo del costo ammortizzato è pari a 379 migliaia di Euro di interessi (di cui 429 migliaia di Euro di costo in capo a F.I.L.A. S.p.A. e 50 migliaia di Euro di proventi in capo a Dixon Ticonderoga U.S.A.). La quota non corrente, oltre al finanziamento passivo, comprende anche il *fair value* degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari a 6.168 migliaia di Euro.

Oltre al finanziamento sopra descritto, le passività finanziarie bancarie in conto capitale, includono 81.848 migliaia di Euro, suddivise tra quota corrente (76.961 migliaia di Euro) e non corrente (4.887 migliaia di Euro) sono di seguito descritte.

Le principali esposizioni bancarie correnti delle società del Gruppo nei confronti degli istituti di credito sono:

- Linee di Credito concesse da Grupo Financiero BBVA Bancomer S.A., Banco Santander S.A., Banco Sabadell S.A. e Scotiabank Inverlat S.A., Banco Nacional de Mexico, S.A. e HSBC México, S.A. al Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per un ammontare complessivo pari a 33.976 migliaia di Euro;
- Finanziamento a breve termine iscritto in capo alla capogruppo F.I.L.A S.p.A. pari a 30.000 migliaia di Euro e contratto con Cassa Depositi e Prestiti rimborsabile entro Novembre 2021;
- La quota corrente dell'indebitamento non corrente pari a 144 migliaia di Euro e le linee di credito concesse a DOMS Industries Pvt Ltd (India) da HDFC Bank per 1.882 migliaia di Euro e BNP Paribas per 2.873 migliaia di Euro;
- Linee di Credito iscritte in capo a Lyra KG (Germania) erogate da Commerzbank per un ammontare al 31 Dicembre 2020 pari a 1.500 migliaia di Euro. L'indebitamento corrente della società tedesca è inoltre costituito da finanziamenti passivi emessi da Hypo Real Estate per 1.000 migliaia di Euro classificati interamente a breve termine;
- Quota corrente del finanziamento contratto da Canson SAS (Francia) per un ammontare pari a 844 migliaia di Euro;
- Finanziamenti a breve termine concessi a Fila Chile Ltda (Cile) da Bank BICE e Bank BCI per un ammontare pari a 1.139 migliaia di Euro;
- La quota corrente dei finanziamenti concessi ad Industria Maimeri da Banca Popolare di Milano, Intesa e Unicredit per 1.235 migliaia di Euro;
- La quota corrente dei finanziamenti in capo principalmente alla controllata FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co (Turchia) e alla corollata Fila Polska Sp Z.o.o (Polonia) pari a 2.512 migliaia di Euro.

L'indebitamento bancario non corrente ammonta a 4.887 migliaia di Euro e si riferisce principalmente alle quote di medio lungo termine dei finanziamenti concessi a:

- Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1.061 migliaia di Euro;
- DOMS Industries Pvt Ltd (India) da HDFC Bank per 221 migliaia di Euro;
- Canson SAS (Francia) da Intesa Sanpaolo per 3.605 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scadenze delle passività finanziarie:

31 dicembre 2020 <i>valori in migliaia di Euro</i>	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche	113.416	39.813	112.492	246.128	1.072	512.922
Altri Finanziamenti	4.381	255	41	-	-	4.677
Flussi netti previsti	9.930	(40.068)	(112.534)	(246.128)	(1.004)	(389.804)

⁽¹⁾ La quota capitale delle passività finanziarie bancarie ammonta complessivamente a 506.754 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per amortized cost pari a 6.168 migliaia di Euro. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta a 512.922 migliaia di Euro

31 dicembre 2019 <i>valori in migliaia di Euro</i>	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche	94.519	54.075	59.497	94.734	194.240	497.065
Altri Finanziamenti	776	305	51	29	12	1.173
Flussi netti previsti	5.065	(54.380)	(59.549)	(94.763)	(193.182)	(396.808)

Covenants

Il Gruppo F.I.L.A. a fronte dell'indebitamento contratto con primari istituti di credito (UniCredit S.p.A., Banca IMI S.P.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. ed UniCredit Bank AG) è assoggettato al rispetto di determinati impegni e "covenants".

Il rispetto dei "covenants" viene verificato su base semestrale e su base annuale. In particolare, i parametri finanziari definiti nei contratti di finanziamento sono: Indebitamento Finanziario Netto (IFN), EBITDA ("Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization") ed Oneri Finanziari Netti (OFN) calcolati sulla base del bilancio consolidato semestrale ed annuale del Gruppo F.I.L.A. predisposto in base agli IFRS.

Il criterio di determinazione di IFN e dell'EBITDA è definito nel relativo contratto di finanziamento. Di seguito, si espongono i "covenants" previsti dal finanziamento sottoscritto da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) applicati al 31 Dicembre 2020:

Leverage Ratio di Dicembre 2020: IFN / EBITDA < 3.90

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006 segnaliamo che gli effetti del mancato rispetto dei “covenants” rispetto ai valori dei parametri considerati negli accordi contrattuali sottostanti consistono essenzialmente nella possibilità da parte delle banche finanziatrici di recedere dal contratto di finanziamento e/o di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine rispetto a tutte o parte delle obbligazioni di pagamento.

Al 31 Dicembre 2020 il Gruppo F.I.L.A. ha verificato il rispetto dei “covenants” sopra indicati.

Si evidenzia che è stato comunque e preventivamente negoziato con le banche finanziatrici del debito strutturato che nessun evento di default sarebbe stato comunque legato all’eventuale non rispetto dei “covenants” finanziari relativi al *testing* di Dicembre 2020 (cosiddetto “covenants holiday”) e che il margine da utilizzare per il calcolo degli interessi rimarrà quello determinato in base alla leva finanziaria certificata in base al bilancio relativo al 31 Dicembre 2019 (nel caso in cui non vengano distribuiti dividendi agli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. nel corso di tutto il secondo semestre 2020).

Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti

La voce “Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti” al 31 Dicembre 2020 è pari a 4.677 migliaia di Euro (1.174 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019), di cui la quota a breve termine ammonta a 4.381 migliaia di Euro (777 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Passività Finanziarie – Scoperti bancari

La voce “Passività Finanziarie – Scoperti Bancari”, è pari a 10.887 migliaia di Euro (14.756 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) e si riferisce principalmente agli scoperti contabilizzati principalmente da Industria Maimeri S.p.A. (5.386 migliaia di Euro), Fila Stationary O.O.O. (1.188 migliaia di Euro) e Canson SAS (3.766 migliaia di Euro).

Passività Finanziarie - IFRS 16

La voce “Passività Finanziarie” al 31 Dicembre 2020 è comprensiva degli effetti derivanti dall'adozione da parte del Gruppo del principio contabile internazionale "IFRS 16" entrato in vigore dal 1° Gennaio 2019 che hanno comportato al 31 Dicembre 2020 una riduzione pari a 2.885 migliaia di Euro di cui 3.730 migliaia di Euro come quota non corrente e un aumento di 845 migliaia di Euro come quota corrente.

Di seguito si evidenziano le passività al 31 Dicembre 2020 e al 31 Dicembre 2019 che sono valutate al *fair value* per livello gerarchico.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Passività finanziarie					
Debiti Finanziari verso le banche	502.035	<i>Amortized Cost</i>			
Altri Finanziamenti	4.677	<i>Amortized Cost</i>			
Scoperti Bancari	10.887	<i>Amortized Cost</i>			
Strumenti Finanziari	18.767	<i>Fair Value</i>			18.767
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	100.542	<i>Amortized Cost</i>			
Totale passività finanziarie	636.908		-	-	18.767

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2019	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Passività finanziarie					
Debiti Finanziari verso le banche	482.309	<i>Amortized Cost</i>			
Altri Finanziamenti	1.174	<i>Amortized Cost</i>			
Scoperti Bancari	14.756	<i>Amortized Cost</i>			
Strumenti Finanziari	13.571	<i>Fair Value</i>			13.571
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	76.197	<i>Amortized Cost</i>			
Totale passività finanziarie	588.007		-	-	13.571

Il *fair value* si distingue nei seguenti livelli gerarchici

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) sui mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati (di cui al Livello 1) osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (come nel caso dei prezzi) sia indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività non basati su dati di mercato osservabili.

Ai sensi delle ultime modifiche apportate allo IAS 7, la tabella seguente mostra le variazioni delle passività (ed eventuali attività correlate) iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, i cui flussi di cassa sono o saranno in futuro rilevati nel rendiconto finanziario come flussi di cassa dell'attività di finanziamento:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Banche c/ Capitale	Altri Finanziamenti c/Capitale	Altri Oneri Finanziari	Oneri Finanziari TFR
	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 17</i>
31 dicembre 2019	(486.559)	(1.205)	1.878	(146)
Flussi di Cassa	(41.907)	(3.441)	2.660	(178)
Altre Variazioni:				
Effetto Cambio di conversione	21.958	27	-	-
Variazioni del Fair Value	-	-	-	-
Variazioni Amortization costs	(776)	-	385	-
Variazioni Area di consolidamento	-	-	-	-
31 dicembre 2020	(507.284)	(4.618)	3.045	(178)

Nota 14 - Benefici a Dipendenti

Le società del Gruppo F.I.L.A. garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia direttamente, sia contribuendo a fondi esterni al Gruppo.

La modalità secondo cui questi benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche di ogni Stato in cui il Gruppo opera. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I benefici riconosciuti ai dipendenti della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto ("T.F.R.") di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana ed in particolare dall'art. 2120 del Codice Civile Italiano. L'ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Le altre società del Gruppo, con particolare riferimento a Daler Rowney Ltd (Regno Unito), Canson SAS (Francia), DOMS Industries Pvt Ltd (India) e Fila Hellas (Grecia) garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro sia tramite piani a contribuzione definita sia piani a benefici definiti.

Nel caso di piani a contribuzione definita, le società del Gruppo versano dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. Il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato per destinazione nelle voci di

costo correlate al personale.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati (“*unfunded*”) o possono essere interamente o parzialmente finanziati (“*funded*”) dai contributi versati dall’impresa e talvolta dai suoi dipendenti, ad una società o fondo, giuridicamente distinto dall’impresa che eroga i benefici ai dipendenti. I fondi prevedono una contribuzione fissa da parte dei dipendenti ed una contribuzione variabile da parte del datore di lavoro necessaria, almeno, a soddisfare i requisiti minimi (“*funding requirement*”) previsti dalla legge e dai regolamenti dei singoli paesi.

Infine, il Gruppo riconosce ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene generalmente al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale o nel caso di invalidità. In questo caso il valore dell’obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”.

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 Dicembre 2020:

Nota 14.A - TFR E PROGRAMMI BENEFICI A DIPENDENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondi Trattamento di Fine Rapporto	Programmi Benefici a Dipendenti	Totale
31 dicembre 2018	2.220	8.711	10.931
Erogazione	(1.095)	(1.210)	(2.305)
Oneri Finanziari	24	122	146
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	947	876	1.823
Riserva IAS 19	108	931	1.039
Differenze Cambio Conversione	-	166	166
31 dicembre 2019	2.204	9.596	11.800
Erogazione	(1.019)	(410)	(1.429)
Oneri Finanziari	37	141	178
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	954	907	1.861
Riserva IAS 19	165	1.171	1.336
Variazione area di consolidamento	568	-	568
Differenze Cambio Conversione	(1)	(348)	(349)
31 dicembre 2020	2.908	11.057	13.965
Variazione 2020 - 2019	704	1.461	2.165

Le perdite attuariali maturate nel corso dell’esercizio 2020 ammontano a complessivi 1.336 migliaia di Euro, e sono state contabilizzate, al netto dell’effetto fiscale, nel conto economico complessivo e sono attribuibili principalmente alla società Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 1.053 migliaia di Euro e alla controllata francese Canson SAS per 152 migliaia di Euro.

La seguente tabella evidenzia l'ammontare dei benefici a dipendenti distinti tra finanziati e non finanziati da attività asservite al piano stesso inerente agli ultimi due esercizi:

PIANI PER BENEFICI A DIPENDENTI		
1. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività a Servizio al Piano	2.908	2.204
	2.908	2.204
Valore Attuale delle Obbligazioni Coperte da Attività a Servizio al Piano	12.537	13.165
Fair Value delle Attività al Servizio dei Piani inerenti le Obbligazioni	(1.480)	(3.569)
	11.057	9.596
Totale	13.965	11.800

Le attività finanziarie in essere al 31 Dicembre 2020 investite dal Gruppo F.I.L.A. al fine di coprire le passività finanziarie inerenti ai piani per "Benefici a Dipendenti" ammontano a 1.480 migliaia di Euro (3.569 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) e sono riferibili a Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico). Tali investimenti finanziari hanno un rendimento medio del 5% del capitale investito (suddiviso equamente tra investimenti nel Fondo finanziario "Ticket PFG" e investimenti in contratti a rendimento garantito). La "struttura" degli investimenti finanziari in essere al 31 Dicembre 2020 non varia in termini di composizione rispetto all'esercizio corrente.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto dei benefici a dipendenti rilevato a conto economico negli esercizi 2020 e 2019:

Costo Rilevato nel Conto Economico	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	1.861	1.823
Oneri Finanziari	178	146
Costo rilevato nel conto economico	2.039	1.969

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro sono le seguenti:

3. Principali Assunzioni Attuariali a Data Bilancio (espresso in valori medi)	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	1,8%	3,1%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	1,6%	4,0%
Tasso di Incremento Retributivo Futuro	2,1%	3,2%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	1,6%	2,8%

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario dei flussi finanziari inerenti i benefici a dipendenti in essere al 31 Dicembre 2020:

Nota 14.B - BENEFICI A DIPENDENTI: SCADENZIARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2021	2022	2023	2024	Oltre 2024
Trattamento Fine Rapporto	2.908	199	219	198	139	2.154
Benefici a Dipendenti	11.057	330	230	251	316	9.931
Totale	13.965					

* valori in migliaia di Euro

Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri

La voce “Fondi Rischi ed Oneri” ammonta al 31 Dicembre 2020 complessivamente a 1.863 migliaia di Euro (3.076 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019), di cui 935 migliaia di Euro (937 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) riferiti alla quota non corrente e 928 migliaia di Euro (2.139 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) classificati a breve termine:

Nota 15.A - FONDO RISCHI ED ONERI						
valori in migliaia di Euro	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Totale
31 dicembre 2019	-	485	796	952	843	3.076
quota non corrente	-	-	787	-	150	937
quota corrente	-	485	9	952	693	2.139
31 dicembre 2020	-	94	802	570	397	1.863
quota non corrente	-	-	791	-	144	935
quota corrente	-	94	11	570	253	928
Variazione 2020 - 2019	-	(391)	6	(382)	(446)	(1.213)
quota non corrente	-	-	4	-	(6)	(2)
quota corrente	-	(391)	2	(382)	(440)	(1.211)

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce “Fondi Rischi ed Oneri” al 31 Dicembre 2020:

Nota 15.B - FONDO RISCHI ED ONERI: MOVIMENTAZIONE						
valori in migliaia di Euro	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Totale
31 dicembre 2018	9	289	710	2.222	4.007	7.237
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	(9)	-	-	(2.319)	(611)	(2.939)
Accantonamento fondo rischi ed oneri	-	196	13	1.023	427	1.659
Rilascio Fondo Rischi ed Oneri	-	-	-	10	-	10
Attualizzazione	-	-	73	-	-	73
Differenze Cambio	-	(1)	-	17	62	78
Altre Variazioni	-	-	-	-	(3.042)	(3.042)
31 dicembre 2019	-	485	796	952	843	3.076
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	-	(280)	(117)	(277)	(415)	(1.089)
Accantonamento fondo rischi ed oneri	-	25	44	409	(139)	339
Rilascio Fondo Rischi ed Oneri	-	(100)	-	(483)	(84)	(667)
Attualizzazione	-	-	79	-	-	79
Differenze Cambio	-	(35)	-	(33)	(28)	(96)
Altre Variazioni	-	-	-	-	220	220
31 dicembre 2020	-	94	802	570	397	1.863
Variazione 2020 - 2019	-	(390)	6	(382)	(446)	(1.213)

Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali

Tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del *management* delle passività inerenti accertamenti fiscali in capo a F.I.L.A. S.p.A. Nel corso del 2020 non si rileva nessuna variazione.

Fondi per Contenziosi Legali

Il fondo si riferisce agli stanziamenti effettuati in relazione a:

- Procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa;
- Procedimenti legali relativi a contenziosi con dipendenti o ex dipendenti ed agenti di

commercio.

Il fondo è stato movimentato per 390 migliaia di Euro in decremento per via dell'utilizzo del fondo posto in essere dalla controllata statunitense Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), per un ammontare pari a 280 migliaia di Euro e un rilascio posto in essere dalla controllata tedesca Johann Froescheis Lyra Bleistift KG per un ammontare pari a 100 migliaia di Euro. Si rilevano inoltre nuovi accantonamenti dalla controllata brasiliana Canson Brasil I.P.E. LTDA pari a 25 migliaia di Euro e differenze cambio negative di conversione pari a 35 migliaia di Euro.

Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili

La voce accoglie il fondo indennità suppletiva di clientela agenti in essere al 31 Dicembre 2020 nella società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e nella controllata Industria Maimeri S.p.A. La perdita attuariale relativa all'esercizio 2020 ammonta complessivamente a 79 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto per imposte, sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Fondi Ristrutturazione

In un'ottica di integrazione e adeguamento della struttura del Gruppo conseguentemente alle operazioni straordinarie che lo hanno interessato negli ultimi anni, alcune società hanno stanziato fondi rischi ed oneri inerenti piani di mobilità del personale per un ammontare al 31 Dicembre 2020 pari a 570 migliaia di Euro e mostra un decremento pari a 382 migliaia di Euro. I piani coinvolgono in particolare la riorganizzazione dell'area strategica Nordamericana iniziata nel corso del 2019 e che ha rilevato un utilizzo pari a 277 migliaia di Euro posto in essere in essere principalmente dalla controllata americana Dixon Ticonderoga Company (U.S.A) per 190 migliaia di Euro. Inoltre si rileva un nuovo accantonamento pari a 409 migliaia di Euro posto in essere dalla controllata francese Canson SAS e un rilascio pari a 483 migliaia di Euro posto in essere sempre dalla stessa controllata francese in relazione ai vecchi piani di riorganizzazione ormai ultimati.

Altri Fondi

Il fondo complessivamente ammonta a 398 migliaia di Euro e registra una riduzione di 446 migliaia di Euro principalmente riconducibile a utilizzi dei fondi posti in essere dalla controllata statunitense Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.).

Nota 16 – Passività per Imposte Differite

La voce “Passività per imposte Differite” ammonta a 67.423 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (63.162 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019):

Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2018	72.015
Accantonamento	(462)
Utilizzo	(10.275)
Differenze Cambio Conversione	1.073
Variazione a Patrimonio Netto	(112)
31 dicembre 2019	63.162
Accantonamento	3.257
Utilizzo	(2.071)
<i>Variazione area di consolidamento</i>	<i>7.513</i>
Differenze Cambio Conversione	(4.386)
Variazione a Patrimonio Netto	(53)
31 dicembre 2020	67.423
Variazione	4.261

La variazione rispetto all'esercizio precedente ammonta a 4.261 migliaia di Euro è principalmente imputabile alle imposte differite riconosciute relativamente al maggior valore di attività materiali e immateriali rilevate mediante “Purchase Price Allocation” sul nuovo ramo d'azienda acquisito per un valore pari a 7.513 migliaia di Euro che si aggiunge a quelle precedentemente rilevate sulle società acquisite nel corso degli esercizi precedenti (in particolare il Gruppo Canson, il Gruppo Daler-Rowney Lukas, Pacon Corporation e DOMS Industries PVT Ltd) parzialmente compensata da effetti cambio positivi di conversione pari a 4.386 migliaia di Euro. A fronte del progressivo ammortamento degli attivi così definiti, le società hanno provveduto al progressivo rilascio delle relative imposte differite. La variazione a Patrimonio Netto (53 migliaia di Euro) rappresenta l'effetto fiscale degli “Utili/Perdite Attuariali” calcolati su “T.F.R. e Programmi e Benefici a Dipendenti” e contabilizzati, in applicazione dello IAS 19, come Riserva di Patrimonio Netto.

La tabella mostra il dettaglio del fondo per imposte differite per natura dello stanziamento:

NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE							
	Stato Patrimoniale			Conto Economico		Patrimonio Netto	
	2020	Variazione Area di Consolidamento	2019	2020	2019	2020	2019
	Apporto da						
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Attività Immateriali	52.227	7.513	45.161	(446)	1.153	-	-
Fondo Imposte Magazzino	1.161		661	500	-	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	12.556		15.028	(2.472)	(2.687)	-	-
Personale - IAS 19	-		114	(61)	(28)	(53)	(112)
Dividendi pianificati Gruppo F.I.L.A. - IAS 12	-		289	(289)	1	-	-
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	-		1.073	3.313	1.655	(4.386)	1.073
Altro	1.479	-	837	642	(420)	-	-
Totale passività per le imposte differite	67.423	7.513	63.162	1.186	(327)	(4.439)	961

Nota 17 – Strumenti Finanziari

La voce “Strumenti Finanziari” al 31 Dicembre 2020 ammonta a 18.767 migliaia di Euro (13.571 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) e si riferisce al *fair value* degli strumenti derivati di copertura correlati al finanziamento passivo (strumento coperto) erogato a favore di F.I.L.A. S.p.A. (4.183 migliaia di Euro) e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) (14.458 migliaia di Euro), finalizzato sia alla realizzazione dell'operazione straordinaria di acquisto del Gruppo Pacon sia al rifinanziamento del debito contratto dal F.I.L.A. S.p.A. nel corso del 2016 (a sostegno delle operazioni *M&A* relative all'acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson e di St. Cuthberts Holding).

Si rileva, inoltre, un ulteriore strumento finanziario sottoscritto da Canson SAS (Francia) correlato al finanziamento passivo (strumento coperto) contratto dalla società a sostegno degli investimenti relativi alla realizzazione del Hub logistico di Annonay pari a 126 migliaia di Euro.

Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IFRS 9, è incentrato secondo le modalità dell'*hedge accounting* ed in particolare del “*cash flow hedge*” e prevede la rilevazione di un'attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto.

Nota 18 - Passività per Imposte

La voce “Passività per Imposte”, afferente ai debiti tributari per imposte correnti, ammonta complessivamente a 4.974 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (7.296 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) principalmente imputabile alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (323 migliaia di Euro), a Dixon Ticonderoga Company (1.567 migliaia di Euro), DOMS Industries Pvt Ltd (1.383 migliaia di Euro) e a Canson SAS (213 migliaia di Euro).

Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti

La voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 31 Dicembre 2020 ammonta a 100.542 migliaia di Euro (108.670 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). Di seguito, il dettaglio dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” del Gruppo F.I.L.A.:

Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Debiti Commerciali	68.418	76.197	(7.779)
Debiti Tributari	8.631	9.735	(1.104)
Altri Debiti	22.726	21.670	1.056
Ratei e Risconti Passivi	767	1.068	(301)
Totale	100.542	108.670	(8.128)

Il decremento dei “Debiti Commerciali” ammonta a 7.779 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile alla controllata Gruppo F.I.L.A. – Dixon, S.A de C.V (Messico) per 3.314 migliaia di Euro, alla controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd per 1.481 migliaia di Euro e alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per 1.393 migliaia di Euro.

La variazione è imputabile principalmente ai minori acquisti legati al contenimento dei costi variabili di produzione.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per area geografica:

Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione 2020 - 2019
Europa	33.061	34.016	(954)
Nord America	21.505	21.163	342
Centro - Sud America	5.353	8.883	(3.530)
Asia	8.319	11.951	(3.632)
Resto del Mondo	180	183	(3)
Totale	68.418	76.197	(7.777)

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

La voce “Debiti Tributari” verso terzi ammonta, al 31 Dicembre 2020, a 8.631 migliaia di Euro (9.735 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019), di cui 5.558 migliaia di Euro relativi ai debiti per IVA e 3.073 migliaia di Euro inerenti ai debiti tributari diversi dalle imposte correnti rilevati principalmente in F.I.L.A. S.p.A. (631 migliaia di Euro) ed inerenti a debiti per ritenute su lavoro autonomo. La quota residua si riferisce principalmente a Canson SAS (376 migliaia di Euro), a Dixon Ticonderoga Company U.S.A. (963 migliaia di Euro) ed alle controllate cinesi (309 migliaia di Euro).

La voce “Altri Debiti” ammonta a 22.726 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 ed include principalmente:

- Debiti verso il personale per elementi retributivi da corrispondere pari a 13.103 migliaia di Euro (12.476 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019);
- Debiti verso istituti previdenziali a fronte dei contributi previdenziali da versare pari a 5.854 migliaia di Euro (5.027 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019);
- Debiti verso agenti per provvigioni da corrispondere pari a 493 migliaia di Euro (208 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019);
- Debiti residui pari a 3.276 migliaia di Euro sono principalmente riconducibili ad anticipi da clienti (3.950 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Il valore contabile dei “Debiti Tributari”, degli “Altri Debiti” e dei “Ratei e Risconti Passivi” alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

Con riferimento agli altri debiti non correnti, il loro ammontare al 31 Dicembre 2020 è pari a 38 migliaia di Euro e si riferisce a depositi versati da clienti a garanzia dei rapporti commerciali sottostanti i contratti

di fornitura pluriennale della società indiana DOMS Industries Pvt Ltd.

Nota 20 – Ricavi

Il valore dei ricavi al 31 Dicembre 2020 si attesta a 607.382 migliaia di Euro (682.686 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019):

Nota 20.A - RICAVI			
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Ricavi	655.295	732.138	(76.843)
Rettifiche su Vendite	(47.913)	(49.452)	1.539
Resi su vendite	(13.494)	(13.139)	(355)
Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite	(34.419)	(36.313)	1.894
Totale	607.382	682.686	(75.304)

I “Ricavi”, pari a 607.382 migliaia di Euro, mostrano un decremento rispetto all’esercizio precedente pari a 75.304 migliaia di Euro.

Tale andamento negativo, in miglioramento rispetto ai primi nove mesi del 2020 grazie alla parziale riapertura delle scuole in Europa e Nord America e all’ottimo andamento del business *fine art* nel quarto trimestre, è comunque attribuibile alla contrazione globale dei consumi manifestatasi a seguito degli effetti globali causati dalla pandemia Covid-19 in particolare dovuti alla chiusura delle scuole, prolungatasi ben oltre le originarie aspettative in India e Messico, regioni in cui la *business* legato alla scuola e la mancanza di canali di vendita alternativi *on-line* è rilevante.

Si riporta nel seguito il dettaglio comparato con il periodo precedente del fatturato per “Area Strategica d’Affari” e per area geografica suddiviso per “Entity Location” secondo quanto stabilito dal principio contabile IFRS 15:

Dicembre 2020	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Fine Art, Hobby & Digital	85.877	114.975	5.096	8.453	2.085	216.486
Industrial	10.854	6.527	642	655	-	18.678
School & Office	115.755	188.130	24.605	42.602	1.126	372.218
Totale Ricavi della Gestione Caratteristica	212.486	309.632	30.343	51.710	3.211	607.382

Dicembre 2019	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Fine Art, Hobby & Digital	78.818	92.017	4.621	8.548	2.024	186.027
Industrial	10.386	6.212	2.079	643	34	19.353
School & Office	123.676	212.295	60.903	79.495	936	477.306
Totale Ricavi della Gestione Caratteristica	212.880	310.523	67.603	88.686	2.994	682.686

Nota 20.B - RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Europa	212.486	212.881	(395)
Nord America	309.632	310.522	(890)
Centro - Sud America	30.344	67.603	(37.259)
Asia	51.710	88.686	(36.976)
Resto del Mondo	3.210	2.994	216
Totale	607.382	682.686	(75.304)

Nota 21 – Proventi

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi, nonché le differenze cambio positive realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale.

Per ulteriori dettagli in merito alle differenze cambio si rimanda alla “Nota 31 – Operazioni in valuta”. I “Proventi” al 31 Dicembre 2020 si attestano a 8.967 migliaia di Euro (6.746 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019):

Nota 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Plusvalenza delle Vendite Attività Immateriali	3	-	3
Plusvalenza delle Vendite, Immobili, Impianti e Macchinari	574	48	526
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	2.314	2.268	46
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	3.759	2.513	1.246
Altri Ricavi e Proventi	2.317	1.917	400
Totale	8.967	6.746	2.221

La voce “Altri Ricavi e Proventi”, pari al 31 Dicembre 2020 a 2.317 migliaia di Euro, include principalmente proventi da vendita di scarti di produzione da parte delle società del Gruppo.

Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì e Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti

La voce “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, mercì e materiale di consumo per lo svolgimento dell’attività caratteristica.

I “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” al 31 Dicembre 2020 si attestano a 293.027 migliaia di Euro (312.020 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	(244.493)	(269.613)	25.120
Trasporti su Acquisti di Produzione	(17.926)	(12.650)	(5.275)
Imballi	(6.319)	(10.861)	4.543
Spese di Importazione e Dazi Doganali	(11.376)	(5.620)	(5.756)
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì	(13.394)	(13.623)	229
Materiale di Manutenzione	(689)	(1.058)	369
Rettifiche su acquisti	1.170	1.405	(235)
<i>Resi su Acquisti</i>	303	1.209	(906)
<i>Sconti, Abbuoni e Premi su Acquisti</i>	867	196	671
Totale	(293.027)	(312.020)	18.993

La variazione dei “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” al 31 Dicembre 2020 ammonta a 18.993 migliaia di Euro. Il decremento è attribuibile alla diminuzione del fatturato in parte mitigato dalle azioni poste in essere dal *management* al fine del contenimento dei costi.

Le variazioni economiche complessive delle rimanenze di magazzino al 31 Dicembre 2020 sono positive e pari a 12.789 migliaia di Euro, di cui:

- Variazione positiva di “Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” pari a 2.085 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 5.991 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019);
- Variazione negativa di “Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati” pari a 688 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 436 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019);
- Variazione positiva di “Prodotti Finiti” pari a 11.192 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 506 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Risultati della gestione economica normalizzata” della Relazione sulla Gestione.

Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

La voce “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” ammonta al 31 Dicembre 2020, a 103.557 migliaia di Euro (116.056 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi:

Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Servizi vari di Impresa	(11.088)	(9.097)	(1.991)
Trasporti	(26.654)	(29.938)	3.284
Magazzinaggio	(1.878)	(1.755)	(123)
Manutenzioni	(12.061)	(12.044)	(17)
Utenze	(8.714)	(10.183)	1.469
Consulenze	(12.329)	(11.762)	(567)
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(3.998)	(3.978)	(20)
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(4.793)	(6.874)	2.081
Pulizie	(1.026)	(1.273)	247
Commissioni Bancarie	(1.215)	(1.066)	(149)
Agenti	(7.042)	(7.748)	706
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(2.529)	(5.931)	3.402
Incentivi di Vendita	(2.025)	(2.598)	573
Assicurazioni	(2.722)	(2.654)	(68)
Altri Costi per Servizi	(2.620)	(4.237)	1.617
Canoni di Locazione	(1.607)	(3.888)	2.281
Royalties e Brevetti	(1.256)	(1.030)	(226)
Totale	(103.557)	(116.056)	12.499

La variazione dei “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” rispetto al 31 Dicembre 2019 è decrementativa e ammonta a 12.499 migliaia di Euro. Tale variazione è principalmente riconducibile ai minori costi variabili di produzione quali i costi di trasporti, Viaggi soggiorni e spese di rappresentanza oltre agli incentivi di vendita in quanto risultano impattati dal calo del fatturato oltre alle azioni correttive poste in essere dal *management* al fine di contenere i costi fissi commerciali, amministrativi e di *marketing*. Si rileva un aumento dei costi di consulenza principalmente riconducibili all’operazione M&A sostenuta dalla capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

Nota 24 – Altri Costi Diversi

La voce “Altri Costi Diversi” ammonta al 31 Dicembre 2020 a 7.154 migliaia di Euro (7.073 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

La voce accoglie principalmente le differenze cambio negative realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale. Per ulteriori dettagli in merito alle differenze cambio si rimanda alla “Nota 30 – Operazioni in valuta”.

Si evidenzia il dettaglio della composizione degli “Altri Costi Diversi”:

Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(2.476)	(2.549)	73
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(4.557)	(3.043)	(1.514)
Altri oneri diversi di gestione	(121)	(1.481)	1.360
Totale	(7.154)	(7.073)	(81)

La variazione degli “Altri Oneri Diversi di Gestione” al 31 Dicembre 2020 pari a 1.360 migliaia di Euro si riferisce principalmente a costi di natura tributaria diversi dalle imposte sui redditi, quali l'imposta municipale sugli immobili.

Nota 25 – Costo del Lavoro

La voce “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Il totale del “Costo del Lavoro” ammonta, al 31 Dicembre 2020, a 130.350 migliaia di Euro (142.439 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

Nota 25 - COSTO DEL LAVORO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Salari e Stipendi	(99.784)	(107.584)	7.800
Oneri Sociali	(25.364)	(26.732)	1.368
Oneri per Beneficiari a Dipendenti	(907)	(876)	(31)
Trattamento di Fine Rapporto	(954)	(947)	(7)
Altri Costi del Personale	(3.341)	(6.300)	2.959
Totale	(130.350)	(142.439)	12.089

La voce “Costo del Lavoro”, rispetto al 2019, è decrementata per 12.089 migliaia di Euro.

Di seguito, si riporta una tabella che evidenzia la ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2020 e al 31 Dicembre 2019 suddivisa per area geografica:

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
31 Dicembre 2019	1.081	717	1.915	6.331	23	10.067
31 Dicembre 2020	1.115	594	1.503	4.830	28	8.070
Variazione	34	(123)	(412)	(1.501)	5	(1.997)

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione della Relazione degli Amministratori sulla Gestione dedicata al Personale.

Nota 26 – Ammortamenti

La voce “Ammortamenti” al 31 Dicembre 2020 si attesta a 42.646 migliaia di Euro (41.047 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2020 e 2019:

Nota 26 - AMMORTAMENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(16.361)	(15.429)	(932)
Ammortamenti Attività Immateriali	(15.311)	(15.095)	(216)
Ammortamenti (Right of Use per Attività Materiali)	(10.974)	(10.523)	(451)
Totale	(42.646)	(41.047)	(1.599)

La variazione degli “Ammortamenti” al 31 Dicembre 2020 si riferisce ai maggiori ammortamenti rilevati nel periodo per gli investimenti effettuati.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

Nota 27 – Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti

Il Totale delle “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” al 31 Dicembre 2020 si attesta a 1.833 migliaia di Euro (1.707 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019):

Nota 27 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	(1.833)	(1.707)	(126)
Totale	(1.833)	(1.707)	(126)

L'incremento della voce “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” è principalmente imputabile ai maggiori accantonamenti. Si rilevano inoltre perdite dirette su crediti pari a 241 migliaia di Euro.

Nota 28 – Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività

Il Totale delle “Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività” al 31 Dicembre 2020 si attesta a 1.053 migliaia di Euro (3.122 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019):

Nota 28 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI ALTRE ATTIVITA'			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Ripristini (Svalutazioni) di Immobili, Impianti e Macchinari	(1.053)	(180)	(873)
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Immateriali	0	(2.942)	2.942
Totale	(1.053)	(3.122)	2.069

Per dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali”.

Nota 29 – Proventi Finanziari

Il Totale dei “Proventi Finanziari” al 31 Dicembre 2020 si attesta a 2.348 migliaia di Euro (3.971 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 29 - PROVENTI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Interessi Attivi verso Banche	114	182	(68)
Altri Proventi Finanziari	248	496	(248)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	1.516	2.807	(1.291)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	470	486	(16)
Totale	2.348	3.971	(1.623)

La principale variazione è riconducibile alla voce “Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie” e “Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie”.

Nota 30 – Oneri Finanziari

La voce “Oneri Finanziari” al 31 Dicembre 2020 ammonta a 37.850 migliaia di Euro (34.438 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Si espone il dettaglio degli oneri finanziari con relativa spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 30 - ONERI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per scoperti di conto correnti	(145)	(210)	65
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su finanziamenti	(20.883)	(24.976)	4.093
Interessi Passivi verso altri Finanziatori	(152)	(62)	(90)
Altri Oneri Finanziari	(3.035)	(1.878)	(1.157)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(7.241)	(1.246)	(5.995)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(636)	(183)	(453)
Altri Interessi Passivi - Right of Use	(5.758)	(5.883)	125
Totale	(37.850)	(34.438)	(3.412)

La variazione degli “Oneri Finanziari” al 31 Dicembre 2020 ammonta a 3.412 migliaia di Euro e, al netto delle considerazioni inerenti le differenze cambio, si rilevano minori “Interessi Passivi verso Istituti di Credito Bancari su Finanziamenti” sostenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e dalla controllata americana Dixon Ticonderoga Co. La quota dell’*Amortized Cost* di competenza dell’esercizio 2020 maturata sul finanziamento contratto da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) al 31 Dicembre 2020 ammonta a 375 migliaia di Euro.

Per ulteriori informazioni inerenti i fattori sopra descritti si rimanda alla “Nota 13 – Passività Finanziarie”.

Nota 31 - Operazioni in valuta

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 Dicembre 2020:

Nota 31 - OPERAZIONI IN VALUTA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	2.314	2.268	46
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	3.758	2.513	1.245
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(2.476)	(2.549)	73
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(4.557)	(3.043)	(1.514)
Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali	(961)	(811)	(150)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	1.517	2.808	(1.291)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	470	486	(16)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(7.241)	(1.246)	(5.995)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(636)	(183)	(453)
Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie	(5.890)	1.865	(7.755)
Valore netto complessivo delle differenze su cambio	(6.851)	1.054	(7.905)

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nell’esercizio 2020 risente principalmente dall’andamento assunto dalle valute rispetto all’Euro, nonché della movimentazione dell’esercizio delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

Nota 32 – Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto

La voce “Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto” mostra un provento pari a 271 migliaia di Euro (provento da 187 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) derivante dall’adeguamento delle partecipazioni di collegamento detenute da DOMS Industries Pvt Ltd (India) consolidate mediante metodo del Patrimonio Netto.

Nota 33 – Imposte

Ammontano complessivamente, nel 2020, a 6.165 migliaia di Euro (3.663 migliaia di Euro nel 2019) e sono composte da imposte correnti per 7.353 migliaia di Euro (10.827 migliaia di Euro nel 2019) ed imposte differite ed anticipate per un ammontare complessivo pari a 1.188 migliaia di Euro (positivo per 7.163 migliaia di Euro nel 2019).

Nota 33.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 33.A - IMPOSTE SUL REDDITO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Imposte Correnti Italiane	33	(580)	538
Imposte Correnti Estere	(7.386)	(10.247)	2.860
Totale	(7.353)	(10.827)	3.474

Le imposte correnti italiane sono relative a F.I.L.A. S.p.A., Industria Maimeri S.p.A. e Canson Italia S.r.l.

Si allega il dettaglio delle imposte correnti estere:

Nota 33.A.1 - IMPOSTE SUL REDDITO ESTERE			
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
FILA (Italy)	(122)	(11)	(111)
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	(3.131)	(1.849)	(1.282)
Dixon (China)	(177)	(187)	11
Dixon Canadian Holding Inc.	13	(79)	91
Dixon (Mexico)	(154)	(436)	282
FILA (Chile)	(65)	(220)	155
Lyra KG (Germany)	(210)	(17)	(192)
Lyra Verwaltungs (Germany)	(1)	(5)	4
Fila Nordic (Scandinavia)	(131)	(90)	(42)
Lyra Akrelux (Indonesia)	(45)	(74)	29
DOMS Industries PVT Ltd (India)	27	(1.838)	1.865
FILA (Russia)	-	(102)	102
FILA Hellas (Grecia)	(136)	(195)	58
Fila Dixon (Kunshan)	(814)	(1.090)	276
FILA Benelux	(247)	(211)	(36)
Daler Rowney Ltd (UK)	(513)	(61)	(452)
Brideshore srl (Dominican Republic)	(38)	(70)	32
FILA (Polonia)	(101)	(98)	(3)
FILA (Yixing)	(218)	(195)	(23)
St.Cuthberts Mill Limited Paper (UK)	(117)	(54)	(63)
FILA Hiberia	(1.354)	(1.015)	(339)
Canson SAS (France)	905	(1.858)	2.763
Canson Qingdao (China)	(5)	-	(5)
FILA Art Products AG	(26)	(1)	(25)
Fila Art and Craft Ltd	(66)	(42)	(24)
Dixon Ticonderoga Art ULC	(562)	(355)	(207)
Princeton Hong Kong	(98)	(23)	(75)
Creativity International	-	(72)	72
Totale	(7.386)	(10.247)	2.861

Si precisa che le imposte sul reddito estere includono anche l'onere fiscale di competenza di F.I.L.A. S.p.A. (114 migliaia di Euro) relativo alla rappresentanza fiscale della controllata Lyra KG ed al carico impositivo previsto dall'art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di "Controlled Foreign Company" (8 migliaia di Euro).

Nota 33.B – Imposte Differite Attive e Passive

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 33.B - IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Imposte Differite Passive	(1.186)	9.814	(11.000)
Imposte Anticipate	1.574	(3.535)	5.109
Imposte Anticipate per Right of Use	800	884	(84)
Totale	1.188	7.163	(5.975)

Nella tabella seguente si riepilogano gli effetti fiscali complessivi di periodo:

Nota 33.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	2020	Aliquota fiscale effettiva	2019	Aliquota fiscale effettiva
Risultato Prima delle Imposte da Bilancio Consolidato Gruppo F.I.L.A.	14.287		29.769	
Risultato delle Società del Gruppo F.I.L.A. non soggette ad Imposte Correnti	1.195		3.847	
Effetti del Consolidamento Gruppo F.I.L.A. - Prima delle Imposte Correnti	6.857		29	
Imponibile Fiscale Teorico	22.340		33.644	
Totale imposte correnti da bilancio	(7.353)	32,9%	(10.827)	32,2%
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(1.186)		(2.651)	
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	2.374		9.814	
Totale imposte anticipate e differite da bilancio	1.188	-5,3%	7.163	-21,3%
Totale imposte di competenza da conto economico da bilancio	(6.165)	27,6%	(3.664)	10,9%

Il “Totale imposte correnti da bilancio”, pari a 7.353 migliaia di Euro, rileva un’incidenza media di tassazione del Gruppo F.I.L.A. S.p.A. del 32,9%, in aumento dell’0,7% rispetto al periodo di confronto. Si rileva un aumento del totale Imposte dell’esercizio dovuto al minor rilascio delle imposte differite sulla controllata statunitense per effetto della riduzione dell’aliquota fiscale federale a seguito delle fusioni effettuate nel 2019 tra le varie società statunitensi.

Impegni e Garanzie

Impegni

Nel 2020 gli impegni per forniture commerciali scadenti entro il 2021 ammontano a 81 migliaia di Euro e sono afferenti a F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna - 49 migliaia di Euro) e Fila Nordic AB (Svezia – 32 migliaia di Euro).

Garanzie

Si rileva che nel corso dell'anno 2020 sono state tirate nuove linee per un ammontare pari a 15.000 migliaia di Euro a fronte di un aumento della sottoscrizione complessiva.

A fronte di tale esposizione permangono le garanzie “share security” sulle seguenti società a fronte dell'apertura del finanziamento avvenuta in data 4 Giugno 2018:

- Renoir Topco Ltd;
- Renoir Bidco Ltd;
- Daler-Rowney Ltd;
- Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V.;
- Canson SAS;
- Johann Froescheis Lyra-Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG;
- F.I.L.A. Iberia S.L.;
- Dixon Ticonderoga Art ULC.

Le garanzie prestate da parte di F.I.L.A. S.p.A. hanno la seguente natura:

- Fidejussione bancaria rilasciata a favore di Banco BPM S.p.A. su finanziamento a medio termine concesso a Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1.000 migliaia di Euro.
- Fidejussione bancaria rilasciata a favore di Unicredit S.p.A. concessa a Dixon Ticonderoga Co. (USA) per 22 milioni di USD.
- Fidejussioni bancarie rilasciate, a favore di terzi:
 - a garanzia del contratto di locazione degli uffici di Pero per 88 migliaia di Euro;
 - nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico per attività promozionali per 285 migliaia di Euro.
- Fidejussioni bancarie rilasciate a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. su linee di credito concesse a:

- FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) per 550 migliaia di Euro;
- Canson Brésil I.P.E. Ltda (Brasile) per 2.200 migliaia di BRL;
- Dixon Ticonderoga Co. (USA) per 20 milioni di USD;
- DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 400 milioni di INR.
- Lettere di patronage rilasciate su aperture di credito concesse ad Industria Maimeri S.p.A. (Italia) a favore dei seguenti istituti di credito:
 - Credito Emiliano S.p.A. per 1.000 migliaia di Euro;
 - Banco BPM per 2.000 migliaia di Euro;
 - Banca Popolare dell'Emilia Romagna per 1.025 migliaia di Euro;
 - Credito Valtellinese per 500 migliaia di Euro.
- Mandati di credito concessi ad UniCredit S.p.A. a favore di:
 - Fila Dixon Stationery Company (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 2.100 migliaia di Euro;
 - Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1.950 migliaia di Euro;
 - Fila Stationary O.O.O. (Russia) per 150 milioni di Rubli russi;
 - Johann Froescheis Lyra- Bleitstitift-Fabrik GmbH&Co-KG per 8 milioni di Euro;
 - Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 2 milioni di sterline.
- Mandati di credito a favore di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. concessi alle controllate:
 - Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) pari a 32 milioni di Renminbi;
 - Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 500 migliaia di USD;
 - Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 2.000 migliaia di Euro;
 - Xinjiang Fila Dixon Plantation Co. Ltd. (Cina) per 1.600 migliaia di Euro;
 - Industria Maimeri S.p.A. (Italia) pari a 2.000 migliaia di Euro;
 - Fila Stationary O.O.O. (Russia) per 1.250 migliaia di Euro.
 - Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) per 10.000 migliaia di USD;
 - Canson Sas (France) per 500 mila Euro.
- Fido a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. concesso a Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1,3 milioni di Euro.

Si segnala che Lyra KG "Johann Froescheis Lyra- Bleitstitift-Fabrik GmbH&Co-KG" (Germania) ha rilasciato una garanzia a favore di PT. Perma Plasindo (partner locale del Gruppo F.I.L.A.) che, a sua volta, ha costituito in garanzia immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati) a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti a PT. Lyra Akrelux dalla sottoscrizione del contratto di

finanziamento con PT. Bank Central Asia dell'11 Febbraio 2010 per complessivi IDR 2.500.000.000 (pari a circa Euro 145.005).

Rapporti con Parti Correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla procedura adottata dalla Capogruppo ai sensi del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 Marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it nella sezione 'Governance'.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 Luglio 2006, la seguente tabella sintetizza gli impatti economici e patrimoniali dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate rilevate all'esercizio 2020:

PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. - 2020													
valori in migliaia di Euro		31 Dicembre 2020						31 Dicembre 2020					
		Stato Patrimoniale						Conto Economico					
		ATTIVITA'			PASSIVITA'			RICAVI			COSTI		
Società	Natura	Immob. Materiali e Immateriali	Crediti Comm.	Disp. Liquide	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Debiti Comm.	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	334	-	-	-	1.156	-	-
Arda S.p.A.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	82	-	-	-	543	-	-
Studio Legale Salonia e Associati	Consulenza Legale	-	-	-	-	-	68	-	-	-	-	328	-
Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	115	9	-
HR Trustee	Forniture di Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29	-
Totale		-	-	-	-	-	484	-	-	-	1.814	366	-

PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. - 2019													
valori in migliaia di Euro		31 Dicembre 2019						31 Dicembre 2019					
		Stato Patrimoniale						Conto Economico					
		ATTIVITA'			PASSIVITA'			RICAVI			COSTI		
Società	Natura	Immob. Materiali e Immateriali	Crediti Comm.	Disp. Liquide	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Debiti Comm.	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	343	-	-	-	1.195	-	-
Arda S.p.A.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	170	-	-	-	479	-	-
Studio Legale Salonia e Associati	Consulenza Legale	-	-	-	-	-	59	-	-	-	-	314	-
Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	179	15	-
HR Trustee	Forniture di Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27	-
Totale		-	-	-	-	-	572	-	-	-	1.853	356	-

Nuova Alpa Collanti S.r.l.

Nuova Alpa Collanti S.r.l., di cui è socio un membro del Consiglio d'Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., fornisce colle.

Arda S.p.A.

ARDA S.p.A., di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società di diritto italiano specializzata nella produzione e vendita di articoli per la scuola e l'ufficio.

Studio Legale Salonia e Associati

Studio Legale Salonia e Associati, di cui un socio è correlato all'azionariato di controllo della società, fornisce principalmente consulenza legale.

Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.

Pynturas y Texturizados S.A. de C.V., di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A. fino alla data del 29 Ottobre 2020, è una società specializzata nella produzione e commercializzazione di pitture, vernici e di prodotti per la protezione contro la corrosione.

HR Trustee

HR Trustee, di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società del Regno Unito specializzata nella fornitura di servizi inerenti piani pensionistici professionali.

Le operazioni compiute dal Gruppo F.I.L.A. con le parti correlate rientrano nell'ordinaria gestione e sono regolate in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse del Gruppo. Sono operazioni tipiche o usuali che rientrano nella normale gestione quelle operazioni che, per oggetto o natura, non sono estranee al normale corso degli affari del Gruppo F.I.L.A. e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte o al tempo del loro compimento; sono operazioni da concludersi a condizioni di mercato quelle operazioni che presentano le condizioni standard applicate dal Gruppo a parità di situazione.

In coerenza con tale impostazione, lo scambio di merci, prestazioni di servizi e i rapporti di carattere finanziario avvenuti tra le varie società del Gruppo sono stati regolati a condizioni competitive di mercato.

Per quanto concerne i rapporti infragruppo della F.I.L.A. S.p.A., la loro finalità è quella di concretizzare le possibili sinergie tra le società del Gruppo, integrandone le attività produttive e commerciali.

La natura ed i saldi delle transazioni poste in essere dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. con le società del Gruppo F.I.L.A., al 31 Dicembre 2020 e al 31 Dicembre 2019, sono di seguito esposte:

RAPPORTI INTRAGRUPO F.I.L.A. S.P.A. 2020

Società valori in migliaia di Euro	Stato Patrimoniale - Dicembre 2020				Conto Economico - Dicembre 2020						
	Attività		Passività		Ricavi				Costi		Oneri Finanziari
	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Debiti Commerciali	Passività Finanziarie	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi	Dividendi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	
F.I.L.A. Iberia (Spagna)	36		13		9	209	3.871				4
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	877	6.291	38		480	3.049	1.432	579			
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)									4		
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	260		194		906	65		139	525		39
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	218		1		773	5					
FILA Argentina S.A. (Argentina)	248		1		320	2					
Johann Froeschels Lyra KG (Germania)	118		146		98	545			1.277		243
F.I.L.A. Nordic (Svezia)	112		3		493	10					
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	45		1		125	3					
FILA Stationery Ltd. Co. (Turchia)	11		1		220	3		5			
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	14		354			23		29	1.841		
Fila Stationery O.O.O. (Russia)	296	2.793	1		316	5		110			
FILA Hellas SA (Grecia)	171		2		936	8					
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	266	482	22		9	417		14	2		
FILA SA (Sudafrica)	176	11	1		211	4					
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)	185		935		243	47			8.510		9
F.I.L.A. Benelux (Belgio)	37		2		97						
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	309	6.770	43		1.541	356		216			
Brideshore (Rep. Dominicana)	20		1		17	37					
FILA Poland (Polonia)	55				131		153				
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd. (Cina)	49		103		111	133			1.518		6
St. Cuthberts Holdings (Regno Unito)							276				
St. Cuthberts Mill (Regno Unito)	2		15			37					
Canson Brasil (Brasile)	83	1.415	1		44	35		34			
Lodi 12 (Francia)		422						17			
Canson SAS (Francia)	825	21.389	413		5.735	1.893		732	1.543		24
Canson Australia (Australia)	610	1.716	1		68	57		55			
Canson Italy Srl (Italia)	62		3			233					
Fila Art Products AG (Svizzera)	95	203			278			6			
Fila Art & Craft (Israele)	49	353	1		565	4		15			
Dixon Ticonderoga ART ULC (Canada)	15		2		14	64					
Fila Arches (Francia)	1.298	22.775	21		1.368			746			
Totale	6.542	64.620	2.319	-	13.643	8.709	5.732	2.697	15.220	325	-

RAPPORTI INTRAGRUPO F.I.L.A. S.P.A. 2019

Società valori in migliaia di Euro	Stato Patrimoniale - Dicembre 2019				Conto Economico - Dicembre 2019						
	Attività		Passività		Ricavi				Costi		Oneri Finanziari
	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Debiti Commerciali	Passività Finanziarie	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi	Dividendi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	
F.I.L.A. Iberia (Spagna)	32		9		142	142	1.234		289		-
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	1.166	5.417	70		278	2.614	5.927	867	2	14	-
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)									9		-
Dixon Kunshan Holding Inc. (Canada)					7	5					-
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	244		5	1.757	869	50			612	8	-
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	200		1		277	0					-
FILA Argentina S.A. (Argentina)	189		1		234	3					-
Johann Froeschels Lyra KG (Germania)	89		150		196	473	1.241		960	102	-
F.I.L.A. Nordic (Svezia)	134		3		482	13					-
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	25		1		129	6					-
FILA Stationery Ltd. Co. (Turchia)	8		1		103	5		20			-
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	31		277		4	58			1.480	1	-
Fila Stationery O.O.O. (Russia)	148	1.349	1		377	11		59			-
FILA Hellas SA (Grecia)	208		1		1.144	10	303				-
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	310	1.179	29		13	144		19	176	4	-
FILA SA (Sudafrica)	107	11	1		122	6		11			-
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)	32		411		312	95			8.520	10	-
F.I.L.A. Benelux (Belgio)	19		3		98						-
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	652	8.112	56		1.693	520		176		1	-
Brideshore (Rep. Dominicana)	7		1		21	21					-
Arches-Germany GmbH (Germania)						6					-
FILA Poland (Polonia)	56				131		155				-
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd. (Cina)	71		91		121	124			950		-
St. Cuthberts Mill (Regno Unito)	3		18			30	255				-
Canson Brasil (Brasile)	109	1.375	1		41	26		11			-
Lodi 12 (Francia)		422						18			-
Canson SAS (Francia)	610	22.601	484		5.565	1.914	2.069	651	1.275	11	-
Crabtree International (U.K.)			9		9	9					-
Canson Australia (Australia)	498	1.661	1		44	20		26			-
Canson (Sudafrica) (Sudafrica)	3					6					-
Canson Italy Srl (Italia)	71		3			260					-
Fila Art Products AG (Svizzera)	57	221			189			6			-
Fila Art & Craft (Israele)		364	1		249	2		17			-
Dixon Ticonderoga ART ULC (Canada)	10		2			37					-
Totale	5.651	42.990	1.364	1.757	12.909	6.343	11.710	2.000	14.302	266	-

In particolare, nel corso dell'esercizio 2020 la natura dei rapporti tra F.I.L.A. S.p.A. e le altre società del Gruppo ha riguardato:

- Compravendita di prodotti/merce tra F.I.L.A. S.p.A. e le altre società del Gruppo;
 - Addebiti per prestazioni di servizi e consulenze prestate da F.I.L.A. S.p.A. principalmente a favore di Canson SAS (Francia – 503 migliaia di Euro), di Canson Italy S.r.l. (Italia – 200 migliaia di Euro), di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 269 migliaia di Euro), Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd (Cina – 9 migliaia di Euro), di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 123 migliaia di Euro), di Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 59 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 125 migliaia di Euro), di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co, Ltd. (Cina - 44 migliaia di Euro), di Lyra KG (Germania - 94 migliaia di Euro), di DOMS Industries Pvt Ltd (India – 23 migliaia di Euro), di F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna - 44 migliaia di Euro), di Fila Benelux (Belgio – 29 migliaia di Euro), di Fila Nordic AB (Scandinavia – 3 migliaia di Euro), di PT Lyra Akrelux (Indonesia – 1 migliaia di Euro), di Fila Hellas (Grecia – 3 migliaia di Euro), di Fila SA (Sud Africa – 3 migliaia di Euro), di Saint Cuthberts Mill (Regno Unito – 7 migliaia di Euro), di Canson Brasil (Brasile – 3 migliaia di Euro), di Fila Arches (Francia – 37 migliaia di Euro), di Canson Australia (Australia – 2 migliaia di Euro), di Fila Chile LTDA (Cile – 2 migliaia di Euro), di Fila Art & Craft Ltd (Israele – 2 Migliaia di Euro) e Dixon Ticonderoga Art ULC (Canada – 7 migliaia di Euro);
 - Addebiti per costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. a fronte della copertura assicurativa di Gruppo principalmente correlati alle società Canson SAS (Francia – 234 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 86 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 40 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 18 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 17 migliaia di Euro), Saint Cuthberts Mill (Regno Unito – 29 migliaia di Euro), Industria Maimeri S.p.A. (Italia - 15 migliaia di Euro) e Fila Arches (Francia – 21 migliaia di Euro);
 - Addebiti di costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. connessi al progetto di implementazione dell'ERP e del network *management* che coinvolge il Gruppo F.I.L.A. principalmente correlati alla Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 2.762 migliaia di Euro), Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd (Cina – 123 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 411 migliaia di Euro), Canson Australia PTY Ltd. (Australia – 53 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 277 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 148 migliaia di Euro), Canson SAS (Francia – 1.148 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 147 migliaia di Euro), e Fila Benelux (Francia – 63 migliaia di Euro).

- Addebito di costi *M&A* e *financing* alla società Fila Arches (Francia – 1.298 migliaia di Euro) relativamente l'operazione di acquisizione della *business unit* Arches dal gruppo svedese Ahlstrom-Munksjo.
- Dividendi deliberati ma non ancora distribuiti dalla società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 1.432 migliaia di Euro), da F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 3.871 migliaia di Euro), da Fila Polska Sp Z.o.o (Polonia – 153 migliaia di Euro), e da St. Cuthberts Holding (Regno Unito – 276 migliaia di Euro).
- Addebiti di interessi di natura finanziaria addebitati principalmente alle controllate del Gruppo Canson (804 migliaia di Euro), alla controllata Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 216 migliaia di Euro), alla controllata Dixon Ticonderoga Co. (USA – 220 migliaia di Euro), alla controllata Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile – 28 migliaia di Euro), alla controllata Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 54 migliaia di Euro), alla controllata Fila Arches (Francia per 656 migliaia di Euro) e alla controllata FILA Stationery O.O.O. (Russia – 71 migliaia di Euro) calcolati sui finanziamenti concessi da F.I.L.A. S.p.A.
- Addebiti di *fees* attinenti il non utilizzo della linea RCF del nuovo finanziamento erogato nel mese di Giugno 2018 di competenza della controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) e agli addebiti di costi alle controllate per fidejussioni rilasciate a favore della società F.I.L.A. Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 5 migliaia di Euro), Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile – 6 migliaia di Euro), DOMS Industries Pvt Ltd (India – 29 migliaia di Euro) da parte di F.I.L.A. S.p.A., a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e a favore di F.I.L.A. Stationary O.O.O. (Russia – 12 migliaia di Euro) a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Intesa Sanpaolo. A fronte dell'apertura di finanziamenti in valute coperti da *hedging* valutario sono stati riaddebitati alla società Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 85 migliaia di Euro) e alla società Stationary O.O.O. (Russia – 27 migliaia di Euro).

Inoltre, sono stati individuati negli Amministratori, nei Sindaci, nell'Amministratore Delegato e Direttore Generale le figure per le quali sono di seguito fornite le informazioni relative alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo incarico	Emolumento per la Carica Ricoperta €	Bonus e Altri incentivi (€)
Giovanni Gorno Tempini	Presidente (da agosto 2019)	2019-2020	110.000	
Massimo Candela	Amministratore Delegato	2018-2020	1.200.000	375.000
Luca Pelosin	Consigliere Delegato	2018-2020	400.000	125.000
Alberto Candela	Consigliere e Presidente Onorario	2018-2020	170.000	
Annalisa Barbera	Consigliere	2018-2020	15.000	6.000
Gerolamo Caccia Dominioni	Consigliere	2018-2020	15.000	37.000
Francesca Prandstraller	Consigliere	2018-2020	15.000	12.000
Filippo Zabban	Consigliere	2018-2020	15.000	12.480
Paola Bonini	Consigliere	2018-2020	15.000	12.000
Alessandro Potestà	Consigliere	2018-2020	15.000	6.240
Totale Amministratori in carica al 31.12.2020			1.970.000	585.720

Si precisa che i valori sopra riportati non sono comprensivi dei L.T.I. (Long Term Incentive)

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo incarico	Emolumento per la Carica Ricoperta €
Gianfranco Consorti	Presidente del Collegio Sindacale	2018-2020	40.000
Elena Spagnol	Sindaco	2018-2020	30.000
Pietro Villa	Sindaco	2018-2020	30.000
Totale Sindaci in carica al 31.12.2020			100.000

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Emolumento per la Carica Ricoperta €	Società
Stefano Amoroso	Sindaco	6.760	Industria Maimeri S.p.A.

Si precisa inoltre che i seguenti membri del Collegio Sindacale hanno percepito emolumenti per le cariche ricoperte in altre società del Gruppo.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Emolumento per la Carica Ricoperta €	Società
Stefano Amoroso	Sindaco	6.760	Industria Maimeri S.p.A.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

<i>valori in migliaia di euro</i>	Società che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'anno 2020
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Capogruppo	342
	KPMG S.p.A.	Società controllate Italia	25
	KPMG network **	Società controllate Estero	807
Altri Servizi *	KPMG ***		181
Totale			1.355

* Gli altri servizi per 181 migliaia di Euro si riferiscono in via principale all'esame limitato della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario e ad altri servizi Audit related.

** Altre società appartenenti al medesimo network di KPMG S.p.A.

*** KPMG S.p.A. ed altre società appartenenti al medesimo network di KPMG S.p.A.

Allegati

Allegato 1 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Stato di residenza della società	Segment IFRS 8 ¹	Anno di Acquisizione della società	Quota di possesso diretta (F.I.L.A. S.p.A.)	Quota di possesso indiretta	% di possesso Gruppo F.I.L.A.	Società Partecipante	Metodo di Consolidamento	Quota Soci di Minoranza
Johann Froeseis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Germania	EU	2008	99,53%	0,47%	100,00%	FILA S.p.A. Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Integrale	0,00%
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Germania	EU	2008	0,00%	100,00%	100,00%	Johann Froeseis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	0,00%
F.I.L.A. Nordic AB ²	Svezia	EU	2008	0,00%	50,00%	50,00%	Johann Froeseis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	50,00%
FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co.	Turchia	EU	2011	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Fila Stationary O.O.O.	Russia	EU	2013	90,00%	0,00%	90,00%	FILA S.p.A.	Integrale	10,00%
Industria Maireri S.p.A.	Italia	EU	2014	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Fila Hellas Single Member S.A.	Grecia	EU	2013	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Fila Polska Sp. Z.o.o	Polonia	EU	2015	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Dixon Ticonderoga Company	U.S.A.	NA	2005	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Dixon Canadian Holding Inc.	Canada	NA	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V.	Messico	CSA	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Canadian Holding Inc. Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
F.I.L.A. Chile Ltda	Cile	CSA	2000	0,79%	99,21%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
FILA Argentina S.A.	Argentina	CSA	2000	0,00%	100,00%	100,00%	F.I.L.A. Chile Ltda Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Cina	AS	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd.	Cina	AS	2008	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
PT. Lyra Akrelux	Indonesia	AS	2008	0,00%	52,00%	52,00%	Johann Froeseis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	48,00%
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	Cina	AS	2013	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
FILA SA PTY LTD	Sudafrica	RM	2014	99,43%	0,00%	99,43%	FILA S.p.A.	Integrale	0,57%
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd.	Cina	AS	2015	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
DOMS Industries Pvt Ltd	India	AS	2015	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Renoir Topco Ltd	Regno Unito	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Renoir Midco Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Topco Ltd	Integrale	0,00%
Renoir Bidco Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Midco Ltd	Integrale	0,00%
FILA Benelux SA	Belgio	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Bidco Ltd Daler Rowney Ltd Daler Board Company Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Bidco Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Lukas-Nerchau GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney GmbH	Integrale	0,00%
Nerchauer Malfarben GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney GmbH	Integrale	0,00%
Brideshore srl	Rep. Dominicana	CSA	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
St. Cuthberts Holding Limited	Regno Unito	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
St. Cuthberts Mill Limited	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	St. Cuthberts Holding Limited	Integrale	0,00%
Fila Iberia S. L.	Spagna	EU	2016	96,77%	0,00%	96,77%	F.I.L.A. Hispania S.L.	Integrale	3,23%
Canson SAS	Francia	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Canson Brasil I.P.E. LTDA	Brasile	CSA	2016	0,04%	99,96%	100,00%	Canson SAS FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Lodi 12 SAS	Francia	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Canson Australia PTY LTD	Australia	RM	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
Canson Qingdao Ltd.	Cina	AS	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
Canson Italy S.r.l.	Italia	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
FILA Art Products AG	Svizzera	EU	2017	52,00%	0,00%	52,00%	FILA S.p.A.	Integrale	48,00%
FILA Art and Craft Ltd	Israele	AS	2018	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Dixon Ticonderoga ART ULC	Canada	NA	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Canadian Holding Inc. Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Castle Hill Crafts	Regno Unito	EU	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Creativity International	Regno Unito	EU	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Princeton Hong Kong	Hong Kong	AS	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Fila Arches SAS	Francia	EU	2019	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Fila Specialty Paper LLC	U.S.A.	NA	2019	0,00%	50,00%	50,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	50,00%
Pioneer Stationery Pvt Ltd.	India	AS	2015	0,00%	51,00%	51,00%	DOMS Industries Pvt Ltd	Patrimonio Netto	49,00%
Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd	India	AS	2016	0,00%	60,00%	60,00%	DOMS Industries Pvt Ltd	Patrimonio Netto	40,00%

1 - EU - Europa; NA - Nord America; CSA - Centro-Sud America; AS - Asia; RM - Resto del Mondo

2 - Pur non detenendo più del 50% del C.S., la società si considera controllata nel rispetto dei parametri forniti dall'IFRS 10

Allegato 2 - Aggregazioni di Impresa

Arches

In data 2 Marzo 2020 F.I.L.A.- Arches S.A.S., società francese controllata al 100% da F.I.L.A., ha perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda specializzato nel *fine art* operante attraverso il marchio ARCHES® finora gestito dal Gruppo Ahlstrom-Munksjö, finalizzando il *memorandum of understanding* non vincolante firmato in data 30 Ottobre 2019 tra F.I.L.A. S.p.A. ed Ahlstrom-Munksjö Oyj e la sua controllata francese, Ahlstrom-Munksjö Arches.

Al 31 Dicembre 2020 l'acquisizione ha contribuito alla formazione del risultato di periodo limitatamente per gli utili/perdite che si sono formate nel periodo compreso tra il 2 Marzo 2020 e il 31 Dicembre 2020.

In tale periodo, la controllata ha generato ricavi verso terzi pari a 4.856 migliaia di Euro a cui si aggiungono 5.427 migliaia di Euro di ricavi realizzati verso altre società del gruppo, e una perdita di 1.655 migliaia di Euro. La direzione aziendale ritiene che se l'acquisizione del ramo d'azienda fosse avvenuta il 1° Gennaio 2020, i ricavi consolidati sarebbero risultati superiori di 2.626 migliaia di Euro e pertanto pari a 610.008 migliaia di Euro. Nel calcolare il suddetto importo, la direzione aziendale ha ipotizzato che le rettifiche di *fair value* alla data di acquisizione sarebbero state le stesse anche se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° Gennaio 2020.

L'operazione di acquisizione ha comportato il pagamento di un corrispettivo netto pari a 43.032 migliaia di Euro, determinato quale prezzo iniziale di 43.600 migliaia di Euro rettificato per le passività relative al trattamento di fine rapporto trasferito e relativo al personale prima in forza ad Ahlstrom-Munksjö Arches pari a 568 migliaia di Euro. L'acquisizione è stata contabilizzata applicando il c.d. *purchase method*, sulla base della definizione di attività aziendale ("*business*") inclusa nell'IFRS 3, in accordo alle modifiche recentemente introdotte al citato principio.

Di seguito sono sintetizzati i *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione:

Ramo d'azienda 2 marzo 2020

Attività	29.881
Attività Non Correnti	27.179
Concessioni, Licenze e Marchi	12.376
<i>Customer Relationship</i>	10.369
Immobili, Impianti e Macchinari	4.270
Attività per Imposte Anticipate	164
Attività Correnti	2.702
Rimanenze	2.702
Passività e Patrimonio Netto	(8.081)
Passività Non Correnti	(8.081)
Trattamento di fine rapporto	(568)
Passività per Imposte Differite	(7.513)
Totale attività nette identificabili	21.800

Il differenziale tra il netto esborso finanziario pari a 43.032 migliaia di Euro e il valore del ramo d'azienda acquisito in tale data ha determinato l'iscrizione di un *Goodwill*, pari a 21.232 migliaia di Euro; si riporta nel dettaglio il calcolo dell'Avviamento considerando i dati sopracitati alla data dell'operazione:

Totale corrispettivo trasferito	43.032
Fair Value delle attività nette identificabili	21.800
Avviamento	21.232

L'avviamento derivante dall'acquisizione si riferisce ai benefici economici futuri risultanti dall'integrazione del ramo d'azienda acquisto nel settore *fine art* del Gruppo.

Tale avviamento è stato allocato alle singole CGU o Gruppi di CGU già identificate sulla base di potenziali sinergie e di logiche comuni di funzionamento dei mercati di sbocco. A tal proposito una parte del *Goodwill* è stato allocato alla CGU del Gruppo Canson e del Nord America

Le verifiche effettuate in occasione della *PPA* definitiva non hanno portato a conclusioni significativamente differenti rispetto a quanto emerso in sede di *PPA* provvisoria al 31 Marzo 2020.

Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006, si precisa che nel corso del 2020 il Gruppo F.I.L.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.



Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr Giovanni Gorno Tempini

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati



F.I.L.A. S.p.A.
Via XXV Aprile, 5
20016 Pero (MI)

22 marzo 2021

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati - Bilancio consolidato (rif. art. 154-bis, comma 5)

I sottoscritti, Massimo Candela in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di F.I.L.A. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- o l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- o l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è stata effettuata sulla base del processo definito da F.I.L.A. S.p.A., in coerenza con il modello *Internal Control- Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 di F.I.L.A. S.p.A.:
 - o è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (I.F.R.S.) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - o corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - o è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese, incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

L'Amministratore Delegato

Massimo Candela

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Stefano De Rosa

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini Società per Azioni.
Sede Legale, Amministrativa e Contabile:

Via XXV Aprile, 5 20016 Pero (MI)
Cod. Fisc. / PIVA 0831050963
P.I. Internazionale CEE IT 0831050963
Tel. +39 02 381051 Fax +39 02 3538546

E-Mail: ita@fila.it - Web: www.fila.it
Capitale Sociale
Euro 46.567.523,48 int. versati
C.C.I.A.A. Milano n. Rai 2072589

Stabilimento di Rufino (Firenze)

Via Meucci 30058 Loc. Scopeti
Tel. +39 055 83501
Fax +39 055 8350480
C.C.I.A.A. Firenze n. 12/01



Informative Privacy e dati GDPR 87192014 su sito internet: www.fila.it

Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano a fa parte del network KPMG di enti indipendenti affiliati a KPMG network of member firms, società di diritto inglese.

Arcore Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Corso Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pesaro Roma Torino Treviso
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.416.500,00 i.r.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice F. scale N. 00709021152
R.F.A. Milano N. 013987
Partita IVA 07070900152
VAT number IT0709000152
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità dell'avviamento

Note illustrative al bilancio consolidato: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato" e Nota 1 "Attività Immateriali".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>L'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2020 ammonta a complessivi €162,9 milioni, di cui €93,2 milioni sono allocati alla <i>cash generating unit</i> (di seguito anche "CGU") "Nord America", €33,3 milioni alla CGU "DOMS Industries Pvt Ltd" e €17,0 milioni alla CGU "Gruppo Canson".</p> <p>La recuperabilità dei valori iscritti in bilancio è verificata dagli Amministratori della Capogruppo almeno annualmente ed ogni volta che si manifestano indicatori di potenziale riduzione di valore, confrontando il valore contabile con la stima del valore recuperabile della singola CGU (c.d. <i>test di impairment</i>), basato sul valore d'uso determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("<i>Discounted Cash Flows</i>").</p> <p>I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della stima del valore recuperabile sono determinati sulla base dei dati previsionali estratti dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2021.</p> <p>Il processo di determinazione del valore recuperabile dell'avviamento e della relativa CGU presenta una significativa componente di stima. Tale processo è infatti caratterizzato, in particolare, dai seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> — ipotesi valutative influenzate dall'andamento dei relativi mercati di riferimento (tra cui statunitense, indiano e francese) per le specifiche condizioni socio-economiche e politiche che sono di difficile previsione e stabilità; — assunzioni alla base della realizzazione delle sinergie attese, così come riflesse 	<p>Le procedure di revisione svolte, anche con il coinvolgimento di esperti del network KPMG, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di <i>impairment</i> approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo; — comprensione del processo adottato nella predisposizione dei dati previsionali dai quali sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i>; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella predisposizione dei dati previsionali; — esame degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivi negli esercizi precedenti ai fini di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato; — verifica della corrispondenza tra i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i> e i flussi previsti nei dati previsionali ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti; — analisi dei flussi finanziari futuri attesi e delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso delle <i>cash generating units</i>, con particolare riferimento alle assunzioni chiave che includono: la crescita dei ricavi negli Stati Uniti, in India e Francia, le sinergie attese, nonché la determinazione del tasso di attualizzazione e del tasso di crescita di lungo termine, anche tenuto conto dei potenziali impatti della pandemia Covid-19;

2



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>dagli Amministratori nel piano industriale;</p> <ul style="list-style-type: none"> stime del tasso di crescita di lungo termine e del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari che richiedono un elevato grado di giudizio. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento allocato alle CGU "Nord America", "DOMS Industries Pvt Ltd" e "Gruppo Canson" un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> analisi della ragionevolezza delle metodologie di valutazione e delle assunzioni chiave utilizzate, con particolare riferimento alla: <ul style="list-style-type: none"> corretta applicazione del metodo del "Discounted Cash Flows"; definizione dei criteri e dei parametri utilizzati nella determinazione del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari e del tasso di crescita di lungo termine; esame dell'analisi di sensitività riportata nelle note illustrative al bilancio con riferimento alle assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento dell'<i>impairment test</i>. confronto tra capitalizzazione di borsa e patrimonio netto contabile del Gruppo; esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento all'avviamento ed al test di <i>impairment</i>.

Rimanenze

Note illustrative al bilancio consolidato: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato" e Nota 8 "Rimanenze".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio al 31 dicembre 2020 ammonta a complessivi €258,3 milioni, al netto del relativo fondo svalutazione di €8,2 milioni.</p> <p>Il processo di rilevazione e valutazione delle rimanenze è complesso e articolato in considerazione delle diverse attività e stime sottese, anche tenuto conto del settore di mercato in cui il Gruppo opera e della stratificazione a livello geografico dello stesso.</p> <p>La rilevazione e valutazione delle rimanenze è caratterizzata da un elevato grado di complessità e richiede un elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori in quanto influenzata da molteplici fattori, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> la politica di gestione delle scorte di magazzino; 	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> comprensione del processo di rilevazione e valutazione delle rimanenze e del relativo ambiente informatico, esame della configurazione e messa in atto di controlli e procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; procedure di analisi comparativa con riferimento agli scostamenti maggiormente significativi rispetto ai dati dell'esercizio precedente e analisi delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; analisi degli indici di rotazione delle rimanenze e discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte;

3



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<ul style="list-style-type: none"> — il processo di pianificazione dei fabbisogni e l'integrazione con il processo di pianificazione commerciale; — la stagionalità delle vendite; — la volatilità dei prezzi. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la rilevazione e la valutazione delle rimanenze un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> — esame, su base campionaria, della corretta rilevazione per competenza delle vendite e degli acquisti; — verifica della valorizzazione delle quantità presenti a magazzino sulla base di un campione di fatture di acquisto e di vendita ritenuto rappresentativo; — svolgimento di inventario fisico di magazzino per un campione di codici in giacenza e riconciliazione della quantità in giacenza con i valori riportati in contabilità; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella stima del fondo svalutazione, attraverso colloqui con le funzioni aziendali coinvolte, esame della documentazione di supporto e confronto di tali ipotesi con i dati storici e la nostra conoscenza del Gruppo e del contesto in cui opera; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F.I.L.A. S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

5



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

— abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della F.I.L.A. S.p.A. ci ha conferito in data 20 febbraio 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.





Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 30 marzo 2021

KPMG S.p.A.



Angelo Pascali
Socio

IV - Bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2020

Prospetti contabili del bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A.

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>valori in Euro</i>		31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Attività		552.496.305	491.282.976
Attività Non Correnti		394.603.084	383.016.038
Attività Immateriali	Nota 1	4.966.340	6.599.172
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	9.138.955	10.498.578
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	2.739.431	11.454.168
Partecipazioni	Nota 4	371.688.593	348.744.147
Attività per Imposte Anticipate	Nota 5	6.069.765	5.719.973
Attività Correnti		157.893.222	108.266.938
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	61.944.867	31.634.274
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	2.180.247	2.978.285
Rimanenze	Nota 7	24.062.143	25.152.052
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	20.089.574	16.923.328
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	49.616.392	31.578.999
Passività e Patrimonio Netto		552.496.305	491.282.976
Patrimonio Netto	Nota 12	277.998.246	271.080.143
Capitale Sociale		46.967.524	46.876.272
Riserve		133.830.795	134.563.201
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		89.074.581	78.318.869
Utile (Perdita) dell'Esercizio		8.125.346	11.321.801
Passività Non Correnti		209.599.271	184.703.932
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	202.144.640	177.218.053
Strumenti Finanziari	Nota 17	4.182.633	3.796.903
Benefici ai Dipendenti	Nota 14	1.643.353	1.700.084
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	667.878	652.742
Passività per Imposte Differite	Nota 16	960.766	1.336.150
Passività Correnti		64.898.788	35.498.901
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	45.506.587	14.969.443
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	35.855	35.855
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	323.294	725.297
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	19.033.051	19.768.306

Prospetto del Conto Economico Complessivo

		31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
<i>valori in Euro</i>			
Ricavi	Nota 20	70.775.966	74.883.614
Proventi	Nota 21	9.226.259	6.769.487
Totale Ricavi		80.002.225	81.653.101
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(34.534.436)	(34.600.156)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(20.816.750)	(19.534.410)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(554.150)	(437.604)
Variatione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	(1.089.910)	(3.919.813)
Costo del Lavoro	Nota 25	(11.287.428)	(11.714.893)
Ammortamenti	Nota 26	(5.325.538)	(4.924.811)
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali a Altri Crediti	Nota 27	(193.075)	(593.096)
Totale Costi Operativi		(73.801.287)	(75.724.783)
Risultato Operativo		6.200.938	5.928.318
Proventi Finanziari	Nota 29	8.477.205	13.917.883
Oneri Finanziari	Nota 30	(6.818.992)	(6.822.883)
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	Nota 31	(8.800)	111.080
Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo	Nota 32	(342.262)	0
Risultato della Gestione Finanziaria		1.307.152	7.206.081
Utile prima delle Imposte		7.508.089	13.134.398
Imposte sul Reddito		(75.742)	(591.676)
Imposte Differite ed Anticipate		692.998	(1.220.922)
Totale Imposte	Nota 33	617.256	(1.812.598)
Risultato dell'Esercizio		8.125.346	11.321.801
Altre Componenti del Conto Economico Complessivo che sono o possono essere riclassificate successivamente nel risultato dell'esercizio		(385.730)	(2.228.051)
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		(385.730)	(2.228.051)
Altre Componenti del Conto Economico Complessivo che non saranno riclassificate successivamente nel risultato dell'esercizio		(91.193)	(67.791)
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(123.370)	(103.043)
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		32.177	35.252
Altre Componenti di Conto Economico Complessivo		(476.923)	(2.295.842)
Risultato del Conto Economico Complessivo		7.648.423	9.025.959

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO								
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio	Patrimonio Netto
<i>valori in migliaia di Euro</i>								
31 Dicembre 2018	46.799	7.434	151.768	(399)	24.587	28.868	6.633	265.690
Utili/(perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	11.322	11.322
Aumento Capitale Sociale	77	-	1.839	-	-	-	-	1.916
Altri componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(103)	(2.193)	-	-	(2.296)
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	-	-	(1.480)	-	-	(1.480)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	77	-	1.839	(103)	(3.673)	-	11.322	9.462
Destinazione risultato dell'esercizio 2018	-	332	-	-	-	6.301	(6.633)	-
Distribuzione di dividendi agli azionisti	-	-	-	-	-	(4.070)	-	(4.070)
-	-	-	-	-	-	-	-	-
31 Dicembre 2019	46.876	7.766	153.606	(502)	20.914	31.099	11.322	271.081
Utili/(perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	8.125	8.125
Aumento Capitale Sociale	92	-	868	-	-	-	-	960
Altri componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(91)	(386)	-	-	(477)
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	-	-	(1.689)	-	-	(1.689)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	92	-	867	(91)	(2.075)	-	8.125	6.918
Destinazione risultato dell'esercizio 2019	-	566	-	-	-	10.756	(11.322)	-
31 Dicembre 2020	46.967	8.332	154.473	(593)	18.839	41.855	8.125	277.998

Rendiconto Finanziario

Valori in migliaia di Euro		31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Risultato dell'Esercizio		8.125	11.322
Rettifiche per costi non monetari ed altro:		3.639	1.289
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2	4.791	4.451
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari IFRS16	Nota 1 - 2	534	474
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2	-	5
Svalutazione Crediti e Magazzino	Nota 9	133	573
Accantonamenti per TFR e per Benefici a Dipendenti		149	1.181
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	Nota 24	(44)	3
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 21 - 24	(1)	(5)
Proventi ed Oneri Finanziari Netti	Nota 29 - 30	(1.649)	(7.206)
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	Nota 31	342	-
Totale Imposte	Nota 33	(617)	1.813
Integrazioni per:		278	(601)
Pagamento Imposte sul Reddito	Nota 7 - 18	320	(730)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	(82)	(2)
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	40	131
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN		12.043	12.009
Variazioni del Capitale Circolante Netto:		(3.708)	240
Variazione Rimanenze	Nota 8	1.150	3.935
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 9	(3.359)	8.300
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(735)	(10.805)
Variazione Altre attività /Altre passività	Nota 15 - 16 - 6	(66)	(451)
Variazione TFR e Benefici a Dipendenti	Nota 14	(697)	(740)
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa		8.335	12.249
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	Nota 1	(1.644)	(3.576)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	(688)	(884)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni	Nota 4	(22.446)	(8.346)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	Nota 3	(21.973)	9.243
Dividendi da società del Gruppo		5.732	11.703
Interessi ricevuti		1.884	2.352
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento		(39.135)	10.492
Totale Variazione Patrimonio Netto	Nota 12	-	(4.070)
Interessi pagati IFRS16	Nota 29	(86)	(102)
Interessi pagati	Nota 29	(5.954)	(5.640)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	Nota 13	57.622	(102.697)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento		51.582	(112.509)
Altre variazioni patrimoniali non monetarie		256	101
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio		21.037	(89.668)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo		28.579	118.247
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo		49.616	28.579

1. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2020, sono pari a 49.616 migliaia di Euro
2. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2019, sono pari a 28.579 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 3.000 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	28.579	118.247
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	31.579	121.247
Scoperti di conto corrente	(3.000)	(3.000)
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	49.616	28.579
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	49.616	31.579
Scoperti di conto corrente	-	(3.000)

Si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione" per quanto concerne i commenti e le relative analisi.

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2020	<i>di cui: Parti Correlate</i>	31 dicembre 2019	<i>di cui: Parti Correlate</i>
Attività		552.496		491.283	
Attività Non Correnti		394.603		383.016	
Attività Immateriali	Nota 1	4.966		6.599	
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	9.139		10.499	
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	2.739	2.664	11.454	11.444
Partecipazioni	Nota 4	371.689	371.686	348.744	348.741
Attività per Imposte Anticipate	Nota 5	6.070		5.720	
Attività Correnti		157.893		108.267	
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	61.945	61.867	31.634	31.559
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	2.180		2.978	
Rimanenze	Nota 7	24.062	8.047	25.152	7.573
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	20.090	6.540	16.923	5.651
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	49.616		31.579	
Passività e Patrimonio Netto		552.496		491.283	
Patrimonio Netto		277.998		271.080	
Capitale Sociale	Nota 12	46.968		46.876	
Riserve		133.831		134.563	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		89.075		78.319	
Utile (Perdita) dell'Esercizio		8.125		11.322	
Passività Non Correnti		209.599		184.704	
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	202.145		177.218	
Strumenti Finanziari	Nota 17	4.183		3.797	
Trattamento di Fine Rapporto	Nota 14	1.643		1.700	
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	668		653	
Passività per Imposte Differite	Nota 16	961		1.336	
Passività Correnti		64.899		35.499	
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	45.507		14.969	
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	36		36	
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	323		725	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	19.033	2.319	19.768	2.290

Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

		31 dicembre 2020	di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non ricorrenti	31 dicembre 2019	di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non ricorrenti
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi	Nota 20	70.776	13.641		74.884	12.721	
Proventi	Nota 21	9.226	8.712	1.298	6.769	(6.342)	
TOTALE RICAVI		80.002			81.653		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(34.534)	(15.341)		(34.600)	(15.580)	
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(20.817)	(206)	(3.326)	(19.534)	(454)	(1.411)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(554)			(438)		
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	(1.090)			(3.920)		
Costo del Lavoro	Nota 25	(11.287)		64	(11.715)		102
Ammortamenti	Nota 26	(5.326)			(4.925)		
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali a Altri Crediti	Nota 27	(193)			(593)		
TOTALE COSTI OPERATIVI		(73.801)			(75.725)		
RISULTATO OPERATIVO		6.201			5.928		
Proventi Finanziari	Nota 29	8.477	8.429		13.918	13.317	
Oneri Finanziari	Nota 30	(6.819)			(6.823)		
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	Nota 31	(9)			111		
Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo	Nota 32	(342)	(342)		0		
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		1.307			7.206		
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		7.508			13.134		
Imposte sul Reddito		(76)			(592)		365
Imposte Differite ed Anticipate		693			(1.221)		
TOTALE IMPOSTE	Nota 33	617			(1.813)		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		8.125			11.322		
Altre Componenti del Conto Economico Complessivo che sono o possono essere riclassificate successivamente nel risultato dell'esercizio		(386)			(2.228)		
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		(386)			(2.228)		
Altre Componenti del Conto Economico Complessivo che non saranno riclassificate successivamente nel risultato dell'esercizio		(91)			(68)		
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(123)			(103)		
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		32			35		
Altre Componenti di Conto Economico Complessivo		(477)			(2.296)		
Risultato del Conto Economico Complessivo		7.648		(1.964)	9.026		(944)

Note Illustrative al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.

Premessa

Il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche "Capogruppo", o "Società") al 31 Dicembre 2020, predisposto dagli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A., è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emessi dall' *International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea.

In particolare gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo.

Per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2007.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal prospetto del Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e dalle relative Note Illustrative.

Le modalità di presentazione dei prospetti del bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2020, coerentemente con i prospetti presentati nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

- prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine della loro liquidità. La Società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto del Conto Economico Complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto: lo IAS 1 richiede che tale prospetto esponga la variazione dell'esercizio di ogni singola voce del patrimonio netto o, diversamente, che evidenzi la natura dei proventi ed oneri rilevati in bilancio. La Società ha deciso di utilizzare questa ultima tipologia di prospetto includendo il prospetto di riconciliazione di apertura e chiusura di ogni voce nel corpo delle note illustrative;
- rendiconto Finanziario: lo IAS 7 dispone che il rendiconto finanziario indichi i flussi di cassa dell'esercizio classificati fra attività operativa, d'investimento e di finanziamento. I flussi di cassa derivanti dall'attività operativa possono essere alternativamente rappresentati secondo il metodo diretto o utilizzando il metodo indiretto. La Società ha deciso di utilizzare il metodo indiretto.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione cui si fa rinvio per ciò che concerne la natura dell'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con controparti correlate, il rendiconto finanziario, il conto

economico e lo stato patrimoniale riclassificati e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione dei bilanci e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, sono state adottate per determinare il valore contabile delle attività e passività che non sono facilmente desumibili da altre fonti, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Tuttavia, trattandosi di stime, va rilevato che i risultati che si consuntiveranno potranno differire da quelli rappresentati in bilancio.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte e altri accantonamenti e fondi.

I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati di seguito.

Si segnala che al fine di consentire una migliore comparazione, i dati relativi al periodo di confronto sono stati adattati, ove necessario.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Criteri di Valutazione del Bilancio d'Esercizio

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto se acquisiti separatamente o al *fair value* alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dalla Società prevede:

- Marchi: sulla base della vita utile;
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le “Attività Immateriali” laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- Il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- È dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- È dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- Esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- Sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- L'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le “Attività Immateriali” inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente. Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono esposti in bilancio al valore equo alla data di acquisizione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce “Immobili, Impianti e Macchinari”.

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce “Immobili, Impianti e Macchinari” è rettificato dall’ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all’uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

➤ Fabbricati	25 anni
➤ Impianti e Macchinari	8,7 anni
➤ Attrezzature	2,5 anni
➤ Altre Immobilizzazioni materiali:	
➤ Macchine di ufficio ordinarie	8,3 anni
➤ Mobili e macchine d’ufficio elettroniche	5 anni
➤ Automezzi iniziali	5 anni
➤ Autovetture	4 anni
➤ Altro	4 anni

Leasing

La Società ha applicato l’IFRS 16 utilizzando il metodo dell’applicazione retroattiva modificata.

All’inizio del contratto la Società valuta se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo. Per valutare se un contratto conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata, la Società utilizza la definizione di leasing dell'IFRS 16.

F.I.L.A. S.p.A. adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. La Società riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l’attività per diritto d’uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

Attività per diritto d’uso

La Società riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti.

Le attività per diritto d’uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della

vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Passività per leasing

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dalla Società e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Il tasso di finanziamento marginale della Società è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, la Società espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce "Immobili, Impianti e Macchinari" e le passività del leasing nella voce "Passività Finanziarie".

Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore

F.I.L.A. S.p.A. applica l'esenzione per la rilevazione di leasing relativi a beni di modesto valore (*low value asset*) quali per esempio PC, stampanti, attrezzature elettroniche ed ai contratti che presentano una durata di 12 mesi o inferiore e non contengono opzioni di acquisto (leasing di breve termine). I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata leasing.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono sottoposte alla verifica di esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di "cash generating unit" sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (Gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all'avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall'avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società rappresentano investimenti nel capitale di imprese.

Le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, e valutate col metodo del costo. Qualora vengano meno i motivi di una precedente svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

Crediti e attività finanziarie

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati.

Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Le attività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value*, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria.

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di *business*.

La valutazione di “Finanziamenti e Crediti” è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo ossia applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Le perdite sono iscritte a conto economico al manifestarsi di perdite di valore. I crediti sono assoggettati ad *impairment* mediante lo stanziamento di uno specifico fondo svalutazione portato a diretta detrazione del valore dell'attività. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici (*expected losses*). Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato, se non fosse stata effettuata la svalutazione.

Gli “Altri strumenti di capitale non correnti” classificati a FVOC sono rilevati inizialmente al *fair value* incrementato degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili alle stesse. Le variazioni di *fair value* e eventuali plusvalenze e minusvalenze in fase di cessione della partecipazione sono rilevati a conto economico complessivo e non transitano mai dal conto economico. Poiché tale opzione è irrevocabile e può essere esercitata investimento per investimento, eventuali eccezioni in fase di prima iscrizione verranno evidenziate nella nota di commento alla voce. Tutti gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale devono essere valutati al *fair value*. In caso di titoli negoziati su mercati attivi, il *fair value* è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il *fair value* è determinato in funzione del prezzo di transazioni recenti fra parti indipendenti di strumenti sostanzialmente simili, oppure utilizzando altre tecniche di valutazione quali ad esempio valutazioni reddituali o basate sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati (*Discounted Cash Flow*). La valutazione delle “Attività finanziarie che al

momento della rilevazione iniziale sono valutate al *fair value* con variazioni imputate a conto economico” è determinata facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso è determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione generalmente accettate e basate su dati di mercato. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* relativi alle attività classificate in questa categoria sono iscritti a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche e altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore nominale che rappresenta il *fair value*.

Ai fini della classificazione degli strumenti finanziari secondo i criteri definiti dallo IFRS 9 come richiesto dall'IFRS 7, le disponibilità liquide sono state classificate ai fini del rischio di credito nella categoria nelle “Attività finanziarie” al costo ammortizzato. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le “Passività Finanziarie Correnti”.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati inizialmente al *fair value* e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati a costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un appropriato fondo svalutazione crediti per riflettere la stima delle perdite di valore tenendo conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Tali svalutazioni sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti è classificato a diretta riduzione dei crediti commerciali e degli altri crediti. Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce “Svalutazioni”, la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il

valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondi per ristrutturazione

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale approvato, ha fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Benefici a dipendenti

Tutti i benefici a dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il *fair value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della Società e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per la Società, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (“T.F.R.”) dalla Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (“Riforma Previdenziale”) emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- Il T.F.R. maturato al 31 Dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- Il T.F.R. maturato dal 1° Gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce “Trattamento di Fine Rapporto”, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *fair value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

Benefici a breve termine per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, che sostanzialmente coincide con quanto incassato, al netto dei costi di transazione. Il *management* determina la classificazione delle passività finanziarie secondo i criteri definiti dall'IFRS 9 e ripresi dall'IFRS 7 al momento della loro prima iscrizione.

Successivamente all'iscrizione iniziale, tali passività sono valutate al costo ammortizzato secondo

quanto definito dal principio contabile IFRS 9. La valutazione delle “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato” è effettuata al costo ammortizzato ossia rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo, applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Nel caso di strumenti con scadenza entro i dodici mesi è adottato il valore nominale come approssimazione del costo ammortizzato.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla loro classificazione, come previsto dall'IFRS 9.

L'IFRS 9 classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio (FVTPL). La classificazione prevista dal principio si basa solitamente sul modello di *business* dell'entità per la gestione delle attività finanziarie e sulle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria. Secondo l'IFRS 9, i derivati incorporati in contratti dove l'elemento primario è un'attività finanziaria che rientra nell'ambito di applicazione del principio non devono mai essere separati. Lo strumento ibrido viene invece esaminato nel suo complesso ai fini della sua classificazione.

L'IFRS 9 mantiene in sostanza le disposizioni dello IAS 39 per la classificazione e la valutazione delle passività finanziarie.

Strumenti finanziari derivati

I derivati sono classificati nella categoria “Derivati di copertura” se soddisfano i requisiti per l'applicazione del c.d. *hedge accounting*, altrimenti, pur essendo effettuati con intento di gestione dell'esposizione al rischio, sono rilevati come “Derivati non di copertura”.

Gli strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le modalità adottate dal Gruppo per l'*hedge accounting*, solo quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata (test di efficacia).

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali).

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la parte efficace delle variazioni del *fair value* dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata

immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.

I metodi di determinazione del *fair value* in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- Crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell' "*amortized cost*";
- Strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettifiche rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale sia riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi (“Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi” e “Altri Costi Diversi”). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce “Altri Debiti”.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le “Attività per Imposte Anticipate” sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle “Attività per Imposte Anticipate” viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.

Ricavi e costi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi sono iscritti in bilancio, in accordo con l'IFRS 15, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente e sono rilevati quando si trasferisce il controllo del bene o del servizio. Trattandosi di vendita di beni, i ricavi sono rilevati in un determinato momento del tempo (*at point in time*) e cioè quando avviene il trasferimento del controllo del bene all'acquirente, che generalmente coincide con la consegna fisica dello stesso.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, gli oneri finanziari in relazione ai fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. L'Utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore

soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti:

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici;
- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposti a verifica almeno annuale ("impairment test") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee;
- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento;
- Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti;
- Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: il *management* utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche l'attuario consulente della Società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.

La transizione al principio contabile IFRS 16 ha introdotto alcuni elementi di giudizio professionale che comportano l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term* e alla definizione dell'*incremental borrowing rate*.

Premessa

La società F.I.L.A. S.p.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli da scrittura e da disegno quali pastelli, tempere, paste da modellare, matite, ecc.

La società F.I.L.A. S.p.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società") è una società per azioni avente sede legale in Pero (Italia), via XXV Aprile 5. Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 12 Novembre 2015.

Il bilancio separato di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Per maggiori dettagli sull'operazione di aumento di capitale sociale si rimanda alla nota 12 – "Capitale sociale e Patrimonio Netto" del bilancio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. al 31 Dicembre 2020.

La nuova composizione del capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. è la seguente:

Azionisti	Azioni ordinarie	%
Pencil S.p.A.	13.694.564	31,88%
Venice European	2.535.000	5,90%
Investment Capital S.p.A.	361.291	0,84%
Sponsor	26.367.337	61,38%
Totale	42.958.192	

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.694.564	8.081.856	21.776.420	56,46%
Venice European	2.535.000		2.535.000	3,77%
Investment Capital S.p.A.	361.291		361.291	0,54%
Space Holding Srl	26.367.337		26.367.337	39,23%
Totale	42.958.192	8.081.856	51.040.048	

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020 è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui la società opera ed è costituito dal Prospetto della

Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 Dicembre 2020 ammontano a 4.966 migliaia di Euro (6.599 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) e sono composte unicamente da attività immateriali a vita utile definita.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame:

Nota 1 - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA					
	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Costo Storico al 31 dicembre 2018	200	3.099	5.533	3.360	12.192
Incrementi dell'esercizio	-	51	5.095	(1.570)	3.576
Incrementi (Investimenti)	-	51	1.769	1.756	3.576
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	3.326	(3.326)	-
Costo Storico al 31 dicembre 2019	200	3.151	10.627	1.790	15.768
Incrementi dell'esercizio	-	8	1.234	402	1.644
Incrementi (Investimenti)	-	8	766	870	1.644
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	468	(468)	-
Costo Storico al 31 dicembre 2020	200	3.158	11.862	2.193	17.413
	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2018	(158)	(2.780)	(3.284)	-	(6.222)
Incrementi dell'esercizio	(10)	(73)	(2.864)	-	(2.947)
Ammortamenti esercizio	(10)	(73)	(2.864)	-	(2.947)
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019	(168)	(2.853)	(6.148)	-	(9.169)
Incrementi dell'esercizio	(8)	(67)	(3.202)	-	(3.277)
Ammortamenti Esercizio	(8)	(67)	(3.202)	-	(3.277)
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(177)	(2.920)	(9.349)	-	(12.446)
Valore netto al 31 dicembre 2018	42	320	2.248	3.360	5.970
Valore netto al 31 dicembre 2019	31	298	4.480	1.790	6.599
Valore netto al 31 dicembre 2020	23	238	2.512	2.193	4.966
Variazione 2020 - 2019	(8)	(60)	(1.968)	403	(1.633)

I "Brevetti e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno" ammontano a 23 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (31 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

La vita utile media residua dei “Brevetti e Diritti d’Utilizzo di Opere di Ingegno”, iscritti in bilancio al 31 Dicembre 2020, è di 5 anni.

Le “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” pari a 238 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (298 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) ed includono i costi sostenuti per la registrazione e per l’acquisizione dei marchi necessari per la commercializzazione dei prodotti F.I.L.A.

La vita utile media residua delle “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili”, iscritti in bilancio al 31 Dicembre 2020, è di 10 anni.

Le “Immobilizzazioni in Corso” ammontano a 2.193 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (1.790 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) ed includono i costi relativi alla capitalizzazione delle licenze software di proprietà correlati al sistema informativo SAP, ma non attivate nel corso dell’esercizio 2020 e i relativi costi consuntivi sostenuti.

Le “Altre Immobilizzazioni Immateriali” pari a 2.512 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (4.480 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) ed includono i costi relativi alla capitalizzazione delle licenze software correlati al sistema informativo SAP attivate a tutto il presente esercizio nonché i costi consuntivi e del personale sostenuti per l’implementazione e lo sviluppo dell’ERP di Gruppo.

La vita utile media residua delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali”, iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2020, è di 3 anni.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni (per maggiori informazioni in merito si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Impegni e Garanzie”).

Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

Le “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 Dicembre 2020 pari a 9.140 migliaia di Euro (10.498 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) sono composte per 7.464 migliaia di Euro da Immobili, Impianti e Macchinari (“Nota 2.A – Immobili, Impianti e Macchinari”) e per 1.676 migliaia di Euro da attività materiali *Right of Use* (“Nota 2.B - Immobili, Impianti e Macchinari *Right of Use*”).

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in corso:

Nota 2.A – Immobili, Impianti e Macchinari

Nota 2 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
Costo Storico al 31 dicembre 2018	1.977	9.573	17.925	8.963	1.245	1.036	40.719
Incrementi dell'esercizio	-	103	1.039	383	52	(920)	657
Incrementi (Investimenti)	-	6	94	80	52	425	657
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	97	945	303	-	(1.345)	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	(11)	-	(12)	-	(23)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(11)	-	(7)	-	(18)
Svalutazioni	-	-	-	-	(5)	-	(5)
Costo Storico al 31 dicembre 2019	1.977	9.676	18.954	9.346	1.284	115	41.352
Incrementi dell'esercizio	-	6	230	120	180	(32)	504
Incrementi (Investimenti)	-	6	78	39	180	201	504
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	152	81	-	(233)	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	-	(6)	-	(6)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	-	-	(6)	-	(6)
Costo Storico al 31 dicembre 2020	1.977	9.682	19.183	9.465	1.460	83	41.850
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2018	-	(7.237)	(14.544)	(8.601)	(1.009)	-	(31.391)
Incrementi dell'esercizio	-	(372)	(745)	(314)	(73)	-	(1.504)
Ammortamenti esercizio	-	(372)	(745)	(314)	(73)	-	(1.504)
Decrementi dell'esercizio	-	1	11	-	6	-	18
Decrementi (Disinvestimenti)	-	1	11	-	6	-	18
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019	-	(7.608)	(15.278)	(8.914)	(1.078)	-	(32.878)
Incrementi dell'esercizio	-	(373)	(774)	(282)	(85)	-	(1.514)
Ammortamenti Esercizio	-	(373)	(774)	(282)	(85)	-	(1.514)
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	-	6	-	6
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	-	-	6	-	6
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	-	(7.981)	(16.052)	(9.197)	(1.156)	-	(34.386)
Valore netto al 31 dicembre 2018	1.977	2.336	3.381	362	236	1.036	9.328
Valore netto al 31 dicembre 2019	1.977	2.068	3.676	432	206	115	8.474
Valore netto al 31 dicembre 2020	1.977	1.701	3.131	269	303	83	7.464
Variazione 2020 - 2019	-	(367)	(545)	(163)	97	(32)	(1.010)

I "Terreni" al 31 Dicembre 2020, pari a 1.977 migliaia di Euro (1.977 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019), comprende il terreno pertinenziale all'immobile di proprietà della società relativo allo

stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

I “Fabbricati” al 31 Dicembre 2020, pari a 1.701 migliaia di Euro (2.068 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019), si riferiscono esclusivamente agli immobili della società siti in Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

Gli “Impianti e Macchinari” ammontano a 3.131 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (3.676 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) ed includono principalmente i costi sostenuti per l’acquisto di macchinari per lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

Nell’esercizio in corso, si rileva un incremento dovuto agli investimenti in nuovi impianti e macchinari finalizzati ad ampliare l’attuale capacità produttiva e rendere più efficiente il processo di produzione (230 migliaia di Euro).

Le “Attrezzature Industriali e Commerciali” ammontano a 269 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (432 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) ed includono principalmente i costi relativi all’acquisto di stampi di produzione ed all’aggiornamento tecnico di quelli operativi insiti nello stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

Gli “Altri Beni” ammontano a 303 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (206 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) e comprendono le categorie mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture. Nel corso del 2020, si rileva un incremento dovuto principalmente al rinnovamento ed all’implementazione del parco PC necessaria all’adozione dello *smart-working*, per far fronte all’attuale alla pandemia del Covid-19 (180 migliaia di Euro).

Le “Immobilizzazioni in Corso” ammontano a 83 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 ed includono principalmente i costi sostenuti per gli investimenti in nuovi impianti e macchinari non ancora attivi alla data di chiusura del presente bilancio e finalizzati ad ampliare l’attuale capacità produttiva e rendere più efficiente il processo di produzione nello stabilimento di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

Nota 2.B – Immobili, Impianti e Macchinari Right of Use

Nota 2.B IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI RIGHT OF USE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri Beni	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2019	1.778	53	667	2.498
Incrementi dell'esercizio	-	-	228	228
Incrementi (Investimenti)	-	-	228	228
Decrementi dell'esercizio	-	-	(147)	(147)
Decrementi (disinvestimenti)	-	-	(147)	(147)
Costo storico al 31 dicembre 2020	1.778	53	748	2.579
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019	(271)	(15)	(188)	(474)
Incrementi dell'esercizio	(273)	(14)	(246)	(534)
Ammortamenti esercizio	(273)	(14)	(246)	(534)
Decrementi dell'esercizio	-	-	104	104
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	104	104
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(545)	(29)	(329)	(903)
Valore Netto al 31 dicembre 2019	1.507	38	479	2.024
Valore Netto al 31 dicembre 2020	1.233	24	419	1.676
Variazione 2020 - 2019	(274)	(14)	(60)	(348)

Le attività per diritto d'uso al 31 Dicembre 2020 ammontano a complessivi 1.676 migliaia di Euro e si riferiscono in via principale a immobili in locazione presso la sede di Pero ed ai *Leasing* nonché ai *rent* di auto aziendali.

Nel corso dell'anno 2020 si rileva la chiusura di contratti di noleggio/leasing per 147 migliaia di Euro e successiva apertura di nuovi contratti per un ammontare pari a 228 migliaia di euro.

Nota 3 - Attività Finanziarie

Le “Attività Finanziarie” ammontano al 31 Dicembre 2020 a 64.684 migliaia Euro (43.088 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Si riporta il dettaglio della voce al 31 Dicembre 2020 ed al 31 Dicembre 2019 suddiviso per quota corrente e non corrente:

Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE				
valori in migliaia di Euro	Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate	Strumenti Finanziari Derivati	Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti	Totale
31 dicembre 2019	42.867	-	221	43.088
quota non corrente	11.310	-	145	11.455
quota corrente	31.557	-	76	31.633
31 dicembre 2020	64.527	-	157	64.684
quota non corrente	2.659	-	80	2.739
quota corrente	61.868	-	77	61.945
Variazione	21.660	-	(63)	20.217
quota non corrente	(8.651)	-	(65)	(8.716)
quota corrente	30.311	-	1	30.312

I “Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota non corrente” includono i finanziamenti a favore di:

- FILA Stationery O.O.O. (Russia) per 563 migliaia di Euro. Il finanziamento matura interessi ad un tasso pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di 375 *basis point* (floor 0);
- Industria Maimeri (Italia) per 56 migliaia di Euro. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 *basis points*;
- Canson SAS (Francia) per 2.045 migliaia di Euro. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 315 *basis points* (floor 0).

Si rileva, inoltre, il fondo svalutazione su detti finanziamenti a medio-lungo termine calcolato sulla base della durata media (3 anni) e del rischio paese per un valore complessivo a 4 migliaia di Euro, svalutazione in netto decremento rispetto al 2019 per 13 migliaia di Euro.

I “Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota corrente” includono la quota a breve termine:

- del finanziamento concesso a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia), concesso nel 2014,

pari a 20 migliaia di Euro in diminuzione di 150 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito della rinuncia da parte di F.I.L.A. S.p.A. e relativa ricapitalizzazione della società. Tale finanziamento matura interessi pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 *basis points*;

- del finanziamento concesso a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia), concesso nel 2018, pari a 406 migliaia di Euro. Tale finanziamento matura interessi pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 *basis points (floor 0)*. La quota include 6 migliaia di Euro a titolo di interessi;
- dei finanziamenti concessi a favore di Canson SAS (Francia – 18.114 migliaia di Euro), di Canson Australia Pty Ltd. (Australia – 1.716 migliaia di Euro), di Lodi 12 Sas (Francia – 422 migliaia di Euro) e di Dixon Ticonderoga (USA – 1.777 migliaia di Euro). La quota include 245 migliaia di Euro a titolo di interessi. I finanziamenti maturano interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 375 *basis points*;
- del finanziamento, pari a 1415 migliaia di Euro, erogato a favore della controllata Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile - ex Licyn Mercantil Industrial Ltda). La quota include 419 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 350 *basis points (floor 0)*;
- del finanziamento, pari a 1.230 migliaia di Euro, erogato a favore della controllata Canson SAS (Francia). La quota include 30 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 315 *basis points (floor 0)*;
- del finanziamento, pari a 11 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA SA PTY Ltd. (Sudafrica) inerenti solo il debito per interessi del vecchio finanziamento rimborsato durante il 2019;
- del finanziamento, pari a 1.124 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia). Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 225 *basis points* e 375 *basis point (floor 0)*;
- del finanziamento, pari a 1.105 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia). Il finanziamento è stato erogato in Rubli Russi (100.000 migliaia di Rubli Russi) con un contratto *Swap* su valute a copertura di future variazioni di valuta. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari ad un tasso fisso di 225 *basis points*;
- del finanziamento infruttifero concesso a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) nel corso dell'esercizio 2018 pari a 400 migliaia di Euro. Tale finanziamento non matura interessi in quanto infruttifero;
- del finanziamento, pari a 22.775 migliaia di Euro, erogato a favore di Fila Arches (Francia) finalizzato all'acquisto avvenuto il 2 Marzo 2020 del ramo d'azienda per la produzione e commercializzazione dei prodotti a marchio Arches dal gruppo svedese Ahlstrom-Munksjo.. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di

- 345 *basis points (floor 0)*;
- dei finanziamenti, pari a 3.733 migliaia di Euro, erogato a favore di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito) nel corso dell'esercizio 2019.. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 350 *basis points (floor 0)*;
 - del finanziamento, pari a 1.122 migliaia di Euro, erogato a favore di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito) nel corso dell'esercizio 2019. Il finanziamento non matura interessi;
 - del finanziamento, pari a 1.916 migliaia di Euro, erogato a favore di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito) nel corso dell'esercizio 2019. La quota include 15 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 *basis points (floor 0)*;
 - del finanziamento, pari a 203 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Art Product AG (Svizzera) nel corso dell'esercizio 2017. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 300 *basis points (floor 0)*;
 - del finanziamento, pari a 3.136 erogato a favore di Dixon Ticonderoga (USA). Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 *basis points (floor 0)*;
 - del finanziamento, pari a 353 erogato a favore di Fila Art & Craft (Israele) nel corso del esercizio 2018. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 270 *basis points (floor 0)*;
 - credito finanziario pari a 1.379 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 relativo a dividendi deliberati dalla società Dixon Ticonderoga Company e non pagati nell'esercizio in corso.

Le "Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti" pari a 157 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (221 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) includono:

- i depositi cauzionali costituiti come somme di denaro versate a terzi a titolo di garanzia contrattuale su contratti di fornitura di servizi e beni (12 migliaia di Euro);
- il finanziamento erogato nel corso del 2017 a favore di Gianni Maimeri, azionista di minoranza di Industria Maimeri S.p.A. per 145 migliaia di Euro. Si rileva che nel corso dell'esercizio 2020 la società ha rinunciato al rimborso parziale di 67 migliaia di Euro. La quota include 9 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso fisso di 200 *basis points*.

Di seguito, è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle “Attività Finanziarie” in essere al 31 Dicembre 2020:

Nota 3.B - ATTIVITA' FINANZIARIE																
Descrizione	Informazioni Generali						Importi					Garanzie Ricevute	Garanzie Concesse			
	Valore		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Attività Finanziarie Correnti	Attività Finanziarie Non Correnti						
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread		2021	2022			2023	2024	Oltre 2024
<i>valori in migliaia di Euro</i>																
Depositi Cauzionali	13	-	13	2004-15-19-20	EUR	Italia	0%	0,00%	-	-	-	-	-	13	Nessuna	Nessuna
Prestito a terze parti	135	10	145	2015	EUR	Italia	0%	2,00%	77	68	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Dividendi Dixon Ticonderoga	1.379	-	1.379	2020	USD	Usa		0,00%	1.379	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Sas (Francia)	3.245	30	3.275	2019	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,15%	1.230	1.400	645	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Sas (Francia)	17.969	145	18.114	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75%	18.114	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Lodi 12 Sas (Francia)	418	4	422	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75%	422	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Australia Pty Ltd. (Australia)	1.619	96	1.716	2016	EUR	Australia	Euribor 3 mesi	3,75%	1.716	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Daler Rowney Ltd. (Regno Unito)	3.700	33	3.733	2016-2019	EUR	Regno Unito	Euribor 3 mesi	3,50%	3.733	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Daler Rowney Ltd. (Regno Unito)	1.122		1.122	2019	EUR	Regno Unito		0,00%	1.122	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Daler Rowney Ltd. (Regno Unito)	1.901	15	1.916	2019	EUR	Regno Unito	Euribor 3 mesi	3,00%	1.916	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	75	1	76	2014-2015	EUR	Italia		0,00%	20	56	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	400	6	406	2018	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	3,00%	406	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Dixon USA	1.777		1.777	2016	EUR	USA	Euribor 3 mesi	3,75%	1.777	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Dixon USA	3.136		3.136	2018	EUR	USA	Euribor 3 mesi	3,00%	3.136	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Fila Sud Africa		11	11	2018	EUR	Sud Africa		0,00%	11	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile)	996	419	1.415	2012	EUR	Brasile	Euribor 3 mesi	3,50%	1.415	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Stationery O.O.O. (Russia)	1.468	219	1.687	2013-2020	EUR	Russia	Euribor 3 mesi	2,80% - 3,75%	1.124	70	493	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Stationery O.O.O. (Russia)	1.093	12	1.105	2020	RUB	Russia	Euribor 3 mesi	2,25%	1.105	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Art & Craft (Israele)	350	3	353	2018	EUR	Israele	Euribor 3 mesi	2,70%	353	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Art & Product AG (Svizzera)	203		203	2017	EUR	Svizzera	Euribor 6 mesi	3,00%	203	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Arches (Francia)	22.685	90	22.775	2020	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,35%	22.775	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Fondo Svalutazione Crediti IFRS9	-	93	-	93					-	88	-	4	-	-		
Valore complessivo	63.592	1.092	64.684						61.945	1.589	1.138	0	13			

Ai sensi dell'IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di attività finanziarie iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2020:

		31 dicembre 2020	Attività passività al FV rilevato a CE Complessivo	Attività passività al FV rilevato al costo Ammortizzato	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Attività Non Correnti					
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	2.739	-	2.739	2.739
Attività finanziarie					
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	49.616	-	49.616	49.616
Attività Finanziarie Correnti e Non Correnti	Nota 3	61.945	-	61.945	61.945
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	20.090	-	20.090	20.090
<hr/>					
		31 dicembre 2019	Attività passività al FV rilevato a CE Complessivo	Attività passività al FV rilevato al costo Ammortizzato	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Attività Non Correnti					
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	11.454	-	11.454	11.454
Attività finanziarie					
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	31.579	-	31.579	31.579
Attività Finanziarie Correnti e Non Correnti	Nota 3	31.634	-	31.634	31.634
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	16.923	-	16.923	16.923

Nota 4 - Partecipazioni

La voce “Partecipazioni” ammonta, al 31 Dicembre 2020, a complessivi 371.689 migliaia di Euro (348.744 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio:

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI				
valori in migliaia di Euro	Partecipazioni in Società Controllate	Partecipazioni in Società Collegate	Partecipazioni in Altre Imprese	Valore Complessivo
31 dicembre 2019	348.714	28	2	348.744
Incrementi dell'esercizio	23.689	-	-	23.689
Decrementi dell'esercizio	(744)	-	-	(745)
31 dicembre 2020	371.659	28	2	371.689
Variazione 2020 - 2019	22.945	-	-	22.945

L'incremento dell'esercizio, pari a complessivi 22.945 migliaia di Euro, è riconducibile ai seguenti effetti:

- incremento per apporto di capitale (*Capital injection*) della società Fila-Arches ai fini dell'acquisizione del ramo d'azienda per la produzione e commercializzazione dei prodotti a marchio Arches dal gruppo svedese Ahlstrom-Munksjo per un ammontare totale di 22.564 migliaia di Euro;
- incremento per ricapitalizzazione della società Industria Maimeri S.p.A. tramite rinuncia alla quota del finanziamento a breve termine per un ammontare di 700 migliaia di Euro e successiva svalutazione per un importo di 342 migliaia di Euro a fronte dei risultati *dell'impairment test*.
- incremento per ricapitalizzazione della società FILA Stationary O.O.O. (Russia) per 425 migliaia di Euro tramite rinuncia alla quota del finanziamento a breve termine;
- decremento per la quota annua del piano di *stock grant* denominato “Piano di *Performance Shares* 2019-2021” avente ad oggetto gli investimenti di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali delle controllate estere incluse nel Gruppo, in diminuzione per 402 migliaia di Euro.

Si espone nel seguito il dettaglio delle partecipazioni in società controllate al 31 Dicembre 2020 e la relativa movimentazione rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 4.B - PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE				
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2019	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2020
F.I.L.A. IBERIA S.L. (Spain)	218	-	(8)	210
Fila Arches	10	22.564		22.574
Dixon Ticonderoga Co.(U.S.A.)	107.718		(345)	107.373
F.I.L.A. Chile Ltda (Chile)	62			62
Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germany)	12.454			12.454
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turkey)	4.069			4.069
FILA Art & Craft (Israel)	0			0
FILA Stationery O.O.O. (Russia)	95	425		520
Industria Maimeri S.p.A. (Italy)	1.246	700	(342)	1.603
FILA SA PTY Ltd. (South Africa)	3.747			3.747
FILA Hellas S.A. (Greece)	2.797			2.797
Fila Polska Sp. Z.o.o (Poland)	44			44
Doms Industries Pvt Ltd (India)	57.278			57.278
Renoir Topco Limited (UK)	97.281		(11)	97.271
St. Cuthberts Holdings Limited (UK)	6.727			6.727
Canson SAS (France)	37.787	-	(38)	37.749
Lodi 12 SAS (France)	17.133			17.133
Fila Art Products AG (Switzerland)	48			48
Totale	348.714	23.689	(744)	371.659

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".

Di seguito, si espone il confronto, al 31 Dicembre 2020, tra il valore di carico delle partecipazioni e il valore del patrimonio netto di competenza delle società controllate:

RISULTATO IMPAIRMENT TEST PARTECIPAZIONI				
valori in migliaia di Euro	Patrimonio netto al 31 dicembre 2020	Percentuale di possesso complessiva	Quota di Patrimonio Netto di Competenza	Valore netto di carico della partecipazione in bilancio FILA
Fila SA PTY LTD (Sud Africa)	1.655	99,43%	1.645	3.747
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	(450)	90,00%	(405)	520
Fila Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co (Turchia)	1.902	100,00%	1.902	4.070
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	41.462	51,00%	21.145	57.278
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	(102)	51,00%	(52)	1.603
Renoir Topo Ltd (Regno Unito) ⁽¹⁾	73.503	100,00%	73.503	97.270
St. Cuthbert Holding (Regno Unito) ⁽³⁾	6.009	100,00%	6.009	6.726
Lodi 12 (Francia) ⁽²⁾	593	100,00%	593	17.133
Fila Hellas (Grecia)	1.893	100,00%	1.893	2.797
Fila Arches (Francia) ⁽⁵⁾	20.356	100,00%	20.356	22.574

(1) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Bridesore srl (Repubblica Dominicana).

(2) - Lodi 12 SAS (Francia); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd.(Cina); Canson Italy (Italia).

(3) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito)

* - Il valore netto di carico del bilancio di Fila S.p.A. 31.12.20 si reputa recuperabile sulla base delle medesime assumptions adottate per la definizione della CGU FILA Arches utili nel test della recuperabilità del Goodwill.

Le partecipazioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. in società controllate sono sottoposte a verifica in presenza di indicazioni che le stesse possano avere subito una perdita di valore, comparando il valore di carico delle stesse iscritto in bilancio con il valore recuperabile. La configurazione di valore utilizzata per

determinare il valore recuperabile delle partecipazioni è il “*Value in use*”. Il Valore d’uso come disposto dallo IAS 36 è determinato come il valore attuale dei flussi finanziari attesi.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del “*Value in use*” di ciascuna partecipata sono sviluppati sulla base delle informazioni ricevute dai consigli di amministrazione delle singole società controllate incluse nel Budget 2021, approvato dal Gruppo in data 11 Febbraio 2021, e nel Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo in data 16 Marzo 2021.

In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni da piano e applicando il *growth rate* identificato per ciascuna società coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna società opera. Il “*Terminal Value*” è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua. Tali previsioni finanziarie sono state sottoposte all’approvazione dei Consigli di Amministrazione delle singole società del Gruppo interessate dall’esercizio di *impairment*.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l’effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell’effettuazione dell’*impairment test* sulle partecipazioni detenute, segnalando che il tasso di attualizzazione è variato, rispetto al 31 Dicembre 2019, per riflettere le diverse condizioni di mercato al 31 Dicembre 2020, come di seguito commentato:

IMPAIRMENT TEST PARTECIPAZIONI - ASSUNZIONI CALCOLO VALUE IN USE				
valori in migliaia di Euro	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)*	Growth Rate (g rate)*	Orizzonte di previsione dei flussi di cassa	Metodo di Calcolo del Terminal Value
FILA SA (Sudafrica)	12,8%	4,8%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	11,7%	4,1%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co (Turchia)	19,6%	9,4%	5 anni	Rata Perpetua
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	11,3%	4,0%	5 anni	Rata Perpetua
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	8,0%	1,3%	5 anni	Rata Perpetua
Renoir Topco Ltd (Regno Unito) ⁽¹⁾	7,3%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua
St. Cuthberts Holding (Regno Unito) ⁽³⁾	7,3%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Hellas	10,4%	1,5%	5 anni	Rata Perpetua
Lodi 12 (Francia) ⁽²⁾	6,7%	1,8%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Arches	6,7%	1,8%	5 anni	Rata Perpetua

(1) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Brideshore srl (Repubblica Dominicana); Castle Hill Crafts (Regno Unito); Creativity International (Regno Unito).

(2) - Lodi 12 SAS (Francia); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd.(Cina) Fila Yixing (Cina); Canson Italy (Italia).

(3) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito).

* Fonte Bloomberg

Con riferimento alle principali considerazioni in merito alla variazione dell’esercizio dei tassi di attualizzazione utilizzati si rimanda alla “Nota 1 – Immobilizzazioni Immateriali” della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2020.

Tenuto conto della presenza di indicatori che potrebbero far presumere perdite durevoli di valore, si è

provveduto ad effettuare l'*impairment test* sulle seguenti società controllate:

- F.I.L.A. SA PTY LTD (Sudafrica);
- FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia);
- FILA Stationary O.O.O. (Russia);
- Renoir Topco Ltd (Regno Unito);
- DOMS Industries Pvt Ltd (India);
- St. Cuthberts Holding (Regno Unito);
- Lodi 12 (Francia);
- Fila Hellas SA (Grecia);
- Industria Maimeri S.p.A. (Italia);
- Fila Arches SAS (Francia).

Dalle analisi svolte non sono state riscontrate perdite di valore sulle società sottoposte ad *Impairment test* ad esclusione della società Industria Maimeri S.p.A. (Italia), che è stata svalutata per un importo pari a 342 migliaia di Euro.

Nota 5 - Attività per Imposte Anticipate

Le “Attività per Imposte Anticipate” ammontano a 6.070 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (5.720 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019):

Nota 5.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2019	5.720
Accantonamento	1.194
Utilizzo	(844)
31 dicembre 2020	6.070
Variazione 2020 - 2019	350

Le “Attività per Imposte Anticipate” al 31 Dicembre 2020 includono le differenze temporanee deducibili in futuri esercizi, rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare di tali differenze.

Di seguito, è esposta la natura delle “Attività per Imposte Anticipate”:

NOTA 5.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE						
valori in migliaia di Euro	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Attività per imposte anticipate inerenti a:						
Attività Immateriali	100	97	3	0	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	152	120	32	(77)	-	-
Compenso Amministratori	276	264	11	(68)	-	-
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	292	293	(2)	(286)	-	-
Rimanenze	102	115	(13)	18	-	-
F.I.S.C. Agenti	228	220	8	0	-	-
Adegamenti Cambi	0	0	0	0	-	-
Fondi Rischi ed Oneri	20	0	20	(107)	-	-
Altro	-	-	-	0	-	-
Costi a deducibilità differita	0	0	0	(51)	-	-
IFRS9	118	143	(25)	29	-	-
IFRS16	40	18	22	-	-	-
costi per AUCAP 2018	835	1.154	(319)	(675)	-	-
ACE	3.906	3.295	611	(152)	-	-
Totale attività per imposte anticipate	6.070	5.720	350	(1.369)	0	0

Le imposte anticipate afferenti all’“ACE” includono l’iscrizione delle imposte calcolate sull’eccedenza del montante ACE riportabile negli esercizi successivi, Nel corso del 2020 è stato rilevato un incremento pari a 1.016 migliaia di euro, nonché, un utilizzo per la copertura del reddito imponibile IRES generatosi al 31 Dicembre 2020 (407 migliaia di Euro).

Le imposte anticipate per l’AUCAP 2018 includono il valore della quota di rilevazione dell’utilizzo dei costi propri dell’anno in corso per 319 migliaia di Euro.

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato eseguito dalla società F.I.L.A. S.p.A. valutando in modo critico l’esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati e corredati dei relativi piani fiscali.

Nel corso del 2020 si rileva un aumento della percentuale di imponibilità IRAP per l’applicazione della normativa relativa all’articolo 162 bis del Testo Unico delle imposte che ha visto classificare F.I.L.A. come “Holding Industriale”, passando dal 3,9% al 5,57%. Si è provveduto pertanto all’applicazione della nuova aliquota alle poste identificabili.

Nota 6 – Attività per Imposte Correnti

Le “Attività per Imposte Correnti” ammontano a 2.264 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (2.978 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) ed includono crediti per imposte inerenti IRES, IRAP e CFC. La principale variazione dell’esercizio è attribuibile al rimborso ottenuto dal governo tedesco durante l’anno 2020 di 420 migliaia di Euro.

Nota 7 - Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 Dicembre 2020 ammonta a 24.062 migliaia di Euro (25.152 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Per i due esercizi in esame la composizione delle rimanenze è di seguito esposta:

Nota 7.A - RIMANENZE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2019	4.173	2.803	18.176	25.152
31 dicembre 2020	4.050	2.945	17.067	24.062
Variazione 2020 - 2019	(123)	142	(1.109)	(1.090)

Si rileva una variazione decrementativa relativa principalmente alle rimanenze di prodotti finiti e merci a fronte di un'attenta gestione delle giacenze di magazzino.

Le giacenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione magazzino relativi alle materie prime, ai prodotti in corso di lavorazione ed ai prodotti finiti, pari al 31 Dicembre 2020, rispettivamente, a 50 migliaia di Euro (50 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019), a 50 migliaia di Euro (50 migliaia al 31 Dicembre 2019) e a 170 migliaia di Euro (230 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019), che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Non sussistono rimanenze impegnate a garanzia di alcuna passività.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame del fondo svalutazione magazzino:

Nota 7.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2018	45	34	266	345
Accantonamento	50	50	70	170
Utilizzo	(45)	(34)	(106)	(185)
31 dicembre 2019	50	50	230	330
Accantonamento	50	50	62	162
Utilizzo	(50)	(50)	(122)	(222)
31 dicembre 2020	50	50	170	270
Variazione 2020 - 2019	0	0	(60)	(60)

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il fondo a fronte di smaltimenti e rottamazioni di prodotti. L'accantonamento registrato nell'esercizio è stato determinato in considerazione del materiale obsoleto e a lento rigiro in giacenza al 31 Dicembre 2020.

Nota 8 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti

I Crediti Commerciali ed Altri Crediti ammontano complessivamente a 20.090 migliaia di Euro e mostrano un incremento di 3.167 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente il cui ammontare era pari a 16.923 migliaia di Euro.

La composizione è di seguito riportata:

Nota 8.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Crediti Commerciali	12.203	10.149	2.054
Crediti Tributari	137	115	22
Altri Crediti	252	137	115
Ratei e Risconti Attivi	959	872	87
Verso terze parti	13.550	11.272	2.278
Crediti Commerciali v/Controllate	6.540	5.651	889
Verso imprese controllate	6.540	5.651	889
Totale	20.090	16.923	3.167

I “Crediti Commerciali verso terze parti” ammontano a 13.550 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (11.272 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). L’incremento di 2.278 migliaia di euro è principalmente imputabile all’allungamento dei termini di pagamento ed alla difficoltà di incasso riscontrati durante l’anno a causa degli effetti economici e finanziari relativi alla pandemia del Covid-19.

I “Crediti Commerciali v/Controllate” ammontano a 6.540 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (5.651 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). L’incremento di 889 migliaia di euro è principalmente imputabile allo slittamento delle vendite avvenuto nel quarto trimestre verso le società del Gruppo. Si rimanda alla “Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. – Rapporti con Parti Correlate” per maggiori dettagli in merito alla composizione dei Crediti Commerciali v/Controllate.

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale ed in particolare al riaddebito effettuato nei confronti delle società del Gruppo per tutte le spese e costi di gestione gestite a livello centrale del sistema gestionale di Gruppo SAP.

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione crediti.

Al 31 Dicembre 2020 non sussistono crediti commerciali offerti in garanzia.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti commerciali per area geografica (dislocazione della clientela) sono dettagliati di seguito:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Europa	11.921	9.588	2.333
Asia	281	556	(275)
Resto del Mondo	0	5	(5)
Verso terze parti	12.203	10.149	2.054

Inoltre, si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti, destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità. Nel corso dell’anno si è provveduto alla chiusura di pratiche ritenute irrecuperabili per un ammontare di 200 migliaia di Euro.

Nota 8.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
31 dicembre 2018	2.655
Accantonamento	588
Utilizzo	(1.428)
31 dicembre 2019	1.815
Accantonamento	193
Utilizzo	(200)
31 dicembre 2020	1.808
Variazione 2020 – 2019	(7)

I “Crediti Tributari” includono crediti per I.V.A. e altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito.

I crediti tributari correnti ammontano a 137 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (115 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) e si riferiscono principalmente al credito d'imposta scaturito da una istanza di rimborso per le imposte correnti e correlata agli esercizi precedenti.

Gli “Altri Crediti” al 31 Dicembre 2020 pari a 252 migliaia di Euro (137 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) ed includono principalmente i crediti verso fornitori per note di credito da ricevere per 120 migliaia di Euro e acconti a fornitori.

I “Ratei e Risconti Attivi” si riferiscono principalmente a:

- canoni di locazione degli uffici di Pero (Italia - 70 migliaia di Euro);
- canoni di *leasing* per auto aziendali (64 migliaia di Euro);
- premi per assicurazioni (323 migliaia di Euro);
- costi per attività manutentive inerenti spese EDP (160 migliaia di Euro).

Il valore contabile degli “Altri Crediti” rappresenta il *fair value* alla data di bilancio.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

Nota 9 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

Le “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti” al 31 Dicembre 2020 ammontano al 49.616 migliaia di Euro (31.579 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2019).

Si allega il dettaglio della loro composizione e la variazione con l'esercizio precedente:

Nota 9.A - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Totale
31 dicembre 2019	31.571	8	31.579
31 dicembre 2020	49.610	6	49.616
Variazione 2020 - 2019	18.039	(2)	18.037

La voce “Depositi Bancari e Postali” è costituita dalle disponibilità temporanee generate nell’ambito della gestione di tesoreria ed è relativa a conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A.

I depositi bancari e postali sono remunerati a tassi prossimi a zero.

Non vi sono depositi bancari e postali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Si rimanda al rendiconto finanziario per l’analisi dei flussi di cassa dell’esercizio.

Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta

La “Posizione Finanziaria Netta” di F.I.L.A. S.p.A. al 31 Dicembre 2020 è la seguente:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
A Cassa	6	8	(2)
B Altre Disponibilità Liquide	49.611	31.571	18.040
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	49.617	31.579	18.038
E Crediti finanziari correnti	61.945	31.634	30.311
F Debiti bancari correnti	(30.485)	(3.408)	(27.077)
G Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(14.063)	(9.375)	(4.688)
H Altri debiti finanziari correnti	(959)	(2.186)	1.227
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(45.507)	(14.968)	(30.568)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	66.055	48.245	17.810
K Debiti bancari non correnti	(200.788)	(175.533)	(25.255)
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	(5.539)	(5.474)	(65)
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(206.327)	(181.006)	(25.321)
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	(140.272)	(132.761)	(7.511)
P Finanziamenti Attivi a terze parti	2.727	11.434	(8.707)
Q Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.	(137.545)	(121.327)	(16.218)

Rispetto al valore della posizione finanziaria netta del 31 Dicembre 2019, si rileva un peggioramento pari a 16.218 migliaia di Euro principalmente imputabile a:

- generazione di cassa per 8.453 migliaia di Euro relativo al risultato dell'Attività Operativa;
- investimenti netti in "Attività Immateriali e Materiali" per complessivi 2.332 migliaia di Euro (4.460 migliaia di Euro nell'esercizio 2019);
- assorbimento di cassa derivante dall' "Attività di Investimento", pari a 22.564 migliaia di Euro, correlate all'aumento della partecipazione verso la controllata FILA Arches SAS in seguito all'operazione di acquisto del ramo d'azienda dei prodotti a marchio "Arches";
- generazione di cassa pari a 5.732 migliaia di Euro per dividendi ricevuti dalle società controllate;
- pagamento di oneri finanziari per 5.954 migliaia di Euro.

Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

Capitale Sociale

Nei mesi di Aprile e Giugno 2020 sono state assegnate n° 91.252 azioni ordinarie F.I.L.A. S.p.A. a seguito della sottoscrizione di alcune quote di "Warrant Pacon" da parte di *manager* della società controllata americana Dixon Ticonderoga Company (U.S.A).

La composizione del capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. è la seguente:

Capitale sociale al 31 Dicembre 2020	n° azioni	% Capitale sociale	Euro	Quotazione
Azioni Ordinarie	42.958.192	84,17%	39.530.525	MAT - Segmento STAR
Azioni classe B (a voto plurimo)	8.081.856	15,83%	7.436.999	Non Quotate

Capitale sociale al 31 Dicembre 2019	n° azioni	% Capitale sociale	Euro	Quotazione
Azioni Ordinarie	42.866.940	84,13%	39.440.428	MAT - Segmento STAR
Azioni classe B (a voto plurimo)	8.081.856	15,87%	7.435.844	Non Quotate

Sulla base delle informazioni disponibili, pubblicate dalla CONSOB, con aggiornamento al 31 Dicembre 2020 i principali azionisti della Capogruppo sono i seguenti:

Azionisti	Azioni ordinarie	%
Pencil S.p.A.	13.694.564	31,88%
Venice European Investment Capital S.p.A.	2.535.000	5,90%
Sponsor	361.291	0,84%
Market Investors	26.367.337	61,38%
Totale	42.958.192	

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.694.564	8.081.856	21.776.420	56,46%
Venice European Investment Capital S.p.A.	2.535.000		2.535.000	3,77%
Space Holding Srl	361.291		361.291	0,54%
Market Investors	26.367.337		26.367.337	39,23%
Totale	42.958.192	8.081.856	51.040.048	

La composizione del patrimonio netto con riferimento alle disponibilità e distribuibilità viene dettagliata di seguito:

Nota 12.A ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO							
valori in migliaia di Euro	Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31 dicembre 2020	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle Utilizzazioni Effettuate negli Ultimi 3 Anni (2018-2020)		
					per copertura perdite	per altre ragioni	
	Capitale Sociale	46.967		-	-	-	
	Riserve di Capitale:						
	Riserva Legale	8.332	B	8.332	-	-	
	Riserva Sovrapprezzo Azioni	154.473	A, B, C	154.473	-	-	
	Riserva IAS 19	(594)		-	-	-	
	Altre Riserve	18.839	A, B, C	18.839	-	-	
	Utile (Perdite) Portati a Nuovo	41.855	A, B, C	26.803	-	11.577	
Totale		269.991		208.566	-	11.577	

Legenda:
A - per aumento di capitale sociale
B - per copertura perdite
C - per distribuzione soci

Riserva Legale

La voce al 31 Dicembre 2020 ammonta a 8.332 migliaia di Euro. Si rileva una variazione pari a 566 migliaia di Euro come disposto dalla delibera dell'assemblea degli azionisti del 22 Aprile 2020 che ha destinato parte degli utili di bilancio alla riserva legale come da disposizione dell'articolo 2430 del Codice Civile.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva al 31 Dicembre 2020 ammonta a 154.473 migliaia di Euro (153.608 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). La variazione è dovuta alla sottoscrizione dei "Warrant Pacon" da parte di *manager* americani per l'ammontare di 865 migliaia di Euro.

Riserva IAS 19

A seguito dell'applicazione dello IAS 19, la riserva patrimoniale è negativa per 594 migliaia di Euro; la variazione del periodo rileva un movimento negativo nell'esercizio pari a 91 migliaia di Euro.

Altre Riserve

Al 31 Dicembre 2020, la riserva è positiva per 18.839 migliaia di Euro in diminuzione di 1.954 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2019.

La variazione è principalmente imputabile ai seguenti fattori:

- La riserva “*Share Based Premium*”, relativa al trattamento contabile del piano di *stock grant* denominato “*Piano di Performance Shares 2019-2021*” avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservate a dirigenti e figure manageriali del Gruppo in decremento per complessivi 733 migliaia di Euro,
- La riserva per Versamenti in conto futuro aumento capitale destinata a servizio dei Warrant assegnati gratuitamente ad alcuni *manager* dipendenti della controllata Dixon Ticonderoga Company (ex Pacon Holding Company) come approvato in data 11 Ottobre 2018 dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. rileva un decremento di 956 migliaia di Euro a fronte della sottoscrizione di una quota dei Warrant stessi; il suo ammontare attuale è pari quindi a 191 migliaia di Euro;
- La riserva “*Cash Flow Hedge*”, costituita al fine di accogliere le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari di copertura (IRS) contratti da F.I.L.A. S.p.A., al 31 Dicembre 2020 è negativa per 4.180 migliaia di Euro. Il decremento dell'esercizio è pari a 383 migliaia di Euro a fronte dell'iscrizione della variazione del *fair value* degli IRS correlati al finanziamento contratto a sostegno dell'operazione Pacon Holding Company.

In merito alle utilizzazioni rileviamo, in aggiunta, la presenza nella voce “Altre Riserve” di riserve in sospensione di imposta per un ammontare pari a 3.885 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 non affrancate.

Utili/Perdite Portati a Nuovo

Ammontano al 31 Dicembre 2020 a 41.855 migliaia di Euro (31.099 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). La variazione pari a 10.756 migliaia di Euro è correlata all'applicazione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 22 Aprile 2020 disciplinante la destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 pari a 11.322 migliaia di Euro ad “Utili Portati a Nuovo” per 10.756 migliaia di Euro, al netto dell'accantonamento alla riserva legale per 566 migliaia di Euro.

Rileviamo, in aggiunta, il vincolo posto alla distribuibilità di una quota correlata alla rivalutazione della partecipazione detenuta nella società DOMS Industries Pvt Ltd (15.052 migliaia di Euro) ai sensi

dell'articolo 6, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 38 del 28 Febbraio 2005 a seguito dell'acquisto della quota di controllo.

Dividendi

Nell'esercizio in esame F.I.L.A. S.p.A. non ha proceduto alla usuale distribuzione di dividendi agli Azionisti.

F.I.L.A. S.p.A. ha previsto di incassare nel 2021 circa 16 milioni di Euro dalle società controllate. Nel corso dell'ultimo triennio e nelle previsioni, il Gruppo F.I.L.A. coordina la propria politica dei dividendi in base alle necessità finanziarie finalizzate al sostenimento delle operazioni straordinarie di acquisizione.

.....

Il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. ha proposto:

1. di destinare l'utile d'esercizio a "Riserva legale" per 406.267,34 Euro come stabilito dall'articolo 2430 del Codice Civile e, di destinare 1.594.273,68 Euro ad "Utili Portati a Nuovo";
2. di distribuire la parte residuale dell'"Utile d'Esercizio" per complessivi 6.124.805,76 Euro a titolo di dividendo e, quindi, di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,12 Euro per ciascuna delle 51.040.048 azioni attualmente in circolazione, restando inteso che, nel caso in cui il numero totale delle azioni della Società attualmente in circolazione dovesse aumentare, l'importo complessivo del dividendo resterà immutato e quello unitario si intenderà automaticamente adeguato al nuovo numero di azioni; il dividendo sarà messo in pagamento con data di stacco, *record date* e data di pagamento rispettivamente il 24, 25 e 26 Maggio 2021.

Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 31 Dicembre 2020 è pari a 247.651 migliaia di Euro (192.187 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Si allega di seguito il dettaglio al 31 Dicembre 2020 :

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE: Terze Parti									
	Banche		Altri Finanziamenti		Scope rti Bancari		IFRS 16		Totale
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
31 dicembre 2019	187.438	(2.142)	1.782	-	3.000	20	2.090	-	192.187
quota non corrente del periodo precedente	178.063	(2.531)	-	-	-	-	1.685	-	177.218
quota corrente del periodo precedente	9.375	388	1.782	-	3.000	20	404	-	14.969
31 dicembre 2020	247.068	(1.733)	502	-	-	1	1.813	-	247.651
quota non corrente del periodo in corso	203.006	(2.217)	-	-	-	1	1.356	-	202.145
quota corrente del periodo in corso	44.062	484	502	-	-	-	457	-	45.507
Variazione	59.630	409	(1.279)	-	(3.000)	(19)	(277)	-	55.464
quota non corrente variazione	24.942	313	-	-	-	-	(329)	-	24.927
quota corrente variazione	34.687	96	(1.279)	-	(3.000)	(19)	52	-	30.537

Passività Finanziarie - Banche

Con riferimento alle "Passività Finanziarie Banche" l'esposizione complessiva ammonta a 245.335 migliaia di Euro di cui 44.546 migliaia di Euro come quota corrente (9.763 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) e 200.789 migliaia di Euro classificati come non correnti (175.532 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

L' aumento della quota non corrente pari a 25.255 migliaia di Euro riguarda principalmente:

- Incrementi pari 69.330 migliaia di Euro, quest'ultima in seguito alla sottoscrizione di due nuovi finanziamenti, il primo con Cassa Depositi e Prestiti per complessivi 30.000 migliaia di Euro e il secondo con lo stesso *pool* di banche già definito in occasione della sottoscrizione del finanziamento strutturato utilizzato per l'acquisto del Gruppo Pacon per complessivi 40.000 migliaia di Euro, di cui 670 migliaia di Euro registrati già a breve termine in quanto pagati nel corso dell'esercizio, e utilizzato per l'acquisto del *business* relativo ai prodotti a marchio Arches. Si precisa che 25.000 migliaia di Euro sono stati ottenuti dal tiraggio della *Revolving Credit Facility* già in essere;
- Decrementi per quota a breve termine dei finanziamenti pari a complessivi 44.062 migliaia di Euro di cui 30.000 migliaia di Euro relativi al nuovo finanziamento contratto con Cassa

Depositi e Prestiti che prevede il rimborso totale dello stesso nel mese di Novembre 2021 e 14.062 migliaia di Euro relativi ai finanziamenti strutturati;

- Decrementi per nuovi interessi valutati al costo ammortizzato pari a 12 migliaia di Euro per effetto di un incremento pari a 438 migliaia di Euro sorto in seguito al nuovo finanziamento sottoscritto per l'acquisto del *business* dei prodotti a marchio Arches e un decremento pari a 426 migliaia di Euro per effetto del rilascio.

Le "Passività Finanziarie - Banche – quota non corrente" per complessivi 203.006 migliaia di Euro includono:

- la quota non corrente della *Facility A* e *A2* di ammontare pari a 52.500 migliaia di Euro (linea in *amortising*);
- la quota non corrente della *Facility B* e *B2* di ammontare pari a 98.750 migliaia di Euro (linea a *bullet*);
- la quota non corrente della *Facility C* di ammontare pari a 25.893 migliaia di Euro (linea a *bullet*);
- la quota non corrente della *Facility RCF* di ammontare pari e 25.000 migliaia di Euro (linea a *bullet*);
- il *fair value* degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari a 863 migliaia di Euro sottoscritti nel corso dell'esercizio 2018.

Le "Passività Finanziarie - Banche – quota corrente" per complessivi 44.062 migliaia di Euro includono:

- la quota corrente delle *Facility A1* e *A2* di ammontare pari a 14.062 migliaia di Euro (linea in *amortising*);
- il finanziamento concesso da Cassa Depositi e Prestiti, che prevede un'unica soluzione di rimborso con scadenza nel mese di Novembre 2021 per un valore pari a 30.000 migliaia di Euro.

Si rileva il rimborso della quota delle linee di credito *Facility A* e *A2* per un ammontare pari a 10.044 migliaia di Euro avvenuto nei mesi di Giugno e Dicembre 2020 come previsto dal piano di rimborso.

Il finanziamento prevede contrattualmente l'applicazione del tasso Euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno *spread* pari al 1,85% sulla *Facility A* e *A2*, nonché, uno *spread* pari a 2,15% sulla *Facility B* e *C*, con periodicità trimestrale nel calcolo degli interessi di competenza. Lo *spread* applicato, che da contratto doveva essere assoggettato a modifiche in relazione al posizionamento raggiunto rispetto ai parametri stabiliti dai *covenants* applicati al finanziamento, non è stato rivisto nel corso dell'anno in

quanto si è negoziato tra le parti che i parametri di riferimento rimanessero invariati, mantenendo quelli del Dicembre 2019.

In merito al piano di rimborso previsto per il finanziamento si riporta quanto segue:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Tasso di Interesse	Scadenza	31 dicembre 2020
Facility A-A2	Euribor a 3 mesi + spread 1,85%	Giugno 2023	52.500
Facility B-B2	Euribor a 3 mesi + spread 2,15%	Giugno 2024	98.750
Facility C-C2	Euribor a 3 mesi + spread 2,15%	Giugno 2023	25.893
<i>RCF</i>	Tasso fisso 1,85%	Giugno 2023	25.000
Totale passività finanziarie non correnti			202.143
Facility A	Euribor a 3 mesi + spread 1,85%	2021	14.062
Totale passività finanziarie correnti			14.062
Totale passività finanziarie			216.205

Il piano di ammortamento prevede la restituzione del debito finanziario entro il 4 Giugno 2024 (“*Termination Date*”) con rimborso semestrale della quota capitale a partire dal 4 Dicembre 2019.

Di seguito il piano di rimborso dettagliato per scadenza:

Nota 13.D - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: PIANO DI RIMBORSO		
valori in migliaia di Euro	Facility	Quota capitale F.I.L.A. S.p.A.
4 Giugno 2021	Facility A	5.625
6 Dicembre 2021	Facility A	7.500
6 Giugno 2022	Facility A	7.500
5 Dicembre 2022	Facility A	11.250
2 Giugno 2023	Facility A	30.000
Totale - Facility A		61.875
4 Giugno 2021	Facility A2	402
6 Dicembre 2021	Facility A2	536
6 Giugno 2022	Facility A2	536
5 Dicembre 2022	Facility A2	803
2 Giugno 2023	Facility A2	2.410
Totale - Facility A2		4.687
Bullet Loan - 4 Giugno 2024	Facility B	90.000
Totale - Facility B		90.000
Bullet Loan - 4 Giugno 2024	Facility B2	8.750
Totale - Facility B2		8.750
Bullet Loan - 4 Giugno 2023	Facility C	25.000
Totale - Facility C		25.000
Bullet Loan - 4 Giugno 2023	Facility C2	893
Totale - Facility C2		893
Bullet Loan - 4 Giugno 2023	RCF	25.000
Totale - RCF		25.000
TOTALE		216.205

F.I.L.A. S.p.A., esposta alla variabilità dei flussi di cassa futuri in relazione al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse disciplinato dal contratto di finanziamento sottoscritto (di seguito “strumento coperto”), ha reputato necessario ricorrere ad una copertura basata sul pagamento di un tasso fisso contro un variabile (parametro di riferimento del contratto di finanziamento) al fine di stabilizzare i *cash flow* futuri.

Gli strumenti derivati qualificati di copertura e rappresentati dagli *Interest Rate Swap*, presentano gli elementi caratteristici coincidenti con lo strumento coperto quali, la medesima decorrenza temporale, il medesimo piano di ammortamento finanziario declinato in frazionamenti trimestrali con pagamento posticipato degli interessi, nonché, un tasso di interesse variabile indicizzato pari all'Euribor a 3 mesi. Gli strumenti derivati di copertura, nella misura di tre *Interest Rate Swap*, sono stati stipulati con alcuni

degli istituti bancari eroganti il finanziamento di cui in oggetto per un complessivo numero di 10 contratti.

Le “Passività Finanziarie verso Altri Finanziatori” includono i debiti di F.I.L.A. S.p.A. nei confronti della società di *factoring* per gli anticipi sulle cessioni del credito (Ifitalia S.p.A.) e dall’ammontare per debiti finanziari sorto con riferimento ai contratti di leasing in base alla rilevazione dell’IFRS 16.

Il saldo al 31 Dicembre 2020 dei debiti verso altri finanziatori risulta complessivamente pari a 2.315 migliaia di Euro (3.871 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti ai debiti verso “Altri Finanziatori” in essere al 31 Dicembre 2020 imputabili alla società F.I.L.A. S.p.A.:

Nota 13.D - FINANZIAMENTI DA ALTRI FINANZIATORI											
Descrizione	Informazioni Generali						Piano di Rimborso			Garanzie Concesse	
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti		Oltre il 2021
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread			
<i>valori in migliaia di Euro</i>											
Ifitalia S.p.A.	502	-	502	2020	EUR	Italia	0,75%	-	502	0	Nessuna
Leasing	1.813	-	1.813	2020	EUR	Italia			457	1.356	Nessuna
Totale	2.315	-	2.315						959	1.356	

Gli “Scoperti Bancari” al 31 Dicembre 2020 sono pari a 1 migliaia di Euro comprensivi di interessi maturati non ancora corrisposti:

Si rimanda alla “Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta” e alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A. – Analisi della Situazione Finanziaria” in merito alla Posizione Finanziaria Netta al 31 Dicembre 2020.

Ai sensi dell’IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di passività finanziarie iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2020:

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2020	Passività al FV rilevato a Complessivo	Passività al FV rilevato al costo Ammortizzato	Totale
Passività Non Correnti					
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	202.144	-	202.144	202.144
Strumenti finanziari	Nota 17	4.183	-	4.183	4.183
Passività Correnti					
Passività Finanziarie correnti	Nota 13	45.507	-	45.507	45.507
Altri Finanziamenti	Nota 19	19.033	-	19.033	19.033
<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2019	Passività al FV rilevato a Complessivo	Passività al FV rilevato al costo Ammortizzato	Totale
Passività Non Correnti					
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	175.532	-	175.532	175.532
Strumenti finanziari	Nota 17	3.797	-	3.797	3.797
Passività Correnti					
Passività Finanziarie correnti	Nota 13	16.654	-	16.654	16.654
Altri Finanziamenti	Nota 19	19.768	-	19.768	19.768

Ai sensi delle ultime modifiche apportate allo IAS 7, la tabella seguente mostra le variazioni delle passività (ed eventuali attività correlate) iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale finanziaria, i cui flussi di cassa sono o saranno in futuro rilevati nel rendiconto finanziario come flussi di cassa dell'attività di finanziamento:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Banche	Altri Fianziamenti	Scoperti Bancari	Derivato di Copertura	Totale
	Nota 13	Nota 13	Nota 13	Nota 13	
31 dicembre 2019	(185.296)	(1.782)	(3.020)	(3.797)	(190.875)
Flussi di cassa	(59.614)	1.280	3.019		
Altre Variazioni	(425)				(425)
Effetto cambio					
Variazione del Fair Value				(386)	
Riserva per Transizione IAS					
Differenze di Traduzione					
Variazione area di consolidamento					
Utile (Perdite) Portati a Nuovo					
31 dicembre 2020	(245.335)	(502)	(1)	(4.183)	(250.020)

Nota 14 - Benefici a Dipendenti

I benefici riconosciuti ai dipendenti di F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto ("T.F.R.") da lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana, ed in particolare dall'art. 2120 del Codice Civile Italiano. L'ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Il T.F.R. maturato al 31 Dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del

rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento. Il processo di attualizzazione è fondato su ipotesi demografiche e finanziarie ed è realizzato applicando la metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Projected Unit Credit Method" affidato ad attuari professionisti.

Il T.F.R. maturato dal 1° Gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nell'esercizio sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Altre passività correnti", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 Dicembre 2020:

Nota 14.A - TFR E PROGRAMMI BENEFICI A DIPENDENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondi Trattamento di Fine Rapporto	Programmi Benefici a Dipendenti	Totale
31 dicembre 2019	1.700	-	1.700
Erogazione	(709)	-	(709)
Oneri Finanziari	6	-	6
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	598	-	598
Riserva IAS 19	48	-	48
31 dicembre 2020	1.643	-	1.643
Variazione 2020 - 2019	(57)	-	(57)

La "Rivalutazione attuariale" relativa all'esercizio 2020 ammonta a 42 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto fiscale, sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Non si hanno attività finanziarie in essere al 31 Dicembre 2020 investite da F.I.L.A. S.p.A., al fine di coprire le passività finanziarie inerenti al Trattamento di Fine Rapporto.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo rilevato negli esercizi 2020 e 2019:

2. Costo Rilevato nel Conto Economico	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	(598)	(608)
Oneri Finanziari	(6)	(17)
Costo rilevato nel conto economico	(604)	(625)

Le obbligazioni derivanti dai piani sopra descritti sono calcolate sulla base delle seguenti ipotesi attuariali.

Riportiamo a titolo di comparazione le assunzioni attuariali applicate nell'esercizio 2020:

3. Principali Assunzioni Attuariali alla Data di Bilancio (espresso in valori medi)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	0,0%	0,4%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	1,0%	1,0%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	2,3%	2,3%

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari inerenti il trattamento di fine rapporto in essere al 31 Dicembre 2020:

Nota 14.B - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2021	2022	2023	2024	Oltre 2024
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Trattamento di Fine Rapporto	1.643	125	138	140	97	1.143
Totale	1.643					

Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri

I "Fondi Rischi ed Oneri" ammontano a 704 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 con un incremento di 15 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito, si espone la movimentazione complessiva della voce "Fondi Rischi ed Oneri" al 31 Dicembre 2020:

Nota 15.A - FONDO RISCHI ED ONERI					
	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Altri Fondi	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
31 dicembre 2019	-	-	653	36	689
quota non corrente	-	-	653	-	653
quota corrente	-	-	-	36	36
31 dicembre 2020	-	-	668	36	704
quota non corrente	-	-	668	-	668
quota corrente	-	-	-	36	36
Variazione 2020 - 2019	-	-	15	-	15
quota non corrente	-	-	15	-	15

I relativi accantonamenti al “Fondo Rischi ed Oneri” sono classificati, per natura, nelle correlate voci del conto economico.

Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili

Il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili espone il fondo indennità suppletiva di clientela agenti. L'utilizzo del fondo è relativo alla cessazione del rapporto di agenzia di numero due agenti durante l'anno 2020. La “Rivalutazione attuariale” relativo all'esercizio 2020 ammonta a complessivi 69 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto imposte, sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Altri Fondi

In tale fondo è stato stanziato, tenendo conto delle informazioni disponibili e della miglior stima effettuata da parte del *management*, un importo pari a 36 migliaia di Euro principalmente a fronte della passività derivanti dalle spese legali attinenti alcune verifiche ancora aperte presso diverse Camere di Commercio.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti i fondi rischi ed oneri in essere al 31 Dicembre 2020:

Nota 15.C - FONDI RISCHI ED ONERI: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Valore Attuariale Anno 2020	Tasso di Sconto Applicato per definire il Valore Attuariale	Scadenziario Flussi Finanziari		
				2021	2022	Oltre 2022
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Fondi per Contenziosi Fiscali						
Accertamento Periodo Imposta 2004	84	-	-	0	-	84
Fondi per Indennità e Simili						
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	668	668	0,34%	-	-	668
Altri Fondi						
Altri Fondi Rischi ed Oneri	36	36	-	-	-	36
Totale	788	704		0	0	788

Nota 16 – Passività per Imposte Differite

Le “Passività per Imposte Differite” ammontano a 961 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (1.336 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019):

Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2019	(1.336)
Accantonamento	(47)
Utilizzo	390
31 dicembre 2020	(961)
Variazione 2020 - 2019	375

Di seguito, è esposta la natura delle passività per imposte differite e i relativi effettivi Stato Patrimoniale, Conto Economico e Patrimonio Netto:

NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE						
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Passività per imposte differite inerenti a:						
Attività Immateriali	(8)	(8)	-	-	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	1.004	1.055	(51)	(95)	-	-
Personale - IAS 19	(72)	(37)	-	-	(35)	(35)
Dividendi	0	289	(289)	-	-	-
Altro	37	37	-	-	-	-
Totale passività per imposte differite	961	1.336	(339)	(95)	(35)	(35)

Al 31 Dicembre 2020 si rilevano imposte differite contabilizzate direttamente a Conto Economico per 339 migliaia di Euro (variazione negativa) e nel Patrimonio Netto per 35 migliaia di Euro (variazione negativa). Le imposte differite contabilizzate direttamente nel Patrimonio Netto sono relative agli “Utili/Perdite Attuariali” del T.F.R.

Le “Passività per Imposte Differite” degli “Immobili, Impianti e Macchinari” sono afferenti principalmente all’applicazione del Principio Contabile Internazionale IFRS16 (Leasing) attinenti lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze-Italia): le differenze temporanee si riferiscono alla differenza tra i canoni di leasing pagati e dedotti fino alla data del riscatto ed il valore netto contabile del cespite.

Nel corso del 2020 si rileva un aumento della percentuale di imponibilità Irap per l’applicazione della normativa relativa al 162 bis che ha visto classificare F.I.L.A. come “Holding Industriale”, passando dal 3,9% al 5,57%. Si è provveduto pertanto all’applicazione della nuova aliquota alle poste

identificabili.

Nota 17 – Strumenti Finanziari

L'importo esposto nella voce "Strumenti Finanziari" ammonta a 4.183 migliaia di Euro e accoglie il *fair value* degli oneri negoziali, espressi in termini di flussi finanziari futuri attualizzati al 31 Dicembre 2020, applicati in sede di "inception" dagli istituti bancari, correlati all'eliminazione del *floor* a zero sullo strumento coperto. Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura è incentrato secondo le modalità dell'*hedge accounting* ed in particolare del "cash flow hedge" e prevede la rilevazione di un'attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto con riferimento ai puri flussi finanziari che determinano l'efficacia della copertura, (si rimanda alla "Nota 12 – Capitale Sociale e Patrimonio Netto"), mentre, gli oneri negoziali sostenuti a fronte della modifica contrattuale sullo strumento coperto (all'eliminazione del *floor* a zero), sono stati contabilmente assoggettati ad *amortized cost* e passività finanziaria bancaria, con successivo riversamento a conto economico per la quota di competenza di ciascun esercizio fino al termine della durata contrattuale.

Si rileva inoltre l'iscrizione di un ammontare pari a 17 migliaia di Euro relativo ad una operazione di copertura tassi su un finanziamento *Intercompany* in Rubli Russi. Il valore esprime il M.T.M. alla data del 31 Dicembre 2020.

Di seguito riportiamo il dettaglio, per istituto bancario, dei nozionali oggetto di copertura da parte degli strumenti derivati, dei relativi *fair value*, nonché, delle relative condizioni contrattuali applicate:

NOTA 17 - STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI											
FILA S.p.A.						Intesa Sanpaolo S.p.A.	Banca BPM	Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.	UniCredit S.p.A.		
valori in Euro											
IRS	Data Stipula	Finanziamento	% copertura	Cassa fissa	Cassa variabile	Nozionale	Nozionale	Nozionale	Nozionale	Totale Nozionale	
IRS 1	29/06/2018	ILAFILA S.p.A.	100%	0,30%	-0,316%	8.250.000	21.750.000	19.500.000	19.500.000	75.000.000	
IRS 2	29/06/2018	ILBFILA S.p.A.	100%	0,54%	-0,316%	-	43.200.000	23.400.000	23.400.000	90.000.000	
IRS 3	29/06/2018	ILCFILA S.p.A.	20%	0,40%	-0,316%	-	12.000.000	6.500.000	6.500.000	25.000.000	
						8.250.000	82.950.000	49.400.000	49.400.000	190.000.000	

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e degli interessi calcolati con il metodo del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto "Metodo del costo ammortizzato") e degli interessi corrisposti.

Nota 18 – Passività per Imposte Correnti

Le “Passività per Imposte Correnti” ammontano a 323 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (725 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) ed include principalmente il carico impositivo rilevato in ossequio al dettato dell’art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di “*Controlled Foreign Companies*”.

È stata condotta un’analisi delle società controllate estere al fine di verificare l’esistenza dei soggetti per i quali sussistono le caratteristiche che identificano le “*Controlled Foreign Companies*”. Per tali società si è provveduto a calcolare il carico impositivo nazionale, gravante su F.I.L.A. S.p.A., in relazione ai redditi da esse conseguiti all’estero (122 migliaia di Euro).

Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti

Di seguito, si riporta il dettaglio dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” della società F.I.L.A. S.p.A.:

Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Debiti Commerciali	12.807	14.200	(1.393)
Debiti Tributarî	1.161	1.172	(11)
Altri Debiti	2.743	2.430	313
Ratei e Risconti Passivi	2	4	(2)
Verso terze parti	16.713	17.806	(1.093)
Debiti Commerciali v/Controllate	2.035	1.724	311
Ratei e Risconti Passivi	285	239	46
Verso imprese controllate	2.320	1.963	357
Totale	19.033	19.768	(736)

I “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 31 Dicembre 2020 ammonta a 19.033 migliaia di Euro (19.768 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

I “Debiti Commerciali” verso terze parti ammontano a 12.807 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (14.200 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) e presentano un decremento dovuto in gran parte alla contrazione degli acquisti.

Si espone, inoltre la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica:

Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Europa	12.646	13.959	(1.313)
Nord America	35	11	24
Centro/Sud America	-	-	-
Asia	126	230	(104)
Resto del Mondo	-	-	-
Totale	12.807	14.200	(1.393)

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I debiti commerciali verso le società controllate ammontano a 2.035 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (1.724 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). Si rimanda al “Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. - Rapporti con Parti Correlate” per maggiori dettagli in merito alla composizione dell’importo esposto.

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

I “Debiti Tributari” verso terzi pari a 1.161 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (1.172 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) includono il debito IVA maturato nel mese di Dicembre. Gli altri debiti tributari si riferiscono a debiti per ritenute su lavoro autonomo.

Gli “Altri Debiti” ammontano a 2.743 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (2.430 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) ed includono principalmente:

- i debiti verso istituti previdenziali per i contributi previdenziali da versare pari a 715 migliaia di Euro (814 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019);
- i debiti verso il personale per elementi retributivi accessori da corrispondere pari a 1.357 migliaia di Euro (1.294 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019).

Il valore contabile degli “Altri Debiti” e dei “Debiti Tributari” alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

Nota 20 – Ricavi

Il valore dei ricavi delle Vendite al 31 Dicembre 2020 si attesta a 70.776 migliaia di Euro (74.884 di Euro al 31 Dicembre 2019).

Il dettaglio dei ricavi è il seguente:

Nota 20.A - RICAVI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Ricavi delle Vendite	80.091	84.442	(4.351)
Rettifiche su Vendite	(9.315)	(9.558)	243
<i>Resi su vendite</i>	<i>(4.470)</i>	<i>(4.145)</i>	<i>(325)</i>
<i>Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite</i>	<i>(4.845)</i>	<i>(5.413)</i>	<i>568</i>
Totale	70.776	74.884	(4.108)

I “Ricavi”, pari a 70.776 migliaia di Euro, mostrano un decremento rispetto all’esercizio precedente pari a 4.108 migliaia di Euro attribuibile principalmente alla contrazione dei consumi dovuta in particolare alla chiusura delle scuole per la pandemia del Covid-19.

La voce “Rettifiche su Vendite” (9.315 migliaia di Euro) è costituita principalmente da:

- Premi a clienti per 4.845 migliaia di Euro, in decremento rispetto all’esercizio precedente (pari a 5.413 migliaia di Euro);
- Contributi promozionali variabili per 3.516 migliaia di Euro, in incremento rispetto all’esercizio precedente (pari a 3.373 migliaia di Euro);
- Rettifiche e resi su fatturato per 955 migliaia di Euro, in incremento rispetto all’esercizio precedente (pari a 771 migliaia di Euro).

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica effettuata sulla base della dislocazione dei clienti cui i ricavi si riferiscono:

Nota 20.B - RICAVI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Europa	70.012	74.244	(4.232)
Nord America	-	142	(142)
Asia	679	-	679
Resto del Mondo	85	498	(413)
Totale	70.776	74.884	(4.108)

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per Area Strategica d'Affari:

Nota 20.C - RICAVI PER AREA STRATEGICA D'AFFARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Fine Art Hobby & Digital	443	599	(156)
Industrial	19	18	1
School Office	70.314	74.267	(3.953)
Totale	70.776	74.884	(4.108)

Nota 21 – Proventi

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi.

La voce “Proventi” al 31 Dicembre 2020 si attesta a 9.226 migliaia di Euro (6.769 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019):

Nota 21 - PROVENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Plusvalenza delle Vendite, Immobili, Impianti e Macchinari	1	5	(4)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	23	14	9
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	278	110	168
Altri Ricavi e Proventi	8.924	6.641	2.283
Totale	9.226	6.769	2.457

La voce “Altri Ricavi e Proventi” (8.924 migliaia di Euro) è costituita principalmente da:

- addebiti per prestazioni di servizi e consulenze prestate da F.I.L.A. S.p.A. principalmente a favore di Canson SAS (Francia – 503 migliaia di Euro), di Canson Italy S.r.l. (Italia – 200 migliaia di Euro), di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 269 migliaia di Euro), Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd. (Cina – 9 migliaia di Euro), di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 123 migliaia di Euro), di Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 59 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 125 migliaia di Euro), di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co, Ltd. (Cina - 44 migliaia di Euro), di Lyra KG (Germania - 94 migliaia di Euro), di DOMS

Industries Pvt Ltd (India – 23 migliaia di Euro), di F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna - 44 migliaia di Euro), di Fila Benelux (Belgio – 29 migliaia di Euro), di Fila Nordic AB (Scandinavia – 3 migliaia di Euro), di PT Lyra Akrelux (Indonesia – 1 migliaia di Euro), di Fila Hellas (Grecia – 3 migliaia di Euro), di Fila SA (Sud Africa – 3 migliaia di Euro), di St. Cuthberts (Regno Unito – 7 migliaia di Euro), di Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile – 3 migliaia di Euro), di Fila Arches (Francia – 37 migliaia di Euro), di Canson Australia (Australia – 2 migliaia di Euro), di Fila Chile LTDA (Cile – 2 migliaia di Euro), di Fila Art & Craft Ltd (Israele – 2 Migliaia di Euro) e Dixon Ticonderoga Art ULC (Canada – 7 migliaia di Euro);

- addebiti per costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. a fronte della copertura assicurativa di Gruppo principalmente correlati alle società Canson SAS (Francia – 234 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 86 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 40 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 18 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 17 migliaia di Euro), St. Cuthberts (Regno Unito – 29 migliaia di Euro), Industria Maimeri S.p.A. (Italia - 15 migliaia di Euro) e Fila Arches (Francia – 21 migliaia di Euro);
- addebiti di costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. connessi al progetto di implementazione dell'ERP e del network management che coinvolge il Gruppo F.I.L.A. principalmente correlati alla Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 2.762 migliaia di Euro), Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd. (Cina – 123 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 411 migliaia di Euro), Canson Australia PTY Ltd. (Australia – 53 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 277 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 148 migliaia di Euro), Canson SAS (Francia – 1.148 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 147 migliaia di Euro) e Fila Benelux (Francia – 63 migliaia di Euro);
- addebito di costi *M&A* e *financing* alla società Fila Arches SAS (Francia – 1.298 migliaia di Euro) relativamente l'operazione di acquisizione della *business unit* Arches dal gruppo svedese Ahlstrom-Munksjo.

Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(30.773)	(30.292)	(481)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(1.282)	(1.223)	(59)
Imballi	(180)	(294)	114
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merci	(2.301)	(2.793)	492
Totale	(34.534)	(34.600)	66

I “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” includono gli acquisti effettuati al fine di realizzare il processo produttivo ed ottenere un adeguato stock di magazzino in previsione delle vendite future.

Nella voce “Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merci” sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori, quali lavorazioni esterne presso terzi e contributi a consorzi.

La variazione "Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Merci" al 31 Dicembre 2020 è negativa per 1.089 migliaia di Euro (variazione positiva per 3.935 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019) ed è dovuta a:

- variazione negativa di “Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” pari a 172 migliaia di Euro;
- variazione positiva di “Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati” pari a 92 migliaia di Euro;
- variazione negativa di “Prodotti Finiti” pari a 1.009 migliaia di Euro.

Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

I “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” ammontano al 31 Dicembre 2020 a 20.817 migliaia di Euro (19.534 migliaia di Euro nel 2019).

Si riporta, il dettaglio dei costi per servizi:

Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Servizi vari di Impresa	(537)	(596)	59
Trasporti	(3.172)	(3.678)	506
Manutenzioni	(2.463)	(1.990)	(473)
Utenze	(1.058)	(1.136)	78
Consulenze	(5.057)	(2.698)	(2.359)
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(2.972)	(2.936)	(36)
Pubblicità , Promozioni, Mostre e Fiere	(1.509)	(1.393)	(116)
Pulizie	(107)	(53)	(54)
Commissioni Bancarie	(468)	(399)	(69)
Agenti	(1.658)	(1.832)	174
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(108)	(697)	589
Incentivi di Vendita	(391)	(691)	300
Assicurazioni	(697)	(605)	(92)
Altri Costi per Servizi	(179)	(202)	23
Canoni di Locazione	(241)	(325)	84
Royalties e Brevetti	(200)	(303)	103
Totale	(20.817)	(19.534)	(1.283)

L'incremento rilevato dei “Costi per Servizi e Godimento di Beni di Terzi” attiene principalmente alla voce “Consulenze” (2.359 migliaia di Euro). Nel 2020 sono stati rilevati costi non ricorrenti per l'acquisizione del ramo d'azienda dei prodotti a marchio Arches dal gruppo svedese Ahlstrom-Munksjo. Tali costi sono relativi all'attività prestata da consulenti nell'ambito dell'operazione di acquisizione. Si sottolinea che parte di essi è stata riaddebitata alla Società Fila Arches SAS (Francia) come riportato nella Nota 21 – Proventi.

Le “Manutenzioni” includono principalmente le manutenzioni *software* legate al progetto SAP pari a 1.837 migliaia di Euro.

Si evidenzia, che tali costi di manutenzione sono in parte addebitati alle società del Gruppo sulla base di specifici *KPI* e contratti.

I “Compensi agli Amministratori e Sindaci” comprendono la quota di *Shared Bases Premium* relativo agli amministratori rilevato nell’ottica del nuovo *Shared Bases Premium* 2019-2021 ed include l’erogazione di un bonus straordinario elargito nel corso dell’anno 2020 relativamente l’acquisizione di Fila Arches per 500 migliaia di Euro.

La voce “Agenti” rileva un decremento dovuto alla diminuzione di vendite e alla relativa diminuzione dei compensi ad esse legati per un ammontare di 174 migliaia di Euro.

La voce “Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere” rileva un incremento rispetto al 31 Dicembre 2019 di 116 migliaia di Euro inerenti ad attività per commemorare il centenario di F.I.L.A. “1920-2020”.

La voce “Viaggi, Soggiorni e Spese di Rappresentanza” mostra un decremento di 589 migliaia di Euro, dovuto principalmente alla pandemia del Covid-19.

La voce “Incentivi di Vendita” mostra un decremento di 300 migliaia di Euro a fronte del mancato svolgimento del viaggio premio causa Covid-19 legato ai risultati di vendita dei clienti.

Le “Royalties e Brevetti” mostrano un decremento di 103 migliaia di Euro causa della chiusura del contratto con Disney. Tale contratto prevedeva lo sfruttamento di immagine dei personaggi del Gruppo americano in ambito di vendite prodotti F.I.L.A. S.p.A.

Nota 24 – Altri Costi Diversi

La voce “Altri Costi Diversi” ammonta nel 2020 a 554 migliaia di Euro (438 migliaia di Euro nel 2019):

Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(52)	(15)	(37)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(205)	(111)	(94)
Altri oneri diversi di gestione	(297)	(312)	15
Totale	(554)	(438)	(116)

Gli “Altri Oneri Diversi di Gestione” includono diversi costi residuali tra i quali in particolare l’imposta municipale unica sugli immobili (IMU – 76 migliaia di Euro).

Nota 25 – Costo del Lavoro

Il “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

Nota 25 - COSTO DEL LAVORO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Salari e Stipendi	(8.102)	(8.320)	218
Oneri Sociali	(2.640)	(2.750)	110
Trattamento di Fine Rapporto	(598)	(608)	10
Altri Costi del Personale	53	(37)	90
Totale	(11.287)	(11.715)	428

La variazione è principalmente dovuta alle azioni correttive specifiche poste in essere dal *management* per il contenimento dei costi del personale, attuate tramite l'utilizzo delle ferie pregresse e di riduzione di organico prevalentemente di lavoratori temporanei ove flessibile.

Si rileva che a far data dal 23 Marzo 2020 e per 9 settimane la Società ha fatto ricorso ad una forma di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria Covid-19 che ha visto coinvolti 203 lavoratori di cui 64 presso la sede di Pero e 139 presso la sede produttiva di Rufina. Tale accordo è stato rinnovato a partire dal 26 Ottobre con scadenza 26 Dicembre 2020 ed ha visto coinvolti n° 188 lavoratori di cui 64 presso la sede di Pero e 124 presso la sede di Rufina. Nella voce “Altri Costi del Personale” sono registrati inoltre i costi correlati al piano di *stock grant* denominato “Piano di *Performance Shares* 2019-2021” avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservate a dirigenti e figure manageriali del Gruppo. Durante l'anno si è proceduto alla revisione dei target fissati oltre che ad iscrivere la quota di competenza rilevando un minor costo di 204 migliaia di Euro.

Al 31 Dicembre 2020 il personale in forza in F.I.L.A. S.p.A. è il seguente:

	Manager	Impiegati	Operai	Numero Complessivo
Totale al 31 dicembre 2019	11	88	109	208
Incrementi	2	2	17	21
Decrementi	-	(3)	(25)	(28)
Totale al 31 dicembre 2020	13	87	101	201
Numero medio del 2020	12	88	103	203

Il *turnover* 2020 è correlato all'attuale calo produttivo proprio dell'attuale situazione di emergenza sanitaria legata al Covid-19.

Nota 26 – Ammortamenti

Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2020 e 2019:

Nota 26 - AMMORTAMENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(1.515)	(1.504)	(11)
Ammortamenti Attività Immateriali	(3.277)	(2.947)	(330)
Ammortamenti (Right of Use per Attività Materiali)	(534)	(474)	(60)
Totale	(5.326)	(4.925)	(401)

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

Nell'esercizio in corso non vi sono state svalutazioni per “*impairment*”.

Nota 27 – Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti

La voce “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” al 31 Dicembre 2020 rileva una svalutazione di 193 migliaia di Euro, contro una svalutazione di 593 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019:

Nota 27 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	(193)	(593)	400
Totale	(193)	(593)	400

Nota 29 – Proventi Finanziari

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 29 - PROVENTI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Proventi da partecipazione	5.732	11.703	(5.971)
<i>Dividendi</i>	<i>5.732</i>	<i>11.703</i>	<i>(5.971)</i>
Interessi e Proventi verso Società del Gruppo	2.085	1.614	471
Interessi Attivi verso Banche	1	31	(30)
Altri Proventi Finanziari	621	337	284
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	0	0	0
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	38	233	(195)
Totale	8.477	13.918	(5.441)

I “Proventi da Partecipazione” includono i dividendi deliberati dalla società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 1.432 migliaia di Euro), da F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 3.871 migliaia di Euro), da Fila Polska Sp Z.o.o (Polonia – 153 migliaia di Euro) e da St. Cuthberts Holding (Regno Unito – 276 migliaia di Euro).

Gli “Interessi e Proventi verso le società del Gruppo” includono gli interessi di natura finanziaria addebitati principalmente alle controllate del Gruppo Canson (804 migliaia di Euro), alla controllata

Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 216 migliaia di Euro), alla controllata Dixon Ticonderoga. (USA – 220 migliaia di Euro), alla controllata Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile – 28 migliaia di Euro), alla controllata Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 54 migliaia di Euro), alla controllata Fila Arches (Francia per 656 migliaia di Euro) e alla controllata FILA Stationery O.O.O. (Russia – 72 migliaia di Euro) calcolati sui finanziamenti concessi da F.I.L.A. S.p.A.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 3 – Attività Finanziarie”.

Gli “Altri proventi finanziari” includono il riaddebito di *fees* attinenti il non utilizzo della linea RCF del nuovo finanziamento erogato nel mese di Giugno 2018 di competenza della controllata Dixon Ticonderoga (U.S.A.) per 359 migliaia di Euro ed agli addebiti di costi alle controllate per fidejussioni rilasciate a favore della società FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 5 migliaia di Euro), Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile – 6 migliaia di Euro), DOMS Industries Pvt Ltd (India – 29 migliaia di Euro) da parte di F.I.L.A. S.p.A., a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia – 12 migliaia di Euro) a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Intesa Sanpaolo. A fronte dell’apertura di Finanziamenti in valute coperti da *Hedging* valutario sono stati riaddebitati alla società Grupo F.I.L.A.- Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 85 migliaia di Euro) e alla società FILA Stationary O.O.O. (Russia – 27 migliaia di Euro).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 3 – Attività Finanziarie”.

Nota 29.A - Operazioni in valuta

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 Dicembre 2020:

Nota 29.A - OPERAZIONI IN VALUTA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	23	14	9
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	278	109	169
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(52)	(15)	(37)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(205)	(111)	(94)
Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali	44	(3)	47
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	38	233	(195)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(53)	0	(53)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(71)	(100)	29
Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie	(86)	133	(219)
Valore netto complessivo delle differenze su cambio	(42)	130	(172)

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nel corso dell'esercizio 2020, risente dell'andamento assunto dal Dollaro americano rispetto all'Euro, nonché della movimentazione dell'esercizio, delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

Nota 30 – Oneri Finanziari

Si espone il dettaglio della voce “Oneri Finanziari”, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all’esercizio di confronto:

Nota 30 - ONERI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per scoperti di conto correnti	(7)	(50)	43
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su finanziamenti	(5.391)	(5.360)	(31)
Altri Oneri Finanziari	(1.210)	(1.211)	1
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(53)	0	(53)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(71)	(100)	29
Altri Interessi Passivi - Right of Use	(86)	(102)	16
Totale	(6.819)	(6.823)	5

Gli “Interessi Passivi verso Istituti di Credito Bancari su Finanziamenti” includono gli interessi passivi sui finanziamenti contratti da F.I.L.A. S.p.A. (3.810 migliaia di Euro) a fronte delle acquisizioni concluse. In aggiunta, il conto include i differenziali di interessi corrisposti a seguito dell’accensione di strumenti derivati di copertura tassi aventi ad oggetto il nozionale del finanziamento passivo nel suo complesso (1.581 migliaia di Euro). Per maggiori dettagli si rimanda alla “Nota 13 - Passività Finanziarie”.

La voce “Altri Oneri Finanziari” ammonta a 1.210 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (12.101 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019). Nel 2020 si rileva che gli oneri di competenza dell’esercizio 2020 relativi all’*amortized cost* sul nuovo finanziamento contratto da F.I.L.A. S.p.A. ammontano a 424 migliaia di Euro e gli addebiti di commissioni sulla linea RCF non utilizzata ammontano a 187 migliaia di Euro.

Si evidenzia, che la voce “Differenze negative non realizzate su operazioni Finanziarie” risente del valore di circa 53 migliaia di Euro a causa della rivalutazione negativa dei dividendi della controllata Dixon Ticonderoga U.S.A.

Nota 31 - Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie

La voce “Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie” ammonta a 9 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020 (111 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019):

Nota 31 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI ALTRE ATTIVITA'			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Ripristini (Svalutazioni) di Attività finanziarie	(9)	111	(120)
Totale	(9)	111	(120)

Nota 32 – Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo

La voce “Svalutazione delle partecipazioni valutate con il Metodo del costo” accoglie la svalutazione della partecipazione detenuta da F.I.L.A. S.p.A. in capo alla controllata Industria Maimeri (Italia) per l'ammontare di 342 migliaia di Euro.

Nota 33 – Imposte

Ammontano complessivamente, nel 2020, a 617 migliaia di Euro in negativo (1.813 migliaia di Euro nel 2019) e si compongono di imposte correnti per 76 migliaia di Euro (592 migliaia di Euro nel 2019) ed imposte differite attive e passive per un ammontare negativo pari a 693 migliaia di Euro (per un ammontare positivo pari a 1.221 migliaia di Euro nel 2019).

Nota 33.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 33.A - IMPOSTE SUL REDDITO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Imposte Correnti	(76)	(592)	516
Totale	(76)	(592)	516

Le imposte correnti registrate al 31 Dicembre 2020 si riferiscono all'IRAP calcolato in base alle disposizioni di legge vigente (201 migliaia di Euro).

È stato inoltre rilevato l'impatto dell'IRAP 2018 per l'applicazione della normativa relativa al 162 bis che ha visto classificare F.I.L.A. come "Holding Industriale" per un ammontare di circa 420 migliaia di Euro a credito.

Le imposte estere dovuto da F.I.L.A., relativamente la partecipazione di Lyra Kg (Germania) risultano essere di 114 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda l'IRES la stessa risulta totalmente compensata dal credito d'imposta per l'ACE.

In aggiunta, la voce "Imposte Correnti" include i crediti di imposta per i redditi prodotti all'estero (principalmente dividendi e interessi) per un ammontare pari a 72 migliaia di Euro in ottemperanza all'art. 165 del TUIR a seguito assenza di carico impositivo ai fini IRES. Si rilevano inoltre 8 migliaia di Euro a fronte del calcolo CFC.

Nota 33.B – Imposte Differite ed Anticipate

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 33.B - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Imposte Differite Passive	343	95	248
Imposte Anticipate	329	(1.334)	1.663
Imposte Anticipate per Right of Use	21	18	3
Totale	693	(1.221)	1.914

Di seguito, si espongono gli effetti fiscali complessivi dell'esercizio per i due periodi messi a confronto:

Nota 33.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020		Totale Imposte
	I.R.E.S.	I.R.A.P.	
Base Imponibile Fiscale	7.533	16.097	-
Riprese Fiscali	(5.197)	(12.490)	-
Imponibile Fiscale	2.336	3.607	-
Totale imposte correnti	-	(201)	(201)
Rappresentanza fiscale tedesca Lyra KG (Germania)	(114)		(114)
Controlled Foreign Company	(8)		(8)
Altre variazioni Withholding Tax estere	(72)		
Altre variazioni imposte di anni precedenti	(176)	423,00	247
Totale imposte correnti	(370)	222	(76)
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	353	-	353
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	340	-	340
Totale imposte anticipate e differite	693	0	693
Totale imposte di competenza da conto economico	323	222	617

Di seguito, è esposto il dettaglio delle imposte correnti e differite contabilizzate a conto economico:

Nota 33.D - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE REGistrate A CONTO ECONOMICO		
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Imposte Correnti	(76)	(592)
Imposte correnti	(76)	(592)
Imposte Differite	693	(1.221)
Imposte differite	693	(1.221)
Totale	617	(1.813)

In merito alle imposte differite contabilizzate a patrimonio netto si rimanda alla “Nota 16 - “Passività per Imposte Differite”.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai *lockdown* legati alla pandemia Coronavirus, alla data del presente bilancio gli Stabilimenti del Gruppo sono operativi, in conformità alla normativa di riferimento, anche se non al pieno delle proprie potenzialità per garantire la sicurezza dei lavoratori,

Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2020 la società F.I.L.A. S.p.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.



Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. Giovanni Gorno Tempini

Considerazioni Conclusive

La presente nota illustrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato economico d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, composto dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dalle Variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Illustrative, è conforme alle scritture contabili.

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati



F.I.L.A. S.p.A.
Via XXV Aprile, 5
20016 Pero (Milano)

22 marzo 2021

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati – Bilancio d'esercizio (rif. art. 154-bis, comma 5)

I sottoscritti, Massimo Candela in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di F.I.L.A. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- o l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- o l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili per formazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stata effettuata sulla base del processo definito da F.I.L.A. S.p.A., in coerenza con il modello *Internal Control- Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di F.I.L.A. S.p.A.:
 - o è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (I.F.R.S.) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - o corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - o è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta.

L'Amministratore Delegato

Massimo Candela

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano De Rosa

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini Società per Azioni.

Sede Legale, Amministrativa e Commerciale

Via XXV Aprile, 5 20016 Pero (MI)
Cod. Fisc. / RIVA 08391050963
P.I. Internazionale CEE IT 08391050963
Tel. +39 02 38105.1 Fax +39 02 3335544

E-Mail: ita@fiba - Web: www.fiba.it
Capitale Sociale
Euro 46.942.323,88 int. versato
C.C.I.A.A. Milano n. Reg. 2023589

Stabilimento di Rufino (Firenze)

Via Meucci 50048 Loc. Scopeti
Tel. +39 055 87501
Fax +39 055 8250440
C.C.I.A.A. Firenze n. 12/01



Informazioni Privacy ai sensi GDPR 679/2016 su www.fiba.it

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DI F.I.L.A. - FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.p.A
AI SENSI DELL'ART.153, D. LGS. 58/1998**

Signori Azionisti,

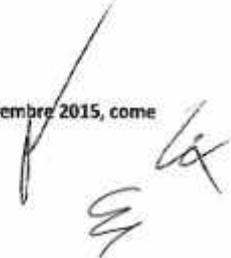
Il Collegio Sindacale di F.I.L.A. -Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A (di seguito anche "FILA S.p.A." o "la Società"), ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998 (di seguito "TUF"), è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, sui risultati dell'esercizio, sull'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, oltre che a formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

Il Collegio Sindacale ha assolto i doveri di vigilanza prescritti dall'art. 149 del TUF e, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha svolto i compiti previsti dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D. Lgs. 135/2016, tenuto anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Ha, inoltre, svolto l'attività di vigilanza attenendosi alle disposizioni ed alle comunicazioni emanate dalla Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale ed alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina¹ delle società quotate (di seguito "Codice di Autodisciplina").

La presente Relazione è redatta in conformità alle indicazioni fornite dalla stessa Consob con Comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni ed alla norma Q.7.1. delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si rammenta che l'incarico di revisione legale, a norma del D. Lgs. 58/1998 e del D. Lgs. 39/2010, è svolto dalla società KPMG S.p.A. (di seguito anche "KPMG" o "la Società di Revisione"), come deliberato dall'Assemblea del 20 febbraio 2015 per la durata di nove esercizi (dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023 compreso).

¹ In questa Relazione indica il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2015, come aggiornato nel luglio 2018, dal Comitato per la Corporate Governance.



1. Organo Amministrativo – Nomina, durata in carica e funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea di FILA S.p.A. del 27 aprile 2018 (con l'eccezione del dottor Alessandro Potestà e del dottor Giovanni Gorno Tempini, cooptati rispettivamente in data 13 novembre 2018 e 6 agosto 2019 ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e poi nominati rispettivamente dall'Assemblea del 18 aprile 2019 e dall'Assemblea del 22 aprile 2020) per tre esercizi e segnatamente sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2021 ha verificato e confermato il possesso dei requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile in capo a tutti i consiglieri e dei requisiti di indipendenza in capo ai consiglieri Francesca Prandetraller, Paola Bonini, Gerolamo Caccia Dominioni, Alessandro Potestà e Filippo Zabban con riferimento all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina. In tale occasione il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri ai sensi del criterio applicativo 3.C.5. del Codice di Autodisciplina.

Il Collegio ha preso atto degli esiti sostanzialmente positivi del processo di valutazione effettuato dal Consiglio di Amministrazione nella medesima riunione del 16 marzo 2021 in merito a dimensione, composizione e funzionamento dell'organo consiliare e dei comitati endoconsiliari, condividendo talune indicazioni e proposte di miglioramento emerse ad esito di tale valutazione. Tra queste, in particolare, l'indicazione di: i) potenziare l'attività di *induction* programmando riunioni specifiche in tema di sostenibilità e, non appena possibile, visite presso le principali controllate; ii) aumentare il numero delle adunanze consiliari portando in discussione aspetti riguardanti l'organizzazione ed i compiti affidati alle varie funzioni a livello centrale e presso le controllate; iii) migliorare i flussi informativi verso tutti i consiglieri ed anticipare ulteriormente la trasmissione della documentazione a supporto delle materie all'ordine del giorno; iv) istituire un comitato nomine ed un comitato sostenibilità o, quantomeno, attribuire formalmente le loro specifiche competenze ai comitati già esistenti.

2. Collegio Sindacale – Nomina, durata in carica e funzionamento

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea di FILA S.p.A. del 27 aprile 2018 per tre esercizi e segnatamente sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.



Il Collegio, in data 24 febbraio 2021, ha completato l'annuale processo di autovalutazione accertando l'assenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità in capo ai suoi componenti, ai sensi dell'art. 148 TUF e della norma Q.1.1. delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre che la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli stessi ai sensi del criterio applicativo 8.C.1 del Codice di Autodisciplina

Nell'ambito di tale processo il Collegio ha inoltre valutato di essere, nel suo complesso, adeguato a ricoprire l'incarico affidatogli avuto riguardo alla sua composizione oltre che alla preparazione, alla professionalità, all'esperienza, al genere ed all'età dei suoi componenti.

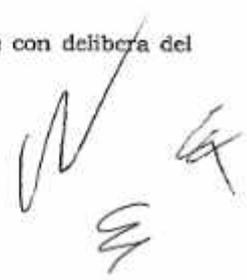
Infine, i componenti del Collegio Sindacale hanno attestato di aver rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti e di poter disporre del tempo e delle risorse adeguate da dedicare all'incarico.

Gli esiti dell'autovalutazione sono stati comunicati al Consiglio di Amministrazione per ogni opportuna valutazione ed anche allo scopo di rendere noto al mercato, nell'ambito della Relazione sul Governo Societario, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai componenti dell'organo di controllo.

Per l'espletamento dei suoi compiti il Collegio Sindacale si è riunito n. 12 volte nel corso del 2020, con l'assenza giustificata di uno dei suoi membri in un'unica circostanza, in modalità audio e video dopo le restrizioni intervenute per fronteggiare l'emergenza sanitaria. In aggiunta si è riunito, informalmente, in varie altre occasioni per opportuno confronto ed approfondimento di specifiche materie, per esame di documenti rilevanti, per definire l'ordine dei propri lavori e per la predisposizione di verbali e comunicazioni. Inoltre, il Collegio ha partecipato, con il suo Presidente e con almeno un altro suo componente, a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato per la Remunerazione (riunitisi rispettivamente n. 10 e n. 8 volte nel corso del 2020), come evidenziato più in dettaglio nella tabella presentata nell'apposita sezione della Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari 2020, ed alla riunione degli Amministratori indipendenti (tenutasi il 23 marzo 2020) nel corso della quale si è discusso delle iniziative intraprese per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid19, dei suoi possibili effetti e della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2019.

3. Adesione della Società al Codice di Autodisciplina

La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2016.



Il Collegio ha monitorato la corretta applicazione da parte della Società delle regole di governo societario espresse nel Codice di Autodisciplina ed ha operato, per quanto di sua competenza, nel rispetto dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 febbraio 2021 ha deliberato di aderire al nuovo Codice di Corporate Governance approvato a gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance ed entrato in vigore, per la Società, a decorrere dal 1° gennaio 2021. Il processo di adeguamento ed attuazione delle raccomandazioni ivi contenute è stato avviato per quanto necessario e sarà completato nel corso del 2021, tenuto anche conto della circostanza che l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sarà chiamata a nominare i nuovi organi societari.

4. Attività di vigilanza e controllo

Nell'ambito dei compiti e con riferimento all'attività di sua competenza, nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio Sindacale dichiara di avere:

- partecipato alla riunione dell'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2020, che, tra l'altro, ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
- partecipato alle 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli amministratori esecutivi adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, oltre che sulle iniziative intraprese per fronteggiare l'emergenza sanitaria e sulle sue possibili implicazioni;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di verifica del rispetto della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, attraverso l'acquisizione e l'esame di documenti rilevanti, colloqui con i responsabili delle varie funzioni aziendali e periodici scambi di informazioni con la Società di Revisione;
- partecipato, come già precisato, con il suo Presidente e con almeno un altro suo componente, a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato per la Remunerazione;
- incontrato i membri dell'Organismo di Vigilanza, anche in occasione delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate;
- vigilato sul funzionamento e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione;
- ottenuto dagli amministratori con periodicità almeno trimestrale, ai sensi dell'art. 150, comma 1, del TUF, adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle




operazioni di maggior rilievo economico, finanziario, e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate;

- scambiato tempestivamente con i responsabili della Società di Revisione i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, esaminando per quanto necessario sia l'approccio metodologico e la pianificazione dell'attività che i risultati del loro lavoro ed acquisendo le Relazioni di revisione predisposte ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.537/2014;
- scambiato informazioni sui sistemi di amministrazione e controllo e sul generale andamento della gestione con il Collegio Sindacale della società controllata italiana ai sensi dell'art. 151 comma 1 e 2 del TUF e richiesto al Consigliere Delegato, alla funzione Internal audit ed alla Società di Revisione informazioni in merito alle vicende più significative che hanno interessato le principali partecipate estere del Gruppo FILA (di seguito anche "Gruppo");
- esaminato (come si dirà nel seguito più precisamente) i contenuti della Relazione aggiuntiva al Collegio Sindacale nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile predisposta dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014, dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- monitorato la funzionalità del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite, anche ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF;
- preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF, come modificato dal D. Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019, ed ex art. 84-quater e Allegato 7-bis del Regolamento Emittenti, come modificato dalla delibera Consob del 10 dicembre 2020 n. 2163, senza particolari osservazioni da segnalare;
- accertato la conformità delle previsioni statutarie alle disposizioni di legge e regolamentari;
- vigilato sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, 6° comma, del medesimo Regolamento, partecipando, come si è detto, alle le riunioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate chiamato a prendere in esame tali operazioni;



- vigilato sul processo di informazione societaria, verificando l'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;
- accertato l'adeguatezza, sotto il profilo dell'approccio metodologico e ragionevolezza dei criteri e parametri utilizzati, del test di *impairment* posto in essere dalle competenti funzioni aziendali ed approvato dal Consiglio di Amministrazione al fine di verificare l'eventuale esistenza di perdite di valore sugli attivi iscritti nel bilancio consolidato e nel bilancio d'esercizio;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2020 fosse conforme alla normativa vigente, oltre che coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati nel bilancio di esercizio e in quello consolidato;
- preso atto del contenuto della Relazione Semestrale consolidata, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni, nonché accertato che quest'ultima fosse stata resa pubblica secondo le modalità previste;
- preso atto che la Società ha continuato a pubblicare su base volontaria le Relazioni Trimestrali entro le scadenze previste dalla previgente disciplina;
- svolto, nella qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi dell'art. 19, 1° comma, del D. Lgs. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. 135/2016, le specifiche funzioni di informazione, monitoraggio, controllo e verifica ivi previste, adempiendo ai doveri e ai compiti indicati dalla predetta normativa;
- vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D. Lgs. 254/2016, esaminando, tra l'altro, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ed accertando il rispetto delle disposizioni che ne regolano la redazione ai sensi del citato decreto;
- partecipato, nell'ambito dell'attività consiliare, a sessioni informative rivolte ad Amministratori e Sindaci che hanno consentito di migliorare la conoscenza del settore di attività in cui opera la Società ed il Gruppo, dei principali aspetti relativi alla gestione e del quadro normativo di riferimento (con riguardo particolare al nuovo Codice di Corporate Governance) e di acquisire aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle principali iniziative;
- effettuato, di propria iniziativa, incontri con il Consigliere Delegato, per un esame conoscitivo (struttura organizzativa, ruoli apicali ed aspetti operativi riguardanti attività, prodotti, organizzazione commerciale e rapporti con altre società del Gruppo) delle principali controllate estere;



- vigilato sulle attività connesse al Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR).

Ad esito dell'attività di vigilanza, svolta negli ambiti e secondo le modalità sopra descritti, non sono emersi fatti da cui si possa desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da giustificare segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Inoltre, il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni e delle evidenze disponibili, può ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

A questo riguardo, si ritiene opportuno evidenziare che il Collegio Sindacale, nel rispetto del proprio ruolo, ha dedicato particolare attenzione ai vari aspetti relativi all'acquisizione (perfezionata il 2 marzo 2020) del ramo d'azienda di Ahlstrom-Munksjö Arches S.A.S. che svolge attività di produzione e commercializzazione dei prodotti ARCHES® acquisendo dal management di FILA S.p.A. e dai suoi consulenti ampia informativa e adeguata documentazione relativamente alle motivazioni strategiche, prezzo e finanziamento dell'operazione, e sostenibilità sia dal punto di vista economico-finanziario che gestionale.

Con riferimento alle altre ed importanti acquisizioni nel recente passato (ramo d'azienda Arches in data 2 marzo 2020, gruppo Pacon in data 7 giugno 2018, Daler-Rowney-Lukas in data 3 febbraio 2016, gruppo Canson Francia in data 5 ottobre 2016 e St. Cuthberts Holding Limited in data 14 settembre 2016), il Collegio Sindacale nell'ambito delle attività di vigilanza di sua competenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, ha costantemente monitorato il processo di integrazione dei gruppi e delle società acquisite, dal punto di vista organizzativo, gestionale e per quanto concerne la raccolta delle informazioni finanziarie e, sulla base delle evidenze acquisite e delle attività svolte, non ritiene di dover segnalare nulla di particolare in merito.

Il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato con particolare attenzione sulle modalità di funzionamento dei processi e degli organi di *governance* e, al riguardo, evidenzia come la Società, anche nell'esercizio 2020, abbia registrato significativi progressi nella direzione di un rafforzamento delle strutture di governo e controllo in linea con le migliori prassi tra le società quotate, in particolare con l'adozione di un nuovo Modello Organizzativo di Gruppo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2020, ancora in fase di completa attuazione.



5. Vigilanza su operazioni atipiche o inusuali e in materia di operazioni con parti correlate

Durante l'esercizio 2020, il Collegio Sindacale non ha rilevato, né ha avuto segnalazioni, di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto, nel 2020 e sino alla data di redazione della presente Relazione, alcuna comunicazione dagli organi di controllo delle società controllate, collegate o partecipate, così come dalla Società di Revisione che contenessero rilievi meritevoli di essere segnalati nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, preso atto che i saldi patrimoniali ed economici relativi alle operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere dalla Società e dalle sue controllate nel corso del 2020, sono evidenziati rispettivamente nel "Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006" e nel "Prospetto del Conto Economico Complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006", mentre informazioni più analitiche e dettagliate sono riportate nel paragrafo "Rapporti con parti correlate" del Bilancio Consolidato del Gruppo FILA al 31 dicembre 2020, a cui si fa rinvio. In particolare in tale paragrafo è specificato che le operazioni compiute dal Gruppo FILA con parti correlate rientrano nella ordinaria gestione e sono regolate in base a condizioni di mercato.

Il Collegio Sindacale valuta complessivamente adeguata l'informativa, fornita nei modi sopraindicati, riguardante le predette operazioni e, sulla base anche delle analisi e delle periodiche verifiche effettuate dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, ritiene che esse siano congrue e rispondenti all'interesse sociale. Le Operazioni con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi contabili internazionali e delle disposizioni emanate dalla Consob, sono regolate da una procedura interna (la "Procedura"), adottata dal Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.) del 15 ottobre 2013 e modificata, da ultimo, con delibera di Consiglio del 15 maggio 2018. Il Collegio Sindacale ha esaminato la Procedura, accertandone la conformità al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 e interpretato con delibera n. 78683 del 24 settembre 2010. Il Collegio ha inoltre monitorato le novità normative introdotte dalla Direttiva (UE) 2017/828 e recepita con D.Lgs 49/2019 ed ha iniziato il confronto con la Società ed i suoi consulenti sulle modifiche del Regolamento operazioni parti correlate introdotte con delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020 che entreranno in vigore il prossimo 1° luglio 2021.

6. *Rapporti con la Società di Revisione, ai sensi del D. Lgs. 39/2010 e osservazioni sull'indipendenza della medesima*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale discutendo ed esaminando in specifici incontri con la Società di Revisione aspetti riguardanti:

- la pianificazione delle attività, l'approccio metodologico, la supervisione ed il coordinamento del lavoro svolto dai revisori delle controllate estere;
- le aree particolarmente significative dal punto di vista del rischio di revisione;
- l'efficacia e l'affidabilità del sistema di controllo interno;
- le verifiche periodiche della regolare tenuta della contabilità;
- le risultanze emerse ad esito del lavoro svolto.

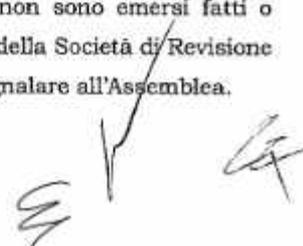
La Società di Revisione ha provveduto a comunicare i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 per servizi di revisione e per servizi diversi dalla revisione (nel seguito anche: "non audit services" o "NAS") forniti a FILA S.p.A. ed a sue controllate da KPMG S.p.A. e dalle entità che appartengono alla sua rete (*network*). Tali corrispettivi sono riepilogati nel paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob" del Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2020, in conformità con quanto richiesto dal citato art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti. In particolare, i corrispettivi relativi a servizi diversi dalla revisione, secondo quanto confermato dalla Società di Revisione, per l'esercizio 2020 ammontano complessivamente ad Euro 181 mila, a livello consolidato, di cui Euro 89 mila relativi a servizi prestati da KPMG S.p.A. ed Euro 92 mila per servizi resi da soggetti appartenenti al *network* KPMG a favore di controllate estere del Gruppo. A tal riguardo si evidenzia che in tutti quei casi in cui, ai sensi dell'art.5, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 537/2014, era richiesta la preventiva approvazione del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, il Collegio Sindacale, in tale ruolo appunto, ha preso in esame, ai sensi degli artt. 4, 5, e 6 del suddetto Regolamento e tenuto anche conto dei documenti di ricerca ed interpretativi in materia, le richieste pervenute ed ha adottato le proprie decisioni dopo aver valutato: i) l'oggetto, modalità di svolgimento dell'incarico e corrispettivi, ii) i documenti ed i principi tecnico professionali rilevanti e iii) le attestazioni della società di revisione circa l'assenza di rischi per la sua indipendenza.

Nello svolgere le proprie istruttorie, il Collegio Sindacale ha tenuto in considerazione la ratio complessiva delle norme citate ed ha assunto un atteggiamento sempre prudente con l'intento di accertare garantire l'assoluto rispetto dell'indipendenza del revisore.

Con riferimento alla regola del c.d. *fee-cap* del 70% previsto dall'art. 4 del Regolamento (UE) 537/14, applicabile a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2020, il Collegio ha riscontrato che il corrispettivo relativo a servizi NAS riconosciuti a KPMG S.p.A. nel 2020 rispetto alla media dei corrispettivi per la revisione legale nei triennio 2017-2019 risulta ampiamente inferiore al limite percentuale stabilito. Per inciso si evidenzia che la Società, su impulso del Collegio Sindacale, ha predisposto ed approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2019, sia la nuova procedura per il "Conferimento alla società di revisione di incarichi diversi dalla revisione legale" che quella per la "Selezione della società di revisione" a cui conferire l'incarico di revisione legale. Con riguardo ancora all'indipendenza della Società di Revisione il Collegio Sindacale e, come già indicato, nel suo ruolo anche di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile:

- a) ha adempiuto ai doveri richiesti dall'art. 19, 1° comma, lett. e) del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D. Lgs. 135/2016 verificando e monitorando i) l'indipendenza della Società di Revisione, a norma degli artt.10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del D. Lgs. 39/ 2010 e dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014 ii) l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione conformemente all'art. 5 del predetto Regolamento;
- b) ha esaminato la Relazione Aggiuntiva per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014 ed ha preso atto di quanto contenuto nella Relazione di trasparenza pubblicata dalla Società di Revisione sul proprio sito internet in osservanza dei criteri di cui al medesimo Regolamento;
- c) ha ricevuto in allegato alla suddetta Relazione Aggiuntiva la "Conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, lett. a), del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 del principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260" dove la Società di Revisione, tra l'altro, attesta che, nel periodo dal 1° gennaio 2020 al momento del rilascio della Conferma, non ha riscontrato situazioni che abbiano compromesso la sua indipendenza rispetto a FILA S.p.A. ai sensi degli articoli 10 e 17 del D. Lgs. 39/ 2010 e degli articoli 4 e 5 del Reg. UE 537/2014;
- d) ha discusso con la Società di Revisione dei rischi per la sua indipendenza e delle misure adottate per mitigarli, ai sensi dell'art. 6, par. 2, lett. b) del Reg. UE n. 537/2014.

Sulla base delle informazioni acquisite e delle attività svolte non sono emersi fatti o situazioni che possano comportare dei rischi per l'indipendenza della Società di Revisione e, a tal riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da segnalare all'Assemblea.




7. Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria e sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, oltre che sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ottenendo informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e scambiando informazioni con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, con la funzione di *internal audit* e con la Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato, anche incontrando periodicamente il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, sull'organizzazione, sulle procedure aziendali e sugli strumenti adottati per la raccolta delle informazioni e dei dati necessari per la predisposizione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e delle relazioni finanziarie infrannuali, oltre che delle altre comunicazioni di carattere finanziario, al fine: i) di valutarne l'adeguatezza e l'effettiva adozione e ii) di verificare l'idoneità e l'efficacia dei poteri e dei mezzi attribuiti dal Consiglio di Amministrazione al Dirigente preposto per lo svolgimento del suo incarico.

A tal riguardo il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dagli Organi Delegati (nello specifico dall'Amministratore Delegato) e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del TUF, sul bilancio d'esercizio della Società e sul bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 così come sulla Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 e su quelle trimestrali nelle quali non sono stati evidenziati rilievi o osservazioni.

Il Collegio Sindacale ritiene il sistema amministrativo e contabile, nel suo complesso, sostanzialmente adeguato e affidabile in relazione alla dimensione e alla complessità della Società e del Gruppo.

Tenuto conto che la responsabilità del controllo legale dei conti è affidata alla società di Revisione, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura. Il Collegio Sindacale ha, altresì, verificato la rispondenza di questi ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti. A tale riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, nell'ambito delle proprie funzioni, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione del rischio: a) ottenendo informazioni dai responsabili delle varie funzioni aziendali preposte anche a verificare l'esistenza, l'adeguatezza e la concreta attuazione delle procedure poste in essere; b) partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate; c) incontrando

periodicamente il responsabile della funzione di *internal audit* ed acquisendo informazioni circa le risultanze del lavoro svolto, azioni raccomandate e successive iniziative intraprese per la soluzione di specifiche problematiche e/o per il miglioramento delle procedure; d) scambiando informazioni con la Società di Revisione.

A tal riguardo il Collegio ha preso atto dell'informativa resa periodicamente dal Consigliere Delegato nella sua qualità di Amministratore incaricato dell'istituzione e mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e delle relazioni semestrali predisposte del Comitato Controllo e Rischi e parti Correlate ai sensi del Criterio applicativo 7.C.2. lettera f) del Codice di Autodisciplina sulle attività poste in essere dove, tra l'altro, è stato espresso parere favorevole in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto sopra riferito e tenuto conto delle attività di controllo poste in essere e delle azioni di miglioramento già attuate e di quelle in corso, ritiene che il sistema di controllo interno possa ritenersi nel complesso adeguato alla dimensione, complessità e concreta operatività della Società e del Gruppo.

In tale ambito, considerate le importanti acquisizioni di società all'estero realizzate nel recente passato e la conseguente espansione del Gruppo FILA a livello internazionale, il Collegio Sindacale ha in varie circostanze dato il proprio impulso per il completamento in tempi brevi del processo di integrazione e per un ulteriore rafforzamento delle funzioni di controllo e del sistema di *governance* sulle principali controllate.

A tal riguardo il Collegio segnala che nel corso dell'esercizio i) sono proseguite le attività di messa a punto e miglioramento del sistema ERP unico di Gruppo presso le filiali che già lo adottano, ii) è stata completata la sua implementazione in Fila Arches che lo utilizzerà a partire dal 1° gennaio 2021, e iii) è stato adottato, come si è detto, il nuovo Modello Organizzativo che, tra l'altro, prevede il rafforzamento del ruolo e delle responsabilità poste in capo alle funzioni centrali, un migliore funzionamento dei comitati strategici con compiti di controllo, supervisione e monitoraggio sull'attività e andamento gestionale delle controllate ed un responsabile del controllo di gestione (*Group Controlling VP*), nominato il 1° dicembre 2020.

8. Attività di vigilanza sul processo di informativa non finanziaria

Come già annotato, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. 254/2016 e nel Regolamento di attuazione adottato dalla Consob con Delibera n. 20267 del 18/01/2018 con riferimento alla Dichiarazione di carattere non finanziario (nel seguito "DNF") e sull'esistenza di un adeguato sistema organizzativo,



amministrativo, di rendicontazione e controllo predisposto dalla Società finalizzato a consentire una corretta e completa rappresentazione dell'informativa non finanziaria.

A tale scopo, il Collegio ha incontrato il Consigliere Delegato, oltre che i responsabili dei vari enti aziendali e consulenti esterni che sotto la sua responsabilità fanno parte del gruppo di lavoro che partecipa al processo di redazione della DNF, acquisendo informazioni in merito all'analisi di materialità svolto dalla Società per definire gli ambiti dell'informativa non finanziaria rilevanti per il Gruppo FILA, al coinvolgimento delle società controllate, alle procedure e strumenti operativi adottati per la raccolta di dati/informazioni e loro successiva analisi, controllo e consolidamento.

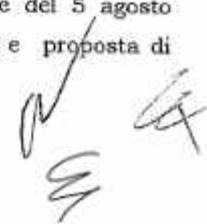
Il Collegio Sindacale ha inoltre discusso con la Società di revisione di aspetti riguardanti il contenuto della Relazione sulla Dichiarazione non finanziaria, tenuto anche conto del Richiamo di attenzione di Consob n. 1/21 del 16 febbraio 2021, delle procedure svolte e delle modalità operative per la pianificazione e svolgimento del lavoro.

Sulla base delle informazioni e delle evidenze acquisite, nei termini sopra riportati, il Collegio Sindacale esprime una valutazione di sostanziale adeguatezza delle procedure, dei processi e delle strutture che presiedono la produzione, rendicontazione, misurazione e rappresentazione delle predette informazioni e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

9. *Ulteriori informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/ 1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni*

Ai sensi di quanto disposto dalla Consob in materia, il Collegio Sindacale riferisce inoltre quanto segue:

- a) non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408, Codice civile, né esposti da parte di terzi;
- b) la Società ed il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2020, non hanno ricevuto richieste di informativa da parte della Consob, né ai sensi dell'art. 115 né ai sensi dell'art. 114 del TUF;
- c) nel corso dell'esercizio 2020, il Collegio Sindacale ha rilasciato il parere previsto dall'art. 2389, comma 3, Codice Civile, in relazione alla: i) attribuzione agli Amministratori Esecutivi di un *bonus* straordinario connesso al perfezionamento dell'acquisizione del ramo d'azienda Arches (delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2020), ii) proposta di deroga temporanea ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF della Politica di Remunerazione 2020 (delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 agosto 2020) e iii) applicazione della Politica sulla Remunerazione 2020 e proposta di




Politica sulla Remunerazione 2021 (delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2021);

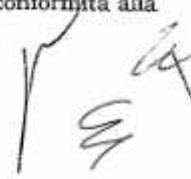
- d) si è espresso in vista delle deliberazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione, come richiesto dal Codice di Autodisciplina – art. 7, criteri 7.C.1 e 7.C.2., in relazione, i) al piano di attività 2021 predisposto dalla funzione Internal Audit e ii) al corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della Relazione del Bilancio separato e consolidato annuale e semestrale.

10. Fatti di rilievo indicati nella Relazione sulla Gestione, nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato

Il Collegio segnala i seguenti fatti di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale indicati nella Relazione sulla Gestione, nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, intervenuti nel corso dell'esercizio 2020.

- In data 2 marzo 2020 F.I.L.A.- Arches S.A.S., società francese controllata al 100% da FILA S.p.A., ha perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda operante nella produzione di carta premium utilizzata nel settore fine art con il marchio ARCHES® , finalizzando il *memorandum of understanding* non vincolante firmato in data 30 ottobre 2019 tra FILA S.p.A. ed Ahlstrom-Munksjö Oyj e la sua controllata francese, Ahlstrom-Munksjö Arches. Il prezzo complessivo, su base *debt-free cash-free*, pagato da F.I.L.A. – Arches S.A.S. è pari ad Euro 43,6 milioni. L'operazione di acquisizione è stata finanziata tramite la modifica del contratto di finanziamento a medio-lungo termine già esistente, attraverso la concessione di nuove linee per Euro 15 milioni e l'utilizzo parziale della linea *Revolving Credit Facility* per Euro 25 milioni, mediante la sua trasformazione in linea a medio lungo termine.
- In relazione alla emergenza causata dalla diffusione del Covid 19 gli Amministratori hanno illustrato le misure adottate e le iniziative intraprese a tutti i livelli dell'organizzazione per fronteggiare la situazione di grave crisi che si è determinata, per mitigarne gli effetti e per garantire al massimo la salute e sicurezza dei lavoratori. Inoltre, danno conto dell'evolversi della situazione nei vari paesi, degli effetti economici e finanziari causati dalla pandemia a livello di gruppo e sulle principali controllate, evidenziando, in particolare, che la liquidità disponibile è adeguata a coprire le necessità connesse alla normale gestione operative ed al rimborso delle rate in scadenza del debito strutturato.

In relazione all'acquisizione del ramo d'azienda Arches il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni fornite dalla Società e dei dati acquisiti, ha accertato la conformità alla




legge, all'atto costitutivo e ai principi di corretta amministrazione, assicurandosi che non fosse manifestamente imprudente o azzardata, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

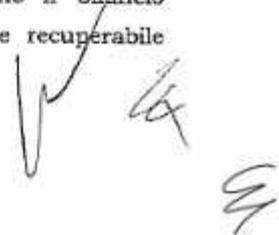
Il Collegio Sindacale ha preso atto ed evidenza che nel paragrafo intitolato "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" della Relazione degli Amministratori sulla Gestione per l'esercizio 2020 la Società segnala che tutti gli stabilimenti del Gruppo sono operativi, con qualche limitazione rispetto alla massima potenzialità per garantire la sicurezza dei lavoratori in particolare in Messico e India.

12. Relazioni della Società di Revisione e adempimenti del Collegio Sindacale ad esse connessi

La Società di Revisione ha emesso, in data 30 marzo 2021, le Relazioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014, sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 dove, in particolare, si attesta che:

- il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05;
- la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/1998 sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge;
- il giudizio espresso sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE 537/2014 e ai sensi dell'art. 19 del d.lgs 39/2010.

Si richiama qui a titolo meramente informativo che nelle predette Relazioni, la Società di Revisione ha ritenuto opportuno individuare quali aspetti chiave della revisione contabile, per il bilancio di esercizio di FILA S.p.A., il processo di determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni mentre, per quanto concerne il bilancio consolidato del Gruppo, a) il processo di determinazione del valore recuperabile




dell'avviamento e b) la rilevazione e valutazione delle rimanenze. Nella Relazione di revisione sul bilancio consolidato la Società di Revisione ha altresì dichiarato di aver verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori di FILA S.p.A. della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2020 per il Gruppo FILA.

Le predette Relazioni della Società di Revisione non contengono rilievi o richiami di informativa, né dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14, 2° comma, lett. d) ed e) del D. Lgs. 39/2010.

Si segnala inoltre che, sempre in data 30 marzo 2021, la Società di Revisione ha:

- trasmesso al Collegio Sindacale, quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Reg. UE n. 537/ 2014, che non contraddice quanto riportato nelle Relazioni sui bilanci sopra indicate e riferisce su altri aspetti significativi, e che il Collegio trasmetterà al Consiglio di Amministrazione;
- emesso, ai sensi dell'art. 3, 10° comma, del D. Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del Reg. Consob 20267/2018, la Relazione sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario dove la Società di Revisione attesta che, sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la Dichiarazione non finanziaria del Gruppo FILA relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards selezionati.

Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D. Lgs. 58/1998, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Inoltre, il Collegio non ha ricevuto dalla Società di Revisione segnalazioni su fatti ritenuti censurabili rilevati nello svolgimento dell'attività di revisione legale sul bilancio d'esercizio e consolidato.

13. Considerazioni sull'attuale emergenza sanitaria

Il Collegio non può esimersi dal rilevare che alla data della presente Relazione perdura l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19, rispetto alla quale sono state emanate norme, che impongono limitazioni alla circolazione delle persone ed all'esercizio delle attività di impresa, diversificate nei vari paesi, oltre che stringenti protocolli sanitari per la salvaguardia delle persone, segnatamente sui luoghi di lavoro. Peraltro la possibilità di poter disporre dei vaccini e le azioni e piani messi a punto per la




loro somministrazione consentono ragionevolmente di prevedere un positivo evolversi della situazione ed un lento e progressivo ritorno alla normalità.

Inoltre il Collegio ricorda che alla data di rilascio della presente Relazione restano in vigore le disposizioni straordinarie di legge e regolamentari ordinate a consentire la celebrazione delle assemblee dei soci, e l'esercizio del voto da parte dei medesimi, a distanza. In merito, il Collegio opererà in stretto coordinamento con il Consiglio di Amministrazione, affinché la prossima Assemblea, convocata per il giorno 27 aprile 2021, possa essere ordinatamente celebrata e i diritti degli Azionisti regolarmente esercitati, nel rispetto delle suddette disposizioni.

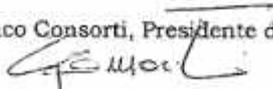
Il Collegio, in tutta evidenza, assicura la massima attenzione, in stretto coordinamento con l'Organo amministrativo, ordinata a monitorare l'evolversi della situazione sanitaria nei vari paesi e gli impatti economici e, in particolare, finanziari per la Società ed il Gruppo.

14. Osservazioni conclusive

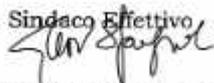
Considerato tutto quanto sopra evidenziato, il Collegio Sindacale non ha rilevato specifiche criticità, omissioni, fatti censurabili o irregolarità e non ha osservazioni, né proposte da formulare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998, per quanto di propria competenza, non rilevando motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea.

Roma, 30 marzo 2021

Gianfranco Consorti, Presidente del Collegio Sindacale



Elena Spagnol, Sindaco Effettivo



Pietro Michele Villa, Sindaco Effettivo



Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email: it-fmauditaly@kpmg.it
PEC: kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.I.L.A. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliazi a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano - Branchia Lodi
e Codice Fiscale N. 00709601103
R.E.A. Milano N. 312867
Partita IVA 00709601103
VAT number IT00710600103
Sede legale: Via Vercelli, 25
20124 Milano MI ITALIA

Arezzo Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Palermo Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Venezia Verona



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione delle partecipazioni

Note illustrative al bilancio d'esercizio: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio d'Esercizio" e Nota 4 "Partecipazioni".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 include partecipazioni per complessivi €371,7 milioni, riferite principalmente alla società controllata americana Dixon Ticonderoga Company per €107,4 milioni, alla società controllata inglese Renoir Topco Limited per €97,3 milioni, alla società controllata indiana DOMS Industries Pvt. Ltd. per €57,3 milioni ed alla società controllata francese Canson S.A.S. per €37,7 milioni.</p> <p>Nel corso del 2020, attraverso la società controllata FILA Arches S.A.S., è stato acquisito il business "Fine Art" del marchio francese Arches. A seguito di tale acquisizione la partecipazione in FILA Arches S.A.S. risulta iscritta in bilancio per €22,6 milioni.</p> <p>In presenza di evidenze di perdite di valore e comunque con cadenza annuale, gli Amministratori verificano la recuperabilità di tali partecipazioni (c.d. test di <i>impairment</i>) confrontando il valore di carico con il relativo valore d'uso determinato con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").</p> <p>I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della stima del valore recuperabile sono determinati sulla base dei dati previsionali estratti dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2021.</p> <p>Il processo di determinazione del valore recuperabile delle stesse presenta una significativa componente di stima. Tale processo è caratterizzato infatti, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, dai seguenti fattori:</p>	<p>Le procedure di revisione svolte, anche con il coinvolgimento di esperti del network KPMG, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — comprensione del processo adottato nella predisposizione dei test di <i>impairment</i> approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società; — comprensione del processo adottato nella predisposizione dei dati previsionali dai quali sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i>; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella predisposizione dei dati previsionali; — esame degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivati negli esercizi precedenti al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato; — verifica della corrispondenza tra i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i> e i flussi previsti dai dati previsionali ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti; — analisi dei flussi finanziari futuri attesi e delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso, con particolare riferimento alle assunzioni chiave che includono: la crescita dei ricavi negli Stati Uniti, in Inghilterra, Francia e India, le sinergie attese, nonché la determinazione del tasso di attualizzazione o del tasso di crescita di lungo termine, anche tenuto conto dei potenziali impatti della pandemia Covid-19;

2



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<ul style="list-style-type: none"> — ipotesi valutative influenzate dall'andamento dei mercati di riferimento (tra cui statunitense, inglese, indiano e francese) per le specifiche condizioni socio-economiche e politiche che sono di difficile previsione e stabilità; — assunzioni alla base della realizzazione delle sinergie attese, così come riflesse dagli Amministratori nel piano industriale; — stime del tasso di crescita di lungo termine e del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari che richiedono un elevato grado di giudizio. <p>Per tali ragioni, abbiamo considerato la valutazione delle partecipazioni sopra indicate un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio in relazione alla valutazione delle partecipazioni e al test di impairment.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F.I.L.A. S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della F.I.L.A. S.p.A. ci ha conferito in data 20 febbraio 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

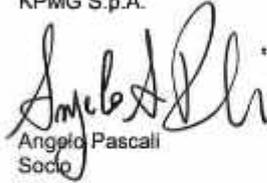


F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 marzo 2021

KPMG S.p.A.


Angelo Pascali
Socio